FA CALDO, E' VERO, MA E' QUASI NORMALE

TORINO — Ieri a Torino la temperatura massima è stata di 34,3 gradi centigradi. Non un record ma ugualmente un gran caldo, fastidioso, stressante, anche perché dura ormai da un mese e mezzo. L'umidità, secondo l'ufficio meteo di Caselle, è stata del 73 per cento, ma il giorno prima deve essere stata molto più alta, specialmente nel tardo pomeriggio prima che scoppiassero i temporali. In questo periodo si sta bene solo al mattino presto, con aria fresca e poca umidità.

L'anno scorso, lo stesso giorno, c'erano 28 gradi. Si stava un po' meglio. L'andamento atmosferico è comunque tipico di agosto: caldo e sereno nelle prime ore della giornata e nel primo pomeriggio, con annuvolamenti e possibili temporali verso la fine della giornata. Ma fa effettivamente più caldo degli anni passati! Abbiamo visto la temperatura del 17 agosto '87 (28 gradi); ma il giorno dopo ce n'erano già 32. Andava meglio nell'86, con una massima, il 19 agosto, di 28 gradi, ma con un'umidità del 92 per cento, che provocò anche allora furiosi temporali. Il 18 agosto 1985 fece anche molto caldo: +32 gradi di massima, umidità 79 per cento. Un titolino a una colonna in cronaca diceva «L'afa tormenta giorni e notti». Più fresco l'84, con un massimo di 27 gradi, e meglio ancora nell'83 con +26,8 e una minima notturna di 16 gradi.

Il temporale non ha spento l'afa

BORSA IN RIALZO

Dollaro. E' tornato stamane alla quotazione di 1400 lire, all'apertura dei mercati valutari italiani, facendo registrare un lieve aumento rispetto alle 1398,525 lire di ieri.

Borsa Milano. Superati i riporti di ieri, oggi riprende sciolto il nuovo mese borsistico. L'ascesa di Wall Street ha dato entusiasmo alla Borsa di Tokyo e anche quella di Milano risponde in linea. Apertura molto brillante, con prezzi in ulteriore rialzo su quelli del dopollatino di ieri. Salgono Fiat e Generali. Iniziativa Meta continua a catalizzare l'attenzione di diversi operatori. Alle 10,45 l'indice Mib segna un miglioramento del + 1,5 per cento, sul 93 per cento del listino, con tendenziale + 2.

Alcuni prezzi: Olivetti 10.570, Generali 92.800, Fiat 9589, Fiat risp. 5600, 15 priv. 17.200, Montedison 1957, Iniziativa Meta 11.660.

STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 205

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 17 Agosto 1988

Il progetto per i docenti in esubero

DALLA SCUOLA AL MUSEO IL PROF. FARA' IL CICERONE

ROMA — «Per salvare l'ingente patrimonio culturale del nostro Paese sono necessarie tre condizioni. Istituire in fretta alcanse tra privati ed enti pubblici, mettere in bilancio almeno mille miliardi e, infine, utilizzare come ciceroni un certo numero di professori». E' la ricetta del ministro dei Beni culturali, Vincenza Bono Parrino per ridare smalto al suo dicastero. Ancora in vacanza sulla spiaggia siciliana di Alcamo marina l'esponente del governo ha spiegato in un'intervista i suoi progetti per la ripresa dell'attività in settembre. Secondo il ministro è impensabile che lo Stato possa accollarsi da solo la spesa di proteggere il patrimonio artistico italiano che rappresenta i quattro quinti di quello mondiale. E' necessaria un'alleanza con i capitali privati e per realizzarla concretamente la Bono Parrino conta sulla legge che parla di sgravi fiscali per chi fa delle sponsorizzazioni nel campo dei beni culturali. *«Quest'anno — ha spiegato il ministro — il numero delle donazioni e delle sponsorizzazioni si è triplicato ed io stessa sono andata a firmare con la Parmalat di Calisto Tanzi una convenzione per il restauro del Duomo di Parma».* La Bono Parrino si è, invece, dichiarata completamente contraria all'idea di vendere all'estero, magari per risanare una parte dell'immenso deficit pubblico una fetta del patrimonio artistico italiano. *«E' vero — ha spiegato — che i beni culturali possono avere per noi il valore che ha il petrolio per i Paesi arabi, ma non sono merceficabili perché appartengono allo spirito. Sono assolutamente contraria alla vendita. Quanto al risanamento delle casse dello Stato sarebbero solo un'entrata una tantum che non risolverebbe il problema».*

Il ministro Bono Parrino

Nell'intervista la Bono Parrino ha annunciato che di fronte alle ristrettezze di bilancio del suo dicastero (645 miliardi di fondi ordinari e 556 di fondi Fio) si prepara a chiedere a De Mita nuovi stanziamenti. *«Il mio ministero per funzionare come si deve — ha sottolineato l'esponente del governo — ha urgente bisogno di uno stanziamento aggiuntivo di almeno mille miliardi, anche se non ho soverchie illusioni di riuscire a recuperarli tutti e subito».*

Secondo la Bono Parrino una parte delle somme delle quali ha bisogno potrebbe anche essere recuperata attraverso un aumento consistente dei biglietti dei musei che *«sono veramente troppo bassi».*

In settembre il ministro dei Beni culturali ha anche in mente di utilizzare le occasioni che saranno offerte dalle disposizioni sulla mobilità nel pubblico impiego. *«Mi auguro — ha sottolineato la Bono Parrino — che si possa arrivare ad utilizzare un certo numero di docenti nei musei. Su questo punto ho già avviato un interessante discorso con i miei colleghi Cirino Pomicino e Giovanni Galloni. I professori potrebbero tenere delle lezioni di storia dell'arte, direttamente nei musei, naturalmente dopo aver fatto dei corsi adeguati».*

IL VICE DI BUSH FA GIA' SCANDALO

I repubblicani hanno scelto il vice di Bush: è il senatore Dan Quayle, 41 anni. Ed ecco subito, bell'e pronto, lo scandaletto a sfondo sessuale, tipico del costume americano: Dan Quayle nel 1981 (allora era alla Camera) fu coinvolto in una storia con Paula Parkinson (nella foto). Dan Quayle naturalmente smentì tutto, ma tant'è: adesso, nella lotta per la Casa Bianca, gli avversari democratici sfrutteranno anche questo.

(A pagina 13 il servizio sulla «Convention»)

LA PRIMA MISS URSS VERRA' ELETTA PROPRIO L'8 MARZO «FESTA DELLA DONNA»

Maria Kallinina, miss Mosca '88

MOSCA — Dal prossimo anno anche l'Unione Sovietica avrà la sua «Miss». La decisione non farà felici le femministe occidentali. Per la finale dello «storico avvenimento» è stata infatti scelta la data dell'8 marzo, cioè il giorno della «festa della donna». La decisione, annunciata da «Sovietskaya Kultura», è stata presa dopo una serie di concorsi di bellezza «cittadini» che, anche se non sono mancate le polemiche, hanno riscosso un enorme interesse soprattutto tra le giovani operaie.

«Venets» (corona) è il nome scelto per denominare l'ente che è stato istituito per incoronare «Miss Unione Sovietica». L'iniziativa è sponsorizzata da vari enti e comitati, soprattutto operanti nel settore del cinema. Il concorso, al quale sono ammesse ragazze tra i 16 ed i 25 anni, si svolgerà in tre tappe a partire dal primo settembre prossimo. Inizieranno i concorsi cittadini e provinciali, seguiranno quelli regionali e repubblicani prima del concorso finale a Mosca. Le Miss già elette, come quelle di Leningrado e Mosca, saranno ammesse direttamente alla parte finale l'8 marzo 1989.

Oggi nel Nevada, presenti i sovietici

RUSSI E AMERICANI ESPERIMENTANO ATOMICA «COMUNE»

NEW YORK — Il dipartimento americano per l'energia ha messo in guardia gli abitanti di Las Vegas e di altre città del Nevada dal rischio che scosse simili a quelle di un terremoto siano avvertite oggi in coincidenza con un cruciale esperimento nucleare sotterraneo al quale, per la prima volta, sono stati ammessi ad assistere due gruppi di specialisti sovietici.

Scopo di questa presenza senza precedenti di tecnici provenienti da Mosca è un duplice controllo della potenza dell'esplosione e dell'efficacia degli strumenti e dei metodi di misura che, se avrà successo, potrebbe aprire la strada a una limitazione del numero e della potenza delle esplosioni atomiche e, in prospettiva, alla totale messa al bando degli esperimenti nucleari. Esperti americani faranno il mese prossimo la stessa cosa nel poligono sovietico di Semipalatinsk.

Concordati nello scorso dicembre al «vertice» di Washington tra il presidente Ronald Reagan e il leader del pcus Mikhail Gorbaciov, questi scambi di esperimenti mirano a giungere a un'intesa tra le due superpotenze sulle procedure per la verifica di un trattato — che risale al 1974 e non è finora stato ratificato — per la limitazione della potenza delle esplosioni nucleari sotterranee.

L'ordigno che esploderà oggi sotto il deserto del Nevada alle 10 del mattino (ora locale, le 19 in Italia) avrà una potenza nota, 150 chilotonnellate, e i sovietici lo useranno per calibrare per il futuro i loro strumenti: quelli calati in un pozzo in prossimità del luogo dello scoppio e quelli sismografici installati a varie decine di chilometri di distanza. Gli americani useranno le stesse due tecniche in occasione dell'esperimento sovietico di settembre. Il trattato del 1974 stabilisce appunto un limite di 150 chilotonnellate per le esplosioni nucleari.

Così sui giornali la notizia della sua morte

IL MONDO S'INCHINA A FERRARI

«Era simbolo di successo, eleganza, velocità»

Gli echi di cordoglio per la morte di Enzo Ferrari rimbalzano da un punto all'altro del globo. I giornali di ogni Paese, per altro come quelli italiani (la *Gazzetta dello Sport* gli ha dedicato 8 pagine, *Tuttosport* 7) danno ampio rilievo alla figura del costruttore. *«Tace il portentoso ruggito della Ferrari»* titola il londinese *Guardian* che, dopo aver dato l'annuncio del decesso con un articolo di prima pagina, riprende l'argomento in una serie di servizi all'interno. Il *New York Times* fa rilevare come il nome di Ferrari sia *«sinonimo di automobili, di velocità, di bellezza e così non comuni»* mentre il *Washington Post* accosta a Ferrari come a *«una leggenda dell'industria automobilistica, un simbolo di successo, eleganza, pericolo e velocità mozzafiato»*. Il *Financial Times* di Londra scrive: *«L'Italia viene a perdere il più grande eroe popolare del XX Secolo»*, mentre il *Times* sottolinea: *«E' stato un uomo ancor più leggendario delle sue automobili»* per chiedersi subito dopo: *«Dove andrà la Ferrari senza Ferrari al volante?»* e concludere come nei prossimi mesi dovranno essere prese decisioni vitali sul futuro della fabbrica che ultimamente vennero rinviate solo per rispetto al *Drake*.

Ampia l'eco sui giornali francesi. Le reti tv, a Ferragosto, hanno aperto i loro telegiornali con la notizia giunta da Maranello mentre *L'Equipe* scrive su una pagina a caratteri rossi: *«Ferrari lascia il volante»*. Tre gli articoli dedicatigli dal *Figaro*, i primi due con i titoli: *«Enzo Ferrari, la fine di una leggenda»* e *«Il condottiero dei bolidi rossi»*. Sul centrale di Milano gioca l'*Humanité*, quotidiano del pcf che titola: *«Un giorno nero per la macchina rossa»* mentre il *Parisien* rivolge a Ferrari un confidenziale *«Ciao commendatore»*. Identico il titolo del ginevrino *La Suisse*. Stupore, invece, per la trovata del *24 Heures* di Losanna che pubblica un disegno raffigurante un carro funebre sul quale è caricata una bara ed è trainato da tre cavalli, uno dei quali s'impenna, a imitazione del simbolo della scuderia modenese.

Una delle ultime foto dell'ing. Enzo Ferrari

«La sport automobilistico internazionale — scrive il Suddeutsche Zeitung di Colonia — ha perduto la sua ultima leggenda vivente ma il mito di Ferrari continuerà ad esistere. Ferrari è sinonimo del fascino delle quattro ruote, è in tutto il mondo uno stile di vita, in Italia addirittura una religione». E di rimando il *Frankfurter Allgemeine Zeitung*: *«Mentre altri costruttori automobilistici fanno gareggiare i loro bolidi per poter vendere meglio la produzione di serie, Enzo Ferrari vendeva le sue costose vetture solo per far correre le monoposto del cavallino rampante».*

Vasto il cordoglio in Giappone e Sud America. *«La fine di un mito»*, *«Davide contro Golia»*, *«L'anima del cavallino rampante»* sono i titoli dei principali quotidiani nipponici mentre la tv brasiliana *Globo*, la più importante del Paese, ha dedicato a Ferrari il telegiornale della sera. *«La Ferrari perde il suo maestro»*: così s'intitola il servizio della *Gazzetta Esportiva* mentre secondo la *Folha de S. Paulo* si chiude l'epoca romantica dell'automobilismo. Suggestivo il concetto espresso dalla *Nacion* di Buenos Aires secondo la quale *«Ferrari aveva stretto un patto con la vertigine»*.

Paolo Villaggio sta girando a Venezia la sesta, ma non ultima, demenziale avventura del suo personaggio

FANTOZZI SE NE VA IN PENSIONE

VENEZIA — Paolo Villaggio, seduto davanti a noi al un tavolo dell'Harry's Bar non ha esitazioni. *«La serie Fantozzi, con il sesto film di cui stiamo girando divertenti e tragiche sequenze a Venezia, è la più numerosa. Vediamo: i 'Pierone' interpretati da Bud Spencer e Terence Hill sono cinque, così pure i film su 'Don Camillo e Peppone'... Di film sul mio 'Fracchia', poi, ve ne sono soltanto due».*

«Parliamo di Venezia», dice. Si è da poco spogliato dei panni buffi di Fantozzi: un abito turistico troppo vistoso, con l'aggiunta di un baschetto sulla testa, di quelli alla francese, ricoperto di oggettini-souvenirs. Come sui cappelli studenteschi di un tempo.

Dodi conciato, insieme a un drappello di compagni d'avventura muniti di borsacotte con la scritta «Viaggi Inps», aveva affrontato la barriera umana dei veri turisti che di tardo mattino affollano — ogni giorno — piazza San Marco e dintorni. Con lui, ovviamente, Milena Vukotic, nel ruolo della sempre smarrita e comicamente assente moglie Pina, infilata in un vestito a rigoni azzurri come usavano le bagnanti del Des Bains negli Anni Venti.

Paolo Villaggio-Fantozzi

Le sequenze veneziane che, come ci ha spiegato il regista Neri Parenti, un trentottenne fiorentino laureato in scienze politiche, che ereditò il personaggio di Fantozzi da Luciano Salce, occupano all'interno di questa nuova, surreale farsa, poco meno di un quarto d'ora, a Venezia, dicevamo, si concentra una delle gitecchi organizzate dall'Inps: Istituto neutralizzazione parassiti sociali. Perché lo scopo è quello, come vedrete infatti secondo consuetudine, di eliminare, con un programma da cardiopalmo, più pensionati possibili. E il titolo di questo sesto Fantozzi è appunto *Fantozzi va in pensione*.

Piero Zanotto

(Continua a pagina 17)

E' COSTATA MEZZO MILIARDO LA VACANZA EUROPEA DI WOODY ALLEN & FAMIGLIA

Woody Allen

NEW YORK — Vacanze d'oro per l'attore e regista Woody Allen. Stando ad affermazioni del quotidiano newyorkese «Daily News», Allen avrebbe speso nel viaggio che ha appena compiuto in Europa la bellezza di mezzo miliardo di lire. Soltanto i biglietti aerei, tutti in Concorde o in prima classe, gli sono costati più di 100 mila dollari. E' vero che ad accompagnarlo era la sua numerosissima famiglia (il figlioletto Satchel, la moglie Mia Farrow con sette dei suoi nove bambini ed ovviamente una governante), comunque Allen ha dimostrato di apprezzare soprattutto ristoranti a quattro stelle e hotel di lusso.

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....
.....
Eseguita da .....
Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Cas. Post. 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA
marvin
NOI E TORINO
IV^ EDIZIONE
marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città cap.
Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - Case, balconi e vie fiorite.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.
☐ - Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.
☐ - Una vacanza in città.
(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel mese l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato.

firma

REGOLAMENTO di
NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a «Stampa Sera» - Marviniade 88, via Marenco 32 - 10125 Torino oppure a Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno fare richiesta, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: **Case, balconi e vie fiorite.**
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.
1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello sc 1182

Sezione: **Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.**
1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TRK SD 70

Sezione: **Una vacanza in città.**
1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK SD 70

Le opere verranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino ed altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

All'Oftalmico, l'ha disposta il direttore sanitario

PER LE CORNEE «RIFIUTATE» APERTA UN'INCHIESTA

La direzione sanitaria dell'ospedale Oftalmico ha aperto un'inchiesta per accertare come mai, il 7 agosto scorso, all'offerta di due cornee per trapianto, qualcuno abbia risposto: «Non ne abbiamo bisogno. Non abbiamo richieste di cornee».

Il dottor Domenico Tapparo, che dal 18 luglio scorso è direttore sanitario, dopo aver lasciato lo stesso incarico all'Infantile Regina Margherita, motiva la sua decisione: «Stiamo cercando di capire che cosa sia esattamente successo, perché vogliamo sia fatta la massima chiarezza sull'episodio. Purtroppo, per il momento, non è possibile interpellare il responsabile del reparto interessato, il professor Diotti, che si trova fuori Torino. Ma credo che, al suo ritorno, potremo chiarire ogni cosa».

Da una prima, sommaria, indagine, sono emersi motivi che, però, non hanno troppo convinto il dottor Tapparo: «Mi è stato detto che nel mese di agosto si preferisce rallentare l'attività di trapianto perché il caldo comporta maggiori rischi. Le cornee, sembra, non possono essere conservate per più di una settimana e inoltre, a causa del periodo festivo, ci sarebbe una certa difficoltà nel rintracciare i pazienti da sottoporre all'intervento. Giustificazioni che, per quanto soltanto da poco tempo io mi occupi di oculistica, mi paiono comunque un po' deboli. Staremo a vedere».

Il 7 agosto scorso era giunta una telefonata all'Oftalmico dall'ospedale di Chivasso. La famiglia di un operaio, Walter Actis Dato, di 33 anni, morto in un incidente motociclistico a pochi metri da casa, aveva deciso di donare gli occhi del giovane, ma da Torino una voce femminile rispondeva: «Non ci servono».

Curiosa ed incredibile risposta, dal momento che, nel solo 1987, erano stati eseguiti all'Oftalmico una settantina di trapianti di cornee, contro una richiesta di circa duecento interventi.

Il prof. Domenico Tapparo

L'Aido, Associazione italiana donatori organi, di Chivasso ha anticipato una protesta ufficiale. Il segretario Antonio Zampa ha polemizzato con gli amministratori: «Nel giugno scorso avevamo concordato con i funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità e dell'Oftalmico di collaborare. Avevamo anche definito precise modalità da seguire. Un lavoro che, alla luce di quanto è successo, si rivela come un'inutile perdita di tempo. Chiediamo, dunque, che siano individuate eventuali responsabilità di quanto è successo».

«In questo modo — commentano ancora all'Aido — è stata persa l'occasione di alleviare le sofferenze di due malati e di consolare due genitori distrutti dal dolore», che con un atto di generosità volevano che gli occhi del loro figlio servissero a ridare la vista a chi ne è privo.

d. das.

Venaria: un progetto per i malati di mente

IN OSPEDALE DI GIORNO E A CASA PROPRIA LA NOTTE

Il progetto sta ancora muovendo i primi passi ma tra due anni Venaria potrebbe avere una nuova struttura sille Day Hospitai per i malati di mente. Una risposta ad un problema sempre dibattuto e che continua ovunque a suscitare molte polemiche, soprattutto a causa delle striminzite finanze delle Usl.

«Si tratta di poter offrire una soluzione concreta veramente efficiente che possa garantire oltre ad una finalità terapeutica anche gli spazi necessari per i "gruppi strutturali" di pazienti», spiega il primario del Servizi di Venaria Cesare Picco.

«Oltre tutto bisogna considerare — continua — che una struttura del genere proprio perché non prevede il ricovero tende a favorire un reinserimento graduale nella famiglia. Un punto questo particolarmente delicato visto che s'innestano spesso tensioni che, se da una parte sono comprensibilissime, dall'altra non aiutano certo il malato. Invece con una struttura "Day Hospital" c'è la cura lontano dall'ambiente familiare durante il giorno a seconda dei casi, ma nello stesso tempo alla sera il paziente è nuovamente a casa sua».

Il Day Hospital per i malati di mente per ora è solo un progetto, ma presto (due anni?) sarà realizzato. Sarebbe la risposta a numerose situazioni

Alla base comunque di queste scelte ci sono anche motivi economici. Infatti sino ad oggi oltre ai servizi ambulatoriali — sono due, uno a Venaria e l'altro ad Alpignano — molte visite vengono effettuate a domicilio senza considerare che una struttura alternativa completa è diventata un'esigenza.

Ancora Picco: «Nel nostro passato come Usl 26 ci siamo dovuti occupare di circa 450 casi e più della metà erano pazienti affetti da gravi disturbi psichici. A questo bisogna aggiungere mille altri particolari che anche se possono sembrare di importanza relativa alla fine danno l'idea di come questi problemi siano ancora guardati da molti con un notevole pregiudizio. Ad esempio, quando abbiamo spostato l'ambulatorio di Venaria in una zona decentrata in parecchi non si sono più presentati perché timorosi di essere visti e riconosciuti».

C'è comunque da dire che nonostante un considerevole aumento di nuovi casi rispetto agli anni precedenti il numero complessivo di pazienti è rimasto praticamente invariato.

Infatti sono molti che hanno avuto necessità di cure a breve-medio termine, «sintomo questo apparente di una più diffusa conoscenza ma la paura di quello che è il Servizio, anche se poi in realtà è difficile combattere contro i preconcetti».

Proprio per questo è comprensibile l'importanza del Day Hospital che comunque dovrà garantire gli spazi necessari per una migliore assistenza.

«Il discorso — continua Picco — riguarda soprattutto il poter dare una risposta concreta e adeguata alla necessità di strutture alternative. Infatti, un po' ovunque si è sottovalutato il problema di un reinserimento nella famiglia senza considerare che questo tipo di strutture hanno bisogno di tempi tecnici ben precisi prima di poter essere realizzate».

«Alla fine quindi si ritorna al punto di partenza con le esigenze dei malati e situazioni familiari conseguentemente spesso difficili. Soltanto quindi con soluzioni veramente efficienti si può finalmente far comprendere che il ricovero non dev'essere considerato come la prima delle soluzioni, bensì come l'ultima e soltanto nei casi più difficili».

Per il momento, comunque, nessuno parla di costi per il Day Hospital anche se tutti assicurano che i tempi tecnici saranno brevissimi. Burocrazia permettendo, naturalmente.

Paolo Negro

Insulti contro il sindaco, urla, caos, schieramenti contrapposti

CERES, DOPO LA PROCESSIONE LA RISSA

Casus belli un furgone rigato, ma dietro c'è un po' di politica

Ferragosto infuocato a Ceres. Finita la tradizionale processione, il sindaco socialista Adriano Foglia è stato insultato e minacciato, e per un nonnulla la festa del patrono delle Valli di Lanzo non si è trasformata in una gigantesca rissa. Risultato: quattro denunce per minacce e un po' di paura per tutti.

I fatti. E' da poco passato mezzogiorno quando un centinaio di persone, terminata la sfilata con i costumi tradizionali, si dirigono verso il bar Europa per il classico aperitivo gratis. E là che il sindaco in compagnia di alcuni amici e consiglieri comunali vede arrivare inviperito Bruno Mario detto «Brunello»: ha trovato il furgone rigato.

Volano parole grosse, l'uomo accusa due giovani di quanto è accaduto, interviene Foglia e scatta immediata la reazione. Il battibecco diventa politico, tutti intervengono. Si creano immediatamente due schieramenti contrapposti, l'atmosfera si surriscalda e si comincia ad urlare. Dopo è il caos e ci vuole un bel po' prima che si torni alla normalità senza che i più esagitati abbiano trasformato il centro del paese in un ring improvvisato.

In realtà sono in molti a pensare che i veri motivi di tensione siano legati alla vita politica cittadina. Le due liste locali — «Indipendenza ceresina» (è la lista del sindaco) e «Il ponte» — notoriamente sono in rotta.

Infatti dopo le elezioni amministrative del giugno scorso che hanno portato una situazione abbastanza delicata (9 consiglieri per «L'Indipendenza» e 6 per il «Ponte») non si è ancora riusciti a varare la nuova giunta. Due volte le convocazioni sono state annullate per vizi di procedura e adesso bisognerà attendere sino alla metà di settembre prima di riuscire a sbrogliare la matassa.

Ma non è finita. Dietro ai dissidi ufficiali che derivano da differenze programmatiche c'è una lunga storia di scissioni improvvise e ripicche. In pratica alcuni sostenitori che nella passata legislatura avevano appoggiato indirettamente «L'Indipendenza» scelto di passare all'opposizione nelle recenti elezioni, senza però riuscire a strappare la maggioranza di consiglieri eletti.

E così, alla fine, l'episodio di Ferragosto ha involontariamente — anche se su questo continuano a nascere discussioni — innescato una reazione a catena che ormai era nell'aria da tempo.

E il sindaco? Non ha voglia di parlare, dice soltanto: «Non me la sento di raccontare che cosa è successo. E' un episodio troppo triste e soltanto grazie a un po' di buon senso e al sangue freddo non si è arrivati ad una rissa.

In quattro abbiamo presentato denuncia per le affermazioni e le minacce di Mario, non si può passare sopra certe cose. Oltretutto questo triste episodio è accaduto in una giornata di festa per il paese, immediatamente dopo la processione. Meglio dimenticare, nella speranza che non succedano più fatti così incresciosi».

Alla fine quattro denunce per minacce e un brivido di paura per tutti. Ora tutti ne parlano. Molti sono amareggiati, qualcuno osserva sarcastico che è stato un bello spettacolo per i turisti

Intanto però la gente parla, discute e qualcuno sorride amaramente: «Grande esempio di politica turistica. La prossima volta potremo anche far pagare il biglietto per assistere ad uno spettacolo del genere». E ancora: «Mai nessuna iniziativa ha avuto un pubblico così numeroso».

Dietro comunque alle battute facili tutti sono concordi nel ribadire «che incidenti come questo rischiano con la loro radice politica di incrinare l'immagine di tutto un paese che quadruplica i suoi abitanti nel periodo estivo. Uno spettacolo che doveva essere evitato».

E che si sia trattato di un vero spettacolo lo dimostra il fatto che da tre giorni è l'argomento preferito da tutti, turisti e non.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aulan, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Derrybrri, Giovanni Perabotto

Stab. tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1988

CERTIFICATO N. 1177 DEL 18-12-1967

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cardano, 20 - T. 02/58 58 881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, v. Roma, 80; v. Marenco, 32 - T. (011) 85 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 1 B - T. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Piacenza, 19 - T. 0131/343142/344 ● AOSTA, Agenzia Aymonod, 99 Quart - T. 765 (0165) 776 828 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. M. d'Azeglio, 25 - T. 33 273 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 20 788; v. Repubblica, 99 - T. 28 200 ● CUNEO, v. S. Grancia, 11 - T. 60 657 ● GENOVA, v. C. R. Ceccardi, 1/14 - T. 541 368 ● IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 275 371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 7 - T. 33 541 ● ROMA, v. Guido Fortuna, 16 - T. 47 55 304 ● SANREMO, v. Corsini, 87 - T. 884 848 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 26 219 ● VERCELLI, v. Fratelli Lavini, 47 - T. 66 000

Censiti dall'Usl gli allevamenti del Chierese

UN ESERCITO DI SUINI PROBLEMI DI INQUINAMENTO

Chieri ha censito tutti i suini della zona. Lo ha fatto per sfruttare in modo più razionale i loro liquami, ma lo studio ha permesso anche una serie di scoperte piuttosto agghiaccianti.

E' stato affidato all'Ufficio d'igiene ambientale dell'Usl 39 e all'Istituto tecnico Quazza. E questi sono i risultati: in zona tutto nella zona ci sono ben 30 mila maiali, con i maggiori allevamenti concentrati fra Santena, Pralormo, Baldissero, Airali e Riva di Chieri, una superficie di 417 mila metri quadrati su cui pestano i piedi, ogni giorni, 21 mila quintali di porcelli.

Si moltiplicano a tutto spiano, grazie alle moderne tecnologie delle stalle, dove esiste ormai una vera e propria sala parto e ci sono zone destinate allo svezzamento accanto a quelle per l'ingrasso.

Tanta abbondanza ha creato dei problemi: ormai ci sono più maiali che terra disponibile per la concimazione. Da qui l'idea di utilizzare a rotazione alcuni appezzamenti di terreno da adibire esclusivamente allo smaltimento del letame. E' questa però una proposta che non ha convinto gli agricoltori. Pochi vogliono cedere loro campi per quest'operazione. L'effetto dei liquami sulle colture del resto non è sempre positivo; a volte è tossico, a causa di alcuni microelementi metallici.

In Piemonte manca però una normativa regionale appropriata, e uno dei risultati è che nessuno ha costruito vasche per lo stoccaggio dei rifiuti: così la maggior parte degli allevatori scarica nei rii e nei fossi inquinando il territorio. Ci sono episodi addirittura orripilanti: nel torrente Banna, che scorre a Poirino, si verificano sovente morie di pesci. Ma c'è di più: nell'acqua sono state viste spesso anche carogne di maiali.

Il gruppo di studio dell'Usl ha elaborato il suo lavoro con una carta dello smaltimento ideale. Il problema del recupero non è però di facile soluzione. Indispensabile, innanzitutto, una reale vigilanza sull'impiego dei farmaci negli allevamenti, e una ristrutturazione delle attività zootecniche, prima che il degrado della natura subisca un processo irreversibile.

s. c.

NICHELINO E TROFARELLO TOPI D'ALLOGGIO CON LE MANI NEL SACCO

Niente pausa di Ferragosto per i carabinieri di Moncalieri, Trofarello e Nichelino. Nel quadro dei servizi anticrimine e prevenzione furti sono stati arrestati quattro personaggi ben noti agli inquirenti.

Il più importante è Gaetano Genovese, 27 anni, residente a Moncalieri in strada Villastellone 2. L'uomo è stato colto in flagrante a Trofarello. Forzata la serratura, si era appena introdotto nell'appartamento di Carlo Ottone, via Don Masera 8.

Arraffati gioielli ed elettrodomestici per il valore di svariati milioni, era sul punto di allontanarsi a bordo di una Uno.

I carabinieri lo aspettavano in strada. «Bravi, avete fatto un bel colpo», ha esordito il Genovese non appena si è accorto della presenza delle forze dell'ordine. La macchina era stata sottratta poco prima ad Aldo Alessio, 45 anni, di Torino.

Poco dopo le manette sono scattate ai polsi di Claudio Di Munno, della moglie Rosetta Bonelli, entrambi ventiquattrenni e residenti a Moncalieri in via Tetti Piatti 25, e di un amico, Oscar Verra, 26 anni, Moncalieri borgata Teglia-ferro.

Gaetano Genovese

I tre sono stati sorpresi dai carabinieri di Nichelino mentre rubavano preziosi e pellicce dall'alloggio di Romano Priotto, 48 anni, residente a Nichelino. I primi due erano già stati arrestati e processati la scorsa settimana per furti commessi in alcune abitazioni di Torino. Oscar Verra ha invece precedenti per rapina e spaccio di stupefacenti.

Già stamani un lieve aumento del traffico

E' GIA' DAY-AFTER

ENTRO 15 GIORNI 410 MILA AL LAVORO

I primi in città all'appuntamento col dopo-ferie sono stati i dipendenti della Martini Rossi, che ha riaperto i battenti ieri. In cintura i 1400 lavoratori dello stabilimento di Airasca della Riv Skf hanno invece interrotto le ferie lunedì

Il grande rientro (dalla una quindicina di giorni di strada. La riapertura della fabbrica è fissata per il 29 agosto, sarà di lunedì. Ma qualcosa è già avvenuto. Un lieve aumento di traffico in centro, molte abbronzature «fresche» di sole in passerella a via Roma.

Il ritorno a casa di questi giorni ha i passi lenti, ma costanti.

Sarà che sono cambiate le abitudini di questa città, come dice anche il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya: *«Non è più la Torino del vuoto pneumatico, chi ha un mese di ferie ad agosto una decina di giorni finisce per trascorrerli a casa, e poi c'è molto più scaglionamento, più rotazione»*.

Sarà che alcune aziende e, probabilmente, le attività a loro legate hanno riaperto ieri.

Comunque, la colonnina degli abitanti di Torino e provincia torna a salire dopo la punta minima al momento dell'esodo di Ferragosto. Speriamo che la ripresa continui ad avvenire all'insegna della prudenza automobilistica: polizia stradale e vigili urbani, infatti, segnalano il buon comportamento dei cittadini sulle strade e sulle autostrade: nel bilancio di questi giorni non ci sono gravi incidenti da segnalare.

Un parziale rientro c'è stato. Ecco le fabbriche che hanno ripreso a produrre e quelle che anticipano la riapertura rispetto al più consistente 29 agosto.

Gli uffici della Martini Rossi (200 dipendenti) hanno riaperto i battenti ieri.

I 1400 lavoratori dello stabilimento di Airasca della Riv Skf hanno interrotto le ferie lunedì.

Non vanno dimenticati i dipendenti delle aziende pubbliche che non osservano la chiusura feriale totale come le imprese private. I dipendenti del Comune e dell'Usl si avvicendano.

Le prossime riaperture? I 2.600 dipendenti della Michelin dovranno essere al posto di lavoro per lunedì 22 agosto, così gli 800 del Gruppo Finanziario Tessile, i 1.100 della Microtecnica, i 1.250 della Riv Skf di Villar Perosa. E via di seguito fino a raggiungere i 410 mila posti di lavoro di lunedì 29 agosto.

Settembre, poi, vedrà la città carburarsi gradatamente per riprendere a pieno ritmo le attività di tutti i giorni.

Il sindaco ha annunciato le prime operative riunioni di giunta, il Consiglio comunale entro metà settembre. Palazzo Lascaris riavrà il Consiglio regionale mercoledì 21.

Ma il fatto saliente del prossimo mese sarà la visita del Papa. Giovanni Paolo II sarà a Torino venerdì 2, sabato 3 e domenica 4. In città giungeranno comitive di fedeli da ogni parte del Piemonte e del Nord Italia. L'anno dedicato a Don Bosco vivrà il momento culminante.

Tra gli altri appuntamenti c'è da segnalare la rassegna Caravan Europa '88: il quattordicesimo Salone internazionale caravan, autocaravan e accessori, affiancato da Tendeuropa (mostra professionale internazionale tende, carrelli e materiale da campeggio), si svolgerà da sabato 10 a domenica 18 settembre. Un appuntamento di fine estate che consente di prepararsi per la prossima stagione vancanziera forti dell'esperienza appena vissuta.

Sarà già in funzione la Torino commerciale, con i suoi negozi, i cinema, le discoteche, gli esercizi pubblici in genere.

Bisognerà attendere, invece, fino a domenica 9 ottobre per rivedere il campionato di calcio di serie A. L'esordio casalingo toccherà al granata, contro la Sampdoria. Fino ad allora, peraltro, il calcio non mancherà, si potrà assistere alle partite di Coppa e alle competizioni dilettantistiche.

Una suggestiva inquadratura della chiesa di San Lorenzo, nella calma di questa mattina

Per le strade della città per capire che cosa ricorda la gente dell'uomo di Maranello

«MA CHI ERA FERRARI? UN GRAN BRAV'UOMO»

Però c'è anche chi non ha mai sentito nominare neppure le sue auto

Parlando di Ferrari al bar di via Porporati...

Ferrari, chi era costui? Sembrerà impossibile, ma c'è davvero chi non lo ha mai sentito nominare.

Abbiamo fatto stamane una rapida puntata nelle strade del centro per raccogliere fra la gente della strada umori e impressioni sul grande costruttore automobilistico morto domenica scorsa. Ecco i risultati.

«Enzo Ferrari? Mai sentito nominare». La signora che ci risponde ha i capelli bianchi e si sta dirigendo verso il mercato di Porta Palazzo. Ripetiamo: «Davvero questo nome non le dice niente? Neppure le auto Ferrari?».

«No. Perché? E' successo qualcosa di grave?».

Antonio Saracco, 61 anni, se la cava invece con un lapidario: *«Un brav'uomo. Eh, quando si muore dispiace sempre... Anche se non si è sciatori»*. Invece Franco Caon, 38 anni, vigile urbano di Chieri, si sofferma oltre che sul personaggio, *«un autentico genio»*, anche sulla *«sfortuna che lo ha ripagato male nella vita privata»*.

Gianni, posteggiatore abusivo in Piazza Castello, ne approfitta per tracciare paralleli con la sua attività. *«Enzo? Quello che è morto l'altro ieri? E mi dispiace sì! Anche se devo dire che quelli che guidano le auto che ha ideato lui sono degli autentici tirchioni. Solo uno, fra i tanti della Juve, che ha la "Testarossa", è largo di tasca. Ogni volta, "zac", 5 mila»*.

Si lancia in paragoni Romeo Gastaldello, titolare del bar Forno di via Porporati. *«Come imprenditore — dice — lo metterei sullo stesso piano di Agnelli»*. Quindi, dopo una pausa: *«E anche come uomo. Che costanza lavorare fino alla fine»*.

«Anch'io, se per quello, lavoro ancora e sono quasi alla fine — interviene acido Luigi Carrer — *però quando morirò nessuno chiederà se ero bravo o no e se mi bastava lo stipendio»*.

«Ferrari? Mi prendete di sorpresa». Con il panino appena addentato un baldo baffone che non vuole dare il nome perché dovrebbe essere «già in servizio» si limita a ribadire la sua «ammirazione» e ci congeda con un «basta e avanza».

Infine Leonello Nannini dal canto suo ha parecchi ricordi, anche se un po' confusi e ingigantiti dal mito. *«Bravo lui, bravi i piloti. Una poi, credo Nuvolari, l'ho visto arrivare al Valentino con il manubrio rotto. Che corse, che macchine!»*.

Forse era da un'altra parte, magari alle Mille Miglia.

«Giurerei che era a Torino, ma se lo dite voi... Comunque il valore di Ferrari è fuori discussione».

Ivano Barbiero

Una lettera di denuncia mobilita vigili urbani e Comune

SIRINGHE, MALAVITA E SCIPPI AL CIMITERO GENERALE? «NO, SEMMAI QUALCHE FURTO DI FIORI»

Siringhe anche al cimitero? Una lettrice de «La Stampa» solleva il problema con una lettera a «Specchio dei tempi». Poche righe, com'è nella tradizione della nota rubrica, per denunciare: *«... il primo impatto è stato vedere due che si drogavano nei sotterranei. Allarmata chiedo ad alcune persone se esiste sorveglianza. Mi dicono che quasi non esiste e che avvengono spesso degli scippi...»*. Seguono proteste per le multe a chi sfama i «gatti randagi dimoranti nel cimitero». La lettera è firmata ed è di una torinese residente in Svizzera «di passaggio» in città.

Negli uffici del Cimitero generale di corso Novara, il luogo cui fa riferimento la protesta, ammettono che qualche siringa, ogni tanto, è stata recuperata nei viali accanto alle tombe, *«ma ne vedo molte di più tutte le mattine sotto casa mia»*, aggiunge un necroforo.

Al comando dei vigili urbani confermano che un fenomeno del genere non esiste. D'altra parte è ovvio che sia così: il cimitero, qualsiasi cimitero, è comunque un'area più sorvegliata di un qualunque giardinetto. Vi si accede solo attraverso gli ingressi e nelle ore in cui sono consentite le visite. Rispetto, poi, alla tranquillità del luogo non c'è dubbio che ci sono posti più ideali per quanti cerchino un po' di privacy, ma pure speciale, non si possano ricreare altrove. Ma anche in questo caso la quiete non è tutto. Nemmeno i tossicomani hanno il senso del macabro. Potrà verificarsi, ma chi lavora in città, a cominciare dai vigili urbani, testimonia che i punti privilegiati per il consumo di droghe stanno da tutt'altra parte.

Al Cimitero generale, poi, la sorveglianza non sarà eccessiva, ma non inesistente: al suo interno vi funziona una sezione dei vigili urbani. E dei civich fanno la «ronda» per i viali della grande area. *«Se qualcosa, parlo di atti o di violenza alle persone o di teppismo, si verificasse* — dice il comandante vicario dei vigili urbani di Torino, Garrasi —, *andrebbero subito a denunciarlo alla nostra sezione. Ebbene, la casistica dimostra che qualche problema ogni tanto sorge, ma niente che possa mai costituire un caso serio. La protesta più ricorrente è quella per la scomparsa dei fiori freschi dalla tomba del congiunto»*.

In portineria, dove sostano alcuni addetti ai servizi cimiteriali, abbiamo raccolto l'ennesima smentita: *«Ieri abbiamo trovato uno che dormiva sulla lastra di marmo di una tomba. E' stato allontanato. Quanto alle violenze è vero che capita pure a noi qualche segnalazione. Solo l'altro giorno una signora è venuta a denunciarci un maniaco e a indicarcelo: era uno dei nostri responsabili. A quella signora era bastato incrociare un signore solo in bicicletta che controllava in realtà l'esecuzione di alcuni lavori per ritenere sospetto il suo atteggiamento»*.

Topi d'alloggio e d'auto sorpresi dalla polizia

NOTTE NERA PER I LADRI 6 IN CARCERE PER FURTO

Sei arresti stanotte da parte della polizia, per furti in auto e in alloggio. Quattro giovani sono stati ammanettati alle 2,15 da un equipaggio della Digos mentre stavano svaligiando un appartamento di via Sansovino 90 alla barriera di Lanzo.

Sono finiti in gattabuia Stefano Marchese, 18 anni, di Venaria, i fratelli Roberto e Giovanni Lupo, di 20 e 21 anni, residenti nella stessa via Sansovino 154, Giovanni Damiano, 20 anni, e F.P., di soli 17 anni, abitante nello stesso palazzo dove stava esercitando l'attività di «topo d'alloggio» insieme ai giovani compari. La polizia sta tentando di rintracciare il padrone di casa partito per le vacanze.

Zoran Boran, invece, uno zingaro di origine jugoslava, residente nel campo nomadi di Borgaro, è stato sorpreso in flagrante, alle 5, mentre in corso Tassoni, dalle parti del numero 81, stava scassinando le auto in sosta. Prima di essere bloccato dai poliziotti ne aveva fatte fuori undici, insieme ad un complice che è riuscito a scappare.

La polizia ha avuto un gran daffare per identificare e avvertire tutti i proprietari danneggiati. Parte della refurtiva, soprattutto autoradio, è stata recuperata.

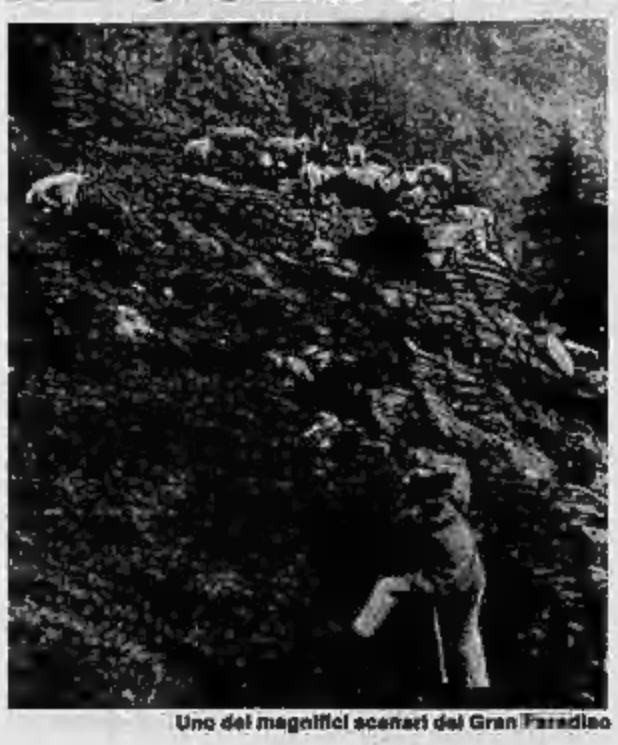
siamo aperti anche in agosto

ottica salva

6 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44
Via Nizza 372

PIU' GUARDIE PER I PARCHI PIEMONTESI NEI GIORNI DI FESTA DUE MILIONI DI VISITATORI



Uno dei magnifici scenari del Gran Paradiso

Più guardie nei parchi. Nelle macchie di verde sparse in ogni angolo del Piemonte erano nel 1985 previsti 365 dipendenti: personale di sorveglianza, impiegati, custodi. La nascita di altre quattro zone protette avevano fatto lievitare i posti a 403. Troppo pochi. Prima di tutto perché negli ultimi dieci anni c'è stato un vero e proprio boom del verde e nei viali della Mandria come in quelli delle Vallere o della Garzaia di Valenza sono arrivate migliaia di persone decise a ritagliarsi qualche ora di relax o a correre almeno una volta la settimana per scaricare stress e tensioni. Più gente vuol dire maggiori esigenze, interventi più frequenti. Di qui la richiesta giunta a Palazzo Lascaris e esaminata nelle ultime sedute del Consiglio regionale.

«Non si tratta soltanto di un provvedimento tecnico-organizzativo — ha precisato Bianca Vetrino, assessore ai parchi — *perché il potenziamento del personale si inserisce in un quadro di iniziative, tra loro coerenti, volte a rafforzare l'intera politica dei parchi»*.

La nuova legge ha ottenuto il consenso di tutte le forze politiche con l'eccezione della lista verde civica che non ha partecipato al voto.

Adesso sono ventisette le piante organiche. I dipendenti sono divisi in qualifiche. Praticamente ci sono 27 gruppi di lavoro ognuno dei quali dispone di un dirigente, il direttore del parco.

L'adeguamento degli organici vuol dire più gente per tutte le aree verdi del Piemonte tranne che per le Capanne di Marcarolo (che passano da 20 a 17 dipendenti) e per l'azienda dei parchi suburbani (La Mandria che scende da 110 a 102 persone).

Ecco l'ultima fotografia di gruppo di coloro che si occupano del verde di casa nostra: sei sono nella riserva di Valsandona, otto in quella della Bessa, 8 nel parco di Monte Fenera, otto ai sacri monti della Santissima Trinità di Ghiffa, otto all'Alpe Veglia, sedici alle Lame di Sesia, 19 nell'alta Valle Pesio e a Crava-Morozzo, 13 nella Garzaia di Valenza e Bosco Marengo, 9 ai laghi di Palanfrè, 11 al Sacro Monte di Crea, 8 ad Orta, 11 in Val Troncea, 8 ai laghi di Avigliana, 13 nel bosco di Salbertrand, 27 nel parco dell'Argentera e nella riserva di Rocca San Giovanni, 23 sull'Orsiera-Rocciavrè, 6 nel bosco di Vuy, 7 nel parco Burcina, 10 a Varallo, 7 a Rocchetta Tanaro, 3 nell'Orrido di Chianocco, 6 sulla Rocca di Cavour, 12 in Alta Valle Sesia, 23 nel parco della Valle del Ticino, dieci nel parco dei Laghoni di Mercurago.

Ma chi sono i più comuni frequentatori dei parchi? E' possibile tracciare un identikit di coloro che (sono almeno due milioni di persone) nei giorni di festa si recano nei parchi? La Regione ha deciso di sì e ha affidato una indagine-campione all'Ires. Gli esperti, con un questionario dettagliatissimo, stanno interrogando i visitatori.

Entro l'autunno sarà possibile avere i primissimi risultati dell'inchiesta. L'iniziativa è nata anche per capire che cosa chiede la gente ai parchi, che cosa cerca tra il verde delle riserve naturali. Dalla radiografia potranno nascere risposte a diverse esigenze e iniziative di segno nuovo.

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!

...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.

C.I.T.O.

TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

VEGA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

Cristianamente è mancato
Fedele Nigra
Cavaliere al merito del Lavoro
anni 93

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Luigia Vacchino**, i figli **Carlo, Ferdinando, Rosina**, con il marito **Mario Grandi**, con **Luigi** e **Anna Maria**, cognato, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Franco e Iozzo per le cure prestate. Funerali oggi 17 ore 15 partendo dall'abitazione via Unità d'Italia 181 Gerbido. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 16 agosto 1988.

I nipoti **Luigi** e **Anna Maria** piangono e ricordano con tanto affetto il caro **NONNO**

Piangono il caro zio **FEDELE**:
Pina e **Maria Peirano**
Rina, Giovanni e **Luigina Grandi**
Mara e **Michele Berlia** con le rispettive famiglie.

Marco Grandi e famiglia sono vicini a Rosina per la scomparsa del **PAPÀ**.

Partecipano al dolore della famiglia Nigra, **Margherita** e **Natale Grandi**.

Mariuccia Grandi e famiglia partecipano al dolore dei cugini Nigra.

I cugini **Lorenzo, Maria, Gianfranco Bacale** e famiglia partecipano.

Partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del signor
Fedele Nigra
le famiglie **Carlo Pejrani, Luigi Pejrani, Livia Cordero**.
— **Gerbido**, 16 agosto 1988.

Partecipano al dolore della famiglia Nigra le famiglie
Luigi e **Carla Chino**
Maria Peretti
Maria Pepia
Fratelli Peretti
Marisella Natale
Arnaldo Giovannetti
Agostino e **Giuseppe Garino**
Giuseppe Chiarella
Giorgio Grassa
Franco Cernise
Giuseppe Carnino
Giovanni Grandi
Fratelli Venturini
Davide Merlendo
Carlo Aristo
Michele Ghiona
Giuseppe Miraglio
Ervè Giacchetto
Francesco Garino
Franco Garino
Andreina Pugno
Anna Fingoli
Giuseppina Romeo
Giovanni Gramaglia
Impresa Ferrari
Carla e **Figlie Maria**
Beppe Barlocco

Vittoria Franco e **Gianmichele Greco** partecipano al dolore

I cognati **Camilla Spirito Giuseppina** e la figliocca **Rosanna** commossi partecipano al lutto

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Secondina Giardino
ved. Pilone
anni 80

L'annunciano con dolore: i figli **Carla** con **Franco** e figli **Claudio** e **Paolo**; **Giovanni** con **Alessandra** e figli **Luigi** e **Laura**; le sorelle **Lorenzina** vedova **Crestetto**; i nipoti **Giuseppe**; **Mariuccia** con **Aldo** ed il piccolo **Lorenzo**; l'affezionata **Giuliana** con **Giuseppe** e **Gabriella**; parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla cara signora Germana e Adriana per le premurose e amorevoli assistenze prestate. Funerali in Torino mercoledì 17 corrente alle ore 10 partendo dalla propria abitazione corso Casale 317, e preghiera e partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 agosto 1988.

Chiara, Franca e **Gianni, Luciana** e **Alberto, Mario**, zia **Tina** e **Nina** piangono la cara **DINA**.
— **Torino**, 15 agosto 1988.

Le famiglie **Franca** e **Matteo** piangono la cara **DINA**.

Luigi e **Adriana** addolorati sono vicini a Carla per la perdita della carissima **MAMMA**

I cugini
Piera, Carlo, Raffaella Prisma
Anna, Carlo Ottalia
Tarcisina, Dino Bonicatti e figli
Gabriella Rolle e figli
partecipano al dolore di Carla e Giovanni

La famiglia **Comazzi** partecipa commossa al dolore delle famiglie Pilone e Crosetto.

Partecipano le famiglie **Grimaldi, Granata, Franco, Viano**

È mancato
Orlando Landi
Addolorati lo annunciano la moglie **Piera**, le figlie **Antonella, Tiziana** col marito **Adriano**, papà, mamma, i fratelli **Luciana, Franco, Gianni** con le famiglie, zii, zia, suocera, **Pina**, parenti tutti. Funerali oggi 17 corr. ore 10 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1988

Leonardo e **Marisa Millet** partecipano al dolore

Mariuccia e **Walter Parisi** partecipano commossi

Improvvisamente ci ha lasciati
rag. Luigi Parino
ex funzionario FIAT
anni 77

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Wanda Bulgarelli**, le figlie **Paola** col marito **Agostino Regale** e **Clara** col marito **Antonio Carvutto**, i nipoti **Alessandro, Carlo, Marco** e **Laura**, la figliocca **Aurelia** col marito, la cognata **Rina** e parenti tutti. Funerali 18 c.m. ore 8.15 chiesa Divina Provvidenza. La cara salma proseguirà per Lavi per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 17 agosto 1988.

Si uniscono al dolore di Clara le famiglie **Carvutto** e **Mendicone**.

Umberto Paola Simonetta partecipano al dolore della zia Wanda per la scomparsa del **MARITO**.

Dopo una vita di intenso lavoro e di esemplare onestà e di dedizione alla famiglia confortato dalla fede cristiana ci ha lasciati per sempre
Vincenzo Gallo
ingegnere aronautico
di anni 82

Affranti lo annunciano la moglie **Maria Adelaide Maggiora**, il figlio **Giorgioglisuseppe** e parenti tutti. Le esequie avranno luogo oggi c.m. alle ore 16.30 nella parrocchia S. Giacomo di Serravalle. Un ringraziamento particolare al personale dell'ospedale S. Luigi per le assidue cure prestate, non fiori ma opere di bene alla lotta contro il cancro.
— **Rainasso**, 17 agosto 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Platti
anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elisabetta Franco**, la figlia **Angela** con il marito **Gianfranco Miraglio** e l'adorata **Stefania**, la cognata **Maria Maina** ved. **Platti**, la figliocca **Giovanna**, il cognato **Carlo Franco** con la moglie **Michelina Fiovano**, no e sia, nipoti e parenti tutti. Funerali in Vinovo oggi alle ore 10 nella parrocchia San Bartolomeo, partendo da via Stupinigi 130, Bolmparo, alle ore 9,45.
— **Vinovo**, 17 agosto 1988.

Si uniscono al dolore di Clara le famiglie **Carvutto** e **Mendicone**.

Tutti gli **Amici dell'Agenzione Sab Torino** piangono l'immatura scomparsa di
Franchino Ficco
e si uniscono particolarmente vicini a Sara e famiglia.
— **Torino**, 16 agosto 1988.

Cristianamente è mancato il
cav. Vittore Bertazzini
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Emilia Simoncello**, i figli **Giorgio** con **Gemma, Cristina** e **Roberto Dario** con **Giacomina, Stefano** e **Silvia**; cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 18 corrente ore 8.15 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 agosto 1988.

Claudina e **Benedetto Brusella** sono vicini a Emilia.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e **Collaboratori della Se.Fi.Ez Spa** partecipano al lutto del Direttore Generale dott. Giorgio Bertazzini.

Il **Consorzio Agrario Provinciale** di **Torino** partecipa al dolore del loro dirigente Dario Bertazzini per la scomparsa del **PADRE**.

Condomini, Inquilini, Amministratore e **Custode** di **via Filadelfia 122** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
cav. Vittore Bertazzini
— **Torino**, 17 agosto 1988.

Maria Chiaraviglio Trucco
ci ha lasciati. Nel dolore la ricordano con molto affetto i figli: **Renzo** con **Giorgio** e **Giorgio**; **Ugo** con **Maria Carla** e **Gustavo**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Piedna giovedì 18 corrente alle ore 10.
— **Torino**, 16 agosto 1988.

Teresa, Roberto e **Carlo Rivelli** dividono il lutto di Renzo e Ugo per la scomparsa della **MAMMA**.

Vittorio e **Camillo Canzano** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Fabio e **Ursula Massimello** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pompeo De Pascali
Ne danno il triste annuncio la moglie **Nuccia**, i figli **Martino** e **Gaetano**, i suoceri **Rosa** e **Gaetano**, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 alle ore 8.15 nella parrocchia SS. Sammata via Livorno. Si dispensa di inviare fiori ed offerte ad enti vari. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 agosto 1988.

Paola e famiglia **Peisetti** prendono viva parte al dolore di Marisa per la perdita del caro indimenticabile **PAPÀ**.

Le cre **Alfredo Arcidiacono** e famiglia partecipa al grande dolore che ha colpito Nuccia, Martino, Gaetano, Rosa e Gaetano per la perdita del caro indimenticabile **POMPEO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Torta
ved. Chiasotti
Addolorati l'annunciano i parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia S. Ilario d'Orta.
— **Torino**, 14 agosto 1988

Si uniscono al dolore la cognata **Nini** e **Wilma** con **Luciano** e **Gianni**.

Gianni piange la morte della **MONICA** unitamente a **Lella**.

È mancato
Angelo Cena (Nuccio)
ex vigile urbano di Torino
anni 76

Lo piangono la figlia **Piera** col marito **Emilio Berra**, sorella **Rina**, fratello **Ernesto**, cognate, familiari tutti. Funerali Chivasso mercoledì 17, ore 15 partendo via Torino 72 ed a Fino d'Asti ore 16,30 chiesa parrocchiale.
— **Chivasso**, 16 agosto 1988.

La famiglie **Draglia Angelo** e **Mazzaglia Delfino** partecipano al lutto

La moglie **Lina**, la figlia **Maria** e **Piero**, i genieri e i nipoti annunciano la morte di
Giovanni Cravignani
maggiore Lancia
di anni 93

Coloro che apprezzarono le sue doti di semplicità e generosità, pregheno per lui. Un ringraziamento alla signorina Zucca per la sua assistenza e a don Borgna e parrocchia della Casa Sant'Andrea per le affettuose cure. Esequie a Castiglione Tinella e tumulazione a Faro Torinese alle ore 11 del 18 agosto 1988.
— **Castiglione Tinella**, 16 agosto 1988.

È mancato cristianamente
Felice Ostorero
anni 58

L'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Anna Usseglio Mattiet**, la figlia **Maria Cristina**, fratello, sorelle, suocero, cognati, nipoti e parenti tutti. Dopo poche ore ha raggiunto il suo caro genero
Mario Durando
in Usseglio Mattiet
anni 31

L'annunciano a funerali avvenuti il marito **Riccardo**, la figlia **Marisa, Anna** con **Mario Cristina, Carla** con **Natale** e **Rosanna** e parenti tutti.
— **Giaveno**, 14 agosto 1988.

Partecipano al lutto per la dipartita del carissimo **FELICE** e della cara **MARIA**:
Ida Gina e figli
Ivo Giovannina e figli
Ivo Antonietta e famiglia
Italo Usseglio e famiglian

L'**Azienda Società Aeroportuale Italiana p.A. - Gruppo Vallovi Caricamenti merci** - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del proprio dipendente
Felice Ostorero
— **Torino**, 16 agosto 1988.

L'**Azienda** e la **Direzione Tecnica** in particolare, con tutti i suoi responsabili e collaboratori, partecipa al cordoglio per la dipartita di
Felice Ostorero
per tanti anni valido e apprezzato collaboratore.
— **Torino**, 16 agosto 1988

Iolanda con i figli **Gianfranco** e **Roberto**, la nuora **Maria Rosa** ed **Enrico**, i nipoti **Carlo** e **Filippo** annunciano a funerali avvenuti la scomparsa del loro caro
Mario Testa
Un particolare ringraziamento al dott. Gianni Miraglio.
— **Asti**, 17 agosto 1988.

Michelina piange l'adorato **ZIO**.

Cure e **Francesco Serrara** partecipano al dolore di Iolanda e dei figli Gianfranco e Roberto per la perdita del loro caro **MARIO**.

Clara Obermitte partecipa al dolore di Iolanda per la scomparsa del suo caro **MARIO**.

La famiglie **Botaloga** e **Dorio** sono vicine a Gianfranco e Roberto per la scomparsa del loro caro papà **MARIO**.

La famiglia **Palatti** partecipa al lutto per la scomparsa di
Mario Testa
— **Asti**, 17 agosto 1988.

Sono vicini alla famiglia Testa:
Anna e **Remo Turello**
Bruna e **Andrea Capellatto**
Eugenia e **Antonio Ramoro**
Giuliana e **Walter Frizza**
Grazia e **Ernesto Franchini**
Liliana e **Robert Pettit**
Marica e **Sandro Perino**
Michela e **Vanni Pasolo**
Milena e **Ugo Gamba**
Viviana e **Giorgio Ponzano**

I **Dipendenti** della **Ditta Testa Mario** partecipano al dolore di Roberto per la scomparsa del suo caro **PAPÀ**.

(Continua a pag. 5)

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

RISOTTO CON I FAGIOLI FRESCHI

1 kg di fagioli freschi della Regina, 4 pomodori maturi, 1 mazzetto di basilico, 2 spicchi d'aglio, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, 4 cucchiai d'olio extra vergine d'oliva, sale, pepe, 500 gr di riso superfino per risotti.

Sgranare i fagioli e metterli a bollire in una pentola con acqua e sale. Lasciarli cuocere a fuoco lento e coperchiarli per circa un'ora. Preparare intanto, nella pentola da risotti, un soffritto con l'olio extra vergine d'oliva, i due spicchi d'aglio interi e, dopo qualche minuto, i pomodori maturi tritati. Consumata l'acqua dei pomodori, aggiungere il basilico tritato grossolanamente ed il cucchiaio di prezzemolo, fare insaporire il tutto un attimo, poi togliere l'aglio e versarvi il riso. Rosolarlo bene nel sugo di pomodori, poi portarlo a cottura, aggiungendo, a poco a poco, l'acqua di cottura dei fagioli. Un attimo prima della perfetta cottura al dente, unire al riso tutti i fagioli, girare bene il tutto e versare sul piatto di portata spolverando la superficie con un cucchiaio di prezzemolo e basilico tritati insieme.

Sono aperte le iscrizioni per il giro della città in «Ristotram» mercoledì 31 agosto, ore 9,30, con lo sconto del 50% riservato agli amici della nostra rubrica con più di 60 anni. Per prenotare scrivere ad Anna Bona - Stampa Sera - via Marenco 32 - Torino.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti *Turni inferiori* fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre '88 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

CENTRO JAZZ TORINO: lezioni ai corsi dal 1/9. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli, Via Pombe 4, tel. 538.978 (ore 15-19).

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105, tel. 847.602): aperto tutto agosto... con tanta musica.

RITROVI

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.97.58): ore 21 i Marmellata.

CLUB 84 (c. Massimo d'Azeglio 9, tel. 699.9500): ore 21 ritmi e danza per tutti con Edo Puma. Domani sera liscio Doc con Romeny in grande orchestra. Tutto liscio solo liscio.

DU PARC ESTIVO: ore 21 Dancendo sotto le stelle,orch. Franco Orsini.

LA FAVOLA - Night Club - Cascinova: Tutte le sere 22-4. Tel. 864.3434.

MACUMBA - Pinerolo - Ristorante (tel. 0121/74.116): tutte le sere cena danzante fino alle ore 3. Il locale non chiude per ferie.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): chiuso per ferie, riapertura 20 agosto.

TRILUSSA: l'osteria più matta di Torino poi sua romanaccio Sor Nino. T 614.496.

GALLERIE

GALLERY: Giovanni «Il mondo intorno a noi», fino al 21 agosto.

LOCANA - Sala Consiliare (0124/83.103): esp. Fasani fino al 21/8.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra *Jean Mirò. Viaggio nella figura*, 4 giugno-18 settembre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12.30, 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica, 14,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiuso; domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30, 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabaudia.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. *Sala Mostre*: «Un saluto dai monti - Monsi e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre. Stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica: ore 10,30: visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte le domeniche: ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dai licenti. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì alla domenica ore 9-14. Prezzo L. 2000.

EXPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale (viale Dusino, viale Belmonte Salvero 65): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso.

appuntamenti in città

Club Uranio

● Stasera alle 21.15 in via Manara 8, vicino a Largo Crimea, presentazione dei prossimi corsi del club Uranio, associazione fondata due mesi fa, con sede nella stessa via Manara. Le lezioni verteranno soprattutto sul paranormale (tarocchi, chiromanzia, medicina, biologia), sull'uomo e il suo destino nell'Universo.

Ferragosto bagnato

● Non meno di trecento ospiti sono intervenuti il giorno di Ferragosto alla festa organizzata al Circolo Ricreativo pensionati Torino Centro all'Aiuola Balbo. Organizzatori il presidente del circolo Biagio Dambrosio, Luigi Di Cintio, Remido Secchiaroli, Derwille Barbiciati, Angelo Lucca. Dopo aver passato il pomeriggio giocando a dama e a scacchi sotto gli ombrelloni, mangiando e bevendo, gli anziani sono stati mandati a casa da un temporale.

Festa della Gironda

● Sabato e domenica 20 e 21 agosto a Pragelato in via Chisone, nona edizione della Festa della Gironda, organizzata dalla pro Loco e dal gruppo folcloristico «Lou Pradalenes». In programma concerti di gruppi e solisti provenienti dall'Italia, dalla Svizzera e dalla Francia.

Italiani all'estero

● Domani sera alle 21 nella sinodale della Casa Valdese di Torre Pellice, per la serie «Esperienze a confronto», conversazioni su: «Gli italiani all'estero», con Giorgio Gardiol, direttore del periodico «Eco delle Valli Valdesi», Alberto Cabella, direttore dell'Istituto Italiano di cultura a Parigi, i pastori Giuseppe Platone (di ritorno da un periodo di lavoro a New York), e Aldo Comba che parlerà dell'emigrazione valdese in Uruguay e Argentina. Si parlerà dell'emigrazione dal Pinerolese, verso la Francia e le Americhe.

INDIRIZZI UTILI

GOOD TIMES PUB, v. Tarantasia 8/c
LA BECCACCIA, tel. 881.04.66.
LA RIVIERA PIZZERIA, v. D. Jolanda 32.
TRATTORIA SILVANO v. Monginevro 68
ACCONCIATURE CARLA, soleniani, c. Rosselli 80, t. 598.088.
ANNALISA e PAOLO, stilisti in p. Santini 17, in v. Frejus 1 (p. Adriano); in v. Filadelfia 39 (Giardini Reali); tel. 442.207 - 441.963 - 521.54.12 aperti tutto agosto.
ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica, v. S. Teresa 10, t. 519.062 - 511.037.
COIFFEUR Roberto Guanti, Manara 8, tel. 857.452, Torino 70, tel. 694095.
COIFFEUR v. Cibrario 17, T. 534.948.
COIFFEUR UOMO ENZO, p. Adriano 6.
J. L. DAVID, v. Lagrange 33/H, t. 544.398.
J. L. DAVID, v. Tripoli 4, t. 306.906.
J. L. DAVID, v. Lagrange 11/G, t. 545.684.
MARA COIFFEUR, depilazione, pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, t. 660.6980.
MISS PETTENUZZO DONNA, v. Alfieri 18, prossima prenotazione al 513.485.
MISS PETTENUZZO UOMO-DONNA, v. Alfieri 18, t. 530.844.
NUCCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.
COIFFEUR MOISO SERGIO estetica prima comunione, tel. 696.3008
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club via Nizza 43.
ASSICURAZIONI LA PIEMONTESE corso Ferrucci 2, Tel. 447.61.18 aperto tutto agosto dalle 8 alle 13.
CARLO FIORI, c. Einaudi 1, t. 664.644.
COLORIFICIO TORINO, v. S. Donato 80, t. 481.701, carta parati, tendaggi.
DISCO ROSSO centro vendita pelle marroni rivenduto v. Milano 8. Tel. 595.15.93.
ERBONITERIA DEL BORGO, v. Vanchiglia 25, t. 885.900.
FERRAMENTA tel. 720.135.
FIORI JUCCI, v. Cappel 44, t. 396.878.
FIORI N. MIGLIO, v. Tripoli 113, servizio domicilio Fleurop 323.087.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV videoregistratori Hi-fi, v. S. Donato 44, t. 466.786 - 487.644, lunedì aperto.
GIOIELLERIA OROLOGERIA BYECOO, c. Francia 301, tel. 780.173. Agosto aperto.
OTTICA FERRARI, esame visivo lenti a contatto. Fabbri 45 tel. 748.228.
PROFUMERIA GAMORA, v. Cibrario 17.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI, corso Belgio 144, tel. 885.981 solarium viso e corpo. Palestra. Sconti.
R.A.L. RICAMBI AUTO aperto agosto. Corso Regina Margherita 258. Tel. 788.888/74 t. 31.00.
SOLARIO abbronzatura ed estetica Nefertiti v. S. Teresa 23, tel. 562.266; v. Bolzan 2, tel. 340.830.
VENEZIA A TORINO, biglietteria articoli da regalo, v. Po 14, t. 838.7000.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al sabato. Riparazioni ed esecuzione protesi urgenti aperto agosto. Tel. 744.940.
DENTISTA anche festivi, or. 8-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. V. Cernaia 18, tel. 513.306.
DENTISTA SPECIALISTA, riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 194, tel. 205.2862 - 295.039.
DENTISTA Dr. Lattanzio, v. Castelnuovo Lanzo 9 (zona Stadio), t. 383.886.
DENTISTA, telefonare al 406.22.47.
DENTISTA Veronia tel. 436.273.

Dr. DEL MASTRO DENTISTA, tel. 411.16.79. Montebianco 9, Collegno.
MEDICO DENTISTA, orario continuato via C. Alberto 56, tel. 530.042 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA RIPARAZIONI protesi urgenti tel. 269.2662.
STUDIO DENTISTICO, aperto in agosto dalle 9 alle 20, v. Cigna 18, tel. per appuntamento al 280.737.
ELETTRICISTA, riparazioni, tel. 748.266.
IDRAULICO, riparazioni, tel. 748.266.
IDRAULICO, 24 su 24, t. 831.371.
IDRAULICO RIPARAZIONI, tel. 334.893 - 748.430.
IDRAULICO URGENTE tel. 724.606.
LAVATRICI, riparazioni, t. 332.240.
RUBINETTERIE Boller «Tutto per il bagno», corso Francia 267.
TAPPARELLE, riparazioni, tel. 771.45.22.
TV GUASTO? Videoassistenza 738.80.80
TV ASSISTENZA TV, t. 472.516.
ELETTRAUTO aperto tel. 810.476.
ELETTRAUTO via Garizio 18, tel. 740.565
ELETTRAUTO Raffaello 18 t. 669.22.15
ELETTRAUTO via Grandiore 28. Tel. 882.182. Anche autoveicoli e moto.
ELETTRAUTO v. Nizza 37. Tel. 650.90.27.
ELETTRAUTO v. Cimrea 80, t. 888.25.28.
ELETTRAUTO, tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI, t. 200.000.
AUTOSOCCORSO, t. 200.000.
AUTOLAVAGGIO, t. 200.000.
AUTOCARROZZERIA aperta t. 202.311.
AUTOFFICINA elettrauto carburatore gomme intervento su strade marmitte assetto ruote, tel. 767.611.
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA, su tutte le marche, v. Nizza 177/b, t. 686.79.28.
AUTORIPARAZIONE TOSCANA 775.02.10.
CARBURATORISTA tel. 696.4823.
GOMMISTA, Sommeiller 17 tel. 502.908.
LANCIAR Concessionaria Lancia Autobianchi aperta mese d'agosto ufficio vendite C.so Regina Margherita 270 vasto assortimento nuovo e d'occasione. Tel. 751.666.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 56.211

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza gratuite. Magazzino Musicale Storia Era (To) tra Rivoli e Rivalta. Tel. 9172 495.501. Chiusura estiva dall'1 al 22-8-88.

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.
Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

Centro

Alfieri, v. Bertola 24, tel. 510.174; Caval'd bròns, p. S. Carlo 157, tel. 58.34.91; Cinesi: Du Cheng*, v. XX Settembre 82, tel. 546.159; La Grande Muraglia*, c. F. Eugenio 42/c, tel. [illegible]; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 553.087; Hua Tai*, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 539.897; Mister Hu*, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Porta di Drago*, v. Carignano 12, tel. 512.353; Shangai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Cit Turin, v. Arsenale 44, tel.557.8154; Da Mauro*, v. M. Vittoria [illegible], tel. 839.7811; Della Rocca, v. della Rocca 22, tel. 831.814; Delle Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Firenze, p. S. F. da Paola 4, tel. 519.071; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 537.358; Il Canluccio, v. Pomba 8, tel. 540.524; La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011; La Scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.818; L.T.S., p. Repubblica 24, tel. 850.048; Nuovo Marino, v. Mazzini 23, tel. 871.831; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Parigi, v. Rattazzi 3, tel. 530.988; Plinio, c. S. Martino 10, tel. 540.384; Porto di Savona, p. Vittorio 2, tel. 831.453; Tiffany*, p. Solferino 18, tel. 540.538; Samoa, v. Montebello 11, tel. 874.713; Taverna Fiorentina***, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412; The Black Cat**, v. Pacchiotti 61, tel. 728.280; 27, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 511.003.

San Salvario - Valentino

Alba, v. S. Pio V 8, tel. 689.2084; Black-Jack, v. Nizza 84, tel. 670.090; Cinesi: Kata Radja, c. Bramante 53/b, tel. 668.3461; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134; Take Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2415; Xucli, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Da Zia Amelia, v. Nizza 31, tel. 669.9472; Del Chianti, v. Saluzzo 10, tel. 650.5813; Due Mondi*, v. Saluzzo 3, tel. 669.2054; Il Gleguero**, v. Nizza 83, tel. 669.6935; Il Papavero***, c. Raffaello 5, tel. 650.2660; La Barca, Ruma Po c/o n. G. Matteotti 24, tel. 696.3555; Mafune*, v. Nizza 3, tel. 669.9174; Messico, v. Cuneo 8, tel. 650.8708; Ristorante*, v. Saluzzo 112, tel. 673.610.

Crocetta - S. Secondo

Alacino v. Cesana 4, tel. 554.117; Cinesi: Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 593.191; Da Mario, v. Massena 5, tel. 544.449; Stella d'Oriente, v. Tortorelli 51, tel. 591.851; Viaggio*, v. Montevecchio 10, tel. 510.274.

San Paolo

Cinesi: Bambù*, c. Racconigi 187, tel. 372.484; Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 531.957; Fachino, v. S. Paolo 74/a, tel. 335.9827; Porta d'Oro, v. Monginevro 9, tel. 372.056; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; Il Peppagallo**, v. Braccini 57, tel. 334.936; La Grauja*, v. Monginevro 75, tel. 531.599; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1784; Silvana, v. Monginevro 89, tel. 335.2851.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi*, v. Grassi 8, tel. 547.721; Cittadella, v. P. d'Acaja 67, tel. 749.5128; Maciglietto, v. Passalacqua 4, tel. 541.370; Passatempo, c. Francia 315, tel. 793.350.

Campidoglio - S. Donato Parella

Cinesi: Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 484.055; Etrusco*, v. Cibrario 52, tel. 460.285; Fiorentino, v. S. G. Bosco 10, tel. 485.325; Nord Tennis**, c. Appio Claudio 118, tel. 758.904.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Charm*, v. Perugia 41, tel. 850.377; Cinesi: Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; Da Gino, c. R. Parco 181, tel. 202.853; La Grace, v. Nepione 28, tel. 631.802; L'Aurora, v. Guastalla 5, tel. 877.483; La Primula**, p. Repubblica 8, tel. 521.2269; Lidia, c. Regina 142, tel. 521.3232; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1258.

Borgo Vittoria

La Ginestra, v. Valprato 15, tel. 852.459; La Strana Gente, v. Ala di Stura 34, tel. 220.1727.

Barriera Milano Madonna di Campagna

Brasserie, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Bialesa, c. G. Cesare 189, tel. 200.820; Brasserie**, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Capusino, c. Vigevano 4, tel. 276.986; Clau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 267.721; Cinesi: Bel U Hua, Lugo Toscana 29, tel. 216.1735; Del Colonnello*, c. Vercelli 21, tel. 283.748; Gastaldo, v. Cuneo 6, tel. 852.187; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165; La Carrettera, c. Vercelli 185, tel. 206.0083; Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430; Costa Smeralda, c. G.

IN GALLERIA

Lauricella

Nella Galleria d'Arte di via Xavier De Maistre 5, è in corso la personale del pittore Attilio Lauricella a cura dell'assessorato per la Cultura della Città di Aosta. In catalogo Aldo Spinardi parla di artista che «predilige tuttavia la geometria e la cromia», di una dimensione espressiva in cui lo spazio è saturo da linee, frammenti, segmenti, figure geometriche, che sono la testimonianza di una precisa misura compositiva. I gialli, i verdi, i rossi che si amorzano su fondi neri, costituiscono la [illegible] di un dipingere che da anni si rinnova dall'interno in un crescendo di razionali strutture (sino al 23 agosto).

Frattini

Al Chiostro di Voltorre a Gavirate (Varese) si apre il 21 agosto la mostra di Vittore Frattini con catalogo curato da Giuseppe Panza di Biumo che sottolinea come «la striscia colorata che attraversa lo spazio immaginario della tela, renda evidente il gesto nel tracciare il segno, è una presenza in movimento, non è qualcosa di statico e di inerte». Con la serie «I Lumen» Frattini si è presentato ad importanti appuntamenti espositivi al Museo Civico di Monza, in Canada e alle gallerie «Annunciata» e «Vismara» di Milano (sino al 18 settembre).

Caricature

Prosegue sino al 3 settembre, presso la rotonda de «Il Brigante», piazzale Agnelli 4, al Sestriere, la mostra di vignette caricaturali «La zebra che ride». Accompagnata da un volume della Fabbri Editori, la manifestazione, promossa dall'Associazione ex allievi Fiat in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino e il Juventus Football Club, riflette il cammino della squadra bianconera dalla fondazione sino ai giorni nostri. Attraverso il segno rapido di Forattini e Altan, di Brina e Chiliano, Alvaro, Coco e altri illustri umoristi è possibile ripercorrere le vicende, la storia, le vittorie della «vecchia signora».

Arte del Messico

Al Palazzo Ducale di Venezia si può ammirare la rassegna «L'Arte del Messico prima di Colombo», corredata dal catalogo Mondadori con fotografie di Mario Carrieri. Coordinata da Mario Vazquez, l'esposizione consta di circa 140 opere provenienti dai principali musei messicani: Museo Nazionale di Antropologia, Museo di Antropologia dell'Università Veracruzana di Jalapa, Museo del Templo Mayor. In particolare si annota una maschera del Museo Nazionale Preistorico ed Etnografico «Luigi Pigorini» di Roma, che fu donata a Carlo V e successivamente entrò a far parte del Tesoro dei Medici. Organizzata dal Comune di Venezia e dall'Olivetti (sino al 4 settembre).

ITINERARI

● **Aosta** — Galleria Excelsior, Omaggio a Emilio Scanavino, piazzetta Sporting (sino al 31 agosto).

● **Firenze** — Forte di Belvedere, «Un secolo di scultura moderna. La collezione Patsy e Raymond Nasher» (da Brancusi a Calder a Giacometti, Matisse, Mirò, Rodin, Picasso, Segal), catalogo Electa (sino al 30 settembre).

● **Fiesole** — Palazzina Mangani, «Il corpo scoperto. Il nudo in fotografia dal 1840 al 1987», a cura di Daniela Palazzoli, catalogo Idea Books (sino al 30 agosto).

● **Forte dei Marmi** — Galleria Comunale d'Arte Moderna, «Idea del Mare», a cura di Marisa Vesco (sino al 28 agosto).

● **Querceta di Seravezza (Lucca)** — Villa Pellizzari, «L'immaginario pittorico», testo in catalogo di Giorgio De Genova (sino al 14 agosto).

● **Rivoli** — Castello, Mostre d'estate: John Mirò e Donald Judd, Richard Paul Lohse, Klaus Metting, James Lee Byars, Tony Cragg, Luigi Mainolfi, Jannis Kounellis (sino a settembre).

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

La rassegna è ora a Vico Canavese

ENIGMI RUPESTRI DA DECIFRARE

Esseri umani o animali? Segni misteriosi sulla pietra, forse messaggi antichi di millenni

La mostra «Arte Rupestre nelle Alpi Occidentali» dopo essere stata rappresentata al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», è ora ordinata presso la Scuola Media Statale «G. Saudino» di Vico Canavese sino al 21 agosto.

Realizzata con la collaborazione della Provincia di Torino, Assessorati alla Cultura e alla Montagna, Centro Studi e Museo di Arte Preistorica di Pinerolo, della Comunità Montana Valchiusella, del Comune e della Pro-Loco di Vico Canavese, quest'esposizione rinnova l'impatto con «questo ingente patrimonio alpino».

«Gran parte della zona montana — nota Aldo Audisio — occidentale del nostro Paese è toccata dalla ricerca, soprattutto le aree meno conosciute al grande pubblico».

In tale ambito si ricordano la figura umana post-paleolitica appartenente al complesso rupestre «Pelro de la Crou» Gran Faetto - Val Chisone, le testimonianze di epoca medievale incise sulle rocce, Croci di cristianizzazione, di Malga di Dondogna Superiore - Valchiusella, le figure antropomorfe e simbolo solare ritrovate sul masso altare a Lauroun in Valle Germanasca.

Raccolti in uno scintillante volume per amatori

Nei colori di cento manifesti le «avventure» della Val d'Aosta

Le immagini delle località di villeggiatura, dell'artigianato locale, delle piste innevate, ricorrono con insistenza nel volume «La Valle d'Aosta nei manifesti», pubblicato dalle edizioni Priuli & Verlucca, a cura di Ezio Noussan e Gherardo Priuli. Un'indagine nostalgica che si snoda attraverso centoventi pagine ricche di illustrazioni che — nota Giovanni Brunazzi nella prefazione — permettono di riscoprire «i valori di un passato che anche i manifesti hanno tramandato, senza saperlo... E con il passato rilancia il manifesto, il mezzo più semplice per comunicare con la gente».

Secondo tale prospettiva il libro appare quale documento probante per ritrovare le immagini legate all'Hotel de L'Union a Courmayeur del 1900, alle Valle d'Aosta dei Fratelli Treves di Milano del 1899, che compare nella custodia del volume, al «Col du Grand St. Bernard» di Roger Broders, realizzato a Parigi nel 1927. Si hanno ancora «Sports invernali in Val d'Aosta» in un manifesto firmato da Puppo nel 1937, la Valle d'Aosta di Boccasile, Musati e Romoli, la lunga serie di interventi di Franco Balan che firma luoghi e oggetti tipicamente valdostani: come i concorsi d'artigianato, la gastronomia, le maschere e i personaggi di carnevale, le esposizioni di Cogne, la Fiera di S. Orso. Si ricordano inoltre Richardo Robino, Fulvio Viquèry con la «6 Foire d'Eté de l'Artisanat Typique Valdôtain», Pividori, Politi e Pierre Orange, Eugenio Mua e Giuseppe Tecco.

Manifesto valdostano di ispirazione turistica

La successione delle tavole ripropone la mostra di Dorino Ouvrier alla Tour du Lepreux, i Santi della Valle d'Aosta nelle sculture lineé di Giovanni Thoux, «Il Monte Bianco nell'Evoluzione dell'Alpinismo» e il concerto di Ella Fitzgerald a Saint-Vincent.

A Padova cinquecento dipinti «storici» dal 1400 al 1700

Ritratto di Van Scorel

Al Palazzo della Ragione di Padova sono esposti più di cinquecento dipinti dal '400 al '700 della collezione Emo Capodilista, donata nel 1634 dal conte Leonardo Emo Capodilista alla città. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova in collaborazione con la Banca Nazionale del Lavoro, Pischer e «Il Mattino» di Padova, l'importante rassegna pone l'accento sull'integrità della raccolta e sugli aspetti della pittura veneta, mentre sottolinea la «molteplicità di fattori storici, civili, culturali e artistici che provocano la formazione di una raccolta privata come questa, con opere di altissima importanza, altre di grande interesse e altre ancora, forse meno attraenti ma che possono dare un'idea del panorama artistico in cui si inserisce l'attività dei grandi maestri».

Si possono, quindi, ammirare pezzi del XV secolo con le tavole di Michele Giambono, di Giovanni Bellini e di Giorgione, Tiziano, Palma il Vecchio, Bassano per poi approdare al Seicento dei Padovanino, di Luca Giordano e dei «tenebrosi» Renieri, Vecchia, Carpioni e Liberi.

Proseguendo nell'itinerario, fra nature morte e paesaggi e ritratti, si approda al Settecento con Diziani, Nogari, Marini, Simonini e alla pittura fiamminga presente con i capolavori di Van Scorel, Met de Bles e Metsij. Corredata da un catalogo ragionato della Mondadori la mostra verrà in seguito collocata definitivamente nel Museo di piazza Eremitani.

(Segue da pagina 4)

Domenica 14 agosto, munito dei conforti religiosi è spirato nella sua casa di Modena

Enzo Ferrari

Profondamente addolorato ne dà l'annuncio e assieme avvenuta, secondo il desiderio dello Scomparso, il figlio **Piero** con la madre **Lina**, la moglie **Floriana**, la figlia **Antonella** e il genero **Giacomo**. I famigliari desiderano esprimere un sentito ringraziamento a quanti hanno lealmente e amorevolmente assistito il loro caro Congiunto e in particolare: i signori Dino e Giuliana Tagliavacchi, Giorgio Ferri e Valdemaro Valentini; il collegio medico, prof. Erasmo Baldini, prof. Cesare Casari, prof. Giorgio Mattioli, dott. Ercole Orsi, dott. Alberto Baraldi e la signorina Giuliana Orsoni; il presidente e il personale della Usl 16 di Modena. Uno speciale e grato ricordo va infine al ragioniere Carlo Benzi, fedele collaboratore durante oltre quaranta anni.
— **Modena**, 15 agosto 1988.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** di **Amministrazione**, i **Componenti** il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori** della **Ferrari S.p.A.** associandosi al dolore della famiglia piangono la perdita del fondatore

Enzo Ferrari

e ne ricordano la figura di tenace costruttore, lealе sportivo e guida appassionata il cui esempio resterà per tutti loro costante insegnamento.
— **Modena**, 15 agosto 1988

Il **Presidente**, i **Consiglieri** di **Amministrazione**, i **Componenti** il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Collaboratori** della **Ferrari S.p.A.** associandosi al dolore della famiglia per la scomparsa del

Enzo Ferrari

fondatore della Società

— **Modena**, 15 agosto 1988.

Vittorio e **Giuliana Ghidella** profondamente addolorati per la scomparsa di

Enzo Ferrari

prendono parte al lutto del caro Piero.
— **Torino**, 15 agosto 1988.

Primetta Piccinini e i figli **Paola** con il marito **Gian Luigi Tosato** e **Marco** sono affettuosamente vicini a Piero, Floriana, Antonella, Giacomo e alla signora Lina nel commosso ricordo del carissimo

INGEGNERE

Enzo Ferrari

di cui ricordano con rimpianto le grandi doti umane e imprenditoriali e il sincero affetto che lo unirà alla loro famiglia.
— **Maranello**, 15 agosto 1988

Marco Piccinini sarà sempre con affetto e gratitudine il ricordo del carissimo

INGEGNERE

Enzo Ferrari

e della sua intensa personalità e umana simpatia
— **Maranello**, 15 agosto 1988

Giovanni Agnelli si associa con sincero rimpianto al lutto dei famigliari per la scomparsa di

Enzo Ferrari

ricordandone l'insigne figura di maestro e pioniere dell'automobile e le straordinarie qualità morali e professionali.
— **Torino**, 15 agosto 1988

Umberto Agnelli partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Enzo Ferrari

grafica di tante vittorie non solo sui campi di gara.
— **Torino**, 15 agosto 1988.

Il Presidente dell'Agip Petroli dott. **Pasquale De Vita** esprime la sua commossa partecipazione e solidarietà alla famiglia Ferrari ed alla Ferrari Gestione Sportiva per la scomparsa dell'

Ing. Enzo Ferrari

del quale ha avuto modo di apprezzare in oltre 10 anni di collaborazione la grandissima figura di uomo, di sportivo e di manager.
— **Roma**, 17 agosto 1988

Il Vice Presidente Amministratore Delegato Italia dell'Agip Petroli dott. **Giuseppe Accorinti** partecipa al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Enzo Ferrari

ricordandone le eccezionali doti umane ed il costante impegno tecnico e sportivo.
— **Roma**, 17 agosto 1988

Ricordando con affetto e commozione le grandi doti umane e di ingegno dell'

Ing. Enzo Ferrari

esprime nella sua lunga e fattiva collaborazione quale illuminante guida della Ferrari Gestione Sportiva il vivissimo e sincero dolore dell'Agip Piero Lardi Ferrari.

Armando Bianchi
Enrico Mangiavacchi
Luciano Nicastro
Biagio Castantini
Riccardo Trarè
dell'Agip Petroli.
— **Roma**, 17 agosto 1988

L'**Agip Petroli**, memore della lunga e proficua collaborazione tecnico sportiva, ricorda la figura di uomo e di tecnico dell'

Ing. Enzo Ferrari

e si unisce con tutto il personale al dolore della famiglia e delle maestranze della Ferrari Gestione Sportiva.
— **Roma**, 17 agosto 1988

Il **Ferrari Club Italia** prende parte al dolore della Famiglia e del personale dell'Azienda per la perdita dell'

Ing. Enzo Ferrari

— **Maranello**, 17 agosto 1988

L'**Anfia** - **Associazione Nazionale Fra Industrie Automobilistiche** - partecipa al profondo cordoglio per la scomparsa dell'

Ing. Enzo Ferrari

indimenticabile figura nella storia dell'automobilismo.
— **Torino**, 15 agosto 1988.

La **Sit Industria S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia ed all'unanime cordoglio per la scomparsa dell'indimenticabile

comm. ing. Enzo Ferrari

— **Torino**, 16 agosto 1988.

Cesare Romiti esprime il suo più profondo cordoglio e la sua più sincera partecipazione ai famigliari per la scomparsa di

Enzo Ferrari

ricordandone l'incomparabile valore e la grande umanità
— **Torino**, 15 agosto 1988.

La **FIAT S.p.A.** si associa al lutto per la perdita del grande maestro

Enzo Ferrari

— **Torino**, 15 agosto 1988.

La **FIAT S.p.A.** - **Relazioni Esterne** - partecipa con profondo cordoglio al lutto per la morte di

Enzo Ferrari

— **Torino**, 15 agosto 1988.

L'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti della **FIAT Auto S.p.A.** commossi per la perdita del grande maestro

Enzo Ferrari

ne ricordano la figura e le eccezionali qualità umane
— **Torino**, 15 agosto 1988.

L'**Ufficio Stampa** della **FIAT S.p.A.** partecipa al dolore della Ferrari.

L'**I.F.I.** - **Istituto Finanziario Industriale** - prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Enzo Ferrari

— **Torino**, 15 agosto 1988.

Piero e **Margherita Fusaro** ricordano con affetto

Enzo Ferrari

e partecipano al lutto di Piero
— **Torino**, 15 agosto 1988.

Ruggero Liliana Ferrero partecipano sentitamente al lutto che ha colpito la famiglia di

Enzo Ferrari

— **Torino**, 15 agosto 1988.

Carlo Caillari si unisce con profonda commozione al cordoglio per la scomparsa di

Enzo Ferrari

— **Torino**, 15 agosto 1988.

Francesco Paolo Mattioli partecipa al lutto per la scomparsa di

Enzo Ferrari

— **Torino**, 15 agosto 1988.

Gian Carlo e **Marta Vezzalini** sono vicini a Piero e famiglia per la scomparsa del padre

comm. ing. Enzo Ferrari

— **Modena**, 15 agosto 1988.

Giorgio Garuzzo partecipa al lutto per la scomparsa del

comm. ing. Enzo Ferrari

— **Torino**, 15 agosto 1988.

Alessandro e **Pia Barberis** partecipano con profondo cordoglio alla dipartita di

Enzo Ferrari

— **Torino**, 15 agosto 1988.

Lene di Montezemolo con **Matteo** e **Clemantina** si unisce con profonda commozione e tanto dolore a Piero e a tutta la Ferrari per la scomparsa del caro indimenticabile

Ing. Enzo Ferrari

che ricorderà sempre con immenso affetto e riconoscenza.
— **Roma**, 15 agosto 1988.

La **Magneti Marelli S.p.A. Cinisello Balsamo** - **Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti - prende parte al grave lutto che ha colpito il mondo dell'Automobile con la scomparsa di

Enzo Ferrari

— **Cinisello Balsamo**, 15 agosto 1988.

Sergio e **Giorgia Pininfarina** con **Lorenza**, **Andrea**, **Paolo** e famiglie profondamente colpiti sono affettuosamente vicini al grande dolore di Piero e Floriana per la scomparsa del padre

Enzo Ferrari

La sua capacità di lavoro, l'intelligenza, i suoi successi nel mondo ne hanno fatto l'italiano più famoso dei nostri tempi, un uomo che ha dato lustro al Paese, creando dal nulla un mito unico ed irripetibile
— **Torino**, 15 agosto 1988.

Renzo e **Gianna Carli** partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Enzo Ferrari

— **Torino**, 15 agosto 1988.

Presidenza, **Consiglio** di **Amministrazione**, **Collegio Sindacale**, **Dirigenti**, **Impiegati** e **Maestranze** della **Pininfarina** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto per la perdita di

Enzo Ferrari

Con Lui scompare la figura di un imprenditore che con il suo lavoro ha dato grande prestigio all'Italia. Il mondo dell'Automobile lo ricorderà sempre con ammirazione e gratitudine.
— **Torino**, 15 agosto 1988.

Il presidente **Fabrizio Serena**, il **Consiglio Nazionale Sportivo** e il **Comitato Esecutivo Csai** annunciano costernati e turnulatosi avvenuta la scomparsa dell'

Ing. Enzo Ferrari

pilota, dirigente sportivo e costruttore insigne che durante il corso del secolo ha tenuto costantemente il nome d'Italia attraverso le gloriose sportive e le vittorie delle sue vetture e dei suoi piloti e attraverso le realizzazioni tecniche ed industriali ammirate da tutto il mondo. Sono vicini ai quadri della Casa Ferrari ed alla famiglia dell'illustre estinto nel ricordo delle sue alte virtù e delle sue forte ripartenze personali.
— **Roma**, 15 agosto 1988.

È mancato

Ernesto Palma

Lo annunciano la moglie **Romilda**, figli, nuora, nipotine e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno giovedì 18 ore 16 partendo da via Matarelli Salerio 40.
— **Collegno**, 16 agosto 1988.

Ciao **NONNO**, ti vorremo sempre bene. **Silvia** e **Laura**.

La famiglia **Consorte** partecipa sentitamente al dolore

Ha raggiunto nella casa del Signore la sua Angela

Francesco Zavattaro

cav. di V. Veneto

Annunciano la sua scomparsa le figlie **Ivaci**, **Wilma** e il genero **Paolo**. Funerali ore 11.45 dal 18 corr. parr. S. Francesco da Paola.
— **Torino**, 15 agosto 1988.

Improvvisamente è mancata

Maria Pogliano
vedova Buratto

L'annunciano con dolore il fratello **Donato** con la moglie **Silvana Bisletti** e figlie **Maria Teresa**; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 corrente ore 15.30 da via San Maurizio 55.
— **Ciriè**, 16 agosto 1988.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Sibona

Ne danno triste annuncio la moglie **Maria Dorina**, le figlie **Tina** e - parenti tutti. Un grazie particolare al dottor Bassi e famiglia, al dottor Genasio e famiglia, al maresciallo Allora e signora, a Chiara e Alessandro Garonzi, a Rosanna Villa, all'infermiera Maria, alle care Vittoria, Antonietta e Olga, ai medici e alle infermiere del reparto di gastroenterologia di Aosta, si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno partecipato con affetto al dolore della famiglia. Il funerale partirà dalla chiesa parrocchiale di Courmayeur mercoledì 17 agosto alle ore 16,30.
— **Courmayeur**, 16 agosto 1988.

Renata Pari unitamente alle **collaboratrici** dello **studio Sibona e Pari s.a.s.** partecipano al dolore di Tina e della sua mamma per la scomparsa del signor

Marcello Sibona

— **Courmayeur**, 16 agosto 1988.

Candida Bassi con tutti i suoi familiari partecipa con affetto al dolore di Tina e della sua mamma per la perdita di nonno **MARCELLO**.

Chiara Baronio con il suo papà e con particolare affetto vicina a Tina ed alla sua mamma per la perdita del caro **MARCELLINO**.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eraldo Esposto

A funerali avvenuti ne danno la triste annuncio: la moglie **Nena**, la sorella **Elda**, i nipoti **Giorgio**, **Pippo**, **Chiara**, **Giampaolo**, **Anna**, **Claudio**, **Sara**, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento alla dottoressa Carla e tutte le collaboratrici dell'ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 agosto 1988.

Dolorosamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Re v. Berger

anni 80

Tristemente l'annunciano i figli **Florina** con **Giuseppe Fenoglio**, **Paolina** con **Giuseppina Schiavano**, **Carolina** ved. **Miletto**, **Maria** ved. **Cometto**, **Angiolina** con **Luigi Gandiglio**, **Domenico** con **Irma Cassin**, **Celestino** con **Margherita Morano** e rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle 15 partendo dalla cascina S. Marchese - Altessano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Altessano**, 17 agosto 1988.

È mancata

Rosa Barosso
vedova Cattarello

L'annunciano i figli **Giorgio**, **Roberto** con **Franca**, sorella e parenti tutti. Funerali in Viale d'Asti mercoledì 17, ore 10
— **Castelnuovo**, 15 agosto 1988.

Cosima D'Adamo e le famiglie **Fischer** esprimono il loro cordoglio

È mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Lombardo

anni 80

Addolorati lo annunciano la moglie **Filomena**, i figli **Raffaele** con **Paola**, **Giuseppina** con **Vittorio**, **Orlando** con **Rosa** e **Gilberto** con **Teresina**, i nipoti **Olivia**, **Raffaella**, **Dario**, **Fabrizio** ed **Andrea**, la sorella **Carmela** e parenti tutti. Funerale venerdì 19 c., ore 10 parrocchia San Nicola
— **Torino**, 16 agosto 1988.

Dopo breve e dolorosa malattia è mancata

Dina Barsano Ghione

Ne danno il triste annuncio il marito **Gianni**, la mamma e la cara amica **Rita** Benedicenne giovedì 18 ore 10, via Bologna 66.
— **Torino**, 17 agosto 1988.

La **Comarcia Corale** «**La Grangia**» partecipa al lutto del suo segretario Gianni Ghione per la scomparsa di **DINA**.

Serenamente è mancato

Mario Cravero

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 92

Addolorati lo annunciano la moglie **Secondina**, i figli **Giorgio** e **Beppe** nipoti parenti tutti. Funerali 18 agosto ore 8,15 parrocchia via Casalborgone 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 agosto 1988.

I **Condomini** di **via Cassina 3 bis** partecipano al dolore della famiglia Cravero

In seguito ad infortunio è mancato

Antonio Bressa (Toni)

Aziende FIAT

di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio il figlio e famigliari tutti. I funerali si svolgeranno a Cirnigliano (Pn) giovedì 18 corr.
— **Cimolais**, 16 agosto 1988.

Dopo una vita di fattiva dedizione a Dio con serenità ha reposto alla sua ultima chiamata

Irabel Ignazio Praduroux

della Comunità dei Fratelli Mariati

di anni 87

Il **Superiore**, la **Comunità**, i nipoti ricordano con affetto la sua testimonianza di vita trappista e di apostolato. La Santa Messa esequiale avrà luogo mercoledì 17 agosto, alle ore 15,15 nella cappella dell'eremo.
— **Mondovì Piazza**, 16 agosto 1988.

Dopo lunga malattia è mancata

Francesca Garigilo
in Comina

anni 65

A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Ezio**, i figli **Guido**, **Aldo**, **Gemma**, **Bruno** e **Silvia** con le rispettive famiglie, sorelle, fratelli e parenti tutti.
— **Buna Vagienna**, 17 agosto 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Giraudi** sentitamente ringrazia per la commossa partecipazione al suo grande dolore per la perdita della mamma

Lucia Robert Giraudi

La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il 9 settembre alle ore 18,30 nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi
— **Torino**, 17 agosto 1988.

ANNIVERSARI

1983 1988

Leonardo Alberto (Dino)

Sempre con noi

1965 1985

Giovanni Prelatti

Elena, Rosanna, Aldo. La ricordano sempre

1987 17 agosto 1988

Arturo Faccioli

Era un entusiasta, amava la vita e sorrideva sempre. Così lo ricorda a quanti lo conobbero, con accorato rimpianto, la moglie

15-8-1907 15-8-1988

Renato Gherra

Sei rimasto con noi nel ricordo di ogni giorno, moglie, figlio, nuora e nipote

1905 1988

PROF.

Giovanna Protto Dadone

Mamma, vivi nel mio cuore

1907 1988

Francesco Enrico

Sempre affettuosamente ricordato

1907 1988

Carlo Pacot

Il nostro affetto è rimpianto sono sempre vicini a te. Tua moglie
— **Torino**, 17 agosto 1988.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. Istituto Banc. San Paolo - sportello giornal... n. 0106 - C.C.P. 15613102

TEP
TELECUPOLE PIEMONTE
presenta
IPERMERCATI
DIS GROS
LIA DEGIOVANNI
BAVARIA
BIRRA OLANDESE
LE CUPOLE
conbipel
shearing pelle pelisse
ASTI
pentagramma
STAMPA SERA
Piemonte in piazza

Lezioni private: dalle 25 alle 70 mila lire l'ora

DAI RIMANDATI 340 MILIARDI NELLE TASCHE DEI PROFESSORI

ROMA — Le ripetizioni estive per gli 850 mila studenti rimandati in Italia sono un affare che supera i 340 miliardi, di fatto esentasse. I professori che concedono lezioni private chiedono dalle 25 mila lire alle 70 mila lire all'ora e non rilasciano quella ricevuta fiscale che permetterebbe alla «clientela» una corrispettiva detrazione dalla dichiarazione dei redditi, insieme alle altre spese per l'istruzione propria o dei figli.

Richiedere una fattura o una ricevuta è infatti un rischio: quasi nessun professore organizza la propria attività estive secondo le regole fiscali. Il guadagno che ricava dalle lezioni è netto e «nero», non lascia tracce. Così pretendere un riscontro legale alle cifre versate diventa impossibile. Ci sono docenti che, messi alle strette, preferiscono rifiutare la propria prestazione professionale. Non hanno bisogno. Perso un cliente ne trovano certo un altro meno esigente, in un mercato che, specie nelle località più alla moda, non ha mai periodi di «bassa stagione».

Le tariffe infatti tengono conto della difficoltà della materia insegnata e della piazza dove la professione è esercitata. Nelle località Vip, quali Costa Smeralda, Versilia, Cortina, un'ora di lezione di greco o di tedesco costa dalle 50 alle 70 mila lire. Per le altre materie la spesa oscilla intorno alle 30 mila. In città, dove la concorrenza è più marcata, le cifre diminuiscono, anche se è sempre difficile in pieno agosto trovare un professore disponibile a rinunciare alle ferie per dedicarsi alle ripetizioni.

In alternativa ci si può rivolgere agli studenti universitari. I più consapevoli di sé hanno il coraggio di richiedere tariffe pari a quelle dei professori più esperti. Gli altri sono più modici. Nel Mezzogiorno richiedono dalle 8 alle 12 mila lire l'ora. Nel Nord la cifra è più cara di cinquemila lire, in proporzione al maggiore costo della vita delle città del Settentrione. A Roma operano invece gli studenti più esosi: vogliono 25-30 mila lire l'ora.

A conti fatti il mercato delle lezioni private estive rappresenta una spesa media di 20 mila lire l'ora. Se si considera che ogni studente ne frequenta almeno dieci, per il palo di materie che deve emendare a settembre, si ottiene un conto totale che sfiora i 340 miliardi di lire.

E' un onere che potrebbe essere mitigato qualora le scuole organizzassero corsi di recupero collettivi. Qualche iniziativa esiste già, ma non ovunque ottiene il credito che merita. A Torino il liceo classico D'Azeglio è stato uno dei primi ad istituire corsi estivi di greco e latino, del tutto gratuiti. A Bergamo funziona un regolare ciclo di lezioni impartite volontariamente da diversi docenti. Altre iniziative sono state avviate in Romagna e sulla riviera adriatica, anche grazie al contributo del Movimento Popolare.

r. e.

Occhio ai voti: per i rimandati mano al portafogli, è tempo di lezioni private

RADICALI SOLDI E FONTANE

ROMA — Quasi un miliardo e mezzo in monetine, per la precisione 1.409.348 lire: questa la somma raccolta ieri in una tinozza gonfiabile piazzata dai radicali di fronte alla celebre fontana di Trevi a Roma. Presenti all'iniziativa il segretario del partito, Stanzani, e i parlamentari Pannella, e Bonino.

«La campagna straordinaria di autofinanziamento» ha sottolineato gli esponenti radicali «prosegue con l'obiettivo di raccogliere almeno 300 milioni ad agosto».

8 VINI SU 10 «ZUCCHERATI»? GLI ENOTECNICI: BUGIE...

ROMA — Sono «destituite di qualsiasi fondamento» le notizie secondo cui in otto vini italiani su dieci sono state rilevate aggiunte di saccarosio. La notizia era stata data nei giorni scorsi con rilievo da un quotidiano di Milano. Lo afferma l'Associazione enotecnici italiani, l'organizzazione nazionale di categoria che raggruppa i tecnici enologi italiani. «L'accertamento dello zuccheraggio con il metodo della risonanza magnetica nucleare — scrive l'associazione — non è ancora tecnicamente possibile per i vini italiani, in quanto mancano i parametri di riferimento indispensabili per ottenere dati certi».

«La risonanza magnetica nucleare — osserva in una nota Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enotecnici italiani e membro del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini del ministero dell'Agricoltura — è un sistema di analisi alquanto complesso e di recente introduzione nel settore enologico. E' in grado di determinare quantitativamente, e di riflesso qualitativamente, l'origine botanica dell'alcol nel vino oltre la soglia di arricchimento di due gradi per i vini comuni da tavola e di un grado per i vini a denominazione di origine».

«Però per ottenere questi risultati è necessario disporre di parametri di riferimento riguardanti i diversi vini, parametri che attualmente non esistono essendo ancora in fase di approntamento».

Martelli ricorda inoltre che «un'eventuale aggiunta di zucchero non provoca alcun danno alla salute e che in diversi Stati la pratica dello zuccheraggio è normalmente permessa per arricchire i vini. In alcune zone della Germania e del Lussemburgo è possibile legalmente aumentare la gradazione dei vini di 3,5 gradi con saccarosio».

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	420
Alitalia	2480
Alitalia p.	1878
Allver	9290
Assitalia	8850
Benetton	10950
Binda De Med.	2040
Brioschi	780
Buitoni	9450
Buitoni r.	4190
Ratan	3812
Cementir	2240
Cir	8530
Cir r.	5560
Cir r. n.c.	3040
Cpmasi	2360
Editoriale	2210
Erldania	4500
Erldania r. n.c.	2430
Ferfuzzi	1630
Ferruzzi r.	2940
Fiat	9680
Fiat p.	6820
Fiat r.	6800
Finaper	1290
Finarte	3200
Finrex	1027
Finrex r.	898
Fmr	1890
Ifil p.	17900
Mandli	3830
Mandli r. n.c.	1828
Mittel	3880
Montedison	1987
Montedison r. n.c.	832
Pacchetti	906
Perugina	3070
Perugina r.	1120
Pirelli spa	2748
Pirelli r.	2736
Pirelli r. n.c.	1821
Pol. Edit.	4878
Reggio Sole	3020
Reggio Sole r. n.c.	3150
Riva Fin.	8210
Saes	1652
Saes r.	940
Setamer	12500
Snia Bpd	2475
Snia Bpd r.	2420
Snia Bpd r. n.c.	1219
Snia Fibre	1825
Snia Tecnopol	8080
Terme Acqui	1745
Toni	17800
Tripcovich	3260
Tripcovich r.	2275

OSCILLAZIONI

Assitalia	18200
Cerina	1510
Generali	91000
Imi, Me Te	11680
Olivetti	10870
Rat	—
Sai	18250

FORMAZIONE PROFESSIONALE, TOCCA ALLE PROVINCE

ALESSANDRIA — Partirà nell'anno scolastico '88-'89 il decentramento alle Province delle competenze della Regione Piemonte nel variegato settore della formazione professionale.

In provincia di Alessandria finora la formazione professionale di base (il «modulo» più usato di 600 ore di lezione ciascuno e la cui utenza è costituita da giovani tra i 14 e i 17 anni) si è orientata soprattutto nel settore industriale e artigianale, i più forti nell'Alessandrino.

Gli studenti che si iscrivono ogni anno ai corsi regionali di formazione professionale in provincia di Alessandria sono circa 2900: industria, terziario, artigianato (soprattutto orafo) sono i settori che annoverano il maggior numero di corsi.

Ad Acqui Terme si svolgono ogni anno anche 4 corsi nel settore turistico-alberghiero, in sviluppo appare inoltre il settore di formazione professionale «informatico» per giovani diplomati: nell'87 si sono tenuti 28 corsi che hanno interessato 564 studenti.

L'assessore provinciale all'istruzione, Luigi Vacca, dice a proposito del decentramento dei corsi e della loro gestione: «Attualmente nell'Alessandrino esistono 17 corsi di cui 4 gestiti direttamente dalla Regione, 3 dagli Enti locali, 1 nel carcere, gli altri da Enti convenzionati come Enaip, Iai, Cnos. Quest'anno si sono svolti 97 corsi di prima qualifica, diretti cioè a 1800 ragazzi appena licenziati dalla scuola media, e 60 corsi post-diploma diretti cioè a 1100 giovani diplomati o in possesso di prima qualifica. La proposta di decentramento alle Province della gestione della formazione professionale risponde alle esigenze qualitative e quantitative del territorio. Il nostro Ente cerca di approfondire e creare maggiore congruenza tra percorsi formativi e sbocchi lavorativi sperimentando metodologie didattiche più adeguate alle esigenze dei giovani».

Sandro Buoro

CREME SOLARI REGOLE UNICHE PER TUTTA EUROPA

ROMA — L'Europa unificherà persino le creme solari e i parametri di riferimento dei loro fattori protettivi. Il provvedimento è già allo studio. L'Italia è rappresentata a livello comunitario da una serie di ricercatori, fra i quali il professor Luciano Moscardin, primario dell'istituto dermopatico «Immacolata» di Roma. Ne dà notizia il professor Modesto De Paoli, già primario dell'Ospedale Dermopatico di Torino.

«*Quest'unificazione — spiega — sarà progressiva ed è indispensabile perché al momento le case produttrici di latti solari e creme addottano scale dei fattori protettivi dal tutto personali, seguendo differenti parametri di riferimento*».

Così capita che a Tenerife nelle Canarie per non venir arrostiti dal sole i bagnanti usino creme anche con fattore protettivo 20, come quelle che in Italia per la stessa garanzia si limitano ad un numero 15. In effetti nel settore c'è confusione e il partito radicale, con un'apposita indagine, ha denunciato le incongruenze e soprattutto i prezzi del mercato degli oli solari: «*Circa 200 mila lire al litro per una soluzione di olio e acqua*». Niente male come affare.

Tanta spesa è giustificata? I farmacisti sono cauti a rispondere: «*Sia per le creme che per le emulsioni molto dipende dai componenti usati. Il prezzo varia a seconda degli ingredienti e della scala industriale. E' certo possibile preparare validi prodotti anche in farmacia, come composti galenici, ma ci vogliono precise apparecchiature*».

A Milano l'arte della cosmetica in farmacia è insegnata all'Università dal professor Gianni Prosperio. Alcuni suoi allievi accettano di parlare: «*Si possono preparare creme economiche anche con vaselina e lanolina, che non costano più di 5 o 6 mila lire per due o tre vasetti. Si capisce che se si impiegano ingredienti più sofisticati come la jojoba o l'olio di avocado il prezzo sale anche a 25-30 mila lire. Il discorso è analogo per le soluzioni abbronzanti*». E' noto che sono composte da acqua, olio ed emulsionante all'1 per cento. I prezzi di quest'ultimo ingrediente, se non si cercano raffinatezze, variano dalle 10 mila lire al chilo alle 50 mila. Basta un rapido conto per capire che forse, almeno in questo caso, i radicali non hanno torto: gli abbronzanti sono affari sicuri.

Rimane da chiarire se fanno sempre bene: «*Dipende* — osserva Modesto De Paoli — *possono provocare sensibilizzazioni o allergie. Sull'ipotesi radicale che possano favorire colpi di sole non mi pronuncio, vorrei prima esaminare i loro dati scientifici*».

ra. lup.

Un'analisi del ministero del Turismo su alberghi e organizzazione

VERONA, UDINE E PALERMO «TRAVOLTE» DAI MONDIALI DI CALCIO TUTTO O.K. A TORINO, ROMA E MILANO

ROMA — Palermo, Cagliari, Verona e Udine rischieranno di essere «travolte», dal punto di vista turistico, dai mondiali di calcio del 1990; problemi meno gravi dovrebbero registrare Torino, Genova, Napoli; le uniche città in grado di reggere alla valanga di sportivi-turisti che verranno ad assistere alle partite di calcio saranno Roma (che avrà il record di aumento delle presenze turistiche, stimato nel 40 per cento rispetto ad un'estate normale), Firenze, Milano, Bologna e Bari.

E' questo, in sintesi, il quadro previsionale dell'«effetto mondiali» sulle 12 città italiane che ospiteranno le partite di calcio nell'estate del 1990 secondo le elaborazioni dell'ufficio studi del ministero del Turismo. Per ogni città il ministero ha esaminato l'andamento del movimento di turisti stranieri nei mesi di giugno e luglio degli ultimi quattro anni. Sulla media relativa ai due mesi così ottenuta ha applicato le sue stime di incremento di presenze turistiche conseguenza dei mondiali di calcio, allo scopo di valutare, data le strutture alberghiere delle varie città, il grado di ciascuna di sopportare l'invasione di turisti-tifosi, tenendo conto del fatto che alcune città ospiteranno gli ottavi di finale, altre i quarti e le semifinali.

Mondiali di calcio: ecco sarà il nuovo stadio di Torino

ROMA: l'incremento di presenze turistiche in occasione dei mondiali è quello più forte tra le 12 città sede del campionato (più 40 per cento). «La ricettività alberghiera — è il giudizio del ministero — appare soddisfacente».

TORINO: l'incremento di presenze turistiche è stato stimato del 30 per cento. La ricettività alberghiera, tenuto conto della bassa incidenza degli stranieri, viene considerata abbastanza soddisfacente anche se limitata (appena 227 posti-letto) negli alberghi di lusso.

GENOVA: l'aumento delle presenze (più 20 per cento) non dovrebbe creare troppi problemi ad una ricettività alberghiera «abbastanza soddisfacente» tenendo conto del limitato flusso estero.

FIRENZE: l'incremento del movimento turistico previsto è del 30 per cento. La ricettività alberghiera, secondo il ministero, è soddisfacente. Considerata però l'altissima incidenza delle presenze straniere, potrebbe rivelarsi parzialmente insufficiente in occasione di partite di grosso richiamo.

MILANO: nessun problema particolare per il capoluogo lombardo che dovrebbe vedere un aumento delle presenze turistiche del 30 per cento. La ricettività alberghiera appare soddisfacente «sia in assoluto sia, considerata l'ampia disponibilità, in relazione alla bassa incidenza degli stranieri».

NAPOLI: abbastanza adeguata viene considerata la ricettività alberghiera del capoluogo campano dove si riverseranno il 30 per cento di turisti in più rispetto alla normale stagione estiva.

PALERMO: in Sicilia cominciano i primi problemi. L'incremento delle presenze viene previsto nel 20 per cento ma la ricettività alberghiera viene definita «poco adeguata» negli alberghi di lusso (appena 173 posti-letto) anche se l'incidenza degli stranieri è piuttosto limitata. Il ministero segnala che «potrebbero insorgere problemi qualora la città dovesse ospitare partite di grosso richiamo».

BOLOGNA: l'incremento delle presenze è previsto nel 25 per cento ma la situazione non desta preoccupazioni. La ricettività alberghiera è soddisfacente.

CAGLIARI: secondo il ministero è forse in Sardegna che si presentano i maggiori problemi in vista dei mondiali. L'incremento delle presenze turistiche viene indicato nel 20 per cento ma la ricettività alberghiera «presenta delle carenze visto che non ci sono alberghi di lusso».

VERONA: grossi problemi anche per la città veneta dove l'aumento delle presenze turistiche dovrebbe essere del 20 per cento. La ricettività alberghiera viene infatti considerata «inadeguata alle prevedibili maggiori esigenze».

UDINE: più 20 per cento le presenze anche qui ma la ricettività alberghiera è insoddisfacente.

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

(previsioni ritardi, la smorfia); la parola ai lettori: il pubblico ci scrive; consigli per chi va a scuola

OGNI GIOVEDI' IL LOTTO

TORINO FIORITA

Tutti i giorni su

STAMPA SERA

il regolamento e il tagliando per partecipare al

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'ESTATE

marviniade '88

18 LUGLIO - 10 SETTEMBRE

"NOI e TORINO"

Stampa Sera e Marvin rinnovano il grande appuntamento dell'estate con il concorso fotografico "Marviniade '88 - NOI E TORINO". Nove meravigliosi premi saranno assegnati alle prime tre opere classificate nelle sezioni qui sotto proposte:

I^a SEZIONE

Case, balconi e vie fiorite.

1° PREMIO

MACCHINA FOTOGRAFICA YASHICA 230 AF
CON OB. ZOOM AF 70-210
+ OB. ZOOM AF 35-70 + CINGHIETTA YASHICA
+ PARALUCE GA 11 + PARALUCE GA 21
+ BORSA ACTION BAG

2° PREMIO

MACCHINA FOTOGRAFICA
MINOX 35 GT

3° PREMIO

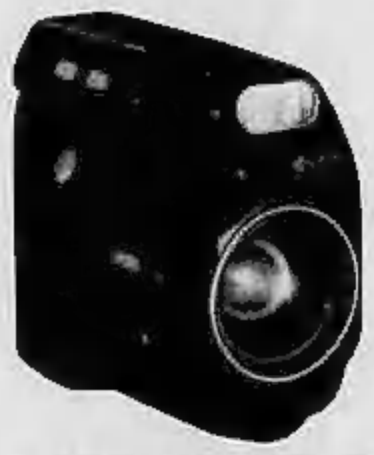
STEREOCOMPO INNO-HIT
MODELLO SC 1192

II^a SEZIONE

Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.

1° PREMIO

MACCHINA FOTOGRAFICA
YASHICA SAMURAI



2° PREMIO

MACCHINA FOTOGRAFICA
CHINON SPLASH AF

3° PREMIO

RADIOREGISTRATORE HITACHI
TRK 3D 70

III^a SEZIONE

Una vacanza in città.

1° PREMIO

MACCHINA FOTOGRAFICA
CHINON GENESIS

2° PREMIO

MACCHINA FOTOGRAFICA
VIVITAR TELEWIDE

3° PREMIO

RADIOREGISTRATORE HITACHI
TRK 3D 70

APERTO TUTTO AGOSTO

AUT. MIN. 4/68716/86

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.

Torino - Piazza Lagrange 45
Tel. 011/53.70.81/2/3/4 r.a.
PARCHEGGIO SOTTERRANEO

Sta per chiudere l'inserto satirico de l'Unità

PCI, FINE DEL TANGO?

ARRIVA POLITISTROJKA E SI PARLA DEL CONGRESSO

Achille Occhetto

Armando Cossutta

Sergio Staino

Massimo D'Alema

ROMA — «*Tango*? E' un parente de *l'Unità*. Code dell'eco che gli viene dal fatto di essere inserito nel quotidiano del pci. Se perfino in Urss sembra adesso dover valere il principio che ogni azienda deve camminare con le proprie gambe, *Tango* lascia *l'Unità* e si mette nel commercio. Affronti il mercato e provi a camminare con le sue gambe».

Antonello Trombadori, considerato un comunista senza troppi tabù, qualche settimana fa aveva liquidato così la «pattuglia» degli Aitan, degli Staino e dei Serra. Un modo come un altro per criticare il settimanale di «satira, umorismo e travolgenti passioni», diretto da Sergio Staino, supplemento del lunedì de *l'Unità*.

Tango ha le ore contate? L'ipotesi di chiusura forzata è filtrata da via delle Botteghe Oscure e, ovviamente, non ha avuto alcuna conferma. Il neo direttore dell'*Unità*, Massimo D'Alema, sta quando è subentrato a Gerardo Chiaromonte sta lavorando ad un nuovo progetto per rinnovare il quotidiano del pci. Le sue intenzioni non sono ancora note. Tuttavia, chi lo conosce bene, dice che farà sul serio e senza andare tanto per il sottile. Secondo questa logica, tra la riforma e la restaurazione, qualcuno pronostica tempi difficili per il settimanale di Staino.

D'Alema, oltretutto, dopo i risultati elettorali del comunisti, di voglia di sorridere ne ha sempre meno. Arrivando a *l'Unità* è stato esplicito: «Serve uno sforzo quotidiano — aveva detto — un confronto di opinioni, anche una lotta politica, sapendo costruire e allargare uno spazio; perché il forti professionalmente, ma diversi dagli altri».

Tutto sta, ora, di vedere in quale modo svilupperà questa «diversità» culturale. *Tango* potrebbe lasciare il posto a «Politistrojka»: una satira più «equilibrata» non tanto rivolta verso se stessi, quanto verso gli altri partiti. E il punto è proprio questo: Staino e compagni avevano, secondo molti comunisti, esagerato. Un conto è sorridere di se stessi, un altro è mettersi in ridicolo.

«Politistrojka», presentata alle feste de *l'Unità* proprio in questi giorni, non corre il rischio di attirare le ire dei comunisti. L'ideatore è Patrizio Roversi, conosciuto da tutti come Lupo Solitario. «Secondo quanto si sta vedendo da qualche settimana — dice Roversi — con la nuova direzione affidata al "restauratore" D'Alema, tutto il giornale (*l'Unità*, n.d.r.) sta assumendo una fisionomia diversa. Mi sembra opposizione dura, ma non preconcetta. Compresa la satira, l'ironia, l'annotazione di costume, ma all'interno del giornale non del suo inserto». Roversi lascia intendere più di quanto dica realmente: il suo «Politistrojka» potrebbe in autunno sostituire *Tango* e risolvere l'annoso problema di come i comunisti debbano fare satira.

Anche questo è un problema che riguarda il rinnovamento del pci. Inutile nasconderlo: fino a ieri parlare in casa comunista di alcuni argomenti o, peggio, ironizzare su se stessi era impresa impossibile. Ora, con il cambio della guardia alla segreteria e con la volontà di recuperare il terreno perso, anche un'immagine di un pci mutato può aiutare. Il bacio dei coniugi Occhetto e Capalbio, apparso qualche settimana fa sul rotocalchi, non è che un esempio di come i comunisti intendano «vendersi» all'esterno.

Con *Tango* però il discorso è totalmente diverso. «L'impressione che danno quelli di *Tango* — ha osservato sempre Trombadori — è di non essere liberi e liberali fino in fondo, ma di essere una combriccola tenuta insieme da qualcosa, un qualcosa che non si capisce bene che cos'è, ma che lo sospetto essere il settarismo. Ogni qualvolta, infatti, cade loro la maschera dell'ironia, spunta la faccia del settario».

Nel pci intanto sotto sempre più forte l'aria del dibattito pre-congressuale. *l'Unità* dell'altro ieri, in seconda pagina, ha pubblicato con un titolo a cinque colonne una lettera di militanti di Sesto San Giovanni. Il titolo era significativo: «Il pci che vorremmo». Un'aspra critica alla «destra» del partito, Lama e Napolitano, una strizzata d'occhio alla sinistra di Ingrao e Cossutta.

Mino Lo Bianco

Ancora polemiche sugli appelli per Lotta Continua

QUANDO GLI SCRITTORI DICEVANO: «PRENDIAMO LE ARMI!»

Umberto Eco

Giulio Carlo Argan

Natalia Ginzburg

ROMA — Dopo il «rosso maggio» del 1968, in quegli anni che si stavano arroventando sempre di più e che sarebbero poi sfociati nelle imprese del terrorismo, anche gli intellettuali della sinistra rampante dell'epoca, oggi riveriti e famosi, urlavano la loro solidarietà agli slogan che avrebbero spianato, in qualche caso, la strada agli anni di piombo. Oreste come Umberto Eco, Natalia Ginzburg, Salvatore Samperi, Carlo Gregoretti, Paolo Portoghesi, Carlo Giulio Argan, Sergio Saviane scesero in campo con parole di fuoco. Era il 18 ottobre 1971: insieme ad altri 50 come loro, artisti, registi, romanzieri e registi, vollero dire a muso duro il loro «no» alla magistratura, che allora aveva osato citare un gruppo di militanti e sei direttori di Lotta Continua accusati di istigazione a delinquere per alcuni articoli comparsi su quel giornale.

Firmarono insieme una lettera aperta al procuratore della Repubblica. Erano frasi taglienti, per esprimere solidarietà con gli accusati. Dicevano: «*Quando i cittadini da lei imputati dicono che se i padroni sono dei ladri è giusto andarci a riprendere quello che hanno rubato, lo diciamo con loro. Quando essi gridano lotta di classe, armiamoci le mani, lo gridiamo con loro. Quando si impegnano a combattere un giorno con le armi in pugno contro lo Stato fino alla liberazione dei padroni e dallo sfruttamento, ci impegniamo con loro*».

La cronaca su come andarono poi le cose. Paolo Portoghesi, allora preside della Facoltà di Architettura di Milano ora dirige la Biennale. Giulio Carlo Argan è uno stimato critico d'arte. Gregoretti è il direttore delle relazioni esterne delle Ferrovie dello Stato. Dall'alto della loro acquisita posizione che cosa ricordano di quelle parole? Il settimanale l'Europeo le ha recuperate e le ha poste dinanzi ai loro autori.

Natalia Ginzburg ha risposto altera: «*Non capisco che cosa vuole da me. Io non ho niente da dichiarare*». Giovanni Battista Zorzoli, oggi alto consulente dell'Enea, si è chiesto: «*Ho firmato? Può darsi. Firmavo tante cose*». Anche Gregoretti è incredulo: «*Io ho firmato questo? E' un linguaggio che non ci appartiene più. E' cambiato come sono cambiati i tempi...*». E Carlo Argan ha detto: «*Non ricordo più nulla. Lo firmai, ma non vorrei tornarci sopra*».

Non tutti sono «immemori». Qualcuno tenta delle spiegazioni. Tullio De Mauro, considerato uno dei maggiori linguisti italiani considera quelle parole «*un linguaggio folgorante, da assumere a metafora*». Anche se c'è chi l'ha applicato alla regola. Tenta di sdrammatizzare anche Sergio Saviane: «*Si firmarono manifesti tremendi. Ma non bisogna confondere il mitra delle virgole con la pistola*». E Salvatore Samperi aggiunge: «*Continuo a credere che ognuno abbia il diritto di dire ciò che pensa, usando i termini che vuole. Ritengo che si abbia anche il diritto di sostenere che bisogna prendere le armi in pugno. Senza che questo significhi prenderle*».

Il presidente del Consiglio invitato a Rimini

LA SFIDA DI CL A DE MITA «QUEST'ITALIA E' SCRISTIANIZZATA»

Cesana, leader di Cl

ROMA — «*Il potere fa male per un'Italia scristianizzata... In questo momento siamo preoccupati della funzione del presidente del Consiglio*».

Giancarlo Cesana, leader del Movimento Popolare, il «braccio politico» di Comunione e Liberazione, non nasconde i contrasti con De Mita. E l'invito rivoltogli da Cl perché intervenga al «meeting» per l'amicizia fra i popoli che si apre sabato a Rimini, ha il sapore della sfida.

Il tema di questo nono appuntamento dei ciellini, «Cercatori di infinito, costruttori di storia», non è un appuntamento sotto tono assicura Cesana, ma trattando della domanda religiosa dell'uomo pone in realtà una delle «*questioni più vive e violentemente attaccate*».

Per la perfetta riuscita dell'incontro lavorano da un mese a tempo pieno 2700 volontari ma le polemiche incalzano, soprattutto quelle relative al rapporto tra Cl e Mp da una parte e De Mita dall'altra, e la vigilia viene vissuta anche nell'attesa di una risposta del presidente del Consiglio all'invito ricevuto dai ciellini.

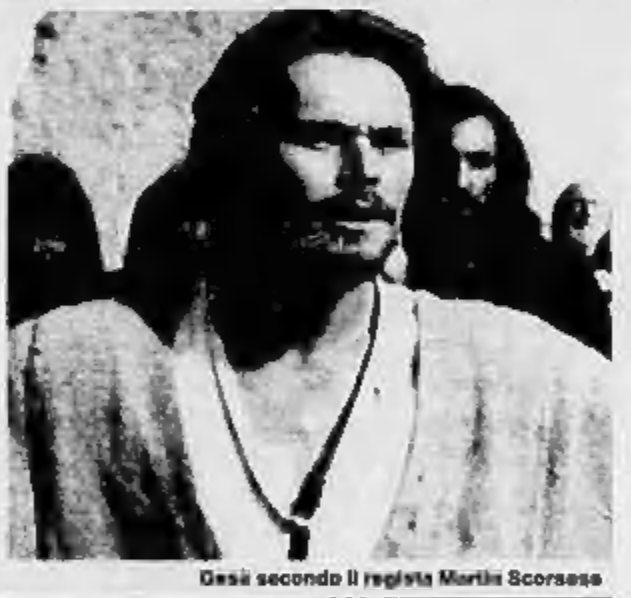
Lo Stato, il governo della cosa pubblica e il funzionamento delle istituzioni figurano tra gli argomenti centrali del «meeting». Babele a parte, dunque, in una Rimini un po' delusa per il bilancio '88 della stagione turistica e in attesa di ricevere una forte iniezione di presenze proprio dall'appuntamento organizzato nei padiglioni della fiera da Cl: 600.000 presenze l'anno scorso.

«Quest'anno — dicono gli organizzatori — l'obiettivo "minimo" è di ripetarle e superarle».

e. c.

«Nessuna proiezione alla Mostra del cinema»

LA CURIA DI VENEZIA: RISPARMIATE ALLA CITTA' L'OFFESA DEL FILM DI SCORSESE


Gesù secondo il regista Martin Scorsese

VENEZIA — Non c'è pace per il film di Martin Scorsese «L'ultima tentazione di Cristo». Ieri la Curia patriarcale di Venezia ha diffuso un duro documento nel quale, dopo aver rilevato di condividere il giudizio negativo espresso dalle comunità cristiane, protestanti e ortodosse degli Stati Uniti, si chiede che la pellicola non venga proiettata.

Perché — si chiede il documento — in questa città così civile e ospitale, «che non si permetterebbe mai di offendere ma nemmeno di urtare la sensibilità di gruppi minoritari che da secoli in essa vivono liberi, non ci si pone il problema della sensibilità della componente cattolica, della sua realtà e della sua storia, la quale non può non sentirsi offesa dal film in questione, e lo è ad opera di un'istituzione pubblica finanziata con denaro pubblico?».

«Ci auguriamo — conclude la nota — che venga risparmiata alla città un'inutile lacerazione sulle corde più delicate del suo tessuto unitario. Riflettere su una decisione presa e raccogliere le ragioni dell'altro non è dimissione, ma nobiltà d'animo. Venezia è la sua gente: non deve essere usata». Immediata la risposta di Guglielmo Biraghi, direttore della Mostra del cinema di Venezia. «Sono lieto — ha detto — di condividere il tono pacato del comunicato in cui la Curia patriarcale esprime sul film di Scorsese opinioni che rispetto, anche se non mi sento di condividerle». «Forse — continua Biraghi — se avessero atteso un altro po' e visto effettivamente il film anziché basarsi esclusivamente sulle reazioni d'oltreoceano, il tono del comunicato sarebbe stato più pacato ancora».

r. v.

QUEI PUNTI CALDI DEL «DOPO FERRAGOSTO» PARLAMENTARE: SCIOPERI, RIFORMA TV, VOTO SEGRETO, NUOVA FINANZIARIA

Parlamento presto di nuovo al lavoro

ROMA — Riforma delle autonomie locali, disciplina del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, nuova legge per la regolamentazione del sistema radiotelevisivo pubblico e privato dopo il tramonto dell'«opzione zero», istituzione di una legge comunitaria per adeguare ogni anno la normativa italiana a quella della Cee; istituzione del ministero dell'Università, riforma dei regolamenti parlamentari con in testa l'abolizione del voto segreto, programma triennale per l'ambiente e, soprattutto, la nuova legge finanziaria che dovrà confermare i propositi di risanamento della finanza pubblica più volte ribaditi dal governo.

Sono questi i principali provvedimenti che attendono di essere varati dal Parlamento alla ripresa della attività dopo la pausa estiva di Ferragosto. Altro appuntamento molto importante già fissato per il 24 ottobre, la seduta comune di Camera e Senato per decidere la messa in stato di accusa degli ex ministri Nicolazzi e Darida, proposta dalla commissione Inquirente per la vicenda delle carceri d'oro.

SCIOPERO. Fra i vari progetti di legge all'esame delle Camere, uno dei più rilevanti e spinosi è senza dubbio quello che disciplina il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Questo provvedimento, molto sentito dall'opinione pubblica per il continuo ripetersi di scioperi, è già stato approvato dal Senato. A Montecitorio il problema sarà affrontato dalla commissione Affari sociali in una delle sue prime sedute. Poi sarà discusso dall'aula che dovrà affrontare anche la riforma delle autonomie locali in quanto già approvata dalla commissione Affari costituzionali poco prima della pausa estiva.

AUTONOMIE LOCALI. Il testo della riforma si compone di una sessantina di articoli, introduce molte novità per far funzionare meglio le amministrazioni locali. Sindaci e giunte, ad esempio, vengono eletti a scrutinio palese sulla base di un documento programmatico sottoscritto da almeno un terzo dei consiglieri. Le amministrazioni dei due enti avranno la possibilità di imporre tributi e godranno di migliore autonomia.

AMBIENTE. Di particolare rilievo è il provvedimento che riguarda una sorta di «magna carta» per la difesa della natura e dell'ambiente. Questo progetto che ha fatto registrare ampi consensi tra le forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, torna alla Camera dopo essere stato modificato dal Senato. Prevede, fra l'altro, norme per istituire alcuni parchi nazionali: quelli del Pollino, dei monti Nebrodi, dei monti Sibillini, dell'Aspromonte, del delta del Po, delle foreste casentinesi e del parco marino del golfo di Orosei.

ANTITRUST. Più difficile il cammino della legge antitrust: dell'opzione zero non rimane che lo zero, dopo che i cinque segretari della maggioranza hanno deciso nel corso dell'ultimo vertice di non farne più nulla; la prima ipotesi alternativa, subito ribattezzata «opzione ascolto», è quella dei liberali; ma certamente ogni partito avanzerà proprie proposte per cui l'iter di questa tormentata riforma non sarà né facile né semplice.

LEGGE CEE. Una novità di rilievo è rappresentata dalla istituzione della legge comunitaria. Dà il governo Goria propose che ogni anno tutti i provvedimenti che adeguano le normative italiane a quelle della Cee venissero raccolti in un'unica legge. Ora questo progetto è all'esame della commissione Affari costituzionali del Senato.

MONDIALI DI CALCIO. All'esame della commissione Lavori pubblici della Camera si trova il disegno di legge che finanzia gli interventi nelle aree interessate ai mondiali di calcio del '90.

RELIGIONE. Sono anche in discussione due leggi di carattere religioso: le norme che regolano i rapporti tra lo Stato e le comunità israelitiche e la ratifica degli accordi tra Italia e Santa Sede sul matrimonio.

FINANZIARIA. La nuova legge, che l'anno scorso richiese oltre quattro mesi per essere approvata, sarà questa volta più «snella»: non potrà più essere un provvedimento onnicomprensivo il tutto ed il contrario di tutto, dalla tassa sui cani ai ticket sui medicinali. La Finanziaria riformata contemplerà solo le grandi cifre della manovra economica: sarà accompagnata da specifici disegni di legge che la completeranno, a cominciare da quello relativo ai lavoratori autonomi, con le nuove aliquote Irpef, che il governo dovrebbe varare nel corso del prossimo Consiglio dei ministri fissato il 26 agosto prossimo.

CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DI VALTIGLIONE S. MARZANOTTO (Asti)

AVVISO DI GARA

Si rende noto che verrà indetta una licitazione privata con il sistema di cui all'art. 3 della legge 2-2-1973 n. 14 del C per l'appalto dei lavori di costruzione condotta Belbarigero - Calosso - tratto Montegrosso d'Asti - Calosso
Importo a base d'asta L. 1.365.150.000
Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso a mezzo di lettera raccomandata alla sede del Consorzio in busta indicante la dicitura «Partecipazione appalto ».
L'opera è ammessa al finanziamento sui fondi di cui all'art. 14 legge 28-2-1986 n. 41 (FIO/86) di cui a delibera/one Cipe 13-5-88 - G.U. 144 del 21-6-88 e G.U. 183 del 13-7-88 mediante erogazione da parte della Cassa DD PP
Le domande su carta legale dovranno contenere:
a) Iscrizione ANC alla Cat. 10/A fino a L. 5 miliardi
b) Elencazione acquedotti costruiti nell'ultimo triennio simili a quello oggetto del presente appalto con dati idonei per individuazione.
c) Elenco delle attrezzature in dotazione
d) Esclusione condizioni art. 13 - 1° comma legge 8-8-77 n. 584.
Per informazioni e per copia dell'avviso di gara rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Consorzio posta in Asti reg. Belbarigero - Tel. 0141 57.804.
Asti, 3-11-1988
IL PRESIDENTE
(Bellione dr. Riccardo)

Colpiti da dermatite, nessuno è stato ricoverato

BAGNI «VELENOSI» SUL GARDA IN OSPEDALE SESSANTA TURISTI

SIRMIONE — Dopo il bagno tutti all'ospedale. Almeno 60 persone hanno dovuto far ricorso domenica scorsa, proprio la vigilia di ferragosto, alle cure dei medici di turno all'ospedale di Brescia perché colpite da dermatosi allergica. Un sintomo questo che provoca forti prurili e «preoccupanti» macchie rosse su tutto il corpo tanto che viene comunemente chiamato «effetto medusa».

L'episodio ha provocato un notevole allarme fra gli oltre cinquecento turisti che affollavano la spiaggia Brema, di Sirmione, ai confini con il comune di Desenzano. Una spiaggia di trecento metri frequentata prevalentemente dagli ospiti dei residences e delle case private della zona.

Secondo alcuni turisti disturbi del tutto simili a quelli che domenica hanno colpito i sessanta turisti sono «normali» per chi anche negli anni scorsi ha avuto la brutta idea di fare il bagno nelle acque del Garda. Tuttavia il fenomeno non ha mai raggiunto dimensioni molto ampie.

La notizia dell'infezione cutanea ha, comunque, destato stupore tra gli operatori turistici della zona. Il tratto di spiaggia sotto accusa era uno dei pochi che sul Garda è ritenuto «sicuro». Rientra nei sei punti prelievo sorvegliati ogni 15 giorni ai controlli da parte dei responsabili del servizio di igiene pubblica ed ambientale ai quali spetta il compito, a seguito dei responsi del laboratorio d'analisi, di emettere o no il verdetto di divieto di balneazione.

Dal 15 luglio, secondo i responsabili della Usl 40 di Salò, la spiaggia di Brema risultava conforme alle norme sanitarie e pertanto da quella data la spiaggia era considerata sicura così come il tratto di lago.

Adesso tra gli operatori turistici del Garda c'è chi teme una fuga di turisti anche se le conseguenze della dermatite sono molto lievi. Nella spiacevole situazione è rimasta coinvolta una sessantina di persone. Tra questi quaranta hanno dovuto far ricorso al pronto soccorso dell'ospedale, gli altri se la sono cavata con una piccola corsa al servizio di guardia medica turistica di Desenzano. Per nessuno comunque i medici hanno ritenuto necessario il ricovero.

Nel frattempo, in attesa dei risultati delle analisi di laboratorio sui campioni di acqua prelevati vicino alla spiaggia di Brema, in tutta la zona le autorità hanno emesso il divieto di balneazione.

Le cause dell'infezione che ha colpito i bagnanti potrebbero essere individuate in una morta anomala di alghe e, probabilmente, nella loro putrefazione.

E' stata anche ventilata la possibilità dell'esistenza di uno scarico abusivo di liquidi agricoli o industriali. Una decisione definitiva sul divieto di balneazione potrà quindi essere presa soltanto quando i chimici del servizio d'igiene stabiliranno con esattezza le cause dell'inquinamento che ha «regalato» la dermatite ai bagnanti.

Infine bisogna ricordare che inoltre all'apparire dei primi sintomi si era pensato ad un avvelenamento molto pericoloso, i medici del pronto soccorso di Desenzano, che si sono visti assalire in pochi minuti da decine di preoccupatissimi turisti, non hanno avuto il minimo dubbio nel diagnosticare immediatamente il tipo di infezione provocato dalle acque del Garda: una dermatite più fastidiosa che preoccupante dal punto di vista sanitario, destinata a sparire in pochi giorni.

r. cri.

TRE STAMPE DELL'800 TRAFUGATE A VILLA CARLOTTA

COMO — (m. ma.) *Tre stampe dell'Ottocento, raffiguranti la «Battaglia di Borodino», la musa «Euterpe» e la musa «Tersicore», sono state rubate sabato scorso a Villa Carlotta di Cadenabbia di Tremezzo, la settecentesca dimora, monumento nazionale, oltre che giardino botanico. La scoperta è stata purtroppo fatta solo domenica mattina quando la villa è stata riaperta al pubblico.*

Si pensa ad un furto su commissione, anche se i ladri hanno dato l'impressione di aver sbagliato la scelta delle opere da rubare, considerato che si tratta di stampe di poco valore. All'interno di Villa Carlotta, un palazzo edificato nel XVIII sec. ci sono opere d'arte di notevole valore in quanto una pregevole *sculture del Canova, dell'Acquisti, dipinti dell'Appiani, del Migliara e alcuni cassoni del Maggiolini. Ci si chiede come possa esser stato compiuto il furto considerato che* sabato pomeriggio *i visitatori erano i visitatori, soprattutto turisti stranieri.*

Villa Carlotta è famosa praticamente in tutto il mondo per la fioritura, in aprile e maggio, delle azalee e dei rododendri. Non si esclude che le tre stampe possano essere finite oltre confine, in qualche villa svizzera.

USCITA DAL NIGHT SUBITO IN MARE

Ricky Zabari appena uscita dal night club di Eilat, in Israele, dove lavora come cameriera, si precipita sulla spiaggia e si tuffa per un bel bagno. In estate non c'è tempo per dormire

Pensioni

FINO A CHE ETA' PAGABILI A CIASCUN FIGLIO GLI ASSEGNI FAMILIARI

«Con la riforma dell'istituto degli assegni familiari, sono cadute norme in vigore in precedenza, ma altre sono rimaste. Insomma, vi è confusione soprattutto in chi, come il sottoscritto, non è un addetto ai lavori, anche se per lavoro quotidiano è costretto ad occuparsi di queste cose. Sono addetto all'Ufficio retribuzione nella ditta X e mi occupo del controllo degli assegni familiari. Dalle circolari finora avute non mi pare che i limiti di età per i figli siano stati modificati, ma desidererei sapere fino a quale età sono pagabili gli assegni in favore dei figli. In particolare vorrei che venisse chiarito il discorso sui figli studenti universitari: vale in sostanza il 26° o il 27° anno di età? Grazie per i chiarimenti».

Oreste Buono, Torino

Gli assegni familiari per i figli universitari possono essere riconosciuti fino al compimento del 26° anno di età (e non già del 27°). Nel limite della durata del corso degli studi. Se lo studente consegue la laurea ad un'età inferiore perderà il diritto a percepire gli assegni.

«Ho quasi 30 anni e sono laureato. Per quattro anni ho lavorato come «consulente» (senza peraltro essere iscritto ad alcun ordine professionale ma con obbligo di partita Iva) presso un ente culturale, come una qualsiasi altra dipendente con obbligo d'orario e retribuzione fissa (ma pure mascherata sotto forma di parcella-onorario). Nei miei confronti non è stato versato alcun contributo previdenziale per cui ora, dopo quattro anni, mi ritrovo con un pugno di mosche, essendo stata "garbatamente" messa alla porta con la giustificazione che l'ente deve operare alcuni tagli e realizzare risparmi..».

Lettera firmata, Torino

Se il vincolo che ha legato la nostra giovane lettrice al suo datore di lavoro ha, come pare, le caratteristiche di un vero e proprio rapporto di lavoro subordinato, non vi è che una strada per recuperare la contribuzione non versata: presentare una regolare denuncia all'Ispettorato del lavoro, ovvero direttamente all'Inps. Sarà opportuno che la lettrice documenti la sua attività con testimonianza di colleghi di lavoro o con eventuali altri elementi probatori.

Ho letto il suo articolo sui prossimi controlli che l'Inps effettuerà a partire dai mesi di agosto-settembre sui redditi dei pensionati minimi e non posso che plaudire a quest'iniziativa. E non certo perché ce l'ho con questa categoria, ma con il sistema politico e clientelare che ha in un certo senso favorito e incrementato milioni di pensionati che pur avendo versato poche migliaia di lire hanno poi maturato il diritto alla pensione né più né meno come chi ha lavorato per un'intera esistenza. L'esempio mio è sintomatico: trent'anni di lavoro nella stessa azienda equivalgono a una pensione mensile di circa un milione di lire al mese. Quindici anni di versamenti effettuati da un amico che possiede un'avviatissima attività commerciale che gli rende svariati milioni al mese danno una pensione d'importo pari alla metà. Il che farebbe quadrare i conti: ma mentre il sottoscritto ha versato fior di contributi e subito le classiche sette camicie sul lavoro, l'amico ha lavorato sotto padrone per tre anni e ha poi messo per gli altri le marche volontarie...».

Gianmaria Porcu, Torino

A cura di
Mario Stratta

Questa sera la prima delle tappe per il «ripescaggio» delle canzoni

«PIEMONTE IN PIAZZA» IN SCENA A FRABOSA

La manifestazione conclude la sagra del formaggio Raschera

FRABOSA SOPRANA — Con il *«Monte Mare»* come padrino questa sera *«Piemonte in Piazza»* (la manifestazione canora organizzata da Telecupole con la consulenza della casa discografica torinese *«Pentagramma»* e il patrocinio di *«Stampa Sera»*) arriva nel cuore delle valli monregalesi per presentare la *«tappa»* dedicata alle canzoni recuperate alla gara. Ogni giorno, fino a venerdì 13 scorso, *«Stampa Sera»* ha pubblicato un tagliando con cui si è potuto votare per il «ripescaggio» delle canzoni presentate nelle prime quattro tappe della manifestazione ed eliminate dalle giurie popolari. Un «ripescaggio» reso possibile anche dalle cartoline distribuite dai supermercati Dis Gros-Gruppo Vegé.

Queste le undici canzoni proposte questa sera a Frabosa Soprana. Sono: *«Serenalacata»* di Ovale-Garino-Fiorito, cantata da Martin; *«Sul treno dei desideri»* di Arborino-Nebbiolo (Gilda Arborino); *«Historia partigiana»* di Fantino-Rempass (Remo Fantino); *«E' notte a Torino»* di Ravera-Rossi-Ferrero (Beppe Cresta); *«Il color del cielo»* di Grande-Minetti (I ragazzi di ieri); *«Per le strade del mondo»* di Ferrero-Ravera-Rossi (Programma Azzurro); *«Contadinella bruna»* di Viotti-Costanzo (Voci di paese); *«Hai giocato con il mio cuor»* di Guastamacchia-Olgres (Gianni Mannino); *«Pensumia»* di Lorenzo Franco (Pino Radici); *«Cercando di te»* di Rigo-Conti-Casti (Raffaella); *«Ferie con j'amis»* di Gabriele Bosso (Luky).

«Le canzoni sono undici e non dodici poiché a Pontechianale la giuria ha votato sette brani anziché sei attribuendo un ex aequo a "Solo una notte" cantata da Nino Ramella e a "Il diario di Laura" proposta da Eraldo», spiega Nino Bonino che presenta la manifestazione con Umberto Clivio, Betti Dessano e Cristina Rapelli. Questa sera dovranno quindi essere scelte le cinque canzoni che accederanno alle semifinali con i 35 brani già votati dalle giurie nelle tappe di Cuneo, Caraglio, Pieve di Teco e Pontechianale. Quindi negli spettacoli in programma a Castelnuovo Belbo (21/8), Govone (23/8) e Canelli (4/9) saranno proposte dieci canzoni per serata: le più votate parteciperanno alle finali di Racconigi e Caluso, l'11 e il 18 settembre.

Con i tagliandi di *«Stampa Sera»* e le cartoline dei Dis-Gros si parteciperà inoltre alla votazione finale: la canzone vincitrice verrà proclamata infatti sulla base delle diverse votazioni.

Lo spettacolo di questa sera chiude la sagra *«Sagra del Raschera»* organizzata a Frabosa dall'associazione turistica Pro loco, festa che coincide con il *«tutto esaurito»* nella località turistica che offre un migliaio di posti letto negli alberghi, oltre agli alloggi... Dice il presidente della Pro loco, arch. Andrea Defilippi: *«Quest'anno la sagra ha avuto un considerevole successo, andando al di là delle nostre aspettative: lunedì c'è stata la sfilata storica, ieri i giochi in piazza, mostre e rassegne. Senza dimenticare, naturalmente, il mercato del Raschera, offerto direttamente al pubblico dai produttori».*

Il *«Raschera»* è uno dei quattro formaggi *«Doc»* del Cuneese, con il *«Bra»*, il *«Castelmagno»* e il *«Murazzano»* approvati il 18 luglio del 1982. E' un *«formaggio semigrasso, pressato, prodotto con latte vaccino talvolta addizionato con piccole aggiunte di latte caprino e ovino; nasce e viene stagionato nelle valli del Monregalese. Di colore bianco tendente all'avorio, la pasta è piuttosto consistente, elastica e si caratterizza per le piccolissime occhiature sparse e irregolari. Il sapore è fine, profumato e moderatamente piccante quando la stagionatura supera il mese».*

Prosegue l'arch. Defilippi: *«Domenica 28 si terrà la seconda edizione del trofeo per go-karts mentre in settembre si terrà la festa in onore dell'Addolorata e, in ottobre, la grande castagnata».* D'inverno Frabosa propone poi il suo grande dominio bianco con impianti di risalita, due seggiovie e 50 km di piste che, attraverso la previsita cabinovia, si collegherà con Artesina e Prato Nevoso, formando una *«riserva bianca»* di grande richiamo nelle Alpi Marittime.

Alberto Gedda

Salvato dal linciaggio dopo una tentata violenza

FIRENZE — Tenta di abusare di una bambina di sette anni e rischia di essere linciato dalla folla inferocita. Si tratta di Michele Congiusti, 57 anni, originario della provincia di Reggio Calabria, «salvato», all'ultimo momento, dalle forze dell'ordine. Lo squallido episodio è avvenuto il giorno di Ferragosto, verso le 22, in un giardino delle Case Minime, alla periferia di Firenze. L'uomo ha avvicinato la piccola S. E. cercando di convincerla a seguirlo, ma la bambina si è rifiutata. Il Congiusti l'ha allora afferrata. La scena è stata notata da una mamma che ha dato l'allarme e ben presto si è radunata una piccola folla che ha inseguito ed accerchiato l'uomo, impartendogli una severa lezione. Sono quindi intervenuti i carabinieri che, a stento, hanno sottratto all'ira della gente il Congiusti.

Agguato a due fratelli un morto e un ferito

GELA — Giovanni Argenti, di 38 anni è stato ucciso ed il fratello Angelo di 40 è rimasto ferito in un agguato avvenuto a Gela. I due erano seduti sui gradini dell'ingresso del cimitero comunale e sono stati colpiti da numerosi proiettili sparati da due persone armate di pistole che sono fuggite a bordo di una Vespa. I fratelli Argenti sono stati soccorsi da alcuni passanti: Giovanni era però morto all'istante mentre il fratello Angelo è stato ricoverato nell'ospedale di Gela.

Nudo in automobile nel centro di Modica

RAGUSA — Vittorio Calcabella, 30 anni, nel centro di Modica, ha «tamponato» tre automobili con la sua «Renault», alla guida della quale era completamente nudo. In costume adamitico ha quindi esposto le proprie «ragioni» agli infuriati automobilisti presi di mira. Rintracciato dalla polizia, nel frattempo informata da un passante, ha ingaggiato con una «volante» una gimkana per le vie della cittadina, finendo poi contro un palo. Medicato per ferite e contusioni varie nell'ospedale civile di Modica, è stato poi trasferito in un reparto neuropsichiatrico a Sciacli.

Traversata in bici del Monte Rosa

BORGOSESIA — Hanno compiuto la traversata del Monte Rosa in bicicletta da Alagna a Zermatt. L'impresa è riuscita a due valsesiani, Gabriele Bozzi e Giancarlo Ghiringhelli, entrambi di 40 anni ed abitanti a Grignasco, bancario il primo, idraulico l'altro. Nei tratti più impervi, i due hanno comunque dovuto ricorrere alla marcia a piedi, caricandosi il velocipede in spalla. Bozzi e Ghiringhelli hanno superato i 4200 metri del colle dei Lys, poi hanno cominciato la discesa lungo il ghiacciaio di Grenz, in territorio svizzero. Da Zermatt, i due hanno quindi percorso i 165 chilometri attraverso il passo del Sempione — sempre in sella — e sono rientrati a Grignasco.

Cadavere carbonizzato trovato presso Lecce

LECCE — Un cadavere carbonizzato è stato scoperto alla periferia di Galatone. Non è ancora stato riconosciuto, ma secondo le prime indagini sarebbe quello di un giovane di Nardò, Donato Polo, di 26 anni. Di sicuro si sa che Donato Polo manca da casa da venerdì scorso: a quel giorno, secondo i primi accertamenti necroscopici, risale la morte dell'uomo ritrovato a Galatone. Dai primi accertamenti si è saputo inoltre che l'uomo è stato ucciso con un colpo di pistola sparato a bruciapelo alla testa.

UNA MODELLA PER L'ARTE

Anita Gembolini, 19 anni, studentessa vogherese, è stata eletta «Modella per l'arte» a S. Bartolomeo al Mare

Assicurazioni

MA CHI LEGGE ATTENTAMENTE QUELLE NORME PRIMA DI FIRMARE IL CONTRATTO?

Quanti sono gli assicurati che prestano la dovuta attenzione alle condizioni generali, speciali e particolari delle polizze assicurative in genere? Chi legge bene, attentamente, le norme, tutte le norme, al momento di firmare la polizza?

Uno studio in proposito pare non sia ancora stato fatto ma, prendendo come campione alcuni dati che ci hanno fornito operatori del settore, possiamo dire che soltanto 3 assicurati su 100 conoscono a memoria dito le norme e le clausole inserite nei contratti.

Rinuncerebbero del 50 per cento coloro che si limitano a controllare il costo della polizza e relativi dati anagrafici, mentre il 15 per cento pone la firma sul documento e tanti saluti.

Come mai una così madornale indifferenza?

«I motivi sono molti — ci confida un agente di assicurazioni di Chivasso — e, primo fra tutti, ritengo sia quello della fiducia verso chi le propone l'affare.

Naturalmente non mancano coloro che non hanno tempo da perdere poiché, se ci si mettesse a leggere le condizioni di polizza, necessitano non poche ore.

Altri, invece, forse per non fare la figura di non capirci nulla, oppure per non far perdere tempo, sottoscrivono e pagano la polizza senza fiatare».

Qualcuno asserisce che le compagnie possono fare ciò che vogliono poiché, come si è visto, una modesta percentuale di cittadini è attenta su ciò che deve porre la propria firma.

E' naturale, quindi, il fatto che, al verificarsi del sinistro, nascano discordie sulle varie interpretazioni. Perché le società non si avvalgono di stampati di polizza del tipo anglosassone, dove è ben scritto in evidenza ciò che è assicurato e ciò che non lo è?

Da noi, purtroppo, non è difficile imbattersi in una polizza dove le condizioni possono, a volte, contraddirsi fra di loro tanto da mettere in imbarazzo persino certi operatori del settore.

«Qualche cosa fa — scrive M.L. di Torino — una società di assicurazione strombazzava ai quattro venti che le loro polizze pensione avrebbero fruttato un mucchio di interessi tanto che, conti alla mano, mancava poco per diventare miliardari. Leggendo una pubblicazione specializzata, ho riscontrato che proprio quella compagnia aveva, nel corso del 1987, registrato un "rendimento" del solo 4,5 per cento contro la media del 9 delle altre compagnie. Questi dati, ahimè, sfuggono al ministero competente, oppure è cosa tollerata?».

Quanto vi è da dire in proposito lo ha scritto il lettore.

Speriamo che gli organi competenti vigilino con più attenzione sul risparmio privato a mezzo polizze assicurative.

P.M. Carulli di Torino scrive: *«In una località del nostro Sud, dove mi trovavo in vacanza, ho avuto la sventura di essere vittima di un incidente (con ragione). Quando ho sottoposto il modello che si compila in caso di sinistro alla controparte, questi (auto targata Milano), si è rifiutato di firmarlo, sostenendo, appunto, che non era obbligato. E' vero o si tratta di una scusa?».*

La risposta che possiamo dare è che nessuno può obbligare la controparte del «modello blu».

Per tanti anni, molti operatori, nonché amici e conoscenti, ci hanno sempre suggerito di non firmare mai nulla in caso di incidente, e, forse, la controparte del lettore farà parte proprio di questa categoria di automobilisti.

Ci piacerebbe sapere se, al contrario, fosse lo stesso a dover percepire l'indennizzo in tempi veloci grazie, appunto, alla compilazione del predetto modello: molto probabilmente si farebbe in quattro per ottenere la firma della parte avversa.

Giuseppe Alberti

L'idea è venuta a Claudio Casadei: sei finora gli allievi

A RICCIONE FONDATA UN'ACCADEMIA PER IL DIPLOMA DEL «VITELLONE DOC»

RICCIONE — [illegible] «vitaliziato quando gli altri [illegible] tenevano [illegible] sono [illegible] mitto le coperte. «Fauna» notturna ricercata, i [illegible] rivivono oggi il mito di sempre. A Riccione, Claudio Casadei, 31 anni, in arte «Sapiens», ha dato [illegible] a una vera e propria Accademia con [illegible] di sede e stemma: una stampa [illegible] "[illegible] una vetusta che ha in mano sei chiavi raffigura la virtù, allegoria [illegible] «Maestro», Sapiens appunto che guida i suoi sei allievi nell'arte del vitellone. Riccione, dunque, «capitale del vitellone»? [illegible] di zi. I [illegible] dell'Accademia oltre alle notti e alle giornate passate insieme con itinerari fissi — dal bar «Sombrero» sulla spiaggia al «Green Bar» di viale Ceccarini, all'[illegible] «Peter Pan» e «Paradiso» dove hanno tavoli riservati [illegible] «off limits» per gli indesiderati — partecipano settimanalmente [illegible] ad una «lezione» presso il cinema interno del «Paradiso». Qui i vitelloni parlano delle loro esperienze ed «avventure» ed il «Maestro» anche con l'ausilio di video «indirizza» e «corregge».

Dei allievi sono stati scelti da Sapiens per fondare l'Accademia. [illegible] giugno stanno vivendo questa avventura. A [illegible] a tutti verrà assegnata una «laurea» come attestato. Il migliore, Sapiens la porterà in Brasile dove si reca durante l'inverno. «L'anno prossimo — afferma Sapiens — l'Accademia allargherà. Ogni persona che [illegible] partirà poi infatti sceglierà [illegible] proprio allievo. Lo stesso succederà per il futuro».

Questo il «registro» dell'Accademia [illegible] vitelloni, edizione [illegible]. [illegible] Capurso, 18 anni, milanese, e figlio d'arte nel mondo del play-boy. Il padre, infatti, soprannominato «Pantalco», è stato uno dei più grandi vitelloni degli Anni [illegible]. Andrea e Sandro [illegible], [illegible] 19 e 24 anni, di Riccione, giovani e brillanti antiquari di orologi antichi, sono anch'essi [illegible] d'arte. Il loro padre, il quarantatreenne Mario di Roma, è stato [illegible] è un personaggio molto conosciuto nell'ambiente mondano [illegible] riviera. [illegible] altri [illegible] il diciottenne Gian Mario Amati, il ventitreenne Andrea Baldacci e il trentunenne Klaus Waldner di Bolzano.

Ma chi è il vitellone '88 e come è nata questa idea?

«Il vitellone — risponde Sapiens — non è uno sbruffone, un eccentrico. E' uno stile di vita. "Il giorno — dice un proverbio — gioca con le, poi ti abbandona. Sarà la notte la tua padrona". Così per i vitelloni. Se infatti [illegible] si [illegible] angolo serio nella vita, un lavoro insomma, non si [illegible] vivere neanche le avventure effimere. Nella notte sei il principe e di giorno sei uno come tanti».

Come ha iniziato?

«Ho scoperto [illegible] di [illegible] un sangue [illegible] vitellone quando [illegible] visto il film [illegible] Fellini "La dolce vita". Mi [illegible] immedesimato nella "bellezza solare" di Mastroianni. Volevo diventare attore, poi, i fatti [illegible] vita, [illegible] hanno reso possibile. Però sono rimasto un "piccolo Marcello"».

Qual è il suo rapporto con le donne?

«E' molto cinico e freddo — risponde Sapiens —. Forse sono molto attaccato a mia ma[illegible]. Una [illegible] che, come tutte le madri romagnole, considera i figli eternamente bambini».

Quali sono state le avventure più significative?

«Il rapporto con una principessa austro-monegasca dall'inverno '75 [illegible] primi mesi del [illegible]. Avevo diciotto anni. La incontrai per caso a Cortina d'Ampezzo. Mentre sto sciando vedo una donna in difficoltà. Mi fermo per darle una mano e chiedo di che cosa ha bisogno. Mi risponde che le si è spaccato una scarpone. Era bellissima. Le dico: "Appenarmi volentieri le mie labbra alle tue". Si è messa a ridere. Dopo averla aiutata la rivedo al rifugio. Ci parliamo. Mi invita a una festa. Con il mio cappotto di cammello blu e la sciarpina azzurra che mi ha regalato [illegible] madre vado a prenderla a [illegible] del mio Maggiolone nero con capote bianca all'Hotel Miramonti. Partecipo al Bilbò di [illegible] ad una festa bellissima. All'alba, nel portarla [illegible] albergo, mi chiede di aprire [illegible] capote e mi bacia. Nasce un grande [illegible]. Andiamo poi per [illegible] settimana [illegible] [illegible] villa [illegible] Austria. [illegible] rivediamo a Pasqua a Riccione e trascorriamo [illegible] un altro inverno a Cortina. Poi la storia finisce. [illegible] rimane il magnifico orologio con dedica che mi ha regalato. Sapiens ricorda un'altra stagione significativa. «A 22 anni — dice — "sbarco" a [illegible] ma per un'avventura [illegible] un'attrice. Facevo ispidia agli amici. Dicevo loro per farmi grande: "Sono invitato a delle feste a Roma"». Quante donne ha amato Sapiens? «Come un generale non si ricorda le battaglie vinte la [illegible] cosa vale per un vitellone». Nella sua estesa [illegible]ria di ricordi Sapiens ha un episodio triste che dice: «mi accompagnerà sempre». E' la storia di Rosy-punk, una ragazza conosciuta nel novembre '87 a Rio de Janeiro e poi rivista a febbraio sulla spiag[illegible] di Copacabana. Lei fa delle avances ma non trova risposta fino a quando un giorno Sapiens decide di uscirci. L'appuntamento è alle 22,30 a Garota di Ipanema ma Sapiens non si presenta perché si addormenta. La ragazza aspetta invano. Il giorno dopo Sapiens viene a sapere [illegible] è morta, stracciata[illegible] al suolo dal nono piano di un palazzo in circostanze misteriose. In Brasile ne parlano anche i giornali.

E gli «allievi»? Che cosa [illegible] sono cambiate o no le donne dal tempo [illegible] «Vitelloni», l'amarcord film [illegible] Fellini? «Sì — rispondono —, il rapporto oggi è diverso. Spesso [illegible] loro che prendono l'iniziativa. Prima [illegible] straniera ci stava di più delle altre, oggi questo rapporto è rovesciato. La straniera [illegible] [illegible] difficile. Del resto [illegible] cerchiamo la qualità. Le svedesi? "Roba" [illegible] seconda mano. Poi — aggiun[illegible] i vitelloni dell'Accademia riccionese — è finito il tempo del romanticismo, del corteggiamento estenuante per raggiungere il risultato. Si sta in discoteca per tutta la notte ed alla fine chiediamo: "Dopo che cosa fai?". Ed il ri[illegible] Aida? «Non ci pensiamo — rispondono — Quanti [illegible] morti che si verificano ogni giorno nei [illegible] sono per Aida? Noi poi non prendiamo su tutto. Eppoi come si fa a fare l'[illegible] con il preservativo?» [illegible]ellone [illegible] ci si inventa, dice Sapiens, e forse [illegible] lo è per tutti. In una [illegible] possono andare in fumo cifre da sogno: Una vita, questa, lontana anni luce da quelle [illegible] [illegible] migliaia di [illegible] Rossi & C. che pur affollano questa riviera. «Il Vitellone — aggiunge Sapiens — non è più [illegible] "lupo solitario" o "caccia" [illegible] donne al massimo [illegible] amico. I tempi sono cambiati. Occorre organizzarci. Ecco nascere, nella società [illegible] sette, il gruppo, la nostra Accademia, per ribadire da un lato che [illegible] siamo [illegible] specie in via di estinzione da Parco Nazionale dell'Abruzzo, e dall'altro per volere distinguere bene [illegible] il "Vitellone Doc" e quello "da imitazione" [illegible] [illegible] consideriamo decisamente piccheto e patetico». Prova a provocare i giovani dell'Accademia leggendo cosa dice il vocabolario [illegible] di loro dove il vitellone è [illegible] [illegible] «giovane [illegible] provinciale ozioso, frivolo, incapace [illegible] affrontare seriamente la vita». Dopo [illegible] [illegible] se il [illegible] fosse aggiornato, alla romagnola rispondono in coro. «E' una parolaccia».

Riccardo [illegible]

I dati del CTS

TRE [illegible] DI GIOVANI STRANIERI IN VIAGGIO [illegible] L'ITALIA

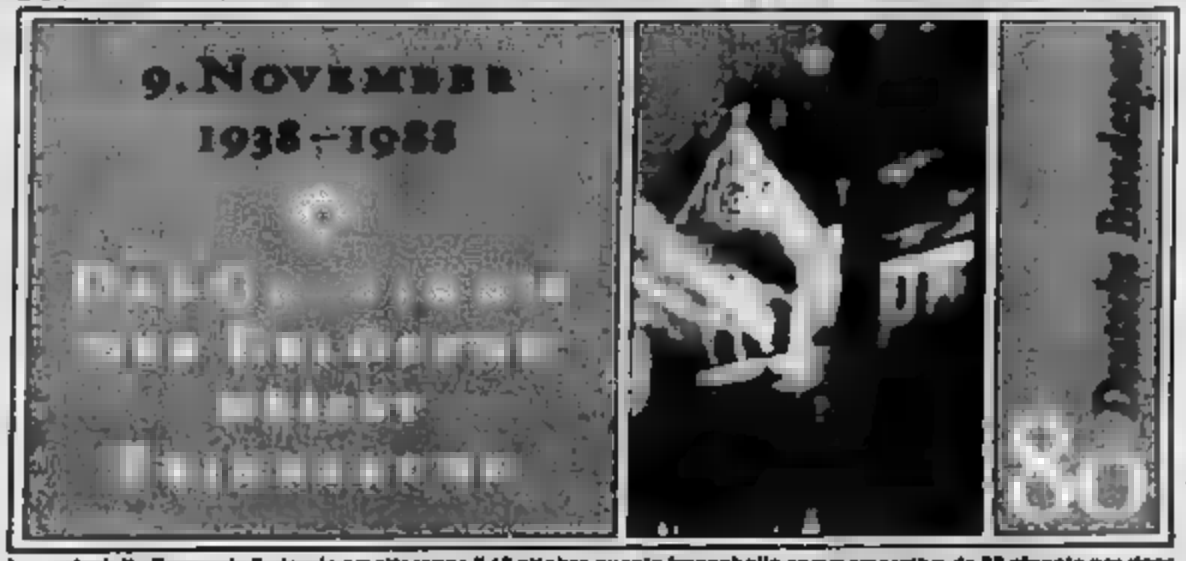
ROMA — *Tre milioni di giovani turisti stranieri sono in viaggio nella nostra penisola. Questo dato fornito [illegible] Centro turistico studentesco e giovanile fa registrare un incremento del 18 per cento rispetto a[illegible] [illegible]. L'Italia, quindi, è tornata in testa alle preferenze [illegible] turismo giovane internazionale. La percentuale maggiore (35%) arriva dalla Germania, seguita dagli Usa (20%). Sostenuta anche la presenza giapponese [illegible] seguita [illegible] giovani del Nord Europa (15%) [illegible] in testa gli scandinavi e infine gli spagnoli (10%).*

I giovani principalmente sono attratti dai beni culturali. Roma è la meta quasi d'obbligo per tutti, anche solo per due o tre giorni, mentre Firenze è al secondo posto e Venezia arriva al 30 per cento. Oltre [illegible] città d'arte il giovane sceglie il mare, in particolare quello della Riviera romagnola e delle isole. Il 30 per cento arriva [illegible] treno.

Per quanto riguarda invece le vacanze dei giovani italiani, gli «Under 30», le cifre parlano di un milione di partenze per l'estero. La meta preferita è New York dove si sono diretti oltre 250 mila ragazzi. «La corrente verso l'estero — sottolinea il presidente del Cts Vedovato — è salita dal 40 al 50% e per la prima volta è in testa alla domanda una meta lontana. Questo dimostra che i ragazzi sono sempre più intraprendenti. Ma forse l'aumento dei viaggi all'estero dipende anche dai prezzi altissimi delle vacanze al mare». In agosto secondo il Cts una settimana in un villaggio del Sud costa quasi come una settimana in Grecia con il volo incluso.

Dopo New York i giovani italiani scelgono la Grecia per il mare e la Gran Bretagna soprattutto per i corsi di inglese. Seguono Spagna, Tunisia e Turchia. Sul «lungo raggio» l'Oriente è al secondo posto con la Thailandia e l'Indonesia dove si dirigono i giovani della fascia più alta (dai [illegible] ai 30 anni).

UN FRANCOBOLLO RICORDA LA [illegible] DEI CRISTALLI»



La posta della Germania Federale emetterà mercoledì 19 ottobre questo francobollo commemorativo da 80 pfennig per ricordare la «Notte dei cristalli» durante la quale nel 1938 s'iniziò tragicamente la repressione anti-ebraica. Migliaia di case di ebrei, scuole e sinagoghe vennero date alle fiamme e saccheggiate. Il francobollo mostra una sinagoga che brucia

Il biglietto ferroviario è prova d'importazione

RAGAZZI FINISCONO NEI GUAI ALLA FRONTIERA SI IMPANTANANO CON UN SOUVENIR DI HASHISH

COMO — Un [illegible] ferroviario quale prova del [illegible] e l'accusa [illegible] il certo di poco conto considerato [illegible] si tratta [illegible] importazione clandestina di sostanze stupefacenti: può bastare anche una modica quantità di droga per finire in carcere. Differente sarebbe la posizione dal punto di vista processuale se non ci [illegible] quel biglietto ferroviario a provare il rientro in I[illegible]. Un [illegible]na di [illegible]oli che nel gergo della Guardia di Finanza è chiamato «retrovalido» e che intende avere una funzione non solo repressiva ma anche, o forse soprattutto, preventiva per far capire che possono bastare pochissimi grammi di hashish per finire in carcere e avere grossi guai.

I risultati di questa azione della Guardia di Finanza, della compagnia di [illegible] (Como), si evidenziano in una sorta di statistica riferita al periodo compreso tra il 1° luglio e l'altro ieri: 45 giorni che sono cadenzati da 49 [illegible] e 10 denunce a piede libero. Fra gli arrestati anche un minorenne. Molti degli [illegible] all'oscuro che l'art. 71 [illegible] penale prevede [illegible] si è bloccati nel momento in cui si rientra in Italia anche se in possesso di pochissima droga. Non serve a niente dimostrare che è per uso personale. Trenta gli arrestati in luglio, 19 nei primi 15 giorni di agosto. [illegible] quindi, destinato ad [illegible]tare, [illegible]o conto che sono in crescita coloro che rientrano nel nostro Paese dopo aver trascorso le vacanze nel Nord Europa, soprattutto in Olanda, dove la circolazione dell'hashish è libera. L'intervento della Guardia di Finanza di Ponte Chiasso incomincia a Chiasso, quando una pattuglia delle «Fiamme Gialle» assieme ad un cane antidroga sale sui convogli internazionali diretti a Milano. Ed è lì che nel capoluogo [illegible] vengono effettuati i [illegible]. Il biglietto ferroviario, [illegible] detto, dimostra che l'arrestato stava tornando in [illegible].

La permanenza in carcere di queste persone, per [illegible] più giovani, dura da [illegible] a 48 ore. Il tempo necessario per essere interrogati dal magistrato di turno ed ottenere poi [illegible] provvisoria. Salvo poi [illegible] ripresentare a Como per il processo. E in fatto di processi, al tribunale di Como, l'elenco di giovani nei guai per importazione di droga è molto lungo.

Nello stesso periodo considerato, cioè 1° luglio-15 agosto, l'attività della Guardia di Finanza di Ponte Chiasso, che ha responsabilità per tutti i valichi con il Canton Ticino, [illegible] cui anche Brogeda, [illegible] si è limitata ad un'azione repressiva e preventiva per lo spaccio delle sostanze stupefacenti. [illegible], nei 45 giorni considerati, la G.d.F. di Ponte Chiasso ha sequestrato documentazione valutaria [illegible] attesta una disponibilità, nelle capaciss[illegible] e discrete banche elvetiche, per 2 miliardi e 80 milioni di lire. Sono state denunciate una d[illegible] [illegible] p[illegible]. E sempre nello stesso periodo la Guardia di Finanza ha pure sequestrato valuta, italiana ed estera, per oltre 274 milioni. Anche [illegible] questo caso non [illegible] sono stati arrestati, ma solo denunce. Infatti, tutti coloro che sono stati trovati in possesso [illegible] valuta nel momento [illegible] cui stavano cercando di entrare in Italia, avevano capitali sotto i [illegible] milioni di lire. Infatti, se la somma sequestrata non supera i 100 [illegible] lire, il resto è «solo» [illegible].

Tutto questo è stato ottenuto malgrado l'intensissimo [illegible] che si è sviluppato lungo le frontiere comasche e ticinesi. [illegible] in questo periodo estivo hanno dovuto «subire» un'onda d'urto notevole, considerato [illegible] i transiti di turisti [illegible]nieri, rispetto allo scorso [illegible] sono aumentati del 6-7 per cento. Un incremento [illegible], se si considera che in un mese, quello di luglio, dalla sola dogana di [illegible]geda sono transitati oltre 1 milione e 200 persone. A queste si debbono aggiungere quelle che hanno scelto i treni per entrare nel nostro Paese.

[illegible] [illegible]

Vane tutte le ricerche a Borgosesia
SPARITO DA DUE GIORNI

Il pensionato era ospite di una casa di riposo

[illegible] — [illegible] voleva [illegible] [illegible] casa di riposo a domenica pomeriggio è scomparso. Protagonista dell'insolita [illegible] un pensionato di Ponzone, [illegible] Rodighiero, di [illegible] anni, [illegible] la vigilia di ferragosto si è allontanato dalla casa per anziani Sant'Anna di Borgosesia.

Da due giorni la figlia, i parenti, gli amici, stanno battendo la zona attorno al ricovero senza [illegible]. Alle ricerche [illegible] [illegible] anche i carabinieri, ma finora del pensionato, non c'è traccia. E alla fine hanno chiesto l'aiuto di *Stampa Sera*, sperando che qualcuno, leggendo l'appello, [illegible] dare qualche inf[illegible]

[illegible] Rodighiero [illegible] all'altro giorno era vissuto con la moglie Caterina, sua coetanea, la figlia Marisa e il genero Giorgio Bolla nella sua casa di Ponzone, una grossa frazione di Trivero.

La figlia, dovendo [illegible] Loporsi nei prossimi giorni a [illegible]cato intervento chirurgico per il quale è prenotata da mesi, non avrebbe più potuto seguire gli anziani genitori e in particolar modo la mamma che non gode buona salute. Così, d'accordo [illegible] i parenti, [illegible] portati alla casa [illegible] riposo [illegible] Sant'Anna [illegible] Borgosesia.

Raccontano i parenti. «Romano non voleva andarci. E l'aveva [illegible] [illegible] prima [illegible] poi avrebbe cercato di tornare a casa. Ma era sembrato una battuta scherzosa e quando l'avevamo lasciato [illegible] [illegible] era tranquillo. Era [illegible] invece molto più preoccupati [illegible] la mamma».

Invece... Domenica pomeriggio, sembra eludendo la sorveglianza del personale, il pensionato se ne è andato. Quando tra le 16 e le 17 la sua assenza è stata notata, [illegible] scattato [illegible] l'allarme, ma Anora Romano Rodighiero non è [illegible] ancora trovato. Alto 1,75, capelli bianchissimi a spazzola, quando è scomparso indossava una camicia bianca a righe marroni e pantaloni marroni. Per un vecchio incidente di sciatore di trent'anni fa, gli mancano le falangi della mano si[illegible].

Concludono i parenti «Probabilmente quando ha lasciato la [illegible] di riposo ha perso l'orientamento e chissà dove è finito. [illegible] passato gli era già accaduto quando andava a fare qualche commissione in paese. Non può aver preso dei mezzi di trasporto perché al momento della [illegible] aveva con sé solo duemila lire. Se qualcuno gli ha dato un passaggio, se qualcu[illegible] [illegible] ha visto, per cortesia, [illegible] avvisi. I nostri numeri di telefono sono 915/77.71.40 e 77.72.56».

m. sl.

Fulminea azione di 2 banditi, prima della chiusura

RAPINA IN BANCA A SUNO BOTTINO DI [illegible] MILIONI

NOVARA — (m. sa.) Rapina a mano [illegible] in pieno giorno, ieri, nell'agenzia della Banca Popolare [illegible] Novara a Suno, [illegible] agricolo a una ventina [illegible] [illegible]metri dal capoluogo. I banditi [illegible] che hanno agito armi in pugno e forse un terzo che li attendeva in auto) non hanno perso tempo: [illegible] giro di pochi minuti hanno disarmato la guardia giurata e si sono impossessati di [illegible] 70 milioni in contanti. Sono poi spariti in un [illegible].

L'azione si è svolta all'orario di chiusura dell'agenzia. Dentro c'era ormai poca gente e gli impiegati [illegible] impegnati [illegible] sportelli. Nessuno ha fatto caso a un [illegible] entrato all'ultimo momento. Era uno dei banditi, lo stesso che dopo l'ingresso del complice ha saltato il bancone e si è impossessato [illegible] contante. Ma prima di questa sequenza all'esterno della banca se ne stava svolgendo un'altra: il secondo bandito si era avvicinato con fare indifferente alla guardia giurata che presta[illegible]vigilanza, poi aveva estratto la pistola e gliela aveva puntata al petto intimandogli di entrare in banca davanti a lui.

[illegible] dentro la guardia è stata disarmata e mentre il secondo bandito puntava la pistola [illegible] [illegible] gente terrorizzata, l'altro con un balzo scavalcava il bancone e faceva man bassa del denaro liquido che c'era dalla parte degli impiegati. In un attimo [illegible] [illegible] milioni [illegible] [illegible] finiti nella borsa che il malvi[illegible]nasé.

Appena finita l'operazione entrambi i banditi minacciavano gli astanti e intimavano loro di non fare un gesto se volevano evitare guai, poi, sempre tenendo sotto tiro la guardia e gli impiegati, arretravano verso la porta e uscivano dall'agenzia.

Superato il primo attimo di paura la guardia giurata e alcuni impiegati si precipitavano fuori, ma dei banditi non c'era nessuna traccia. Probabilmente ad attenderli c'era un complice al volante [illegible] una macchina con la quale i malviventi hanno preso il largo.

Immediata l'intervento di carabinieri e polizia. Sono stati organizzati posti di blocco nelle principali strade della zona, ma fino a stamane tutti i tentativi di rintracciare i banditi erano rimasti senza esito.

Uno studio scientifico finanziato dall'Amministrazione provinciale per conoscerne [illegible] e malattie

CUNEO, [illegible] SARA' PRONTO L'IDENTIKIT DELLE VOLPI

Incaricato della ricerca il professor [illegible] dell'università [illegible] Torino. Autorizzati alcuni abbattimenti

Due volpi sorprese dall'obiettivo mentre vanno alla ricerca di cibo

CUNEO — *Quante sono [illegible] volpi [illegible] vivono nella Granda? Qual è il loro habitat, il terreno di caccia, [illegible] loro [illegible] quotidiano? Da quali eventuali malattie sono colpite, oltre la terribile rabbia silvestre che può trasmettersi agli animali domestici, soprattutto i cani?*

[illegible] queste e anche ad altre domande si propone di rispondere una indagine scientifica voluta dall'Amministrazione provinciale e ora avallata anche dalla Giunta regionale che ha infatti approvato una delibera che autorizza l'abbattimento di un certo numero di capi che saranno poi affidati al professore Paolo Durio, docente del dipartimento «Produzione [illegible]mali» della facoltà [illegible] Medicina veterinaria dell'Università di Torino, [illegible] gli opportuni esami delle carcasse in laboratorio sui quali ha poi [illegible] anno per riferire all'[illegible] committente.

Sulla presenza più o [illegible] [illegible] volpi nel Cuneese divampano [illegible] polemiche. Secondo l'opinione dei cacciatori, ma anche degli agricoltori, sono tante, spesso malate, soprattutto affamate, le quali danno la caccia [illegible] selvaggina [illegible] viene liberata nelle campagne e nelle cattaie a scopo di ripopolamento e la divorano. I contadini aggiungono che gli animali penetrano nelle [illegible] e fanno strage di galline e conigli e uccidono anche i gatti domestici. I rappresentanti delle associazioni protezionistiche ribattono che si esagera sia sul numero che sulla pericolosità delle volpi, e che i selvatici in ogni caso [illegible] a c[illegible] il cibo [illegible] discariche pubbliche per cui svolgono una benemerita opera di pulizia ecologica.

La ricerca affidata al prof. Paolo Durio dovrebbe consentire all'assessorato alla Caccia della provincia [illegible] [illegible] un quadro preciso [illegible] situazione dal quale potrebbero poi derivare eventuali provvedimenti. Come prevede il decreto regionale, gli abbattimenti delle volpi saranno scaglionati nel tempo, un numero limitato ogni mese, non più di tre o quattro. L'operazione di studio durerà [illegible].

Per la caccia [illegible] volpi collaboreranno [illegible] guardie e gruppi di cacciatori i quali dovranno essere individuati tra «gli esperti di tale attività venatoria», e che dovranno essere prima nominati dal presidente dell'Amministrazione provinciale Giovanni Quaglia e dall'assessore Giovanni Ciravegna, e dovranno comunque prestare la loro opera gratuitamente insieme ai cani, ch[illegible] [illegible] impegnati a stanare i selvatici.

L'«operazione volpi» [illegible] [illegible] ciare nel mese prossimo nei comprensori «Alpi» indicati dall'autorizzazione regionale e che sono quelli di Alba, Bra, Dogliani, Ceva, Garessio, Ormea, Roeri, [illegible] Langa monregalese e la zona di Cherasco. [illegible] intanto fi[illegible] già le proteste delle associazioni protezionistiche secondo le quali lo studio scientifico è valido ma per realizzarlo non è necessario arrivare all'uccisione delle volpi.

Gianni De [illegible]

l'Oroscopo del cane

Testi e disegni di Marina Di Bartolo

BON TON

Samoiedo maschio nato il 4 ottobre [illegible] (Pinerolo)

Ecco un cane [illegible] può dirsi [illegible] proprio all'insegna [illegible]

Egli ha infatti ben tre pianeti collocati in Bilancia (Sole, Luna, Mercurio) a suggerire il ritratto inequivocabile di una creatura piena di fascino, sicuramente dal pelo sempre lucente e ben pettinato, l'andatura solenne e [illegible] stesso tempo un po' civettuolo...

[illegible] tratto dalla sua matrice antica, diciamo dalle sue [illegible] dici, ecco che Bon Ton non si trova per nulla a disagio nel lusso, se è condotto tra vetrine eleganti e soffici tappeti.

Diventa così alquanto «salottiero» e anzi nel suo destino canino persiste, astrologicamente parlando, l'idea della comodità, del lusso e della ricchezza. E' un animale che apprezza molto gli agi.

Insomma, la sua «vita da cani» — si può prevederlo con un buon margine di sicurezza — è a sarà tra le migliori che si possano desiderare.

Inoltre occorre notare, per di più, la posizione di Giove in Pesci, che allude anche all'intelligenza e al successo, per cui ci si può aspettare che Bon Ton trionfi in gare di bellezza, concorsi e simili.

Ha la fortuna dalla sua grazie al suo aspetto e anche al suo carattere. Ciò non va dimenticato.

Dux

Dobermann [illegible] 43 chili nato il 14 gennaio 1980 (Torino)

C'è subito da rilevare [illegible] questo cane è un Capricorno con Luna e Mercurio in Capricorno.

Marte, Giove e Saturno sono in Vergine mentre Venere è in Acquario. Ciò significa che nella sua testolina di cane tradizionalmente descritto [illegible] potenzialmente pericoloso, Dux ha invece accumulato molto buon senso.

In particolare c'è da considerare l'aggressività attribuita alla razza, in lui è sotto il rigoroso controllo della prudenza e, oserei dire, del ragionamento.

Disciplinato e molto fedele, non si stanca di ripetere pazientemente gli esercizi che il padrone o l'allenatore intende insegnargli.

Se il suo in scuole di addestramento, di certo ha [illegible] risultati ottimi e si è lasciato plasmare senza usarne con i nervi a pezzi, né [illegible] stati [illegible] a [illegible] portamenti meccanici esasperati.

Insomma [illegible] è un bravo [illegible] più tanto giovane ma con ancora tanto da dare in termini di dedizione e di lavoro

PINKI

[illegible] del 26 aprile 1981 (femmina). Pinscher Torinese.

Ecco [illegible] quadro astrologico ben delineato: Toro con [illegible] rio, Venere e Marte in Toro. E' un vero fantastico poker di... Tori la nostra Pinki, che quindi assommerà le virtù tipiche e inconfondibili del segno.

Si ha così la dolcezza, la pazienza, l'amore per la natura, nonché una evidente affettività.

Trattandosi di un cane, [illegible] che queste qualità saranno più manifeste che nella corrispondente versione [illegible] immagino quindi Pinki paziente nell'attendere il padrone, sempre devota e attenta anche contro ogni logica.

Aggiungerei un'altra caratteristica che si rivela abbastanza bene: è persino incapace [illegible] dimenticarlo se dovesse [illegible] andata oppure cederla ad amici.

Speriamo che ciò non accada: tuttavia [illegible] qualche progetto [illegible] genere dovesse attraversare [illegible] la mente del [illegible] padrone, vorrei pregarlo di riflettere bene prima di liberarsi di Pinki, programmata dalle stelle per amare un solo proprietario.

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — Questa [illegible] di luna crescente sarà particolarmente gioiosa per i [illegible] nativi [illegible] segno, che, specie nelle ore [illegible] cui splende il pianeta, vivranno [illegible] di grande dolcezza [illegible] fitto [illegible] col padrone.

Ciò, in particolare, nei primi giorni della settimana. I piccoli cani da grembo, quali Maltesi, Yorkshire, Pechinesi e Volpini di Pomerania, inebriandosi dal sole in Leone, potranno apparire birbosi venerdì e [illegible] bato.

Per quanto riguarda il weekend. Il clima astrale è estremamente favorevole a tutti i cani che si trovano in trasferta, con [illegible] di [illegible] e digestione.

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — Languidi e sognanti, nell'arco della settimana, i cani cancerini, per via della luna crescente e di Venere nel loro segno: Qualche stranezza nel comportamento, dovuta alla presenza di Mercurio in Vergine, non dovrà impressionare i proprietari: Bobtail, Levrieri d'ogni tipo e Labrador potranno avere persino crisi di apatia, e starsene rintanati sulla brandina o in un angolo fresco, incuranti degli affettuosi inviti del padrone ad uscire. Il weekend comunque restituirà a tutti buon umore e slanci amorosi: i cani appartenenti a razze da caccia daranno chiare prove d'intelligenza canina.

BILANCIA
(Levriero afghano)

(23 settembre - 22 ottobre) — D'animo cordiale già per loro natura, in questa [illegible] i cani Bilancia sembreranno avere un potere rasserenante [illegible] molti nuclei familiari che, in occasione [illegible] ferie, patranno affetti [illegible] maggiori tensioni.

La presenza del sole in Leone dona infatti a questi animali speciale fascino e moltiplicate energie, rendendoli pure [illegible] schivi e più aperti a contatti e a nuovi giochi. Meticci di cani da caccia potranno risentire della calura con sintomi [illegible] spossatezza, che potrà venire ulteriormente combattuta [illegible] rimineralizzanti e disintossicanti, che vi [illegible] accettate di buon grado.

CAPRICORNO
(Bassotto)

[illegible] dicembre - [illegible] gennaio) — Nell'arco della settimana i cani nativi [illegible] segno si esibiranno in inesplicabili colpi [illegible] testa, per via della luna crescente che [illegible] in loro stati alterni di malinconia e prepotenza, abbattimento ed euforia. L'influsso positivo della congiunzione Saturno-Urano in Sagittario si manifesterà soprattutto nell'ambito erotico, rendendo gli approcci amorosi pieni di slancio [illegible] entusiasmo. Favoritissimi nel corso del weekend [illegible] animali più «saturnini» quali i grandi Alani grigi e i Molossi napoletani, che [illegible] felici soprattutto quei padroni che amano «parlare» [illegible] i loro cani.

TORO
(Coker)

(20 aprile - 19 maggio) — In genere abitudinari e metodici, nell'arco della settimana i cani Toro dimostreranno un'eccezionale capacità di adattamento alle situazioni nuove sia che si tratti di ambienti in cui col padrone i nativi trascorrono le ferie, sia che si tratti di collocamenti presso pensioni o amici. Alcuni giovani cani di media o grande taglia verranno, in attesa del ritorno del proprietario, spostati da una famiglia all'altra; i nostri accetteranno tutto con disinvoltura e fiducia, senza alcun trauma. Nel weekend Beagle e Rottweiler rifiutati da un primo proprietario vivranno l'intensa emozione di un nuovo colpo di fulmine.

LEONE
(Terrier [illegible])

(23 luglio - 23 agosto) — Più [illegible] mai ruggenti i nostri cari Leone, specie quelli che celebrano il loro compleanno nella settimana: la luna [illegible] accende infatti dona loro, specie venerdì e sabato, un senso di esaltazione non disgiunto da smanie erotiche. Labrador Retriever, Coker Spaniel e Bracchi tedeschi potranno somatizzare la frenesia eccessiva con episodi di inappetenza. Nel weekend Mercurio in Vergine rinfrescherà le energie dei cani anziani che torneranno, come da giovincelli, disponibili a passeggiate e galoppate; molti tra i cani da utilità appartranno addirittura superdotati, meravigliando i loro proprietari.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

[illegible] ottobre - 21 [illegible] bre) — Con la luna crescente della settimana i cani nativi del segno vivranno giorni di esaltazione, abbandonando gli atteggiamenti involuti, le frustrazioni e le nostalgie.

Venerdì e sabato la luna nel loro segno favorirà piccoli disturbi a carico dei reni e del fegato; Bullmastiff, Pastori scozzesi e Husky potranno incorrere in curiosi incidenti, come il cadere in una cantina per inseguire un topo o venir dimenticati sul treno dal padrone. Domenica e lunedì i cani da caccia [illegible] un exploit fuori stagione di istinto predatorio che si sfogherà a danno [illegible] e colombi.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(20 maggio - 20 giugno) — Nei primi giorni della settimana [illegible] luna crescente in [illegible] altera nei nativi l'a[illegible] [illegible] e l'istinto alla difesa; Dobermann, Pastori tedeschi ed Alani dall'aggressività esaltata in specifiche scuole di addestramento sembreranno aver del tutto dimenticato i loro compiti e regredire allo stato di inermi cuccioli affamati di tenerezze.

Durante il fine settimana, la luna in Scorpione e poi in Sagittario capovolge la situazione ripristinando tono e prontezza in quasi tutti i cani-Gemelli, soprattutto in quelli a pelo semilungo, che ameranno giocare nell'acqua con il padrone.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - [illegible] settembre) — Mercurio nel [illegible] segno con la luna crescente esalta nell'arco della settimana le particolari prerogative dei cani-Vergine, che saranno più del solito ordinati e puliti, intenti alla cura del manto più come gatti che come cani.

Anche nelle località balneari o montane è bene [illegible] i proprietari [illegible] tempo ed energie a toeletture questi animali, che [illegible] innervosiscono se mancano loro le stimolanti opportune

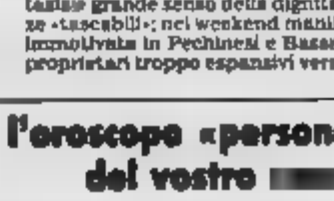
L'influsso di Venere in Cancro illuminerà di entusiasmo [illegible] giornate [illegible] weekend.

I nativi brilleranno per perspicacia e spirito pratico.

SAGITTARIO
([illegible] Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — I piccoli cani da compagnia, sia meticci che [illegible] pregiate razze vivranno giorni di estasi affettiva in compagnia [illegible] proprietario, facendo apprezzare le proprie [illegible] di tenerezza in particolare a quei padroni che hanno di [illegible] subito [illegible] trauma sentimentale. Venerdì giornata felice per molti Dobermann e Terranova.

Nel weekend i pianeti lenti saranno i responsabili di un'inspiegabile svogliatezza che colpirà cani di grande taglia, in particolare mastini e pastori tedeschi; questi cani [illegible] riusciranno a riprendersi solo lunedì, con [illegible] luna crescente [illegible] Sagittario.



PESCI
(da un affresco) di Tiranto)

(20 febbraio - 20 marzo) — Questi cani, i più «teneri» [illegible] Zodiaco, [illegible] avviano verso un periodo di grande affiatamento col padrone, specie se si tratta di persone nate nello stesso segno o nel segno del Cancro. Neppure il permanere di Plutone in Scorpione riesce a turbare la fiducia nella vita e a cieco ottimismo di questi cani, bisognosi di trovarsi continuamente negli [illegible] pressi del proprietario. Giovedì fantastico grande senso della dignità in cagnolini di razze «tascabili»; nel weekend manifestazioni di gelosia immotivata in Pechinesi e Basset hound, a causa di proprietari troppo espansivi verso partner ed amici.

Un privato tedesco: nella città di Amburgo, al [illegible] 81 della Schellingstrasse vi è «Futterkiste», un frequentato ristorante per cani. Dal giorno della sua apertura, alcuni mesi fa, ha visto un eccezionale afflusso di clienti. Nella foto: due giovani hanno appena prelevato e sfamano i loro animali

Per l'oroscopo «personalizzato» del vostro [illegible]

Nome ..... Sesso

Razza ..... Pesc

Presunta data di nascita ....

[illegible] del proprietario

Via ....

Città ..... Tel.

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Maranzo 32, 10126 Torino». La risposta apparirà in una [illegible] rubriche successive. Non si risponde privatamente

ECONOMICI

In base al diritto di impiego e lavoro, l'Editore rende noto che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX dal [illegible] 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionato concede in 1 giorno (giorando Sabato pure) capitali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni rimborso 8,5% mese, e in 4 giorni (previo lavoro pari di proprietà) mutui immediati anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibile in 15 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, a migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruzione e perizia

FINCOTEX S.P.A.

748 9203 - 771 0836 corso Francia 13

A.A. A settecinquanta e 3 ore concedila tua fidanzatina di quarant'anni con forma angela fatturo lavoranza Telefonare 607 248

A.A. ANCHE in 48 ore a tutti privati e ditte 1 50 milioni senza bancari Vasto comodo Telefonare 011 508 357

A.A. ATTENZIONE! Finanziamo per spese in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità restituendo alla 011 950 208?

AMBULANCIO vendo per chi ha urgente bisogno di denaro per le vacanze! Finanziamo fino a 20 lugno qualsiasi necessità in 24 ore Tel 366 992

FINANZIARE s.r. 961 2450 presta immediati a dipendenti pensionati automatici fino a L. 15 milioni senza formalità restituzione spese annoiate

10.000.000 fiducia in persona volitiva ed graziosa e commerciante erogare dipendente Tel 531 662 - 530 606

L.500.000 in poche ore sulla carrozza e chiunque possa dimostrare un piccolo reddito Tel 748 722

3 Aziende e negozi

BAR corso Peschiera incasso L. 400 mila al giorno affitto conto prezzo trattabile agevolazioni Tel 383 286

BAR valutata ottima posizione centrale direttamente nuovo incasso L. 1 milione al dì dimostrabile Tel 383 286

GERENZA bar super centralissimo adatto 2 persone sole persone sposte a 3 persone assolutamente Tel 512 380

TABACCHI vendita Moncalieri buona posizione immediatamente vendesi completa dei mqri L. 170 milioni affittasi locali, vera affare. Il Portico 635 544

4 Terreni

TERRENO pianeggiante 8 ville Via Cervo vera privata vendo L. 30 mila al mq Tel. 0124 480 18 ore pasti

VENDESI vendesi industriale mq 40 mila circa anche frazionato presso casello autostrada ottima Torino Intercambiabile Schiavi Pubblicompass 818 10100 Torino

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 68.20 ricerca per sua clientela locali commerciale, industriale in zona questo e tradizionale Massima serietà.

offerte

A. CORSO Raffaello 28 Salvemoli ufficio vendo cella piccolissima Prezzo lire vendo mq 160 Tel 568 681 0-21

AFFITTASI uso magazzino deposito locale mq 300 con cortile coperto mq 100 in zona Mercati Stabile Comunale Tel 718 2232

ANDORA Marina affittasi stagionalmente locali commerciali negozio esposizione su via Aurelia Tel 0182 88 488

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBERVIM cerca cuoco serio e gli offre referenze per condominio signore Tel 519 8103

dirigenti

COSTITUENDA società di marketing cerca dinamici professionisti massima riservatezza Scrivere Pubblicompass 635 10100 Torino

15 Autovetture

AUDI 200 turbo argento metallizzato tutti optionals vendo Bimoto corso Turati 83, tel 319 4094

BIAUTO concessionaria BMW vende BMW 728 i anno 87 a L. 59 milioni BMW M3 anno 88 a L. 38 milioni BMW M3 anno 87 a 48 milioni Mercedes 500 Se anno 85 a L. 41 milioni Tel 687 0316

BMW 320 MD 87 full optionals perfetto in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 Tel 505 585

DELTA HF 4 WD 86 tetto apribile metallizzato 10.000 km Rendi concessionaria VW Audi vende a L. 19 milioni 850 mag Tel 715 696

GOLF Diesel e Turbo Diesel GTI 16V accessoriate pochi km in garanzia Lancia corso Regina 210, tel 761 666.

JAGUAR Sovereign 4.2 e 6.0 full optionals in garanzia Jaguar vendo Fiorauto corso Turati 13, tel 505 585

JAGUAR XJ 3.6 coupé antracite metallizzato 66 full optionals perfetto in ogni particolare vendo concessionaria VW Audi Porsche Simoni corso Turati 63, stadano 319 4084

LANCIA Thema 2000 IE 16so Turbo Dunar 1988 e IE Turbo 1988 metallizzate consegnazione vetture in garanzia Lancia corso Regina 210 tel 761 666

MANCINI concessionaria Sposr Mercedes, Porsche Carrera cabrio Targa, 928, S, 3000 SC, 924 turbo Carrera, Perrari turbo GTS Range Rover Mercedes 190 E 280 SE, 420 SEC 500 SE BT Jaguar 420C Thema TD Croma Td, Maserati BT Aperta agosto Corso Vercelli 8 tel 011 883 395

MERCEDES 260 se 90 full optionals perfetto in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 tel 505 585

PORSCHE 924 84 perfetto in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 tel 505 585

REGATA berlina Diesel e Diesel Super come nuova usata in garanzia Lancia corso Regina 210 tel 761 666

RENAULT 21 Nevada benzina 7 posti servosterzo condizionatore Rendi concessionaria VW Audi vende a L. 715.696.

SAAB 900 T 84 85 88 full optionals in garanzia Saab vendo Fiorauto corso Turati 13, tel 505 585

SAAB 9000 i e 9000 T 86 87 full optionals in garanzia Saab vendo Fiorauto corso Turati 13, tel 505 585

VW Passat 4x4 berlina metallizzata 84 tetto apribile perfetta Rendi concessionaria VW Audi vende tel 715 696

Acquisto alloggi

ACQUISTASI intero stabile prevalentemente ad uso abitazione rilevando anche società Torino Provincia Scrivere Pubblicompass 818 10100 Torino

19 Vendita alloggi

A. CORSO Raffaello 28 Salvemoli ufficio vendo casa decorosa mq 190 8 vani Tel 686 8818/27

AFFARE 837 421 libero ristrutturato S. Donato via Don Bosco camera cucina ingresso bagno L. 35 milioni 900 mila

ALBERVIM libero zona Moncalieri camere ampio cucina servizi ultime condizioni lacrimazione Tel 519 8103

BORGO S. Paolo via Cruciera splendido 2 camere tinelli cucinino servizi vuoto L. 110 milioni Asola 890 807

CASAMERCATO 85 44 corso Vittorio angolo 3 camere cucina 3 bagni ripostiglio cantina Mutuo 75%

CASAMERCATO 85 44 corso Peschiera ingresso 2 camere cucina bagno cantina Mutuo 75%

CASAMERCATO 85 44 Collegno attico ingresso living 3 camere 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo

CASAMERCATO 85 44 corso Vigevo Peschiera ingresso 2 camere cucina bagno cantina Mutuo 75%

CASAMERCATO 85 44 corso Sicilia ingresso camera cucina bagno cantina. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 85 44 corso Umbria ingresso soggiorno cottura cucinino bagno cantina Mutuo 75%

CASAMERCATO 85 44 Largo Cardinal Massaia ingresso camera cucina bagno cantina. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 85 44 via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno cantina Chiaurro e permuta

CASAMERCATO 85 44 via Chieri ingresso 3 camere cucina bagno cantina giardino condominiale

CASAMERCATO 85 44 via Fori ingresso salone 3 camere cucina tavolo cucinino bagno 2 alle piano alto

TAIT 513 931 libero prossimi via Cibrario 3 camere cucina ingresso bagno doppi servizi mutuo

TAIT 513 831 libero (zona Rista 81) recente piano alto 3 camere cucina ingresso bagno

UTIP Aurora largo 3 camere cucina servizi ascensore L. 68 milioni 900 mila mutuo Tel 515 686

UTIP Rivoli occasione via Piazzo Strada 2 camere cucina servizi L. 57 milioni 800 mila Telefonare 515 686

UTIP libero vantaggiosissimo recentissima palazzina Vittorio ampio soggiorno camera cucinino servizi vendesi con urgenza Tel 519 686

UTIP libero via Cumiana grande camera cucina doppio balcone L. 25 milioni 800 mila Tel 519 687

UTIP Monti via Foa camere cucina balcone, prezzo da fine ristrutturazione L. 69 milioni Telefonare 519 686

UTIP 519 686 prossi piazza Rivoli camere cucina servizi L. 61 milioni più mutuo L. 10 milioni

UTIP 519 687 libero consolidato ristrutturato con quello 2 camere cucina ingresso servizi ottima affare sufficienti L. 58 milioni contanti

20 Domande affitto

A.A. SOCIETA' cerca uno transitorio alloggi vuoti a amicizi senza vostro spese riferimento Tel. 534 814

21 Offerte affitto

AFFITTASI a prestiti ideali corso Roma Moncalieri 2 camere salone cucina bagno equo canone Moncalieri tel 330 640

AFFITTASI a prossimi apertura via Arduino 3 camere cucina bagno Moncalieri tel 330 640

AFFITTASI a presenti apertura via Madonna Borgata Lesna camera tinello cucinino bagno Moncalieri tel 330 640

A ristrutturare vuoto signorile corso Stupinigi camera tinello cucinino servizi L. 400 mila mensili Tel 801 2181

ALBERVIM affitta uso ufficio o studio medico camera tinello servizi. Via Talucchi piano rialzato Tel 519 8103

CORSO Principe Oddone monolocale con servizio 3 docce in stile con arredo frigo Tel. 361 3507

MANSARDA affittasi soggiorno angolo cottura L. 90 mila mensili più condominio no abitazione signori referenziati 885 7884

MONCALIERI Nuova costruzione mansarda soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni mq 180 più L. 1 milione 290 mag. Tel. 344 780.

TAIT 513 831 zona S. Rita ampio camera tinello cucinino ingresso bagno senza ascensore arredato

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE mago imbiancatura tappezzeria falegnameria piccole ristrutturazione alloggi. Lavori rapidi Tel 737 884

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. [illegible] prestigiosa residenza Chiusano sopra spettacolo panoramico 300 mq abitazione ampissimo per diversi livelli stabilmente o permanente 5000 mq parco La Borsa Tel 368 482

A. 80.000.000 Villaretto 25 km Torino casetta libera 4 lati 4 camere bagno veranda arredo box Possibile ampliamento 4000 mq prato La Borsa 368 482

ACQUISTO da privato casetta quadra villa a terreno edificabile fino 30 km da Torino. Pagamento al rito notarile Tel 882 301 - 854 234

ALBENGA affittasi splendido appartamento di recente costruzione ingresso camera cucina servizi balcone L. 10.000.000 + L. 20.000.000 abitazione Tel 0182/643 036

ANDORA Villa mare 100 mt spiaggia 8 camere soggiorno cucinone servizi ogni con soffitto travi L. 30.000.000 sedici disponibili Tel 0182/643 036.

A 75.000.000 Marentino (Chieri) casetta libera con terreno, subito abitabile, 4 vani servizi a box "La Borsa" tel 368 482

BANTA con annesso acque luce edificio nel Canavese vendo Tel. 0124 480 18 ore pasti

CAMONIANO a 3 km casa indipendente 4 lati bitemperata con giardino più basso lastricato L. 190 milioni permuta Tel 515 551 515 468

CASA rustico indipendente collina. Cerrine 40 km da Torino 2000 mq vigneto frutteto L. 18 milioni Tel 0121 712.74

CASA rustico indipendente con annesso cortile Valle Po Martinetto vendesi L. 8 milioni Tel 0121 712.74

CASELLE a 5 km 3 camere servizio 130 mq magazzino più portico L. 98 milioni permuta Tel 515 551 515 468.

CERIALE affittasi sala soleggiata ingresso camera soggiorno cucina servizi balcone sole L. 25 000 000 a saldo natalizio Tel 0182/643 036

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE breve distanza da Torino colonica villa indipendente più fabbricato con giardino recintato Tel 319 2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE breve distanza Susa betà mq 150 con prato di mq 1000 Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Val di Lanzo in villetta 2 camere cucina servizi box giardino Prestazione personale. Tel 319 2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE adiacenze Torino Centralissimi in palazzina 4 camere cucina servizi con tavolo cosmo prestigio tel 319 2332

LIGURIGLIA fronte mare locale 2 camere soggiorno cucina servizi finiture lusso balconata semiarredato L. 80 000 000 + dintorni Tel. 0182/643 036

LOANO Ampia villetta appartamento ammobiliati e 20 mt mare Settembre e inverno. Tel 019 870 890 - 647 027

LOANO bene residenziale panoramico ampio bilocale con servizi 8 posti letto possibilità più L. 25 000 000 a saldo in comodissime rate Tel 0182/643 036.

MONTEGRADO vendesi villetta panoramicissima, giardino privato, piscina, tennis, privati L. 71 milioni affarissimo. Tel 02 545 2000

PINEROLO casa nuova divisibile in 2 parti indipendenti L. 28 milioni e L. 42 milioni Tel. 383.446

PREPARA i tuoi regali natalizi con la GEO Service e sia ipso compri Telefonare 604 303 - 856 235

SANREMO A3 Servizi vendo piccolo balcone vista mare casa recente zona tranquilla Penisola Tel 011 819 2571

18.000.000 2 locali con 1000 mq di prato studio professionale vendo con affitto a reddito Tel 858 303 - 856 235

48.000.000 2 Chivasso casetta 4 vani giardino + cortile indipendente studio professionale vendo con affitto a reddito Tel 858 303 - 856 235

75.000.000 2 casette coloniche libere da 3 lati con 3000 mq di prato brevi distanze Torino possibile lucido studio professionale vendo con affitto a reddito Tel 858 303 - 856 235

78.000.000 2 Valle Cosp casetta ristrutturata lucido studio 4 vani e giardino studio professionale vendo con affitto a reddito Tel 858 303 - 856 235 no mediatore

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.G. VILLAS affitta appartamenti e ville per vacanze in Costa Azzurra Costa Brava Costa del Sol Tel 0173 45.153

ABRUZZO fittasi splendidamente appartamenti arredati mare 5Km montagna Roccaraso Tagliacozzo T. 0864 85 090

LIGURIA Anzio affittasi appartamento ammobiliato e 20 mt mare Settembre e inverno. Tel 019 870 890 - 647 027

SARDEGNA paramacco magnifica villetta case sul mare finiture speciali bassa stagione. Tel 0182 21.186 anche sera.

47 Alberghi, pensioni

RESIDENCE per anziani ospita persone autosufficienti a non Assistenza [illegible] intermedica Tel 0141 908 181

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e rustico Esposizione presso del Forno 34, tel 473 990 pomeriggio dopo 15.30

52 Varie

A.A.A.A. COMPRIAMO argentaria preziose gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel 812 2327 via Madama 27

CERCO ragazza vera per conoscenza amicizia seria valutando massimo Tel 812 2327 via Madama 27

CERCO mucca vera libera d'erba contadino offri prezzo buono lasciare lettera urgente successo richiesta mucca commerciale industriale concerne persone serie via Muratori 13, tel 698 8773

COMPRO libri grossi moderni singoli volumi intere biblioteche enciclopedie Trascrivi libri d'arte. Tel 836 [illegible]

Il candidato democratico ha presentato la sua piattaforma a New Orleans

BUSH, PROGRAMMA DI RETROGUARDIA

Molte concessioni agli ultra-conservatori: chiusure sull'aborto, no a nuove tasse, sì allo scudo spaziale. «Lotta ai portatori di droga e di Aids». E in politica estera si sfiora il ridicolo

NEW ORLEANS — Marte e la pornografia, gli indiani e le pistole, i litiganti e la spazzatura: c'è un po' di tutto nel «libretto rosso» di George Bush, la piattaforma programmatica del partito approvata ieri a New Orleans dalla Convenzione repubblicana.

Il documento, un autentico «pro[illegible] di retroguardia», illustra in 107 pagine e 30 mila parole [illegible] dei repubblicani [illegible] problemi di attualità. I repubblicani prendono sempre molto sul serio le loro piattaforme elettorali: se George Bush diventerà presidente il documento si trasformerà in programma di governo.

Rispetto al documento approvato dai democratici il me[illegible] Atlanta, nel [illegible] programma repubblicano spiccano due differenze: le dimensioni (la piattaforma di Michael Dukakis [illegible] supera nove pagine) [illegible] i profondi contrasti esistenti tra i [illegible] partiti soprattutto in materia di tasse, aborto e sicurezza nazionale.

La piattaforma contiene un preciso impegno dei repubblicani a non aumentare le tasse. Con molto ottimismo, il documento auspica anche una eliminazione del deficit statale (cioè uno dei punti deboli della amministrazione del presidente Ronald Reagan) entro il 1993.

Per quanto riguarda la difesa viene ribadita la priorità data al progetto scudo [illegible] ziale.

Viene ribadito, sempre in [illegible] di difesa, che «[illegible] 600 navi (tra cui 15 port[illegible] rei)» [illegible] necessarie per «proteggere gli interessi americani nei più remoti angoli della Terra».

I repubblicani intendono inoltre rafforzare le organizzazioni di spionaggio e controspionaggio dopo «gli [illegible] [illegible] del [illegible] provocato dalla indifferenza dell'amministrazione Carter». Per quanto riguarda le irregolarità nei meccanismi di acquisto del Pentagono (emerse clamorosamente negli ultimi mesi) si promette di «estirpare» tutte le pratiche disoneste.

[illegible] problema dell'aborto, mi[illegible]nocchi[illegible] per la libertà di scelta, i repubblicani vogliono una legislazione restrittiva («il nascituro ha un [illegible] fondamentale alla vita che non p[illegible] in alcun modo violato»).

A differenza dei democratici, i repubblicani sono favorevoli alla pena capitale spesso per i «re della droga», e al proseguimento degli aiuti ai contras.

Sono invece contrari «alla creazione di uno Stato palestinese indipendente: la sua nascita sarebbe contraria agli interessi [illegible] di [illegible] della Giordania e anche degli Stati Uniti».

Rispetto alle piattaforme elettorali di Reagan, il documento preparato per Bush dà molta enfasi alla difesa ambientale e all'assistenza per l' [illegible]

Viene promessa una lotta [illegible] tregua al [illegible] pornografia e al virus dell' [illegible] (viene in particolar modo [illegible]tolineata l'importanza [illegible] non avere rapporti [illegible] extramatrimoniali).

Il «libretto rosso» di Bush si impegna anche a [illegible]re battaglia per i diritti d[illegible] indiani e dei proprietari [illegible] pistole. La ricerca spaziale riceverà nuovo slancio: una missione umana su Marte sarà tentata attorno all'anno duemila, mentre sarà ripresa l'e[illegible] della Luna.

Tra i problemi che stanno a cuore ai repubblicani figurano anche [illegible] sfruttamento del carbone e l'eliminazione della spazzatura (gran parte delle «pattumiere statali» stanno chiuse entro il 1995).

Il partito di Bush anche in politica estera non sembra trascurare alcun dettaglio: ci si impegna a tutelare i diritti della popolazione di Guam e a sostenere il «desiderio di libertà espresso [illegible]i cinesi, dai tibetani, dai lituani e [illegible] ucraini».

Viene [illegible] esplicitamente [illegible] «la [illegible] stretta e speciale che [illegible] con [illegible] Thailandia dai tempi [illegible] Abramo Lincoln».

Per favorire un confronto tra i due documenti, i repubblicani hanno diffuso oggi a New Orleans un lungo elenco di parole che compaiono nella piattaforma repubblicana, ma non in quella democratica.

Tra queste: tasse, disoccupazione, aborto, pornografia, Libia, spionaggio e Dio.

Mafia internazionale per i vitelli «gonfiati»

FRANCOFORTE — Una riunione speciale del gabinetto ministeriale è stata convocata per domani per esaminare lo «scandalo degli ormoni» (così viene chiamato con grandi titoli sulla stampa nazionale tedes[illegible], che ha allarmato il pubblico tedesco per la scoperta di utilizzazione su grande scala di ormoni illegali per stimolare in modo anormale la crescita dei vitelli da macello.

Mentre lo scandalo sta minacciando di ripercuotersi [illegible] mercati italiano ed olandese, la vicenda ha già portato all'arresto di un grosso allevatore bo[illegible] tedesco e si va parlando di una «mafia degli ormoni» internazionale che trarrebbe guadagni altissimi dal traffico di ormoni destinati a «gonfiare» vitelli e altri animali in diverse parti del [illegible]

Partito della Nigeria ultimo ca[illegible] di scorie

LAGOS — Il portavoce del governo militare nigeriano ha annunciato che l'ultimo carico di scorie tossiche depositate nel porto [illegible] Koko da [illegible] ditta i[illegible] [illegible]o imbarcato su una nave noleggiata da una compagnia tedesco-occidentale, salpata ieri per l'Italia.

Le autorità nigeriane hanno arrestato 18 persone, alcu[illegible] delle quali di nazionalità italiana, in relazione al traffico di residui industriali altamente velenosi, e [illegible]no prendendo ora in esame la possibilità di punire il reato di importazione [illegible] [illegible] tossiche con [illegible] [illegible] di morte.

Mo[illegible] arre[illegible] per traffico di droga

CITTA' DEL MESSICO — La [illegible] ed attrice messicana Rossy Escudero, [illegible] delle più note nel Paese, è [illegible] arrestata perché [illegible] far parte di una ban[illegible] internazionale di trafficanti di cocaina. Nella [illegible] operazione sono stati arrestati dieci colombiani e sette messicani e sequestrati [illegible] chilogrammi di [illegible] che l'organizzazione stava cercando di [illegible] negli [illegible] Uniti.

La banda, secondo gli investigatori, era capeggiata dal [illegible] o Willard Moy[illegible] Arias e disponeva di piccoli sarei per il trasporto della droga.

L'attrice è stata bloccata in una palestra [illegible] sua [illegible]oprietà e trovata in possesso [illegible] [illegible] piccolo quantitativo di [illegible]

[illegible] prime [illegible] fatte alla polizia ha detto di [illegible] conosciuto nella palestra alcuni degli arrestati, [illegible] [illegible]ere completamente estranea al traffico di [illegible] cui si sarebbero dedicati.

Usa, [illegible]o le [illegible]a [illegible] al quindicesimo posto

WASHINGTON — Secondo un rapporto del centro nazionale di statistica sanitaria, l'Aids è al 15mo posto nel[illegible] [illegible] cause di [illegible] negli [illegible] Uniti. [illegible] anno la sindrome da immunodeficienza acquisita ha ucciso dei 12.450 ai 19.820 americani, [illegible] delle malattie congenite. Il rapporto, che per la prima volta include dati distinti per la malattia, afferma che il 65 per cento delle vit[illegible] dell'Aids sono maschi bianchi, il 25 per cento maschi [illegible] il 5 per cento donne bianche e il 5 per cento donne nere. Le fasce di età più colpite sono quelle dai 25 ai 34 anni e dai 35 ai 44.

Fino all'8 agosto negli [illegible] Uniti l'Aids è stato [illegible]stiento a 70.208 persone, 39.820 delle quali [illegible]o morte. Nello stesso rapporto si registra anche il maggior numero di nascite dal 1964, 3.829.000, e di morti nella storia [illegible] paese 2.127.000. Fra le cause dei decessi in sensibile diminuzione le malattie dell'apparato circolatorio e gli incidenti, a parte quelli stradali.

Costretti a rifugiarsi nel territorio dell'Honduras

LA FAME CACCIA DA SUD E DA NORD I CONTRAS DAL NICARAGUA

TEGUCIGALPA — Si [illegible] facendo di giorno in giorno più difficile la situazione dei con[illegible].

Migliaia di ribelli antisandinisti e di loro sostenitori civili stanno ritirandosi dal Nicaragua marciando per giorni e giorni fino all'Honduras meridionale.

[illegible] fonti della [illegible]rriglia in Nicaragua rimangono meno di 2000 uomini. Il contingente minore dall'inizio della lotta armata contro il governo di Managua nel 1981; [illegible] I dirigenti contras i guerriglieri, non più riforniti per via aerea all'interno del territorio nicaraguense in seguito al nuovo piano di aiuti approvato dal Congresso americano, sono costretti a ritirarsi fino nel territorio dell'Honduras per ricevere viveri, medicinali e vestiti, mentre le forniture [illegible] sono ancora sospese.

«Non possono tornare indietro, a meno che non abbiano fucili» ha detto uno dei comandanti dei ribelli.

Il programma di aiuti milit[illegible] è stato, come noto, [illegible]cato dal Congresso contro il parere dell'amministrazione Reagan, alla fine di febbraio, mentre gli aiuti alimentari e d'altro genere p[illegible] essere consegnati solo [illegible] territorio honduregno.

Ad ogni modo i contras si lamentano anche delle forniture alimentari, scarse e insuffici[illegible]

A Bonn, intanto, l'ex incaricato d'affari del Nicaragua, Carlos Bendana, di 42 anni, ha chiesto asilo politico al governo tedesco federale. Il ministero degli Esteri di Bonn ha confermato che il diplomatico ha consegnato la richiesta a un funzionario del proprio ufficio politico.

In un messaggio per il ministro degli Esteri tedesco federale, Hans Dietrich Genscher, Bendana scrive che l'attuale ambasciatore di Managua a Bonn, Hernan Estrada, lo accusa di essere in contatto con la «Cia», i servizi segreti degli Stati Uniti, e con i contras. [illegible] accuse rappresentano un grave pericolo — scrive Bendana — per lui e per la sua famiglia.

Il diplomatico, licenziato nel maggio [illegible] dall'amba[illegible] del Nicaragua, assicura di avere sempre eseguito le di[illegible] del governo [illegible] Nicaragua e di essersi [illegible] adoperato a favore della democrazia e del pluralismo politico in Nicaragua.

Bendana ha studiato filosofia a Madrid, in Spagna ha vinto due premi letterari e ha insegnato [illegible] università colombiane.

CACCIA ALL'AEREO FANTASMA

Parigi. Munito di uno speciale cannocchiale che gli permette di vedere anche al buio, un poliziotto sta scrutando il cielo di Parigi alla ricerca del misterioso aereo pirata che si diverte da alcuni [illegible] a solcare di [illegible] [illegible], i cieli della capitale

Rinchiusi in [illegible] prigione in pieno deserto

FUOCO SUI DETENUTI

Israele reprime nel sangue rivolta palestinese

GERUSALEMME — Due palestinesi sono [illegible] uccisi e altri tre sono [illegible] feriti dal fuoco di soldati israeliani per porre fine a [illegible] sommossa di centinaia di detenuti scoppiata [illegible] nella prigione di Kziot, [illegible]ta anche col nome di Ansar 3, situata [illegible] deserto del Negev in Israele.

Lo ha annunciato un porta[illegible] militare aggiungendo che non ci [illegible] state perdite tra i soldati.

La sommossa, secondo la televisione, è scoppiata in seguito alle notizie che si sono diffuse tra i detenuti palestinesi sui violenti disordini con morti e feriti verificatisi nei giorni scorsi nella [illegible] di Gaza. Alla rivolta possono aver anche contribuito le dure condizioni di vita nel campo nel quale sono rinchiuse, alquanto rinulta, [illegible] duemila persone.

In queste ore il comandante [illegible] del settore settentrionale, generale Yitzhak Mordechai, ha deciso di [illegible] piena luce sulle cause dei [illegible] guinosi disordini divampati nella giornata [illegible] nel campo di prigionia.

Molti dei detenuti [illegible] ancora in attesa di giudizio. Alloggiati in tende, in pieno deserto ed in un caldo torrido, parte dei reclusi digiunano da diversi giorni per denunciare le loro condizioni di vita. Per avere ragione dei detenuti in rivolta è intervenuto l'esercito che dopo aver impiegato i lacrimogeni [illegible] i proiettili di gomma ha sparato con le armi da fuoco.

Le due vittime erano rispettivamente originarie [illegible] villaggio di Yamun, situato [illegible] sponda occidentale [illegible] Giordano, e di Gaza.

[illegible] e forze [illegible] sicurezza israeliane [illegible] intanto state [illegible] in stato di allerta per impedire [illegible] lo sciopero [illegible]nerale proclamato [illegible] capi della «intifada» per la «giornata di Gerusalemme» possa sfociare in altri sanguinosi disordini. I leader della sommossa palestinese intendono denunciare la repressione in atto nei territori occupati ed in particolare gli arresti indiscriminati che continuano a verificarsi a Gerusalemme.

Nell'ambito della campagna di repressione diversi palestinesi — il cui numero non è stato precisato — presunti appartenenti a cellule clandestine legate a diverse organizzazioni di guerriglia, sono stati di recente arrestati dal servizio di sicurezza israeliano nelle aree di Hebron e di Betlemme.

Lo ha annunciato ieri sera un portavoce militare aggiungendo che gli arrestati appartengono ad Al Fatah, al gruppo di Abu Musa, e alla Jihad Islamica. Sono tutti accusati di una serie di attentati e sa[illegible]gi comm[illegible] nell'arco degli ultimi otto anni.

Fonti [illegible] Nazioni Unite a Gerusalemme hanno affermato che decine di palestinesi sono stati feriti e duramente picchiati nei giorni scorsi dalle truppe israeliane durante i disordini nella striscia di Gaza. Le fonti hanno detto che ci sono anche stati arresti in massa e che tra l'1 e il 14 agosto nel solo campo profughi di Jabaliya 31 persone sono state ferite dal fuoco [illegible] soldati e 32 sono state percosse.

Fonti dell'Unrwa [illegible] hanno affermato che il coprifuoco imposto dalle autorità in tutta la [illegible] di [illegible] impedisce la distribuzione [illegible] generi alimentari.

Ha raccolto anche esemplari di uccelli protetti

COLLEZIONISTA DI [illegible] PROCESSATO IN INGHILTERRA

LONDRA — Una sterminata collezione di 7690 uova d'uccello da qualche giorno è ammassata in un tribunale inglese dove si celebra il processo a carico di un appassionato d'ornitologia che è stato denunciato da un gruppo di protezionisti e che rischia una multa che farebbe [illegible] sul lastrico anche [illegible] petroliere arabo.

Il dibattimento è in corso a Burnley, una cittadina della con[illegible]tea del Lancashire. L'imputato, il 47enne David Brierley, è un disoccupato che, almeno in teoria, per il suo inedito «hobby» potrebbe [illegible] condannato ad una multa [illegible] [illegible] 7 milioni [illegible] [illegible] (oltre 15 miliardi di lire).

L'aula del tribunale sembra un mercato. Oltre cento casse con le uova «incriminate» sono state messe qua e là alla rinfusa dove gli addetti hanno trovato qualche centimetro di spazio. Il magistrato da giorni non fa che guardare uova di ogni tipo e di ogni dimensione. Ad un collega avrebbe detto nauseato che per qualche tempo, a colazione, mangerà soltanto pane e marmellata.

Aquila reale, struzzo, gazza, picchio verde, cornacchia, chiurlo, piviere, avocetta. Tutti i volatili possibili, da quelli più [illegible] a quelli più rari, si sono visti sottrarre [illegible] un [illegible] finito poi nelle mani di mister Brierley.

Nel 1952 in Gran Bretagna è entrata in vigore una legge per la protezione della flora e della fauna nazionale in base alla quale questo tipo di collezionismo è severamente vietato. L'accusato si difende affermando che si tratta di «uova di antiquariato», risalenti agli Anni 20 e 30. Un esperto della società per la protezione degli uccelli, l'ente che ha intentato la [illegible], ha dic[illegible] però che alcune presentano ancora [illegible] di fango o di sterco e che quindi sono [illegible] più recenti.

AGOSTO '88

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP possono [illegible] sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione [illegible] senza pagare alcuna provvigione.

■ I buoni di durata **biennale** e **quadriennale** hanno le stesse caratteristiche finanziarie di quelli emessi il 1° agosto; essi sono offerti al pubblico in sottoscrizione [illegible] contanti [illegible] fruttano un **interesse annuo lordo dell'11% i biennali e dell'11,50% i quadriennali**, pagabile in due rate semestrali.

■ Poiché i buoni hanno **godimento 1° agosto 1988**, all'atto delle sottoscrizioni dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In [illegible]ottoscrizione il 17 e 18 agosto

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	Rendimento annuo effettivo netto
99,15%	2	11,82%	10,31%
97,40%	4	12,72%	11,11%

BTP

Il campione sovietico, il cui arrivo dipende dalla partenza di Laudrup, dovrà diventare il perno del centrocampo. Ha le caratteristiche ideali per verticalizzare il gioco come è nei piani dell'allenatore. Per definire tatticamente la squadra si dovrà anche aspettare il ritorno di Rush

Barrera

Intanto già si vede il timbro del nuovo tecnico. Non c'è più la [illegible] di schemi della scorsa stagione

Bruno e Tricella

Marocchi: agirà [illegible] Zavarov, da rampa di lancio

L'INCOMPIUTA DI ZOFF SMANIA PER ZAVAROV

Come cambierà la Juventus con Aleksandr Zavarov? Dopo aver tentato di ricaricare psicologicamente Michael Laudrup, amletico «principe di Copenaghen» dalla [illegible] raffinata ma dal rendimento discontinuo, Dino Zoff dovrà riequilibrare la squadra attorno allo «zar» di Kiev, più lineare e concreto nel pilotare il gioco ma anche più potente, più uomo-squadra. L'arrivo di Zavarov è legato alla partenza di Laudrup: non appena il danese troverà una sistemazione, la Juventus potrà tesserare il ventiseienne centrocampista sovietico che, comunque, salterà la Coppa Italia e l'avvio in Coppa Uefa determinando un ulteriore ritardo che si assomma a quello di Rush.

[illegible] a Messina, [illegible] Laudrup e Rush, e ovviamente senza Zavarov, la Juventus ha costruito [illegible] cifra di palle-gol impressionante: [illegible] dodici, di cui solo tre a segno. Il fatto che abbia incassato tre reti può far suonare qualche campanello d'allarme [illegible] ma dall'errore del singolo, va tenuto in debito conto [illegible] la condizione di forma è [illegible] imperfetta. Avendo giocato a ritmi elevati il primo tempo, senza raccogliere in proporzione alla semina, la Juventus è calata nella ripresa e, pur avendo [illegible] Cabrini al posto di Alessio, ci sono [illegible] più sbandamenti [illegible] rispetto a quando la squadra aveva assunto l'iniziativa [illegible] appariva sbilanciata in avanti.

Zavarov dovrà diventare il perno del centrocampo. Non ha il genio di Platini, ma una visione di gioco chiara e caratteristiche tecnico-dinamiche tali da verticalizzare le azioni come piace a Zoff. La posizione di Rui Barros dovrà cambiare. Il portoghese, formidabile scattista, tocca di prima, può capovolgere in un lampo il fronte offensivo ma si batte con grande generosità nei ripiegamenti. Deve soltanto evitare di sprecare troppe energie per non andare in debito in una stagione lunga e ricca di impegni come la prossima. Rui Barros è il partner ideale per Rush e Altobelli.

Rampe di lancio saranno Zavarov e Marocchi. Entrambi possono anche rifinire e concludere. Zavarov ha la maturità e l'esperienza internazionale per adeguarsi, tatticamente, ad ogni tipo di esigenza mentre Marocchi è un giovane talento che può diventare [illegible] la «rivelazione» [illegible] campionato. A Messina ha segnato un gol spettacolare e altri due li ha mancati [illegible] un soffio, ma è piaciuto anche per gli spunti [illegible] l'hanno portato davanti alla porta avversaria. [illegible] tratta dunque di un elemento di straordinario interesse che può manifestarsi determinante in questa fase [illegible] ricostruzione e, naturalmente, in seguito.

Il biondino, tecnicamente, somiglia [illegible] po' a Laudrup, meno elegante ma [illegible]. Con Zavarov, Rui Barros e Marocchi, e con Mauro alla tornante, [illegible] [illegible] frenare i suoi [illegible] offensivi [illegible] con intasare [illegible] e per [illegible] lasciare sguarnito il centrocampo; se l'ex vermpese si sgancerà qualcuno dovrà coprirlo. [illegible] sinistra le protezioni di [illegible] Agostini [illegible] avvenire [illegible] opportuno. Rispetto alla scorsa stagione, anche Tricella ha licenza di partecipare più attivamente al gioco, proprio come piace al libero. Si profila una Juventus avanti [illegible] ma pronta [illegible] a ripiegare, compatta, [illegible] so l'iniziativa passerà all'avversario per non lasciare la difesa esposta al contropiede e l'acconi nei guai. A Messina è successo in tre occasioni, ma ci sono stati errori individuali, più che uno scollamento tra i reparti. È chiaro che Brio, [illegible] peso massimo, [illegible] può [illegible] ra essere al «top» della forma, [illegible] non lo è Favero.

[illegible] vorrà un po' di tempo, sia per [illegible] lento [illegible] di Rush [illegible] per il ritardato arrivo di Zavarov, prima di inquadrare [illegible] la Juventus. Se i rifornimenti [illegible] Rush e Altobelli [illegible] continui, la Juventus diventerà [illegible] macchina da gol e potrà correre [illegible] che rischio senza compromettere il [illegible] sultato, specie se pas[illegible] per prima in vantaggio. La mano [illegible] Zoff si vede. Non c'è più l'anarchia tattica che era emersa nella scorsa stagione, [illegible] campione [illegible] mondo [illegible] di avere idee chiare anche se non può ancora schierare [illegible] vera [illegible].

Bruno [illegible]

Zavarov in un momento del Memorial Picchi a [illegible]

UN CONSIGLIO AL TORINO ACCORCIATI O SON DOLORI

DAL NOSTRO INVIATO
SAINT-VINCENT — [illegible] Eriksson in [illegible] a far pas[illegible]. Gigi [illegible] chissà dove ieri [illegible] ad [illegible], mentre sul prato del Puchoz la passa [illegible] bella Samp («*Sembra stiano mettendo la testa a posto* — osservava Lello Antoniotti — e *allora saranno guai per tutti*») [illegible] la [illegible] lando emozioni ben oltre il risultato di 2-1. Il tecnico granata non aveva voglia di esibirsi, dopo l'1-4 dei suoi contro la Fiorentina, poco [illegible] a St-Vincent. «*Dopo questa partita non dovremo parlare di calcio per un* [illegible]». Invece, e Gigi lo sa e lo farà dopo quanto ha detto a caldo nel chiuso dello spogliatoio, in casa granata bisogna parlare molto della figura [illegible] poli fatta contro la grintosa e disinvolta squadra viola. La quale peraltro non si deve aspettare troppo spesso (non certo domani ad Aosta, 20,30, nella finale [illegible] la Samp) [illegible] avversario che [illegible] corridoi [illegible] larghi e comodi alla sua coppia d'attacco Baggio-Borgonovo, appaiati imprendibili o quasi ai difensori del [illegible]. L'esame [illegible] coscienza [illegible] fatto a tutti i livelli. A cominciare da quello [illegible] dove se [illegible] ammette «*non lo faremo più*» ripensando alle due trasferte [illegible] Bern-Salonicco (la sc[illegible] [illegible] lasciato il segno nei giocatori), ora si deve anche pensare all'incidenza negativa [illegible] campagna [illegible] [illegible] clamorosa rivolta di ieri sera. Meglio i [illegible] milioni d'ingaggio di Salonicco e qualche tessera [illegible] meno?

Intanto Radice, che con onestà professionale condivide [illegible] esigenze societarie, deve rimettere assieme i cocci della squadra. Non sui quelli tattici, degli schemi saltati per aria. O della forma, probabilmente rallentata [illegible] fatiche e ripetizione. Ma [illegible] altri, [illegible] ricomporre. Ieri [illegible] a Saint-Vincent, dopo la débâcle, sono affiorate [illegible] di Ferri e di Lorieri che sottolineavano l'abbandono [illegible] difesa [illegible] parte del [illegible] trocampo. Quando le cose [illegible] male, [illegible] finisce per esagerare. Se Ferri ha le sue ragioni (troppo spazio attorno a lui e Baggio, vuoti [illegible] quali il campioncino vio[illegible] ha portato a spasso l'avversario), Lorieri fa male a cadere [illegible] reazioni sul campo (si goli) prendendo a calci i pali e scontando la traversa. Anche da lui ci si aspetterebbe [illegible] qualcosa, una mano alla baracca granata che traballa. Non può vivere sul rigore parato a Berna (uno, perché l'altro gliel'hanno calciato [illegible]so).

Se [illegible] «*voglio anche leggere i giornali*» bisogna accontentarlo, meditando [illegible] figuraccia granata più di quanto si sia potuto [illegible] nella [illegible] frettolosa. Allora, che succede al Torino? Succede che è inutile parlare di «tridente» offensivo e contare quanti sono gli avanti, quanti i difensori, quanti i centrocampisti. Il fatto è che il calcio d'oggi non è più cosa da specialisti [illegible] [illegible] «universali». Invece [illegible] ognuno sta al suo posto (chi avanti, chi in [illegible], chi indietro compre[illegible] Cravero il quale [illegible] si azzarda più a lasciare la posizione) la squadra [illegible] [illegible]ga lasciando spazi boomerang fra reparto e reparto.

E in questi spazi la Fioren[illegible] si è infilata, autorizzata a sentirsi per 90 minuti la copia del Real [illegible]. Se il Toro non gioca «corto» prenderà altre scoppole. Se i giocatori [illegible] sono [illegible] [illegible] blocco (che [illegible] la scoperta dell'acqua calda, comporta terzini che sanno attaccare e punte che [illegible]no rientrare) pur concedendo a tutti altre settimane di rodaggio, vuol dire che sono stati comprati [illegible] per uno, per le loro qualità individuali. Senza pensare troppo al dopo, a quando si sarebbero trovati uno sc[illegible] [illegible] vetrina granata.

Vedevamo il Toro [illegible] [illegible] prima volta, presto quindi per parlare a fondo dei singoli. La batosta può essere archiviata alla pari di quella [illegible] [illegible] anno — di questi tempi [illegible] rodaggio — a Sanremo, ma le preoccupazioni esistono. Più quadrata [illegible] Fiorentina, soprattutto [illegible] squadra nel senso della collaborazione fra i singoli. [illegible] preoccupazioni di assemblaggio la Roma vista ad Aosta. Berena la Samp. Victor e Dossena hanno porta[illegible] [illegible] saggezza, espe[illegible], [illegible] supportare Vialli e Mancini.

Bruno Perucca

I rossoneri [illegible] Eindhoven affrontano il PSV

ED ECCO GLI OLANDESI DEL MILAN CONTRO GLI OLANDESI D'OLANDA

Virdis: il fiuto [illegible] [illegible] lo [illegible] mai. Anche a Wembley il [illegible] [illegible] protagonista

DAL NOSTRO INVIATO
EINDHOVEN — Dall'Inghilterra [illegible]: non c'è tregua [illegible] questo Milan che sta facendo straordinari per portare tanti [illegible] e anche un po' di giarni[illegible] forzieri della società. Berlusconi è ancora [illegible] vacanza alle Bermude: [illegible] [illegible] lavoro [illegible] i suoi ragazzi [illegible] per pre[illegible] [illegible] meglio [illegible] in Coppa Italia sul [illegible] di Brescia (a [illegible] Giro [illegible] ancora in corso i lavori per il rifacimento [illegible] terreno di gioco: riscaldamento per l'inverno e modernissimo impianto [illegible] terra[illegible] [illegible] irrigazione) [illegible] tro la matricola Licata. A Londra, è storia recente, i rossoneri [illegible] fatto sfracelli e Sacchi [illegible] confermato di essere [illegible] [illegible] una buona stel[illegible]. Oh il mancato Ancelotti e Rijkaard ha potuto dare spet[illegible] nel ruolo che maggiormente gli compete; mancava Gullit ma ci ha pensato Virdis a fare i gol.

Proprio di Gullit ed Ancelotti si [illegible] parlando in questi gi[illegible] a [illegible] degli acciacchi al ginocchio destro: qualcuno ipotizza il menisco e la [illegible] [illegible] un intervento. I due giocatori sono [illegible] sottopo[illegible] [illegible] artroscopia nella clinica [illegible] [illegible]: presto il responso. Sacchi saprà se potrà [illegible] [illegible] di loro, oppure arrangiarsi [illegible] [illegible] [illegible] uomini. Sarebbe un [illegible] guaio [illegible] Sacchi e per il Milan ma il gruppo di giocatori a disposizione del tecnico è [illegible] aggueritto [illegible] praticamente il prodotto non cambia, [illegible] si è constatato a Wembley.

L'anno scorso l'infortunio a Van Basten risolse i problemi di [illegible]: e se avessimo il bis [illegible] dall'inizio della stagione? In effetti in questo Milan [illegible] sembra esserci posto per Ancelotti e Rijkaard contemporaneamente: uno dei due deve [illegible] sacrificato visto che il coloured del Suriname sviluppa tutta la [illegible] forza in posizione centrale, quella [illegible] di consuetudine al popolare Carletto. Quando giocano [illegible] trambi, i meccanismi non funzionano alla perfezione: Rijkaard finisce per [illegible] in sottordine, da protagonista invece diventa [illegible] [illegible] gi[illegible]. Un problema di non [illegible] soluzione: e se ci pensasse il menisco del centrocampista reggi[illegible]?

La trasferta di Eindhoven, nel covo della Philips e del club olandese più popolare in questo momento, il PSV, rientra nel quadro dei rapporti d'amicizia instaurati fra le [illegible] [illegible]. Eindhoven è la [illegible] [illegible] ha valorizzato Gullit [illegible] Van Basten sfondava nella rivale Ajax Amsterdam. L'arrivo della squadra campione d'Italia con [illegible] [illegible] tre campioni d'Europa ([illegible] ovviamente è sempre in dubbio) sta creando un grosso clima di attesa al punto che i biglietti disponibili sono andati a ru[illegible]. Nella gara di stasera, Sacchi [illegible]derà al suo! [illegible] un'altra prova di orgoglio: poi potranno riposarsi in Coppa Italia visto che il primo turno non è per niente proibitivo.

In Olanda in questo [illegible] [illegible] il Milan è in [illegible] più popolare del mondo: la vittoria a Monaco della squadra capeggiata [illegible] trio rossonero ha provocato entusiasmi neppure paragonabili a quelli registrati dall'Ajax di Cruyff. Inevitabile, pertanto, [illegible] caccia al biglietto, l'assedio ai rossoneri, un indice di popolarità simile a quello italiano.

Peccato che Laudrup non abbia ancora raggiunto l'accordo col PSV, altrimenti avrebbe potuto prendere parte pure lui a questa amichevo[illegible]. A quanto pare per l'accordo è soltanto questione [illegible] ore e poi il popolare Michelino potrà mettere su casa a Eindhoven, rimpiangendo sicuramente qualcosa di Torino e della Juventus.

Giorgio Gandolfi

Il brasiliano Muller in una fase della partita che i granata hanno perduto contro la Fiorentina al Memorial Baretti

Ora che a Maranello tace il «Grande motore»

ALLA RICERCA DI DOLCI RICORDI NEL FRENETICO PIANETA FERRARI

Tre storie maranelliane in prima singolare, singolarissima se difficoltà di al Drago-Ferrari e, contro, semplicità del dipanarsi queste vicende di amicizia cosa insolita il Personaggio e il giornalista. Tre per dare a Ferrari qualdi speciale, personale, spicciolo intenso, in più.

L'agiografia Personaggio è sbondantissima, quella favulla si sta sovrapponendo a lla vera, e magari, un che sicuramente sta diventando foresta, con possibile evoluzione in giungla di memorie, certi fiorellini pre particolare. Specialperso, se dal rituale ricordi, che hanno da essere sonanti quanto meno fortemente emblematici, oppure, se intimistici, legati, legatissi al quasi del d'Uomo in pantofole, cioè proprio al personaggio quale Ferrari sovente acstenato la ironia.

Una volta Enzo Ferrari — ero legato da anni a lui per rapporto di lavoro partilontano dal giornalismo abituale, gli ero debitore di una delle cose più uomini, la libertà senza il troppo facile delle xiali — mi dato un numero telefonico e mi va detto; persino faticando a usare il tu richiestogli da me, intanto che lo verso insisteva devotamente con il lei: *«E' quello dell'apparecchio sul , chiamami soltanto se il Torino lo scudetto, voglio sentire la che lui»*.

Un giorno pervenne chissà come la notizia, il giornale cui lavoravo allora, Ferrari morto. Già altre volte nata una notizia simile, ma quella volta, non si sapeva perché ma si sapeva che si, sembrava notizia vera. I colleghi mi guardarono, sapevano che avevo quel numero, mi dissero che era il momento di farlo. Eseguii. Tremavo, per il bene che volevo a Enzo Ferrari e anche, lo ammetto, per la «vicinanza» dello scoop. Non preparato che silenzio, quasi come se mi già rassegnato alla notizia.

Rispose lui, un inconfondibile, con vis inquisitoria, da quel avrebbe voluto diventare, e con rotondità sonora, da quel tenore di operette che in gioventù, sognato essere.

assolutamente sprovvisto di un «di riserva». Balbettai un «*C parlo?*». Lui reagì un «*Feruri*», e con una sola erre, la cadenza emiliana. Mio silenzio, suo «... *allora?*». Gli «*Cosa vuoi, vagabondo?*».

Mi sovente così, diceva che viaggiavo per lui, che d'estate, e non le estati, vedeva il Maranello e ritorno con un Modena-Bellaria, per un due-tre giorni una villetta sciabica in riva re-stagno, e basta. Improvvisai: «*Domani probabilmente dalle sue parti, posso fare un salto e trovarla?*». «*E me lo devi chiedere? Voi giornalisti proprio aveste niente da fare che disturbare i vecchietti*». parole ora l'arrivederci.

Ero felice, bugiardo e Ruso e felice perché lui vivo. Il giorno dopo, feci sapere alla sua segreteria che trattenuto a Torino. Due me dopo riferii l'equivoco ad un amico gliela con tutti i riguardi. Rise sonoramente.

Seconda a, di cinque anni fa. Mi aveva detto, è ordinato, di portargli lo figlio, lo voleva conoscere, già la due fare il piano. Te di spiegare a Timothy l'importanza personaggi per farmi piacere. Sull'incontro, a Fiorano, ufficio e più in platea, a verificare i telescherni nella sala dei controlli, a fare noi, padre e figlio, un giro sull'auto di intanto che venivamo cronometrati, sezionati curva per curva. Lui te, due regali bimbo, giubbotto una scatola di montaggio. per Ferrari, a

distintivi, fotografie.

Al momento partire, il sfilata offrì a Timothy due staccati da un albero alle villetta-bunker di Fiorano. «*Ci è piaciuto di più della visita?*», gli chiesi al ritorno. «*I fichi*», rispose.

Il giorno dopo eravamo per le prove di un gran premio. Il pupo venne me a chiederemi aggiungevo duemila lire, alle sue di quale risparmio, per comprare un poster di un pilota della . Gli dissi, irato, che il giorno prima poteva la Ferrari, e gratis. Mi rispose: «*Che c'entra? qui è diverso*». Quando Enzo seppe tutto, gli diede ragione, molto divertito, e mi offrì un discorsetto sul troppo facile e dei bambini.

storia, calcistica anche. Con la Juventus a Fiorano l'inaugurazione di un campo di intitolato a Ferrari. La Qualche briciola di squadra, c'erano tantissimi assenti. Indottrinamento dei calciatori, adesso incontrere Il Grande Vecchio, sedutevi in questa sala, faccia a

Eccolo, si sedette, con paterna disse: «*Grazie per essere qui, porrei istituire Manzolitutto Platini, che come è doppio cipite*». , Platini sta con Nazionale Francia. «*Bene, allora saluto Scirea, il capitano*». E' infortunato. «*Allora Cabrini*». E' la Nazionale . «*Allora Tizio*». E' malato. «*Allora Caio*». Idem. «*Sempronio ci sarà bene?*». . Ferrari allora «*Spero sia un certo mio amico, è vagabondo, sempre in giro*». E fece il . Ero seduto in fondo alla sala, non mi aveva a parlare di Timothy sapeva tifoso del Toro, e con affettuosa curiosità riuscì a farmi sentire importante come squadra intera lo. E per questo gli volli ancora più bene.

Nella foto a sinistra, Enzo Ferrari mentre riceve la laurea «honoris causa» in fisica; in alto, impegnato in una burrascosa conferenza qui sopra, un'immagine d'epoca di Ferrari pilota: nel 1919, nella cronoscalata Parma-Berceto

La storia di un uomo diventato un mito: i suoi trionfi (cinquemila vittorie) ed i suoi drammi

DETTAVA LEGGE DAL SUO BUNKER

Qualche fa un quotidiano milanese, do il risultato disastroso della Ferrari un Gran Premio, intitolò il servizio: «*La fine di un mito*». Parole che tempo nessuno avrebbe osato scrivere per paura della ire Maranello. adesso era facile sparare Scuderia, con il Grande Vecchio immobilizzato a letto, impotente. E pochi hanno potuto dire di più falso perché il mito di Enzo Ferrari, la leggenda dell'automobilismo, potrà che crescere, diventare ricordi una storia ineluttabile, ora che il modenese si è spento all'età di novant'anni, dopo dominato la scena mondiale per oltre mezzo secolo.

Una vita, la sua, nella quale si mescolati l'umiltà le origini, la voglia di , il , il potere, denaro ed straordinaria popolarità. Un cocktail che permetterebbe di scrivere romanzo epico, capace grandi fantasie. Una parabola che parte integrante un'epoca parte albori 1900 ai giorni nostri con ritmo unico, una cadenza di avvenimenti legati fra loro. In parallelo fra il mondo dello sport e quello industriale in un crescendo che ha portato Enzo Ferrari ad essere l'italiano più conosciuto del mondo e la Ferrari a diventare tutti, simbolo del o ed anche in un certo senso del piacere.

Enzo Ferrari nacque Modena il 18 febbraio 1898, sotto il segno dei . La città era immobilizzata sotto una pesante coltre neve. Il bino venne registrato vatrice all'anagrafe solo due giorni dopo, il 20. un segno premonitore di una certa doppiezza, dei contrastanti umori e sentimenti che avrebbero dominato la vita del futcostruttore. Il titolare di una piccola officina carpenteria metallica e fu proprio dal genitore che il piccolo Enzo apprese le prime nozioni di meccanica. Le però non andarono bene in casa Ferrari: papà nel 1916 ed il figlio fu costretto ad interrompere studi tecnici ed a impiegarsi, istruttore alla scuola tornitori presso l'officina pompieri a Mod. Era il pe Grande e nel 1917 il diciannovenne emiliano venne chiamato per il servizio militare, artiglieria da montagna. assegnato ferraggio mili. Un'espe culminò in modo quasi drammatico a di una grave malattia che lo portò all'ospedale di Modena lunga co. Conclusi gli eventi bellici, Enzo Ferrari si trovò quasi sul lastrico, con i modesti mezzi lasciatigli dal padre. già animato dalla passione per automobili, e molte dove voleva arrivare.

fine del 1916 era a Torino impiegato come tore di . Un lavoro piaceva, sufficiente per le . Così dopo anno era a Milano Cmm, per svolgere lo stesso lavoro le auto, con posto anche come pilota. Infatti agordi — aveva 21 anni — nella cronoscalata Pared fine della stagione partecipò famosa Fiorio. subito in evidenza, tanto per le di guida, ma per carattere e personalità, venne

Romeo. Con la Casa milanese iniziò così, nel 1920, una collaborazione poi vent'anni, come pilota, collaudatore, direttore commerciale (aprì concessionario a Bologna, in seguito) e direttore dell'Alfa Corse il 1939. In tredici stagioni dal 1919, nel ruolo di corridore, partecipò a 47 , ottenendo vittorie assolute e numerosi piazzamenti.

Nel frattempo però Enzo Ferrari maturato la decisione di mettersi in proprio. Nel '29 aveva a Modena la Scuderia Ferrari per far correre soci-clienti vetture Alfa fino a diventare squadra ufficiale Casa Biscione e poi ufficiale agonistica, rilevando nel tutto il materiale per continuare l'attività sportiva. Nel 1940 fondò la Auto Avio Costruzioni Ferrari, staccandosi dall'Alfa Romeo. Tre anni dopo, in piena guerra mondiale, trasferì l'officina a Maranello. Il nuovo stabilimento bombardato 1944, ma 1946 era già ricostruito progettare e realizzare la prima auto da Ferrari, il cui debutto avvenne a Piacenza .

Fu l'inizio una marcia trionfale: allora Ferrari più di vittorie sulle strade ed i circuiti tutto , al d'oro illuminato da nove titoli mondiali piloti in Formula 1, 8 campionati marche, successi nel mondiale endurance vetture sport ed innumerevoli trionfi nelle gare più classiche. Da Le Mans a Daytona, dalla Mille Miglia a Sebring. Con una serie di record impressionanti, ultimo, quello imbattuto di primi posti multretteanti .

Nel pur piena ed affermazione nel campo sportivo, la fabbrica d'automobili granturismo Ferrari era in difficoltà. Enzo Ferrari che proprio quell'anno ricevuto dall'università di Bologna la laurea ingegneria *honoris causa* trasformò la azienda in società per azioni, poi più avanti dette l'a a trattative la ed alla fine divenne (nel 1969) socio paritario con la Fiat.

Ferrari sposato con una ragazza torinese, Laura, ed aveva un figlio, Dino. Un affetto strettissimo che dovette segnare la vita. Nel il giovane, infatti, scomparve minato una malattia incurabile, distrofia muscolare. costruttore decise di frequentare più le piste. Da Maranello prima a Fiorano poi continuò a legge, a vincere, a promuovere ini contro il terribile male. I duramente fino dei , con il mondiale F1 . Scheckter nel . Poi arrivò l'era dei motori turbo. La Ferrari avrebbe potuto conquistare ancora nell'82, ma due drammatici incidenti provocarono la scomparsa di Villeneuve e l'invalidità di Piconi. Da allora la Scuderia di Maranello ed il suo padre-padrone no ancora a al vertice, infilando alcune affermazioni. Ma la concorrenza si era fatta più agguerrita, non era più possibile fermarla con una scuderia basata su un minuzi artigianato. Così negli ultimi Ferrari ha nel suo b Fiorano cercando di rimediare ai crescere dei rivali, non potendo però ricorrere ai colpi di bacchetta che lo aveva salvato in difficili situazioni. All'inizio della primavera, dopo avere compiuto e festeggiato solennemente i novant'anni insieme ai 1200 dipendenti della fabbrica, Enzo Ferrari veniva colpito dalla che ne ha minato la pur fortissima fibra. Scompare così un grandissimo protagonista della nostra epoca, un personaggio che nessuna sconfitta può scalfire, che diventa ora leggenda.

Cristiano Chiavegato

A sinistra, foto in alto, Enzo Ferrari scherza con John Surtees al box Monza prima un Gran Pre d'Italia di molti anni ; sotto, con Alboreto. Qui sopra, la rampante, simbolo della scuderia di Maranello, esposta il segno lutto, nel giardino Largo Garibaldi, a il costruttore

Fondriest polemizza con Bontempi dopo la «Bernocchi»

SARA' UNA NAZIONALE DIVISA IN «CLAN»? MARTINI DICE DI NO

Domani nella Coppa Agostoni test decisivo per Baronchelli, che rischia di essere escluso dalla squadra azzurra. Saronni ha chiesto (invano, pare) un gregario di fiducia, Ballerini

LEGNA[illegible] — Maurizio Fondriest è proprio un trentino, schietto e reattivo come Moser. Bontempi, Gavazzi ed anche Saronni avevano attaccato, domenica, lui e Bugno perché non si erano presentati alla Tre Valli Varesine correndo all'estero. Fondriest non s'è lasciato sfuggire, [illegible] a Legnano, l'occasione [illegible] contrattaccare davanti alle telecamere.

[illegible] detto a Bontempi che anche lui aveva «saltato» una premondiale gareggiando in Canada. E lo ha anche seccamente smentito nel giudizio [illegible] circuito iridato. «E' *impegnativo ma non difficile*», aveva detto Bontempi. «A *Renaix avevo fatto un sopralluogo [illegible] primavera e ho affrontato, in gara, [illegible] circuito iridato proprio l'altro giorno: per me è duro e diventerà selettivo*», ha ribattuto con sicurezza Maurizio.

Fondriest ha il carattere e il carisma [illegible] campione, [illegible] si poteva ipotizzare [illegible] esclusione [illegible] Nazionale [illegible] non [illegible] al massimo [illegible] ritorno [illegible] gio?

E' un corridore di classe e soprattutto di grosso temperamento, sicuramente il nostro giovane di maggior [illegible] lento e personalità. Peccato che non sia sovente [illegible] dalla buona condizione [illegible].

Martini ha sempre puntato su di lui a occhi chiusi sin dalla [illegible] primavera. Gli [illegible] più affidamento [illegible] Bugno il quale è atleticamente dotato ma insicuro. Soprattutto l'emotività potrebbe tradire il [illegible] agosto Bugno se (non [illegible] do contare su Argentin nelle migliori condizioni) gli venisse affidata la responsabilità [illegible] guidare la squadra, ovviamente con Fondriest.

La formazione azzurra è ormai costruita per [illegible] quattordicesimi. Ad Argentin, Fondriest, Bugno, Bontempi, Saronni, Lealì, Ghirotto, Amadori, Cassani e Bombini si sono aggiunti, con la Coppa Bernocchi, Lega[illegible] e [illegible]. Ancora due [illegible] posti liberi: a Ballerini, Baronchelli, Vona, Volpi, Cassani e Vanmuti se li disputano domani nella Coppa Agostoni che Bontempi non disputerà. Baronchelli rischia grosso: il c.t. ha criticato la sua assenza dalla «Bernocchi» avvertendolo pubblicamente che soltanto una [illegible]sa prestazione, domani, può springli la porta [illegible] Nazionale.

Martini deve pensare che più di [illegible] Baronchelli ormai [illegible] motivato (e anche un po' isolato nell'ambiente) può servirgli un rincalzo valido, «carico» e mal[illegible]

Il c.t. non ha mai recepito certi discorsi (sempre cari, invece, ai campioni) sui cosiddetti «gregari [illegible] fiducia». «*Non si guarda alle maglie ma alla condizione atletica*», è il concetto del c.t.

Perciò [illegible] potrà essere al fianco di Saronni (che lo ha esplicitamente richiesto) [illegible] se nella «Agostoni» disputerà [illegible] Martini possiede ottime [illegible] di mediatore e di persuasore: convincerà Saronni (e magari altri) che a Renato non ci saranno «clan».

Tre «Carrera» con Bontempi, tre «Bianchi» con Argentin... Il rischio di una squadra turbata dalle rivalità tuttavia [illegible]. Fondriest, Saronni, magari [illegible]pi, [illegible] umano, né lo [illegible] Argentin gode di grandi simpatie in mezzo al gruppo.

Martini saprà fare della squadra un blocco omogeneo com'è sempre avvenuto?

«*E' fondamentale* — risponde il c.t. — *Nel resto quella forza tutti ce l'hanno sempre (nell'aria)*». I risultati conquistati in 13 anni di gui[illegible] azzurri gli danno ragione.

Martini non teme [illegible] no il logoramento causato dallo stress delle «indicative». Forse perché almeno dieci su dodici sanno da tempo di essere titolari? Può darsi. Ma per qualcuno il pericolo [illegible]ente esi[illegible].

Carlo Valenti

Bontempi ieri ha vinto

Berruti si candida contro Nebiolo

«NON DEVE RIPETERSI UN CASO EVANGELISTI»

Berruti quando vinceva e adesso: ma lui vuol vincere ancora, anche se scalzare Nebiolo dalla sua poltrona sarà [illegible]

L'impresa non [illegible] spaventa: «*Mi piace vestire idealmente i panni di un moderno Don Chisciotte*». Né si lascia intimorire dalla «caratura storica» dei diciotto anni [illegible] ininterrotta presidenza firmata [illegible]. «*E' tempo di far luce sull'atletica italiana e riportarla a quella chiarezza e onestà agonistica che è l'essenza stessa dello sport, ma da cui ci stiamo sempre più allontanando*».

La decisione di candidarsi alla presidenza della Federazione Italiana di Atletica Leggera, Livio Berruti l'ha meditata a lungo. Nelle prossime elezioni invernali sarà il diretto avversario di Primo Nebiolo. Non un sogno di potere [illegible]to per [illegible], ma una lenta ribellione: come spiega, contro una politica sportiva dominata da troppi interessi non sempre a favore di chi pratica sport. Ma anche contro un mondo, lo stesso che lo ha visto protagonista nei 200 metri alle Olimpiadi [illegible] '60 a Roma, che [illegible] perdendo colpi [illegible] scandali e doping. Infine ci sono volute le pressioni di atleti, dirigenti di società, allenatori: a questo punto ha trasformato la sua «questione morale» in corsa alla dirigenza.

Livio Berruti è in questi giorni a Cassana. Vacanza? Lavoro in vista delle elezioni? Entrambe le cose. Di fatto è a dieci minuti di auto dal nuovo impianto di atletica leggera del Sestriere, varato con il meeting internazionale dell'11 ago[illegible].

«*Ovunque mi muova* [illegible] *che nel mondo sportivo c'è voglia di pulizia e chiarezza. Ho raccolto questa esigenza da più parti e ne faccio il portavoce. Mi piace pensare a un recupero [illegible] un'etica passata benché proiettata nel futuro. [illegible] alla semplicità e alla passione che c'erano negli [illegible] '60, quando dirigenti e atleti lavoravano ancora sullo [illegible] piano, i primi [illegible]rando gli inte[illegible] dei secondi, senza sotterfugi, e mi convinco che sia [illegible] [illegible] ripristinare [illegible] [illegible] fiducia fra il vertice e la base*».

Da atleta fivelai[illegible] a funzionario della Fiat con precisi compiti legati allo sport, a paladi[illegible] di una [illegible] etica morale: Berruti rimprovera a Nebiolo di aver dato troppo peso all'aspetto spettacolare dello sport, dimenticando [illegible] che è una [illegible] conseguenza di quello di base.

«*E così in Italia in questi* [illegible] *cinque anni abbiamo assistito a un calo delle società di atletica, passate da seimila a cinquemila*», dice.

Solo decentrando e ridando voce alle società minori e alle strutture regionali, secondo Berruti, è possibile riguadagnare il terreno perduto. Quanto alla [illegible] sportiva, che deve guarda[illegible] [illegible] [illegible] anglosassone, è il momento per instaurare un rapporto più diretto e attivo con la scuola: una collaborazione e un impegno che non si fermino ad un semplice accordo verbale.

Trasparenza, pulizia, onestà sono le parole che ricorrono con più frequenza [illegible] [illegible] discorsi. Il leit-motiv della [illegible]. Innanzitutto chiarezza del ruolo del presidente: «*Deve avere una funzione di rappresentanza istituzionale e agire [illegible] portavoce del consiglio federale, non certo da dominu[illegible] assoluto*».

E poi chiarezza di compiti e responsabilità: «*I ruoli attualmente più condizionabili e soggetti ai malumori della Federazione sono i giudici di gara e i tecnici. Solo dando maggior autonomia ai primi è possibile renderli liberi dalle pressioni del potere centrale. Non possiamo permetterci che si ripetano episodi come quello [illegible] Evangelisti ai Mondiali [illegible] Roma. Inoltre solo rivalutando il lavoro dei tecnici viene garantita una buona conduzione [illegible] sport*». E poi trasparenza in campo finanziario e in qualsiasi intervento operativo.

Ma l'ex campione dei 200 metri ha in mente anche un altro cavallo di battaglia, un punto-[illegible]rza della sua prossima campagna elettorale. Si tratta della distinzione tra sport [illegible] e professionistico.

«*Oggi come oggi è anacronistico riconoscere i due ruoli,* [illegible] *com'è un'ipocrisia parlare di dilettantismo quando si sa che gli atleti migliori vengono pagati. Semmai l'unica legge che andrà riconosciuta per tutti sarà quella della meritocrazia*».

Claudio F[illegible]

LA FIAT AVIAZIONE CON BULGARELLI VUOLE UNA MEDAGLIA ALLE OLIMPIADI

Il torinese, campione di canottaggio e meccanico dentista, farà parte dell'«otto» azzurro. Convocato anche il timoniere Lucchetta

Dopo la medaglia d'oro dei «quattro senza pesi leggeri» ai mondiali di Milano, quella di Casetta in Coppa Europa ed il secondo posto dell'otto juniores alla Coppa della Gioventù di Parigi, la Fiat Aviazione festeggerà un alloro olimpico? Il direttore tecnico della squadra torinese, Arturo Cascone, è fiducioso: «*A Seul saremo rappresentati da Ettore Bulgarelli, un ragazzo su cui sono pronto a scommettere ad occhi chiusi*».

«*Pensare che la passione di Bulgarelli è sempre* [illegible] *quattro senza* — racconta —, [illegible] *lo dirgli "Se vuoi vincere una medaglia alle Olimpiadi, devi andare sull'otto". Lui non ci credeva e mi guardava male, ed invece ora ha dovuto darmi ragione. Bulgarelli non corre per andare a Seul, ma per vincere una medaglia, a Seul*».

Ettore Bulgarelli, 24 anni, fa il meccanico dentista. Anzi, tanta di farlo perché, tra un ritiro [illegible] un allenamento, [illegible] gara ed [illegible] trasferta, [illegible] tempo [illegible] lavorare gliene rimane pochino. Fortuna per lui che il dottor Bar, presso il quale la[illegible], gli perdona tutto in no[illegible] dei [illegible] sportivi di buon giocatore [illegible] rugby: «*Faccio ciò che vuole* — è solito dire — *perché vada alle Olimpiadi*».

Con Bulgarelli un altro torinese [illegible] già staccato il biglietto per Seul: è Dino Lucchetta, il timoniere ventenne. I Giochi però per lui saranno l'ultimo impegno con la maglia [illegible] Fiat Aviazione, dopo di che passerà alle Fiamme Gialle, seguendo l'esempio di Beppe Carando, un altro [illegible]co cresciuto alla scuola di Arturo Cascone e di Armido Torri.

«*E' nostra abitudine esportare, invece che importare*», ci scherza su Cascone. Poi, fa[illegible] improvvisamente serio: «*E' già difficile trovare dei talenti* — si lamenta — *e quando li hai trovati e li hai fatti crescere, ci vanno a sistemare altrove*».

Sarà così anche per Bulgarelli? Sarà così anche per quel Gianni Casetta che si presenta come un vero gioiellino? (*«Ha superato la maturità scientifica con un'altissima votazione* — dice di lui Cascone —, *e questo tengo a sottolinearlo perché la fola che sport e studio non possono coesistere è un alibi per gli sfaticati. E' stato campione nel "quattro senza" medaglia d'oro in Coppa Europa ed ha una grossissima carriera davanti a sé»*).

E quanti, come Bulgarelli, come Casetta, come i campioni del mondo pesi leggeri Langhin, Torta e Guinotti, ci sono tra i giovanissimi che frequentano il centro remiero della Sisport?

«*Il problema va posto in altri termini* — risponde Cascone —: *abbiamo delle strutture che possono ospitare cinquecento ragazzi ed invece ne riusciamo a contattare sì e no cento all'anno. E' un problema di programmazione a livello cittadino; un problema che tocca non solo il canottaggio, ma tutti gli sport, e che trova responsabilità* [illegible] *Coni, nel Comune, nel Centro di Medicina dello Sport*».

«*Se potessimo mettere le mani su quei ragazzi che vanno avanti in sport per i quali non sono adatti, avremmo* [illegible] *Bulgarelli,* [illegible] *Caset*[illegible] [illegible] *squadrone... Invece,* [illegible] *lavorare su pochi elementi. Il difficile fare dei programmi.* [illegible] [illegible] *bella scuola, una* [illegible] *tradizione, una grossa organizzazio*[illegible] *che ci permettono di dare la possibilità ai giovani di formarsi e di affermarsi*».

Ultimamente il [illegible] sportivo è stato messo sottosopra [illegible] episodi spiacevoli, da accuse più o meno provate [illegible] droga. Succede anche nel canottaggio, che notoriamente è una [illegible] discipline [illegible] dure?

«*Tra i nostri ragazzi ci sono solo facce pulite* — risponde il d. t. della Sisport Fiat —: *i nostri doping sono acqua, s*[illegible]*ne, pignatte, pastasciutta e* [illegible]. *L'unica esperienza sofisticata che ci permettiamo è la preparazione in altura, a Saint Moritz, dove i ragazzi* [illegible] *sentono* [illegible] *"zip" perché si trovano mescolati alla bella società. Non capita a tutti di incontrare l'avvocato Agnelli mentre va a passeggio...*».

Marco Sammaruco

Pallone: chi vince va in finale

TRA BALOCCO E BERRUTI DOMANI ULTIMA SFIDA

ALBA — Ad Alba Alcardi ha chiuso il conto con Bertola (11-7) conquistando la quarta poltrona per il girone finale, mentre ci vorrà ancora uno spareggio per decidere chi sarà il quinto finalista. Balocco, infatti, ha raggiunto la parità resistendo l'11-5 patito nello sferisterio del Roero. Domani a Cuneo, quindi, con inizio alle ore 16,30, Sidis e Agrifull — Balocco e Berruti — scenderanno in campo per l'ultima sfida: chi vince va in finale, chi perde deve lottare per la salvezza.

Già nei giorni scorsi si è parlato di quello di Santo Stefano Belbo come di uno sferisterio più adatto al battitore canalese che non al capitano biancoverde, e così è stato. L'Agrifull è riuscita a tenere il passo degli avversari soltanto nella prima parte della partita. Portatisi dopo il riposo a una sola lunghezza dai canalesi (6-5), i santostefanesi nulla hanno potuto contro lo strapotere alla battuta e al ricaccio del capitano della Sidis. Balocco ha cominciato ad allungare il tiro e sull'altro fronte Berruti non ha trovato l'energia per contrastarlo.

Al termine Berruti ha ammesso: «*In questo confronto sono venuto a mancare proprio io* — ha detto il sei volte tricolore —. *Dopo l'intervallo ho cominciato ad accusare la stanchezza dei quattro incontri giocati la settimana scorsa*».

Per la sfida di giovedì ci sono state, in casa Sidis, delle proteste per la scelta di Cuneo, un campo che, a detta dei dirigenti canalesi, è più favorevole al battitore di Santo Stefano. Berruti, infatti, spera di poter sfruttare al meglio l'appoggio alla battuta; Balocco ha giocato però diversi anni a Cuneo: nel 1980 sconfisse proprio Berruti.

Gli sferisteri presentano delle caratteristiche, dalla posizione della battuta, al tipo di muro e soprattutto alle condizioni ambientali, che li differenziano uno dall'altro rendendoli unici; la tecnica dei giocatori è altrettanto unica, perciò è giusto parlare di maggiore o minore a[illegible]lità dei battitori ma è altrettanto giusto ricordare che quando si è (o si vuole essere) campioni, non c'è sferisterio o avversario favorito; se si è più forti si vince.

p. gal.

Diciassette gare con molti campioni della «A»

BOCCE PER TUTTI A [illegible] OLTRE 25 MILIONI DI PREMI

[illegible] — Tra i principali appuntamenti sportivi del ferragosto petronelli, fanno spicco le «Settimane boc[illegible] [illegible]esi». Si tratta di 17 gare organizzate dalla società bocciofila «La Tola», guidata dal presidente Luigi Marmo, iniziate il 14 agosto e che si concluderanno il giorno 31.

E' annunciata la partecipazione di [illegible], Tonietta, Avetta, Giarotti e Lucente della «A», nonché Bragaglia, Quaglia e Franco della «B». Tra le principali gare troviamo quella a terne di domani, con la presenza di campioni tricolori, nonché l'individuale di venerdì e quella a coppie [illegible]. Inoltre è in programma la «Giornata dell'anziano», riservata [illegible] veterani con oltre [illegible] anni, in programma il giorno 30.

Le «Settimane bocciofile chivassesi» avranno un monte-premi complessivo di oltre 25 milioni. Tutti gli incontri verranno disputati nei campi tracciati della società «La Tola» (via Orti 40), nonché presso altri impianti bocciofili cittadini e quelli di Mon[illegible], Verolengo, Borgo Revel e San Raffaele Cimena.

Calendario dei restanti incontri. Oggi: gara a coppie categoria «C» tre bocce. Domani: gara terne «ACC»-«[illegible]» e inferiori, con in palio il 1° Trofeo Vassa-Peugeot. Venerdì 19: gara individuale per cat. «C», valevole per l'assegnazione del II Trofeo Adriano Coppe. Sabato [illegible]: gara a coppie «B»-«C-hand». Lunedì 22: gara a coppie per cat. «C». Martedì 23: gara alla baraonda, libera a tutti esclusi accoppiamenti «AA», «AB» e «BB». Mercoledì 24: gara a coppie per cat. «C» (tre bocce) con in palio la Coppa Città di Chivasso, offerta dall'Amministrazione comunale. Giovedì 25: gara a coppie «Lui e lei», cat. «C». Venerdì 26: gara individuale cat. «C». Sabato 27: gara a coppie cat. «C». Dome[illegible] gara alla baraonda, libera a tutti, esclusi accoppiamenti «AA», «AB» e «BB». Martedì 30: «Giornata dell'anziano». Mercoledì 31: gran finale con il «7° Trofeo Memorial Livio Voglotti», gara a coppie cat. «B»-«C-hand».

Diego Andrà

Golf - Soltanto la differenza dell'handicap ha deciso la classifica finale

BOLOGNESI VINCE LA «COPPA DEI PRESIDENTI» A CLAVIERE IN EVIDENZA ERIKA GIACOSA

CLAVIERE — Soltanto [illegible] [illegible] dell'handicap — essendo p[illegible] uguale il numero [illegible] dei colpi ottenuto dai tre concorrenti — ha deciso la formulazione della classifica combinata [illegible] «Coppa dei Presidenti», disputata sulle lunghezze delle 36 buche medal (18 al giorno) sui campi golfistici di Sestriere (il primo giorno) e di Claviere (quello successivo).

Ha vinto Alessandro Bolgè, di Garlenda, [illegible] gara nella categoria con handicap riservato a 12, che ha [illegible]alizzato — [illegible] pari del secondo a terzo classificato — 137 colpi netti (60, a [illegible], validi per il primo posto di categoria, e 67 a Claviere) [illegible] giornate, giocando 6 di handicap contro 7 del surinese Piero Cora (vincitore l'anno sco[illegible] della classifica netta) e 19 [illegible] cunese Emilio Deaglio.

La manifestazione, che ha ribadito anche quest'anno la disponibilità e l'impegno dei due circoli piemontesi alla massima collaborazione, ha raccolto nelle due giornate [illegible] lotto qualificato di concorrenti.

Nella gara del Sestriere al secondo ed al terzo posto Saccona e Frigerio. Nell'altra categoria si è imposto Pilo Pais

La cronaca dei due giri medal ha registrato nella prova di Sestriere, oltre alla vittoria di Alessandro Bolgè nella prima categoria davanti a Mario Saccona (61) ed Enrico Frigerio (62), quella di Federico Pilo Pais nell'altra categoria di vantaggi con un buon [illegible] netto e i primi posti, nelle due classifiche [illegible] lotto, di [illegible] Vigna e di Francesco Cova: Pilo [illegible] [illegible] di handicap, ha preceduto di una lunghezza Massimo Poncet e di [illegible] Enrico Grego.

Nella gara di Claviere, che [illegible] concluso la manifestazione, Erika Giacosa si è aggiudicata il primo netto di prima [illegible] con [illegible] punti; [illegible] sue spalle [illegible] [illegible] pi[illegible] Domenico Giubergia (62) e Piero Cora ([illegible]). Rodolfo Cerno, detentore del titolo italiano della categoria Seniores, [illegible] ottenuto il miglior risultato [illegible] con 75 colpi. Nella categoria [illegible] handicap da [illegible] a 20/22 il primo posto nella classifica netta è stato conquist[illegible] da Giuseppe Lavezza, [illegible] del presidente del circolo golfistico, con [illegible] colpi; al secondo e terzo posto si [illegible] classificati Anna Cora ([illegible]) ed Umberto Crespi [illegible].

In campo femminile, [illegible] cesi di Maria Teresa Buffa (a Sestriere) e di Maria Grazia Ferrero ([illegible] Claviere); migliori dei Seniores sono stati Daniela Massa, nel primo giro, e Angelo Giacotto, in quello conclusivo.

Pier Luigi Grilla

INTERVISTA / Fabio Camilli, giovane faccia di successo

ANGLOSASSONE ALLA ROMANA

GIRA PER TESSARI «UNA TENERA STORIA D'AMORE»

Se per il cinema e la televisione c'è bisogno di qualcuno che passi per anglosassone chiamano lui, Fabio Camilli, biondo, occhi azzurri, altezza un metro e 82, è nato a Roma 24 anni fa. Ha al suo attivo una vasta gamma di spot pubblicitari, e adesso è uno dei protagonisti di «Una tenera storia d'amore», diretto da Duccio Tessari, che metterà presto in onda Canale 5. E' stato a fianco di Gianni Morandi in «Diventerò padre» e sempre per la Rai ha interpretato «Cerco l'amore» di Paolo Fondato. Cresciuto nella banda Calà-De Sica-Vanzina aveva esordito nel cinema in «Vacanze in America». Nel frattempo si è diplomato all'Accademia di Arte Drammatica poi, a cominciare da un lavoro teatrale, «My Far West», era il facsimile di un inglese, intrappolato fra di nordico o americano, un wasp insomma, tanto che per non ridurre del tutto a brandelli la propria identità, sta pensando di farsi bruno.

Il far entrare nel mondo dello spettacolo è stata una specie di scelta del destino. A parte la banda Vanzina di cui s'è detto, suo padre ha fatto sempre parte dell'organizzazione del mitico coreografo/regista Gino Landi e la sorella è nell'impresa rockettaro di Zard. «Coincché — dice — essendomi trovato sin da bambino in questo ambiente ho pensato, con determinazione, che, per affermarmi completamente e non solo per ragioni di famiglia, dovevo studiare all'Accademia ed mi sono diplomato con uno dei migliori [illegible] ricordino e cioè con «Il risveglio di primavera».

Che tipo di attore intende rappresentare?

«Cerco di non [illegible] esclusivamente in un tipo particolare, sono convinto che un attore deve avere una sua completezza, cioè saper fare sia il drammatico sia il brillante. Tendo, dunque, a interpretare qualunque tipo di personaggio mettendoci qualcosa di me stesso».

Fabio Camilli è cresciuto nella [illegible] Vanzina

In questo mondo per un giovane è facile o difficile inserirsi nell'arcipelago spettacolo?

«Da un lato non è difficile perché la richiesta del mercato è prorompente, si cerca di rinnovare i quadri e le occasioni sono molte. Ma dall'altro lato è difficile affermarsi, restarci o crescere perché la concorrenza è fortissima e, quando occorrono giovani per qualche apparizione, [illegible] tendono a servirsi di ragazzotti nuovi perché costano di meno. Del resto non c'è una organizzazione che cerchi di valorizzare quelli che dimostrano una qualche evidente capacità».

Sono veramente tanti i giovani che premono in questo campo?

«Tantissimi, crescono come funghi. E' diventata una specie di moda per cui tutti si trastullano a fare pubblicità o a [illegible] cinema, televisione, teatro. [illegible] c'è un numero spropositato di giovanissimi, maschi sia femmine che, senza un brandello di preparazione, senza alcuno studio, senza la minima vera vocazione, si buttano nella mischia fanciullescamente, se la va la va. I più poi spariscono, ma tolgono spazio a chi invece affronta il mestiere con serietà, autentica passione, studiando e impegnandosi».

Come nascono le occasioni di lavoro?

«E' una cosa che si chiedono e che mi chiedono in molti... Direi che c'è una specie di catena di Sant'Antonio, cioè si sparge la voce ed è una mandata ad accorrere per un programma televisivo, o per spot pubblicitari... Poi è il caso, un incontro, una amicizia, una parentela...».

E lei cosa pensa di fare per superare questa concorrenza, per continuare, [illegible] crescere?

«Bisogna sparare i propri mortaretti, convincere delle proprie capacità quelli che contano, specie i registi e sperare che dopo una prima esperienza con ognuno di essi si ricordino di te e ti richiamino di nuovo. Secondo me l'unica cosa che si deve fare per restare nel giro è sveltagliar bene, in modo da lasciare il [illegible], [illegible] farsi conoscere... Magari tutto sono convinto che se uno ha talento, lavorandoci professionalmente, prima o dopo gli arriva l'occasione per far fuochi d'artificio».

Alcuni dicono che per affermarsi, se si è uomini, occorre [illegible] piacere alle donne...

«No, non credo che questo sia fondamentale anche se in qualche modo influisce. Ma se non si sa fare un lavoro pulito, se non si ha una spiccata personalità, piacere alle donne è del tutto irrilevante. Ti scaricano subito. Solo se lasci l'impronta, solo allora registi e pubblico ricordano il tuo nome».

Lei con [illegible] suo [illegible] da peso massimo ha anche [illegible] dello sport?

«Un po' per divertimento, un po' per irrobustire il fisico, un po' perché [illegible] sport [illegible] no anche per il lavoro, il [illegible] fatti un po' tutti: pugilato, lotta libera, scherma, tennis, cavallo, [illegible], sollevamento pesi, rugby, basket... Ma non mi sono mai elevato a livello di campione in nessuno, cioè no, nel pugilato, ecco, nel pugilato [illegible] abbastanza [illegible], tanto da essere [illegible] per vari tornei. Ma la cosa cominciava a diventare troppo impegnativa e rischiava di distrarmi dalla mia passione originale: il teatro, e allora ho attaccato i guantoni al chiodo».

Oggi per un attore è necessario conoscere le lingue, specie l'inglese, come se la cava?

«Me la cavo così bene con l'inglese che c'è stato un caso in cui, poiché per un lavoro cercavano un inglese, mi sono presentato come tale. Ci sono cascati anche perché fingevo di non saper snocciolare l'italiano e sono stato preso. Poi al momento di fare il contratto la verità è venuta fuori».

E lo hanno cacciato?

«No. Mi hanno appioppato un nome inglese e sono andato avanti così. A loro faceva comodo e per me era una esperienza in più, la dimostrazione che potevo cavarmela anche facendo l'inglese...».

Lamberto Antonelli

CHITARRA

Superstar a Sauze

SAUZE — Musica per beneficenza, evento di spettacolo finalizzato ad una giusta causa. L'esempio di maggior richiamo sarà allo stadio Comunale di Torino l'8 settembre prossimo: una sfilata di rockstars sotto l'egida di Amnesty [illegible]. Ma anche nel campo della musica [illegible] non mancano le iniziative che abbinano finalità artistiche e scopi umanitari.

Nel caso in questione l'ente beneficiario è l'Unicef, che da alcuni anni, in collaborazione con il Comune di Sauze d'Oulx, promuove il premio «Sauze Musica 88» destinato alla raccolta di fondi e dedicato ai giovani talenti emergenti neodiplomati.

Il riconoscimento sarà assegnato domani sera nella chiesa di San Giovanni Battista della cittadina della Val di Susa, nel corso di un concerto che avrà inizio alle ore 21. Il vincitore è Edoardo Perosino, giovane solista noto nel circuito regionale, che eseguirà alla chitarra la Sonatina di Torroba e sarà inoltre protagonista di una performance strumentale con l'Assieme Chitarristico Italiano, di cui fa parte.

Il gruppo, fondato e diretto dal maestro Paolo Manzo, è composto da esecutori di maturata esperienza concertistica: Fulvio Cioce, Fabrizio Sulla, Ugo Fea, Maurizio Vegio, Dario Bertano, Giorgio Signorile (impegnato domani sera in un'esecuzione solistica di «Cinco piezas» di Piazzolla, che riceverà inoltre la menzione speciale del comitato d'onore), Giulia Gallarate e il già citato Edoardo Perosino alle chitarre, Roberto Macagno e Paolo Modeneri alle percussioni.

Nata con l'intento di divulgare il repertorio di composizioni per più chitarre, proponendo una nuova chiave di lettura del concertismo cameristico, la formazione interpreterà anche la Serenata-Fantasia de los ecos» di [illegible]wer, «Fiaba per Angela» di Cioce e «Ragtimes» di Jopplin.

Il Premio «Sauze Musica '88», giunto alla terza edizione, è promosso dal Comitato Zonale Alta Val di Susa Unicef e dal Comune di Sauze d'Oulx, con il patrocinio della Regione Piemonte e degli Assessorati alla Cultura e alla [illegible] del Comune di Torino. E tale adesione da parte delle amministrazioni evidenzia l'importanza dell'iniziativa, che da tre anni si impegna a valorizzare la realtà musicale giovanile.

cla. car.

Dal Festival nazionale del folclore marocchino

ARRIVA LA «DANZA DEL DESERTO»

un balletto berbero che conquisterà l'Europa

La danza eseguita da due danzatrici locali

O'è una danza marocchina destinata ad arrivare in Europa, non è difficile prevedere che nel giro di qualche mese la balleranno specialmente i giovani a chi vuol essere alla moda. Ripetitiva, forse troppo ossessiva, ma molto erotica.

E' la «Guedra» del Marocco. La danza del deserto che prende il nome dallo strumento a percussione che la accompagna. Originaria dal [illegible]limine (un antico centro carovaniero in Africa) è eseguita da donne dai lunghi vestiti e col capo avvolto in un velo. Inizia con un lento movimento delle mani, delle braccia, delle spalle. Il ritmo diventa frenetico animando tutto il corpo della danzatrice che finisce quasi in trance accasciata per terra. Ottimo esercizio per noi europei (spesso rigidi) per tenere in movimento collo e colonna vertebrale.

L'abbiamo sentita al Festival [illegible] folclore del Marocco, una manifestazione che si tiene ogni anno d'estate a Marrakech e per una decina di giorni fa della «città rossa» (al tramonto lo diventa davvero) il centro di tradizioni, le più diverse delle varie regioni marocchine.

Nata nel 1960 per opera del ministero del Turismo, è rimasta sempre uguale e sempre a Marrakech, la capitale di tutto il Sud e anche la città turistica che vanta ben 70 alberghi a cinque stelle. Tutto è magico in questo festival. Nel cielo di Marrakech dopo il tramonto si accende un laser e con la sua luce [illegible] disturba il sonno delle cicogne che hanno fatto il nido su un rudere del palazzo imperiale di Badii. Subito inizia la carrellata del folclore marocchino, ben 640 persone di 36 tribù (alcune nomadi) che arrivano nell'antica città imperiale per dar vita a questa festa di colori e di suoni. Sono contadini, montanari, gente che lavora ma che celebra con questi balli le feste. Portano dai loro villaggi cammelli, cavalli, costumi, gli strumenti musicali come il «bendir» (il tamburello di pelle teso che si usa nelle tribù dell'Alto Atlante), i grandissimi tamburi, gli strumenti di ferro che somigliano alle nacchere per certe danze in cui si compiono ogni sorta di acrobazie, il violino monocorde e i «guembria», piccoli mandolini a tre corde fatti con gusci di tartaruga che i turisti [illegible] nei pittoreschi souk.

Lo scenario è stupendo: sul fondo si stagliano nel cielo cammelli, tende, cavalli, poi c'è lo specchio d'acqua (doveva essere una delle piscine delle 9 mogli legittime del sultano) che divide il palcoscenico.

I danzatori arrivano suonando e ballando, le donne urlano la loro gioia con un grido strano sbattendo la lingua orizzontalmente. Sulle gradinate [illegible] assistono [illegible] e [illegible] corteggiano il tè alla menta. Subito ci si rende conto che è uno sbaglio pensare che il folclore marocchino sia uguale dappertutto. Un territorio così vasto, toccato dal Mediterraneo, dall'Atlantico, con il deserto e le alte vette innevate dell'Atlante, determina costumi diversi. I berberi dell'Alto Atlante danzano l'«ahidduou», le donne con mantelli, le vedove adornate con pietre gialle (ambra e argento), gli uomini col cappuccio e turbante. Si rinnovano lentamente e può apparire una danza statica, invece è erotica e fa parte del «Moussem», la festa collettiva di settembre, quando 5000 berberi si riuniscono coi sacchi di juta pieni di zafferano ad Ait Hadddou per cercar moglie. Nel giro di 24 ore si sdanzano e si sposano. Venerdì è il giorno degli approcci, sabato la cerimonia, le danze di guerra sono molto ritmate, poco muscolari. Spesso i fucili diventano leggeri e volano verso il cielo. In un'altra danza gli uomini si tengono per le braccia, gli uni saldati agli altri in un movimento perpetuo quasi a significare che formano un solo corpo contro il nemico.

Ma solo la «Guedra» la abbiamo sentita ovunque. Al festival dura qualche minuto, il deserto anche tre ore e assume un fascino incredibile. Una prova l'abbiamo avuta alla «Oasis», un centro turistico, mentre si mangia sotto la tenda il couscous imperiale con datteri freschi, ceci, uva passa e pollo, dopo essere stati scortati dai guerrieri a cavallo che alla fine della «fantasia» sparano un colpo contro il cielo.

Si torna in albergo sulla carrozzella attraverso il palmeto di 13.000 ettari e ci si ferma per l'aperitivo su un terrazzo della piazza Jemaa el Fna, affascinati dal brulicare di cavadenti, [illegible] di serpenti, [illegible]come. E da tanti giovani, nel Marocco più del 50 per cento è sotto i 20 anni.

Si torna in Italia turbati da tanta bellezza e i «vu cumprà» che troviamo nei nostri cupi metrò suscitano profonda pena.

Adele [illegible]

Con la compagnia del Teatro della Tosse

LE DONNE E LA MAGIA

Secondo Tonino Conte, [illegible] a Rapallo

Il «Teatro della Tosse»

RAPALLO — Il bosco, luogo di sogni e di magie, di passioni e di delitti, si aggirano mitiche figure femminili, della Grecia classica e [illegible] dicevo delle streghe: [illegible] Medea e Fedra, Agave e le [illegible]canti, Euridice e Giovanna d'Arco. Sono le protagoniste de *«I sentieri della notte»*, il testo inedito di Tonino Conte, che il regista metterà in scena dal 23 al 30 agosto a Rapallo, nello scenario naturale di Valle Christi, un complesso monumentale del XII Secolo.

Dopo la fortunata esperienza dell'82 [illegible] Tigullio con *«E' arrivato un bastimento»*, che si svolgeva lungo la spiaggia, e dello scorso anno del [illegible] *«Tristan»*, quel Carro di Tespi che è il Teatro della Tosse di Genova trasferisce questa volta le sue scorribande estive sulla Riviera di Levante, anche per valorizzare, d'intesa con l'Assessorato regionale alla Cultura, uno dei monumenti [illegible] dell'arte medievale in Liguria.

Come era già accaduto nelle precedenti occasioni, il pubblico [illegible] troverà di fronte ad un palcoscenico tradizionale, ma a tanti spazi [illegible], dove prenderanno vita le diverse situazioni, in un susseguirsi di vicende e di atmosfere sempre affascinanti e sorprendenti. La capienza è tuttavia limitata: Valle Christi non può accogliere più di 200 spettatori a sera, che staranno in piedi o seguiranno gli attori nei [illegible] spostamenti.

Spiega Tonino Conte: *«L'accostamento fra i temi del bosco e le donne della mitologia potrebbe sembrare del tutto casuale, ma in [illegible] propone una interessante lettura di riti e leggende legate al mondo femminile, che hanno sfondo intrichi di alberi e di fronde. Tra la natura e l'uomo, la donna: la regina delle forze occulte che proprio il bosco può racchiudere e conservare, la Grande Madre, la Figlia della Luna»*.

In un alternarsi di plastici momenti corali e di intensi monologhi, lo spettacolo (alla cui realizzazione hanno collaborato per il progetto drammaturgico un insigne grecista come Umberto Albini, per le invenzioni scenografiche Lele Luzzati e per i costumi Bruno Ceresetu), si dipanerà nella straordinaria cornice ambientale dei ruderi di questo monastero, [illegible] restano intatti il bellissimo campanile e parte dell'abside della chiesa.

[illegible] Christi, eretto intorno al [illegible] dai maestri comacini, per volontà di due nobildonne genovesi, Attilia Malfante e Tibia, capito per almeno [illegible] secoli [illegible] di clausura, provenienti [illegible] parte d'Italia.

Osserva Conte: *«Le donne prendono nuovamente possesso di un luogo che fu loro e che probabilmente nasconde, fra le macerie coperte d'edera e [illegible] muschio e fra gli [illegible] secolari, intime confessioni e dolorose vicende»*.

«I sentieri della notte» [illegible] suddiviso in tre episodi, ciascuno dei quali avrà diverse connotazioni. Il 23 e 24 (ore 21,30), viene rappresentato il primo: *«Il bosco della sfortè incrociate»*, dove si racconterà la foresta degli antichi greci attraverso Cibele, Dioniso, Atalanta ed Euridice, Agave e Bellerofonte. Il 26 e 27, si prosegue con *«Le notte dei misteri»* (Persefone e le grandi madri, il terrore femminile), e il 29 e 30, conclusione con *«Due rogbi: Giovanna d'Arco e Barbablù»*.

Stefano [illegible]

BORGIO VEREZZI

Il teatro scende in piazza

BORGIO VERezzi — Archiviata anche la 22ª stagione di prosa di Venezia, il teatro a Borgio si concede un'appendice interessante, con la rassegna «Agorà», che è organizzata dal Comune e dalla Cooperativa Artificio, e propone un polo di spettacoli riconducibili alle più recenti esperienze del teatro contemporaneo italiano ed europeo.

Ieri (e oggi in replica), in piazza San Pietro (ore 21,30), è andato in scena «Nestra», tratto da «Autobiografia della Leggera» di Danilo Montaldi. La regia è di Alessandro Tognon, la protagonista è Magda Sili, attrice modenese che interpreta Nestra, «una donna dalla vita contrassegnata da privazioni e miseria: ma i vizi della società che respinge non riescono ad influire negativamente su di lei».

Il 26 agosto, in via Vittorio Veneto, nello spazio antistante Villa Zaverio, anteprima [illegible] per Borgio Verezzi di «Morire di musica», dell'argentino Pepe Robledo (Litro Teatro Libre, Odin Teatret di Eugenio Barba) e Pippo Delbono, che ne cura anche la regia. Lo spettacolo nasce dopo la collaborazione con Pina Bausch e mira alla massima essenzialità del gesto e della parola. Vi partecipa anche Alejandro Zamora. s. de.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALL'ALFIERI

«Tutto in una notte»

a cura di Clara Caroli

Cinema

L'Alfieri è travolgente. Il cartellone cinematografico del Teatro Alfieri, racchiuso nel titolo «Qualcosa di travolgente» e organizzato dalla [illegible] Diva e dal King Kong Cineclub, propone stasera «Tutto in una notte». La rassegna di film si protrae fino al 28 agosto con due proiezioni ogni [illegible]: alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso costa 5 mila lire (4 mila i ridotti). Alcune anticipazioni sul programma dei prossimi giorni: domani «Chiamami scusa» di Michael Apted, venerdì «Non aprite quella porta 2» di Tobe Hooper, sabato [illegible] sera e infine domenica «Tre uomini e una culla» di Coline Serreau.

Arena Metropolis. Nello spazio del Valentino (viale Bolardo 24) riservato alla cinematografia stasera alle 22, per la serie «L'Implacabile Schwarzy», si proietta «Predator» di John McTiernan (replica domani alle 20 e alle 22,30 al Nuovo Odeon di via Venaria) e alle 23,45 «L'Implacabile» di Paul Michael Glaser. Entrambi i film sono interpretati da Arnold Schwarzenegger.

Mostre

Ceramica. Fino al 4 settembre a Castelnuovo è possibile visitare la 26ª mostra della ceramica che si è aperta sabato scorso alla presenza del Presidente della Regione Beltrami e a quello della Provincia Casiraghi, oltre al locale sindaco. L'esposizione raccoglie un'ampia varietà di oggettistica in terracotta, lavorata secondo l'autentica tradizione castelnuovese ricca di forme e di colori. In più, nella Rotonda Antonelliana, si possono ammirare le opere di artisti della ceramica italiana. Attilio Ambo, Federico Bonaldi, Candido Fior, Ilario Fioravanti, Michele Mascagni, Graziano Pompili, Antonella Ravagli e Aldo Rontini.

Joan Miró. Continua fino al 16 settembre al [illegible] Contemporanea, nel Castello di Rivoli, il «Viaggio delle figure» di Joan Miró. Orario di visita: 10-19 tutti i giorni escluso il lunedì. Ingresso lire 4 mila (2 mila i ridotti).

Concerti

[illegible] e musica. Il cartellone del festival [illegible] ne ancora un concerto di musica classica. Questa sera alle 21,15 al Saint-Etienne di Aosta si esibiscono i Vocalisti [illegible]. Il prossimo appuntamento è venerdì nella cattedrale con l'organista [illegible] Hans Haselbock.

Sauze Musica '88. Il Premio Artistico finalizzato alla raccolta di fondi a favore dell'Unicef è giunto ormai al terzo appuntamento [illegible] l'alta. Quest'anno il programma della manifestazione prevede il concerto dell'Assieme Chitarristico Baleno, che si terrà domani sera alle 21 nella chiesa di San Giovanni Battista di Sauze d'Oulx. Della formazione fanno parte, tra gli altri, due giovani musicisti che riceveranno rispettivamente il Premio Sauze Musica e la menzione speciale del comitato artistico: i chitarristi [illegible] Percolino e Giorgio Signorile.

Human rights now! Presso le abituali prevendite di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è possibile prenotare i biglietti per il concerto «Human Rights now!», che si svolgerà sotto l'egida di Amnesty International l'8 settembre allo Stadio Comunale di Torino (promoter Fran Tomasi e Bill Graham per la Concerts For Human Rights Foundation, promoter locale Good Music in collaborazione con The Big Club). Alla manifestazione aderiranno certamente Bruce Springsteen e la E Street Band, Sting, Peter Gabriel, Claudio Baglioni, Youssou N'Dour e Tracy Chapman, ma potrebbero partecipare altre celebri rockstar. La prenotazione è effettiva acquistando un voucher nominativo che costa 40 mila lire, inclusi diritti di prevendita, e verrà convertito in tagliando di ingresso al botteghini dello stadio il giorno del concerto.

Accade

Festa d'estate. A Pomaro, nel Monferrato casalese, ha preso il via alcuni giorni fa un mini-festival dedicato a musica, danza, operetta, rivista e prosa, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro. Il primo appuntamento ha visto impegnata la compagnia del Teatro Nuovo con Marina Flaso, il secondo, previsto per sabato sera alle 21, avrà come protagonista The Wolford-Rosenblum Duo (sax e pianoforte). La formazione statunitense presenterà un programma che spazia dalla musica barocca al blues, passando per alcuni grandi maestri del '900 quali Ravel, Stravinskij e Jolivet.

Ragazza Top. Faces-Make Up di Torino in collaborazione con l'agenzia milanese Fashion Model e Radioreporter organizza la selezione regionale valida per il concorso nazionale «Ragazza Top Moda 1988», aperto a giovani [illegible] e indossanti residenti in Piemonte. La manifestazione avrà luogo nella discoteca Piper di Vigone il 4 settembre prossimo: nel corso della serata verrà scelta la modella che parteciperà alla finale nazionale. Le iscrizioni al concorso dovranno pervenire entro il 2 settembre presso Radioreporter, in corso Gabetti Ferraris 24, Luca Berlin Coiffeur, in via San Secondo 81, oppure [illegible] al Piper di Vigone.

[illegible] Jazz Torino. Presso la segreteria di via Pomba 4 (tel. 53.69.78) tutti i giorni dalle 15 alle 19 sono aperte le prelezioni ai corsi di musica 1988-89 rivolti a quanti desiderano avvicinarsi o approfondire lo studio di uno strumento o della tecnica [illegible].

In poltrona davanti alla TV

DOPPIO WAYNE

per il pomeriggio in tv

La Dietrich (con John Wayne) nel pomeriggio di Raiuno

Raiuno

Ore 14,15 La taverna dei sette peccati. Ore 17,30 La grande conquista. Molti grandi personaggi della recente storia americana si [illegible] no meritati il soprannome di «duca»: dal candidato democratico [illegible] Ellington, ma nessuno ha mai potuto fregiarsi del titolo con la stessa autorevolezza di John [illegible], noto in tutta Hollywood come «The Duke». Al grande attore, la cui personalità ha segnato quasi 30 anni di cinema americano, Raiuno [illegible] una sorta di breve omaggio con la sua programmazione pomeridiana di oggi, [illegible] Mario Soldi. [illegible] 14,15 va infatti in [illegible] «La [illegible] dei [illegible] peccati», girato da Tay [illegible] nel (il position [illegible] sempre due volte) nel [illegible]. Alle 17,30 invece si può vedere «La grande conquista» di Richard Wallace del '47. Due facce diverse dello stesso divo colto nel momento iniziale della sua carriera e in una situazione [illegible] da quella dei western cui Wayne legò i suoi maggiori trionfi.

Nella «Taverna dei sette peccati» l'attore, nato nel 1907 e scomparso per un tumore nel 1979 dopo un'aspra lotta con il suo male, la coppia con la sensuale Marlene Dietrich. Nella «Grande conquista» ha invece al fianco una più casalinga Loraine Day ma anche il giovane Anthony Quinn nei panni di un ingegnere minerario. Tra le due pellicole la storia della critica non ha mistero di preferire la prima, ambientata nei mari del Sud con una canzonettista che fa perdere la testa all'ufficiale Dan Brat. Nella seconda invece il «duca» è un ingegnere impegnato nella costruz[illegible] di una ferrovia.

Italia 1

[illegible]30 **Calcio** Gli appuntamenti estivi con lo sport di Italia 1 propongono, a partire dalle 20,30, una serata in compagnia del «calcio stellare» e della «scudettata» squadra del Milan. In stessa infatti di [illegible] onda, [illegible], la [illegible], parola [illegible] divenute (in [illegible] e Milan (commento di Sandro Piccinini e Fabio Capello). Il network di Berlusconi offrirà uno «speciale» di Marco Bel[illegible] (durata, un'ora esatta) dedicato alle due squadre. Esse hanno in comune un grande campione come Ruud Gullit che, prima di trasferirsi in Italia, militava appunto nella compagine olandese. Molti del resto sono i giocatori che stilleranno l'interlocutore degli sportivi: dal «trio meraviglie» dei «tulipani» del Milan a Ronald Koeman, Vanenburg e Van'Sheep che indossano la casacca del Psv vincitore, la scorsa anno, della Coppa dei campioni.

Canale 5

Ore 20,30 Festivalbar. Quando terminerà la sigla di apertura del «Festivalbar 88», interpretata da Gianna Nannini, tutti gli occhi del pubblico a casa e di quello presente alla discoteca Ku di Ibiza dove il programma è stato registrato, c[illegible] lei, [illegible] e applaudita «maiscolta» di quest'edizione del ventiduemila. Si tratta di Sabrina Salerno, genovese di 20 [illegible], che in poco più di un anno ha brillantemente scalato tutti i gradini della popolarità internazionale. Benché nella pentola di stasera gli ospiti siano numerosi e di prestigio (da Pini ad Adriano Pappalardo, da Samantha Fox a Scialpi, dal Denovo a Nino Buonocore), l'autentica protagonista sarà ancora una volta lei, per merito dell'orecchiabilità delle canzoni ma anche delle sue lodate e chiacchierate «curve». «Non c'è dubbio — commenta — che il mio [illegible] dipenda in buona parte dal mio modo di propormi con il mio canto e con il mio corpo. Io credo di rappresentare la bellezza del "made in Italy", [illegible] sono maligni coloro che [illegible] che tutto ci deve alla famosa sera in cui mi scoprì Valerio Merola (avvenne lo scorso anno in [illegible] tv spagnola). Ero famosa anche prima e poi non è colpa mia se molte delle mie colleghe sono più piatte del muro di Berlino». E la rivalità con Samantha Fox? «Ridicola — [illegible] Sabrina —; se però [illegible] in lei mi [illegible] ad [illegible] la mia [illegible] di corsa il tempo darà ragione a me perché sono testarda».

Raiuno

John Wayne [illegible] 14,15 e 17,30

12,05 **Portobello**, rubrica estiva
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre** [illegible] di..., situazione
14 — **Portobello**. Seconda parte
FILM 14,15 **La trama del sette peccati**, di Tay Garnett, con Marlene Dietrich, John Wayne, Albert Dekker, [illegible] avventura 1940 — *Una cantante di cabaret viene espulsa da quasi tutte le isole del Pacifico perché provoca risse e scandali. Nemmeno l'incontro con il giovane ufficiale John Wayne* [illegible] *cambierà il suo destino*
16 — T[illegible]varietà [illegible], Momenti magici del varietà televisivo
17 — **Viaggio nella natura**, documentario, di F. Rossi!, *Uno stagno affollato*
FILM 17,30 **La [illegible]onde conquista**, di Richard Wallace, con John Wayne, Loraine Day, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1947 — *John Wayne è un giovane ingegnere a capo dei lavori per terminare una linea ferroviaria in Sudamerica. I suoi progetti sono* [illegible] *dalla società che dirige i lavori e* [illegible] *proprietario delle terre dove la ferrovia deve passare*
18,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,30 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La signora in giallo**, telefilm, con Angela Lansbury, Capucine, Stewart Granger. *Omicidio sull'isola*
21,20 **Cucina Gambarotta**. *13 inviti a cena per golosi di televisione*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Atletica leggera**: da Zurigo meeting internazionale
24 — **Tg 1 Notte**
0,10 **Le mille e una notte**. I grandi sceneggiati del passato. **Canne al vento**, di [illegible] Deledda. Regia [illegible] Mario Landi, con Cosetta Greco, Marisa B[illegible], Franco Interlenghi. Seconda puntata

Raidue

Ramona Dell'Abate alle 20,30

11,50 [illegible] si è fermato a Eboli, sceneggiato, da Carlo Levi. Di Francesco Rosi, con Paolo Bonacelli, [illegible] Mes[illegible], Irene Papas. Terza puntata
13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm. *Un amico in difficoltà*
14,30 **Tg 2**
14,40 **Il piacere dell'estate**, un programma di Bruno Modugno
17,10 **Le due ugri**, di Giorgio Simonelli, con Massimo Girotti, Alanova, Sandro Ruffini. Italia avventura 1941
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Poliziotti alle Hawaii**, telefilm. *L'idolo delle donne*
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
19,35 **Mixer 2**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Mare contro mare**, varietà con giochi condotto da Ramona Dell'Abate. Le due squadre di oggi sono Siderno, [illegible] rappresenta il Tirreno, e Porto Sant'Elpidio, che rappresenta l'Adriatico. Capitani Peppino [illegible] Capri, Ron, Christian, i Bravo
[illegible] **Tg2 sera**
[illegible] **Aperto per ferie**. Televisione di mezza estate di Michele Mirabella e Tony Garrani
[illegible] **Tg2 Notte flash**
FILM [illegible] **Quattordici e guerra (Furore nella strada)**, di Barry Shear, con Shelley Winters, Christopher Jones, Richard Pryor. Usa fantascienza 1968 — *Un giovane e noto cantante accetta di appoggiare la candidatura di un futuro senatore che propugna l'abbassamento dell'età minima per votare ai quattordici anni. Il senatore, passo dopo passo, diventa presidente degli Usa forzando i giovani e usando la droga per sopire la resistenza degli anziani, ma alla fine, ormai «vecchio», subirà la rivolta dei giovanissimi*

Raitre

14,10 Musica dalla [illegible] Dall'Auditorium Rai di Torino **Sellì Ozawa** dirige **Oedipus Rex**, di Strawinski (1973)
15 — [illegible] **è vero ma ci credo**, commedia in tre atti di Peppino De Filippo. [illegible] Gabriella Piacci, Peppino De Filippo, Lelia Mangano
17,55 **Spazio 1999**, originale [illegible]visivo
18,45 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima: Schegge**, documenti
20 — **Dee: Se sei saggio ridi**, *Il teatro di animazione*
20,30 **Professione pericolo**, telefilm, *Carnevale a Rio*
21,20 **Telegiornale**
FILM 21,30 **Due come noi**, di John Herzfeld, con Oliver Reed, John Travolta, Olivia Newton-John. Usa commedia 1984 — [illegible] *annuncia un nuovo diluvio universale, ma gli angeli vogliono dimostrare che tra gli uomini ci sono ancora alcuni buoni. Per provarlo cercano* [illegible] *far innamorare l'inventore splantato Zack e la cassiera di una banca, Debbie. Qual è il miglior modo di farli incontrare? Spingere* [illegible] *a* [illegible] [illegible] *replica...*
22,55 **Una sera un libro**. Giorgio Celli e *Il viaggio al centro* [illegible] *Terra* di Giulio Verne
23,10 **Telegiornale**
23,25 **A proposito di Roma**, documenti
23,55 **20 anni prima - Schegge**, documenti

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Superlamù**, cartoni animati
13,30 [illegible] **mamma è sempre la mamma**, telefilm
FILM 14 — **La telefonista della** [illegible] **Bianca**, di Frederick De Cordova, con Deanna Durbin, Edmond O'Brien. Usa commedia 1948
15,45 **Dottor John**, telefilm. *L'amore è una strada a due sensi*
16,45 **Galactica**, telefilm
17,45 **Skarp**, varietà da 1 a 14 anni con Paola, Hugorobot, Allansoyeli
— **Centurions**, cartoni animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
18,35 **Jenny 20-21**, varietà con Michael Pergolani
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco dell'amore
20 — **La ruota della fortuna**, quiz con Casti, Michèle e [illegible]faella
FILM 20,30 **Costa** [illegible], [illegible] Vittorio Sala, con Alberto Sordi, Elsa Martinelli, Giovanna Ralli. Italia commedia 1959 — *Italiani in Costa Azzurra in cerca di donnine facili. Naturalmente tornano tutti a casa delusi. Sordi è un truffaventolo che va a zonzo con un regista col miraggio di diventare attore. Ma il regista è un gay in cerca di una conquista. Lo salva la moglie*
22,30 **Strada di notte**, telefilm. *Il conto è chiuso*
23,30 **Un sette nel buio**, telefilm. *Non aprire questa scatola*
— 24 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Ciao** [illegible], per i ra[illegible]
— **Lo specchio magico**, [illegible]cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
14 — **Deejay** [illegible]. Presenta Jovanotti
15 — [illegible] [illegible] **McCormick**, telefilm
16 — **Bim Bum** [illegible], per i ragazzi
— **Alice**, cartoni animati
— **Lulù**, [illegible]
— **Kolby**, cartoni animati
— **Il tulipano** [illegible] cartoni animati
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm. *Quarante tonnellate di guai*
20 — **Una per tutte, tutte per una**, [illegible]
20,30 **Calcio**: telecronaca della partita **P.S.V. Eindhoven-Milan**
FILM 23 — **La signora di** [illegible], di Orson Welles, Rita Hayworth. Usa drammatico 1947 — *Sulle* [illegible] *dei miliardari c'è* [illegible] *che un ricercato che — avendo salvato la vita alla moglie di un riccone — si è visto offrire* [illegible] *crociera in cambio. I ricconi sono però mezzi* [illegible] *pronti a farsi* [illegible] *scarpe l'uno all'altro. Meglio il ricercato*
0,35 **Ai confini della realtà**, telefilm. *Lo specchio*
1,05 [illegible], telefilm con Danny De Vito
1,35 **Giudice di notte**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 15 — **Ciak..., si spara**, con Billy Dee Williams, Parker Stevenson, Robert Webber. Usa film poliziesco per la tv 1983 — *Due detective di* [illegible] *televisione privata decidono di mettersi in proprio dopo essere stati licenziati per una questione di gelosia*
16,40 **Il mio amico Ricky**, telefilm
17,10 **L'albero della mela**, telefilm
17,40 **I cinque del quinto piano**, telefilm
18,10 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
18,50 **Cantando cantando**, gioco musicale
19,30 **Love Boat**, telefilm. *Julie e lo scapolo d'oro*
20,30 **Festivalbar '88**, con Gerry Scotti, [illegible] Salvetti [illegible] Sabrina Salerno. La maratona canora fa tappa a Ibiza, in Spagna
22,30 **Passiamo la notte insieme**, gioco a quiz, [illegible] Marco Predolin
[illegible] 23,15 **La rapina del secolo**, di Joseph Pevney, con Julie Adams, George [illegible]. Usa giallo 1955 — *Dopo molti errori un ex malvivente mette la testa a posto e si* [illegible] [illegible] *giovane e bella vedova. Il suo amico poliziotto* [illegible] [illegible] *invece ha rapinato una gioielleria.* [illegible] *moglie lo abbandona e i complici lo uccidono quando lui cerca di convincerli a restituire il denaro*
1 — **Spy Force**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **In casa** [illegible]**renci**, telefilm. *La regineria della discomu-*[illegible]
13,30 [illegible] **per amore**, telefilm. *Non sognare Cindy*
14,30 **Bonanza**, telefilm. *Passione per la giustizia*
15,30 **La grande vallata**, telefilm. *Il terremoto*
16,30 **Una città come** [illegible]. [illegible] *negoziato*
18,30 **Ironside**, telefilm. *Matrimonio in famiglia*
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm. *L'erede*
[illegible] [illegible] **La voglia matta**, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Catherine S[illegible]n. Italia commedia 1962 — *L'industriale quarantenne Antonio Bettenghieri* [illegible] *dalla* [illegible] [illegible] *alla figlia in collegio e per strada incontra la splendida sedicenne Fe*[illegible]. *Antonio e lei o agli amici di lui, Antonio dimentica età e do*[illegible]*ri, guadagnando* [illegible] *notte quasi brava e un brevissimo momento da leone. All'alba però tutto torna* [illegible] *prima,* [illegible] *con un grosso rimpianto in più*
[illegible] 22,40 **I fidanzati**, di Ermanno Olmi, [illegible] Anna Canzi, Carlo Cabrini. Italia drammatico 1963 — *Un settentrionale si trasferisce* [illegible] *Sud per motivi* [illegible] *lavoro.* [illegible] *la fidanzata resta al paese. La lontananza modifica i suoi sentimenti*
0,10 **Petrocelli**, telefilm. *Assassi*[illegible] *tra* [illegible] *alti ranghi*
1,05 **Vegas**, telefilm. *La spia*

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — Sotto il segno del [illegible]
15 — Homoludens, di- [illegible] antropologiche sul gioco
18 — Il Peginone estate
17,30 Radiouno Jazz '88, a cura di Adriano Mazzoletti. «D. Gillespie - il dopo Parker»
17,55 Ondaverde cronisti di
18,05 Obiettivo Europa
18,30 Musica sera. Domenico Scarlatti
19,15 Ascolta, si fa [illegible]
19,23 Audiobox, a [illegible] di P. [illegible]
20,20 Gli r[illegible] [illegible] Italia?
20,30 Giorgio Albertazzi in I Beati [illegible], [illegible] raggiato
21,05 [illegible] Reggiani in Astri e disastri, [illegible] radiotonico di Mario Testa
21,32 Dischi [illegible]
23,06 [illegible]

[illegible]

15 — Stereotrip
15,32 Stereotrip parade
21 — [illegible]

[illegible] (FM 95,6)

13,45 Strani, i ricordi. Pensieri d'autore raccolti in biblioteca
14,15 Programmi regionali
15 — L'isola di Arturo, di Elsa [illegible]. Lettura integrale
15,30 [illegible] del mare
15,35 Estate [illegible] tutti, pomeriggio di musica, parole e attualità
16,32 [illegible] di [illegible] (in compagnia [illegible] Ra- [illegible]. La musica della vita: guardando il cielo
19,50 Colloqui. Conversa- [illegible] [illegible] con [illegible] ascoltatori nelle lunghe sere [illegible]
20,26 Notturno Italiano

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,06 I magnifici dieci. Dischi [illegible] [illegible] Hit Parade
20,45 [illegible]

[illegible] (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale. Compact club, itinerario musicale
15,45 Senzavideo estate, quotidiano radiofonico di pensieri, [illegible] e musica
17 — C'era una volta, le fiabe dei fratelli Grimm
17,30 [illegible] pagina. Schubert, Fiorillo, Rodrigo
21 — Dal Conservatorio G. [illegible] di Milano, Pro- [illegible] Concerto. Musiche di Ciaikovski
— Nell'intervallo: Vita di poeta, di Robert Walser
22,35 Le ragioni della passione, di Racine
23,20 Il jazz, presenta Andrea Zanchi

[illegible]

↔ Musica e notizie per chi [illegible] a lavoro di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,30 Sport News
13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documentario. *Il circo del mare*
14,30 Società ad irresponsabilità illimitata, telefilm
15,10 Batman, telefilm
15,40 [illegible] Conway show, [illegible] film. Con T. Conway, J. Flynn
FILM [illegible] Ancora una volta con amore, di George Sherman, con Shirley Jones, Len Carlon. Uso drammatico [illegible]
18 — Flamingo [illegible] telefilm. *Una cattiva ragazza*
19 — [illegible] lunga notte, telefilm. Con [illegible] Rush, James McArthur
20 — Tmc [illegible] - Obiettivo Seul
20,30 [illegible] leggera. Meeting internazionale [illegible] Zurigo, valido per il Grand Prix
23 — Crono - Tempo di motori, [illegible] [illegible] motori a cura di Renato Ronco
[illegible] [illegible] [illegible] telegiornale
23,55 TMC Sport: [illegible] grande boxe [illegible] commento [illegible] Patrizio Oliva

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 11 — Il drago non perdona. Avventura
FILM 12,30 Film non stop. Titoli non comunicati dall'emittente
FILM 15,30 Zarack Khan. Avventura
FILM 17 — Johanna la bancassa. Drammatico
FILM 19,30 Titolo non comunicato dall'emittente
20 — Arrivano le spose, telefilm
FILM 21 — Nikolokha. Commedia sentimentale
FILM 22,30 Film non stop. Titoli non comunicati
[illegible] 3 — Su e giù. Commedia
FILM [illegible] Gianni & Pinotto al Polo Nord
FILM 6 — Goliath e le schiave [illegible], [illegible] Mario Caiano, [illegible] Gordon Scott, Massimo Serato, Ombretta [illegible]. Film drammatico 1963

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Mod Squad, telefilm
15 — Le auto della settimana
16 — I ragazzi [illegible] [illegible] [illegible] telefilm
17,30 Rocket [illegible] Hood, cartoni animati
18 — Mod Squad, telefilm
19 — La pazza [illegible] di Dick Van Dike, telefilm
19,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 La signora delle due pistole, con P. [illegible] [illegible] [illegible] stern 1958
[illegible] I ragazzi [illegible] [illegible] sera

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15,30 Cartoni [illegible]
17 — Innamorati, telenovela
19 — [illegible] d'amore, telenovela
20 — Calcio, campionati mondiali
22 — [illegible] motori, [illegible] di automobilismo
23 — Calcio, campionati mondiali
FILM 24 — Colpo grosso, grossissimo, [illegible] probabile, con Terry Thomas. Italia
1,30 Il [illegible] a [illegible], varietà condotto da Paolo Mosca

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 [illegible]inga, cartoni animati
14 — Villa Bianca, teleromanzo
14,50 Piume e paillettes, telefilm
15,30 Switch, telefilm
16,30 [illegible] casa, rubrica [illegible] arredamento
17 — Documentario
17,45 Corsa senza limiti, cartoni animati
18,10 Captain [illegible], cartoni animati
18,35 [illegible] 2020, cartoni [illegible] mati
19 — Mazinga, cartoni animati
19,30 Brillante, teleromanzo con Vera Fischer, Tarcisio Meira
FILM 20,30 Wolfen, [illegible] [illegible] [illegible] lf, [illegible]. Wadleigh, con Albert Finney, Diane Venora. Horror 1981 — *Bestie orrende* [illegible] [illegible] città [illegible] *New York. Un detective è sulle loro tracce*
22,40 Fish Eye, [illegible] pesca
[illegible] 23,10 La furie umane del kung-fu, [illegible] Chang Chen, con Chiang Sheng, Sun Chien. Hong Kong [illegible] [illegible]
1 — Switch, telefilm
— Programmi non stop

Svizzera R1 tv

18,05 Il [illegible] Gaetano, per ragazzi
18,30 Thomas [illegible] Senior, [illegible]
19 — 'Allo [illegible], telefilm
[illegible] Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Militari [illegible] carriera, sceneggiato, dal romanzo di Anton Myrer, [illegible] [illegible] Ford, Sam Elliot. Prima puntata
21,50 Telegiornale
22 — Carlos Santana live, musicale
23 — Jazz, musicale

Primantenna Can. 44

16,30 Pomeriggio [illegible] simpatia
18 — Filo diretto
19,30 Il villaggio degli animali, cartoni [illegible]
20 — [illegible] Cinema
20,30 [illegible] [illegible] [illegible]: April Wine Live [illegible] concerto
FILM 22 — Ziegfeld [illegible], con Fred Astaire, Gene Kelly. Uso musicale 1948
24 — Tricking
1 — Le auto [illegible] [illegible] promozionale
1,30 Special Music Box

Rete A Canali 31, 62, 33

16,05 Venti ribelli, telenovela, con Sergio [illegible]
16 — Il cammino segreto, teleromanzo
17 — Gloria e inferno, [illegible]
18 — [illegible] donna, telefilm. *Il primo amore*
19 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], telenovela, con Rogelio Guerra
20,25 Venti ribelli, [illegible], [illegible] Sergio Jimenez
21,30 [illegible] grandi magazzini, telenovela, con Veronica Castro

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Dick van Dyke, telefilm
13 — [illegible] sceriffo del Sud, telefilm
14 — Assocasa, proposte [illegible] biliari
14,30 [illegible] bi, promozionale
15 — Assocasa, proposte immobiliari
15,15 Kum kum, [illegible] [illegible]
16 — Gli emigranti, telenovela
17 — Leonela, [illegible]
18 — I duri, telefilm
19 — Automarket tv, [illegible] [illegible]
19,10 Assocasa, proposte [illegible] biliari
19,30 [illegible] favole [illegible] Andersen, cartoni [illegible] [illegible]
[illegible] — Automarket tv
20,20 Calcio, Torino-Fiorentina
22,30 Marlon
22,45 [illegible] Club
23,30 Automarket Tv, promozionale
24 — Notturnino
0,15 Assocasa, [illegible] immobiliari
FILM [illegible] Donne disperate, con S. [illegible]. James. [illegible] [illegible] 1978
— Programmi no stop

Torino Futura Canale 68

12,45 Nel regno [illegible] [illegible], cartoni animati
13,45 Musica [illegible] programma musicale
15,15 [illegible]
18,30 Musica estate, programma musicale
FILM 18,50 La terra trema, di Luchino Visconti. [illegible] [illegible] 1948
[illegible] — [illegible]o
22,25 [illegible] auto della settimana, promozionale
[illegible] [illegible] Intrighi [illegible] le stelle

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17 — Pintea, [illegible] Mirgea Moldovan, con Florin Piraic, Constantin Diplan. Storico
19 — I Banford, telefilm
19,30 Speciale Telesu: Etiopia, [illegible] di sviluppo [illegible] cura [illegible] Filippo Re
FILM 20,30 Esca per uomini, [illegible] Terence Fisher, con George Brent, Diana Dors. Gran Bretagna drammatico 1952
FILM 22,15 [illegible] [illegible] [illegible], di Frank Wysbar, con Carl Lange, [illegible] Frank

Rete Manila Canale 37

11,30 La [illegible] [illegible] corvi, telefilm
13,05 [illegible] [illegible], sceneggiato
FILM 14,05 Spaceman contro i vampiri, di Teruo Ishii, [illegible] Ken Utsui, Minoru Takada. Giappone fantascienza
17,30 Le auto della settimana, promozionale
[illegible] Documentario
23,15 [illegible] [illegible], programma musicale
0,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
1 — Documentario

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,40 Tg4 Il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
13 — Sport e sport, [illegible] sport [illegible]
15 — Dancin' days, [illegible]
16,15 Atelier, sceneggiato con [illegible] Martinelli e [illegible] Pitagora
17,15 Mary Artman, [illegible] [illegible] medy
17,45 Anche i clochi piangono, telenovela con Veronica Castro
19 — [illegible] sera, sceneggiato
19,30 Tg4 Il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
20 — Dancin' days, telenovela
20,30 [illegible] in [illegible], Festival della [illegible] [illegible]
22,30 Tg4 Il telegiornale di [illegible] cupole, informazioni locali e nazionali
22,40 [illegible] in piazza, seconda parte
FILM 24 — [illegible] contro i giganti, di [illegible] Honda, [illegible] Lee Hunter, Don Juma. Giap- [illegible] [illegible] 1976 — *Godzilla il buono e aiuta i terrestri a sconfiggere gli extraterrestri*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

18 — Le auto della [illegible]
18,30 Nocchi ¾ ora, [illegible] le
19 — I fratelli [illegible] Piam, cartoni animati
19,30 The g[illegible] Pink, [illegible] animati
[illegible] 20,15 La [illegible] comica, [illegible] Charlie Chaplin, Stan Laurel, Oliver Hardy, [illegible] comico
22,45 [illegible] [illegible] [illegible] settimana, promozionale
[illegible] 23,45 Peccati [illegible] gioventù

Sesta Rete Canale [illegible]

15,30 Pagine della vita, telenovela
17 — Peter [illegible], la giostra dei bimbi
17,30 Occhi azzurri, telefilm
18,30 Emergency + 4, [illegible] animati
19 — [illegible] famiglia [illegible], cartoni
19,30 L'appuntolutto
20,30 Pagine [illegible] vita
22,30 Flying Kiwy, [illegible]
23 — L'artiglio del drago, telefilm
23,30 Occhi azzurri, telefilm

Quinta Rete Canale 47

[illegible] Pagine della [illegible], telenovela
12 — Emergency + 4, [illegible] [illegible]
12,30 [illegible], promozionale
FILM 13 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vacanti, [illegible] L. Kovanko. Svezia drammatico 1978
15 — Lutsera [illegible], telenovela
16,30 Emergency + 4, [illegible] animati
17 — Tommy e Track, cartoni animati
17,30 Pagine della vita, telenovela
18 — Milleidee, promozionale
19,30 L'artiglio [illegible] drago, telefilm
20 — L'uomo Ugre, [illegible] [illegible] mali
FILM 20,30 Storia di una ragazza [illegible] campagna, di C. Santelli, con D. Labourrier. Francia, commedia
22,30 La spia dell'imperatore, telefilm
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — Pier e Gian
2,30 L'artiglio [illegible] drago, telefilm
— Film no stop

Videouno Canali 53, 39, 26

[illegible] Calcio, [illegible] [illegible] Livorno. Inter-Dinamo [illegible] (replica)
16,30 [illegible]. Torneo [illegible] Wembley. Milan-Arsenal o Tottenham (replica)
17 — Sport spettacolo. Gli eventi sportivi [illegible] [illegible] presentati da Dan Peterson
19 — Donna Kopertina
19,30 [illegible] Box. La [illegible] dello sport a richiesta
20 — Atletica leggera. Da Zurigo in diretta [illegible] Prix
23,15 Telegiornale

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

18 — Tommy e Track, cartoni
18,30 Pik Pok Palstrak
17 — Hanna e [illegible], [illegible] animati
18,30 Kimba il leone bianco, cartoni animati
[illegible] 20,20 Il [illegible], di Michael Curtiz, [illegible] Robert Taylor, [illegible] Louise. Western
22,30 [illegible], telefilm
23,30 Marron glacé
FILM 0,30 Crystal Brain - L'uomo dal cervello di cristallo, [illegible] J. Logar, [illegible] Silvia Dionisio

Lupo Alberto

© Silver Quipos

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible]IETE (21 marzo - 20 aprile)
Ore mattutine dedicate a cariche nervose interrotte con il partner o da disavventure sentimentali. Pomeriggio e sera [illegible] piacevolissimi, con possibilità di nuove amicizie affiatate e di idee originali e divertenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Prima parte della giornata piacevole [illegible]e attiva [illegible] belle novità che arrivano anche da lontano. [illegible]zzi [illegible] nel pomeriggio, che vi seduce in un senso di frustrazione psichico e che rende pessimo lo stato d'animo tenuto nascosto [illegible].

[illegible] [illegible] maggio-21 giugno)
Agite prima di mezzogiorno e [illegible] quello che desiderate da una persona che conta. Nel pomeriggio e durante le ore serali, rischio di cadere [illegible] di fronte ad una novità seccante e di incrinare [illegible] bella amicizia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non date retta ai sogni falsamente premonitori e frenate la vostra fantasia galoppante [illegible]ca le situazioni. Godetevi senza paura la bella [illegible] d'amore che state vivendo, non trascurate le amicizie e non siate permalosi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Fino a mezzogiorno la giornata trascorre [illegible], in attività congeniali e con la compagnia di persone simpatiche [illegible] nel pomeriggio e più ancora durante le ore serali diventerete intolleranti e soffrirete per una immaginaria carenza di prestigio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Se siete convinti che la vita mondana non fa per voi, evitate di frequentare le conoscenze occasionali che vi deluderebbero e fate dei programmi con gli amici fidati e con il partner che vi capisce e vi segue amorevolmente in tutto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Riuscirete a vivere come volete soltanto [illegible] di mezzogiorno, ottenendo un successo personale o dedicandovi ad attività che vi gratificano. Poi, nel pomeriggio, qualche amico impiccione o il partner vi coinvolgeranno in qualcosa che non vi piace.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] fortuna è così folgorante in tutto che [illegible] [illegible] spazio [illegible] elucubrazioni o alle ansie che [illegible] tormentano il vostro pare quotidiano. [illegible] sentirvi frustrati se non avete problemi da risolvere e prove a rilassarvi: la serenità possiede i suoi pregi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Agite da soli. Il prossimo [illegible] [illegible] voglia di partecipare alle [illegible] imprese e ai vostri entusiasmi e se tenterete [illegible] coinvolgerlo vi deluderà pesantemente. Cercate di non fomentare le molte malelingue [illegible] che già circolano [illegible] di voi.

[illegible]O (22 dic.-20 genn.)
Il nervosismo del risveglio, [illegible] vuto alla crisi sentimentale in atto, scompare dopo l'incontro con un amico che vi proporrà un programma stimolante. Accantonerete immediatamente i problemi di cuore e vi sentirete in perfetta forma.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Agite durante la mattinata e [illegible] tura sarà prodiga di successi in ogni impresa. Dopo mezzogiorno [illegible] rientrerà la vostra tendenza alla [illegible] e alle dimenticanze o sarebbe meglio prevenire l'immobilismo per non subire uno smacco.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] sentirete incompresi dagli amici e dalle conoscenze occasionali e [illegible] pensiero [illegible] le [illegible] [illegible] mattino. [illegible] [illegible] rientrerà in [illegible] [illegible] sua consistenza la fortuna in [illegible] e [illegible] delle magiche, caratterizzate da intuito e fantasia.

Temperatura a Torino
8 + 21 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: assenza variazioni di rilievo.

Regioni ore 8

Aosta	+14
[illegible]	+23
Asti	+22
Cuneo	+24
Novara	+23
[illegible]	+22
Genova	+25
Imperia	+28
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+28
Milano	+32
Bologna	+31
Ancona	+29
Roma	+29
Napoli	+33
Bari	+28
Reggio C.	+32
Palermo	+33
Cagliari	+31

All'estero ieri

Atene	+24	+30
Berlino	+13	+24
Bruxelles	+ 9	+25
Buenos Aires	+10	+17
Ginevra	+18	+32
Lisbona	+18	+28
Londra	+13	+24
Mosca	+12	+21
New York	+27	+36
Parigi	+15	+25
Tokyo	+22	+26

Agosto ■ Roma

[illegible] I CANTANTI AL LAVORO ATTORI IN BARCA

ROMA — Per moltissimi big dello spettacolo il Ferragosto ha significato lavoro. Sono molti infatti attori, registi, personaggi della tv che trascorrono questi giorni [illegible] set. Ettore Scola, ad esempio è impegnato con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi e Marina Vlady al Teatro 5 di Cinecittà per girare il finale del prossimo film «*Splendor*». Cinecittà [illegible] questi giorni è animatissima. C'è anche Luigi Magni, al Teatro 3 a girare «Il re» con Giancarlo Giannini e [illegible] Muti. Sempre a Cinecittà Florestano Vancini è al Teatro 9 per proseguire le riprese del «*Giudice istruttore*» con Vittorio [illegible] mentre [illegible] Vanzina girerà proprio una delle scene clou [illegible] sue film «*La partita*» insieme a due dei più noti attori internazionali: Faye Dunaway e Matthew Modine, uno dei protagonisti di «*Full metal jacket*».

Un altro regista sarà a Roma [illegible] questi giorni di Ferragosto, Dino Risi [illegible] prese con il lavoro di ideazione del remake televisivo del film «*La ciociara*». Altri registi lavoreranno, ma in esterni. E' il [illegible] di Tonino Valeri a Napoli per il serial televisivo «*Il ricatto*». Approfitterà della calma di agosto per girare una scena con Luca De Filippo, [illegible]imo Ranieri e Fernando Rey [illegible] una [illegible] vie più eleganti di Napoli, via dei Mille.

Peter Del Monte [illegible] invece impegnato a Spoleto per una delle scene più importanti del suo film ispirato al balletto «*Il lago dei cigni*».

Enrico Montesano approfitta del Ferragosto per concedersi qualche giorno di pau[illegible] a Cortina prima di immergersi nelle fatiche di «*Fantastico*» che per lui inizieranno [illegible] prima di sabato 1 ottobre, giorno in cui andrà [illegible] onda [illegible] prima puntata. Nell'ultima settimana [illegible] agosto inizierà a girare nei vari autogrill [illegible] principali autostrade italiane gli spot pubblicitari per lo sponsor, la Sme. Mentre il 12 settembre inizieranno ufficialmente [illegible] prove di «*Fantastico*» [illegible] Teatro [illegible] Vittorio. E' invece in vacanza il protagonista de[illegible] «*Fantastico*»: Adriano Celentano che si gode sole e mare a Bordighera dove lo ha raggiunto sua moglie Claudia, produttrice del film «Tango di panna» che Adriano vedrà in anteprima insie[illegible] col regista, lo scrittore Andrea De Carlo, autore [illegible] da cui è tratto il film ed i due protagonisti, [illegible] top model Carol Alt e Sergio Rubini.

E' invece in vacanza alle Eolie, nell'isola di Panarea, Giuliano Ferrara. [illegible]

Delia [illegible] Lazzaro

[illegible] Tinto Brass nell'isola di Torcello dove sta addirittura preparando l'apertura di un locale ribattezzato «*Snack* [illegible] pert» proprio [illegible] il titolo del suo ultimo film, che prevede di aprire proprio il 29 agosto sia per promuovere il lancio del film [illegible] per movimentare «*le serate noiosissime del festival di Venezia*».

A Fregene sono invece Giuliano Gemma e Federico Fellini mentre Francesca Dellera è in partenza [illegible] Los Angeles dove approfitterà anche per approfondire la conoscenza dell'inglese in vista [illegible] doppiaggio [illegible] film «*La romana*». In Marocco si [illegible] Mariangela Melato [illegible] Françoise Fabian [illegible] in Kenya. In vacanza in barca è invece Enrico Maria Salerno insieme a sua moglie. Dalila di Lazzaro è a Capri e Laura Antonelli nella [illegible] Cerveteri. Corinne Cléry in Svizzera. In montagna con la sua famiglia andrà invece Fabio Testi. A riposarsi per la [illegible] fatica del suo ultimo [illegible] «*Codice privato*», [illegible] parteciperà [illegible] prossimo festival di Venezia, rimarrà invece a Roma Francesco Maselli. Lavoreranno in una villa sull'Appia a Roma Eleonora Giorgi, [illegible] De [illegible], gli ex Ghanaiti Athina Cenci e Alessandro Benvenuti e la ex fotomodella Natasha Hovey e l'ex protagonista di «*Quelli della notte*» Maurizio Ferrini. Lavoro (anche se nelle principali località di vacanza) per i più popolari personaggi della musica: da Anna Oxa (in attesa dell'suo esordio televisivo [illegible] me soubrette) a Loredana Bertè, da Dalla e Morandi a Eros Ramazzotti, a Luca Carboni, a Luca Barbarossa, a Riccardo Cocciante.

INTERVISTA / L'attore gira il 6° episodio

VILLAGGIO A VENEZIA

«IL MIO FANTOZZI E' COME ARLECCHINO»

(Segue dalla 1ª pagina)

«Proprio a Venezia — dice Villaggio — ne dovevano morire una dozzina almeno, chi recentemente [illegible] lungo la marcia sul ponte translagunare, chi tirando la acque dal vaporetto. Ma qualche decesso lo abbiamo poi cancellato...».

«Per un momento — rincalza Parenti — si voleva farne morire uno avvelenato dal gas delle alghe giganti putrescenti...».

Si tratta, quindi, stavolta, di umorismo macabro?

«Non proprio — dice ancora Parenti — anche se il soggetto s'ispira, con esasperazione comica, a una notizia di cro[illegible] [illegible] dai giornali [illegible]cani: la casa si raccontava di quella signora che fece causa all'agenzia di viaggi organizzatrice di un giro turistico tal[illegible] frenetico che [illegible] marito ci lasciò la pelle [illegible] infarto».

Dunque, Villaggio: parliamo di Venezia...

«Mi emoziona sempre quando ci torno, e sono [illegible] frequenti le mie. E lo sa perché? Perché io a Venezia dovevo nascervi. Per caso sono venuto alla luce a Genova, di cui ho [illegible] nostalgia da quando, per il cinema, vivo a Roma. Mia mamma, infatti, è veneziana, e veneziani erano i nonni. Abitavano a San Tomà, in [illegible] del Vaporetto. Ora mia [illegible] trascorre lunghi periodi a Cortina d'Ampezzo. E per andarla a [illegible] colgo il pretesto di [illegible] [illegible] Venezia, dove ho vissuto vari anni della [illegible].

Una piccola pausa. Poi: «Nonostante il suo degrado, come il resto [illegible] nostro Paese, minaccia di potersela cavare egregiamente e diventare una città-esempio. Per il sapo[illegible] particolare che essa [illegible] alla vita».

Riportiamo l'attore al film.

A vent'anni di distanza, Fantozzi è diventato [illegible] lei routine?

«No. [illegible] diventato una [illegible]schere, come Arlecchino e le altre della commedia dell'arte. Una maschera buffa da cui ci si attende tutto e il suo contrario. Per una platea già disposta a lasciarsi coinvolgere nella risata».

E' vero. Mentre [illegible]amo alle riprese in piazza [illegible] Marco di una scena che vedeva Fantozzi/Villaggio, attirato da un venditore di granturco per i colombi, quasi svenire quando l'uomo gli diceva il prezzo del piccolo contenitore di plastica, la folla (e non solo italiana) che assisteva tutt'intorno creando anche seri problemi logistici, rideva rumorosamente. Solo a guardare Villaggio, che poi, con fisto vittimismo, concedeva anche di farsi fotografare in compagnia di questo e quel turista.

«All'inizio — dice ancora l'attore — quando di lui scrivevo soltanto nella catastrofica rubrica *La domenica di Fantozzi* sull'*Espresso* (era l'estate 1968), mi rivolgevo a lettori che avevo un po' particolari: intellettuali, professionisti, universitari. Il che fece fare un bel balzo in avanti alla tiratura del settimanale. Poi vennero i sei libri, con il primo, chiamato semplicemente *Fantozzi* e che raggiunse il milione di copie e 37 edizioni. In parallelo alle prime apparizioni fisiche del personaggio in tv e cinema. E il contagio dilagò facendo diventare Fantozzi, come dicevo, una maschera e insieme un simbolo violentissimo come satira della società dei consumi. Nel quale lo spettatore ha finito con l'identificarsi. Perché un po' di Fantozzi c'è in ognuno di noi, nella vita di tutti i giorni».

Il fatto che ora vada in pensione, vuol dire che la serie chiuderà?

Prima di rispondere, Villaggio assapora un assaggio di risotto, piatto speciale dell'Harry's Bar. E ci osserva con uno sguardo beffardo: «Guardi, oggi mi sento minacciosa. Le dico subito che vi sono ben cinque nuovi contratti in attesa per altrettanti film con Fantozzi. Passeranno degli anni, perché le dosi [illegible]po ravvicinate non sono produttenti, ma li vedrete tutti. Fantozzi finge di andare in pensione, perché — proprio con il film odierno — si accorge che l'agognata quiescenza era un'illusione e che stava assai meglio quando poteva soffrire la sua condizione come mezzemaniche, bistrattato, dentro le quattro pareti del proprio ufficio».

Piero Zanotto

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

questa sera al cinema

Lunedì [illegible] 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 [illegible]. Cesare 67 tel. 856.231
Come amare tre donne, rendersi felici e uscirne vivi, di D. Kanievska, con R. Giraud, F. Cerençon. (Francia-col) M. v. — Meglio amante e nuova fiamma: come fare a mettere d'accordo? Ci prova con successo un esperto in scappatelle amorose. **Commedia**
Ore 19,30; 21; 22,30 ★★/●●

ADUA 400 [illegible]. Cesare 67 tel. 856.231
Centro (Urla di guerra dal Nicaragua), di H[illegible]el Wenter, [illegible] Robert Beltran, Annette Cardona, Tony [illegible], [illegible] Tamerius (Usa-Ca[illegible]. Non vietato.
Ore 20,00; 22,30 [illegible]Drammatico

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 52 tel. 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 tel. 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO galleria Subalpina 30 tel. 547.190
Chiuso per ferie

CAPITOL via San [illegible] 34 tel. 546.909
Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27 tel. 540.116
Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, [illegible] Richardson. Col. — Lontani dagli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo tentano amaramente di scoprire che nella vita qualcosa di bello è pure esistito. Non vm. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 23/E tel. 546.348
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 23/E tel. 546.348
Chiuso per lavori

CRISTALLO via Cotta 9 tel. 696.71.80
Chiuso per ferie.

DORIA via Cavour 8 tel. 543.423
Bianco e nero e colori, di Jean-Jacques Annaud — Un Oscar del '76-77 per questa buffa rievocazione della prima guerra mondiale vista da una guarnigione sperduta nel cuore dell'Africa nera. Non vietato. **Guerra-Grottesco**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; [illegible] ★★★/●

ELISEO GRANDE piazza Solferino tel. 447.8241
Chiuso per ferie.

ELISEO BLU piazza Solferino tel. 447.8241
Chiuso per ferie.

ELISEO [illegible] piazza Solferino tel. 447.8241
Chiuso per ferie.

FIAMMA corso Trapani 87 tel. 572.097
Chiuso per ferie.

GIOIELLO via G. Cacchino 31 tel. 800.786
Chiuso per ferie

[illegible] [illegible] Sabotino 4 tel. 531.43.18
Misteriose forme di vita, di T. C. Blake, con Catherine Mary Stewart, Michael Praed, John Syanding, Lisa Blount (Usa-Color). Non vietato.
[illegible] 17.10; 19; 20,45; 22,30 **Fantascienza**

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 tel. 656.19.60
Lo scambista, di Jos Stelling, con Jan van der Woude, Stéphane Excoffier — In un castello terrificante abitato da un «orco» capita un'incantevole francesina che accetta amabilmente per un anno le lotte del sesso. Vietato ai minori. 14 **Commedia drammatica**
Ore 16,40; 18,30; 20,40; 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis tel. 837.100
Chiuso per ferie.

LUX Galleria S. Federico tel. 847.383
Chiuso per ferie.

NAZIONALE via Pastrengo 7 tel. 819.560
Voglia d'amore, di François Ménet, con Florence Guerin. Colori — Diviso tra la moglie d'un amico e la sua figliastra, un intellettuale di almeno mezzo di grande pratica nella vita nel piacere. Vietato [illegible] **Sexy**
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,45; [illegible] **Non raccomandabile**

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532.448
Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448
Chiuso per ferie.

REPOSI via XX Settembre 15 tel. 837.000
Chiuso per ferie.

ROMANO Galleria Subalpina tel. 510.448
Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Assarotti 2 tel. 835.321
Chiuso per restauri

VITTORIA via Roma 324 tel. 511.356
Codice [illegible] di John Irvin, [illegible] Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Color) — Agente dell'FBI espulso dal servi[illegible] di informa[illegible] in pericolosissima gara per [illegible] reintegrato nella polizia federale. Non vm. **Avventuroso**
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 [illegible]

ZETA D'ESSAI via Cellamare 19 tel. 749.2907
American Way - I folli dell'aviazione, di M. Phillips, con Dennis Hopper, M. Pollard. Non vietato.
Ore 20,00; 22,30 **Commedia**

PROSEGUIMENTI

AMBRA via G. Quarto 77 tel. 267.197
All'improvviso uno sconosciuto, di Karen Arthur, con Diane Lane, Michael Woods (Usa-Color) Viet. 14 — La fantasiosa idea di una bella vetrinista attirano inaspettatamente la morbosa e folli persecuzioni di un maniaco. **Thriller**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

CINEMA TEATRO FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis tel. 812.3213
Chiuso per ferie.

[illegible] via Po 28 tel. 835.314
Chiuso per ferie.

FORTINO via Cigna 47 tel. 468.360
Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON via Vanchiglia 6 tel. 746.2103
Per «Sere d'estate», replica dell'Arena Metropolis: **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito cameriere e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 19,30; 22,30 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI corso Belgio 53 tel. 874.171
Orsi, Leoni, Pavoni... e altri pranzi: **Maurice**, di James Ivory (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Viet. 14. **Drammatico**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomenza 3, tel. 531.764)
Oggi chiuso.

[illegible]
(V.le Bolzano 24, tel. 650.2418)
Ore 21,45 **Predator**, Ore 23,45 **Ultimo piccione**, con Arnold Schwarzenegger

[illegible] (via Nizza 50, tel. 687.568)
Chiusura estiva.

[illegible] (via Tanaro 20, tel. 262.16.69)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 69, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

[illegible] (p.za Massaua 9, tel. 746.903)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Cigna 18, tel. 540.12.60)
Oggi chiuso.

[illegible] (c. Cosenza 58, tel. 359.526)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Verrua 58/A, tel. 273.059)
Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALESSANDRA (via Stradel 19, tel. 511.293)
Supermacchia per signore ritrose, con Nancy, Nadine. Colori Ore 14,25; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Odone 31, tel. 484.631)
Chiud[illegible] [illegible] 17 agosto.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Fantasie erotiche. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità euro[illegible].

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100, tel. 521.5440)
Piccole gole di Annie - Anni perversi piacere. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.334)
Esclusiva Hi Parade: **Cercare femminile per ninnenanni (Disperate Women)**, con Taya Rae, Aurora, Sharon Mitchel. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAJOR (largo Dalla Chiesa 109, tel. 267.874)
A.A.A. Donna tuttofare cercasi, con Gabriel Pontello, Donna X. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie.

MILANO SEX KING (via Milano 6, tel. 540.15.25)
3 superfilm d'attacco al Sex King: **Marina un corpo da possedere - Miele selvaggio, Marina e le regine**, con Marina Frajese. **Porcellini e porcellini** [illegible] transex. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, tel. 749.9551)
Chiuso per ferie.

[illegible] (c. Reg. Margh. 122, tel. 530.660)
Spogline inarrivabili, con Paula Smith, **Marina e il suo cinema**, con Marina Frajese. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, tel. 497.782)
Festival truccato bizzarro: **Playori indecenti** (in esclusiva), con Cally Menard, Barbara Leghind, Diana Duponi. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.2617)
Chiuso per ferie.

TORINO (v. Duccio 6, tel. 530.360)
[illegible]. **Oscena**, con Nann Schubert, Marina Lotar. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.640)
Chiuso per ferie.

[illegible] CITTA'

BURGHONECCHIA
SABRINA: Le mie vite a 4 zampe.
CHIVASSO
CINECITTA': L'ultimo imperatore, spettacolo all'aperto, ore 21,30
MONTANARO
VITTORIA: Stravaganze bestiali di maggi in vacanza - Anal Holiday. Col. Viet. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Excalibur.
ITALIA: Regazze scandalose.
RITZ: Wall Street.
SAUZE D'OULX
BAYONARA: Tra scapoli e un bebè.
SESTRIERE
FRATEVE: Stregata dalla (ore. Ore 20-22.
SUSA
CENISIO: Bim Iguana.
VALPERGA
AMERA: Scuola di sesso. Viet. 18.

Châlet
DEL VALENTINO - Tel. 650.07.56
ore 21 debutto de
I [illegible]

Al cinema con i bambini
Una serata
in allegria

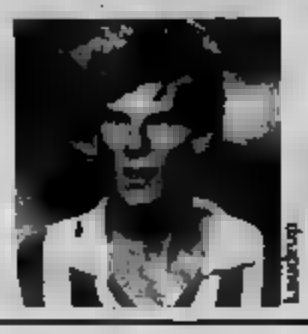
LAUDRUP: «LA JUVE MI HA CHIESTO DI GIOCARE» - E ZAVAROV?

Ancora un colpo di scena [illegible] Juventus: Laudrup [illegible] invitato a mettersi immediatamente a disposizione di Zoff che potrebbe farlo giocare [illegible] Cosenza dove i bianconeri [illegible] no in Coppa Italia.

A rivelare la novità è stato questa mattina lo stesso giocatore che, come l'altro giorno, è stato il portavoce delle notizie che riguardavano se [illegible]: dalla sede della società, invece, nessuna eco al[illegible] è diffusa [illegible] che i piani di Boniperti siano stati bloccati da qualche imprevisto.

Estremamente laconico Zoff, il quale non ha ufficialmente facilitato l'interpretazione del [illegible] limitandosi a dire: [illegible] n'è niente [illegible] nuovo. *Laudrup fa ancora parte dell'organico e se ne ho bisogno posso convocarlo*».

A questo punto, torna fa[illegible] di scena il nome di Zavarov, il [illegible] taggio ha



destato forte scalpore nei giorni [illegible]. E' possibile infatti che la Juventus non sia riuscita a superare certe resistenze da parte sovietica e a tesserare immediatamente il campione della Dinamo Kiev che vestirebbe [illegible] maglia bianconera soltanto a partire dalla prossima [illegible].

[illegible] seconda ipotesi, che [illegible] però scarso credi[illegible] Juve potrebbe infatti usufruire di Laudrup [illegible] superare il primo [illegible] di Coppa [illegible] consentendo così a Zavarov [illegible] concludere il campionato del suo Paese [illegible] definire la pratica del tesseramento. Soltanto a questo punto, il danese verrebbe ce[illegible] [illegible] società [illegible] il progetto [illegible] anche perché Laudrup questa mattina ha dichiarato: «*Giocherò a Cosen[illegible] se* [illegible] *società annuncerà ufficialmente entro un giorno o* [illegible] *che* [illegible] *Fino al 30 giugno 1989, infatti, non posso correre il rischio di farmi male e di* [illegible] *una ristemamento*».

Abbiamo [illegible] nordico [illegible] quale stato d'animo rientrerebbe nelle [illegible] ottenere. «*Ne sarei felice*» [illegible] la risposta.

Si aspettava il nuovo colpo di scena?

«*In questi giorni probabilmente nulla potrebbe* [illegible] *prendermi*».

p. c. a.

STAMPA SERA

BORSA [illegible] +1,37

BORSA — Seduta brillante, dopolistino [illegible] più calmo. L'indice [illegible] di apertura [illegible] un rialzo dell'1,5 per cento, confermato da un mercato vivace fino a mezzogiorno, con indice costante a +1,4. Solo alle 13 un minimo ritocco a +1,3. Alle 13,46 [illegible] finale +1,37.

DOLLARO — Fissato a 1406,50 lire contro le [illegible] lire di ieri.

L. 1000
ANNO 120 - Numero 205
IN [illegible] A 7
[illegible] - TORINO, VIA [illegible] - (011) [illegible] - C.A.P. 10126
[illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)
Mercoledì 17 Agosto 1988

Il progetto per i docenti in esubero

DALLA SCUOLA AL MUSEO IL PROF. FARA' IL CICERONE

ROMA — «[illegible] *salvare l'ingente patrimonio culturale del* [illegible] *sono* [illegible] *condizioni. Istituire in fretta alleanze tra privati ed* [illegible] *pubblici, mettere* [illegible] *bilancio almeno mille miliardi e, infine, utilizzare come ciceroni* [illegible] *certo numero di professori*». E' la ricetta [illegible] ministro dei Beni culturali, [illegible] Bono Parrino per ridare smalto al [illegible] dicastero. Ancora in vacanza sulla spiaggia siciliana di Alcamo marina l'esponente [illegible] governo ha spiegato in un'intervista i suoi progetti per la ripresa [illegible] in settembre. Secondo il ministro è impensabile [illegible] lo Stato [illegible] accollarsi [illegible] solo la spesa [illegible] proteggere il patri[illegible] artistico [illegible] rappresenta i quattro quinti [illegible] quello mondiale. E' necessaria un'alleanza con i capitali privati e per realizzarla concretamente la Bono Parrino conta sulla legge che [illegible] di [illegible] vi fiscali per chi fa [illegible] sponsorizzazioni nel campo dei beni culturali. «*Quest'anno — ha spiegato il ministro — il numero delle donazioni e delle sponsorizzazioni è triplicato ed io stesso sono andato a firmare con la Parmalat* [illegible] *l'anzi* [illegible] *convenzione per il restauro del* [illegible] *di Parma*». Bono Parrino è, invece, dichiarata completamente contraria all'idea di vendere all'estero, magari per ripianare [illegible] parte dell'immenso deficit pubblico una fetta del patrimonio artistico italiano. «*E' vero — ha spiegato — che i beni culturali possono* [illegible] *per noi il valore che ha il petrolio per i* [illegible] *arabi, ma non* [illegible] *merceificabili perché appartengono allo spirito. Sono assolutamente contraria alla vendita. Quanto al risanamento* [illegible] *casse dello Stato servirebbero solo un'entrata* [illegible] *tantum che non risolverebbe il problema*».

Il ministro Bono Parrino

Nell'intervista la Bono Parrino ha annunciato che di fronte alle ristrettezze di bilancio del suo dicastero (645 miliardi di fondi ordinari e 656 di fondi Fio) si prepara a chiedere a De Mita nuovi stanziamenti. «*Il mio ministero per funzionare* [illegible] *si deve* — ha sottolineato l'esponente del governo — *ha urgente bisogno di uno stanziamento aggiuntivo di almeno mille miliardi, anche se non ho soverchie illusioni di riuscire a recuperarli tutti e subito*».

Secondo [illegible] Parrino una parte [illegible] somme delle quali [illegible] bisogno potrebbe anche [illegible] recuperarla attraverso un aumento consistente dei biglietti dei musei che [illegible] *veramente troppo bassi*».

In autunno il ministro dei Beni culturali [illegible] anche in mente di utilizzare le occasioni che [illegible] offerte dalle disposizioni sulla mobilità nel pubblico impiego. «*Mi auguro* — ha sottolineato [illegible] Bono Parrino — *che* [illegible] *possa arrivare* [illegible] *utilizzare un certo numero di* [illegible] *musei. Su questo punto ho già avviato un interessante discorso con i miei colleghi Cirino Pomicino e Giovanni Galloni. I professori potrebbero tenere delle lezioni di storia dell'arte, direttamente nei musei, naturalmente dopo aver fatto dei corsi adeguati*».

IL VICE DI BUSH HA GIA' SCANDALO

I repubblicani hanno scelto il vice di Bush: è il senatore Dan Quayle, 41 anni. Ed ecco subito, bell'e pronto, lo scandaletto a [illegible] sessuale, tipico del costume americano: Dan Quayle nel 1981 (allora era alla Camera) fu coinvolto in una storia con Paula Parkinson (nella foto). Dan [illegible] [illegible] mente [illegible] tutto, [illegible] tant'è: adesso, nella [illegible] per la Casa Bianca, gli avversari democratici sfrutteranno anche questo.

(A pagina 13 il servizio [illegible] «Convention»)

LA PRIMA [illegible] URSS [illegible] PROPRIO L'8 [illegible] DELLA DONNA»

MOSCA — Dal prossimo [illegible] l'Unione Sovietica avrà la [illegible] «Miss». La decisione non farà felici [illegible] (comunisti occidentali. Per la finale dello [illegible] avvenimento» è stata infatti scelta [illegible] data dell'8 marzo, cioè il giorno della «festa della donna». La decisione, annunciata da «Sovietskaya Kultura», è [illegible] presa dopo una serie di concorsi [illegible] «cittadini» che, anche se non [illegible] mancato le polemiche, hanno [illegible] un enorme interesse soprattutto tra le giovani operaie.

«Venere» (corona) è il nome scelto per denominare l'ente [illegible] è stato istituito per incoronare [illegible] Unione Sovietica». L'iniziativa è sponsorizzata da vari enti e comitati, soprattutto operanti nel settore del cinema. Il concorso, al quale sono ammesse ragazze tra i 16 ed i 25 anni, si svolgerà in tre tappe a partire dal primo settembre p[illegible]. Inizieranno i con[illegible] [illegible] e provinciali, [illegible] quelli regionali e repubblicani prima del concorso finale a [illegible]. Le [illegible] [illegible] elette, come quelle di Leningrado e Mosca, saranno ammesse direttamente alla parte finale l'8 marzo [illegible].

Così sui giornali la notizia della sua morte

IL MONDO S'INCHINA A FERRARI

«...un simbolo di successo, eleganza, velocità»

Gli echi di cordoglio [illegible] la morte di [illegible] rimbalzano da [illegible] punto all'altro del globo. I giornali di ogni Paese, per altro [illegible] quelli [illegible] (la *Gazzetta* [illegible] *Sport* gli ha dedicato 8 pagine, *Tuttosport* 7) danno ampio rilievo alla figura del [illegible]. «*Toccante e portentoso ruggito della Ferrari*» titola il londinese *Guardian* che, dopo aver dato l'annuncio del decesso con [illegible] articolo di prima pagina, riprende l'argomento in una serie di servizi all'interno. Il *New York Times* fa rilevare come il nome di Ferrari sia «*sinonimo* [illegible] *automobili,* [illegible] *velocità, di bellezza e costi* [illegible] *comuni*» mentre il *Washington Post* accenna a Ferrari come a «*una leggen*[illegible] *dell'industria automobi*[illegible], *un simbolo di successo, eleganza, pericolo e velocità miscelato*». Il *Financial Times* di Londra scrive: «*L'Italia riesce a perdere il più grande eroe popolare del XX Secolo*». [illegible] Il *Times* sottolinea: «*E' stato un* [illegible] *ancor più leggendario delle* [illegible] *automobili*» per chiedersi subito dopo: «*Dove andrà* [illegible] *Ferrari* [illegible] *Ferrari al* [illegible] *lanio?*» e concludere come nei prossimi mesi dovranno [illegible] re prese decisioni [illegible] sul futuro [illegible] fabbrica che ulti[illegible] [illegible] vennero rinviate solo per [illegible]tto al *Drake*.

Ampia l'eco [illegible] giornali francesi. Le reti tv, a Ferragosto, hanno ap[illegible] i loro telegiornali [illegible] la notizia giunta da [illegible] mentre *L'Equipe* scrive su una pagina e ca[illegible] [illegible]: «*Ferrari lascia il volante*». Tre [illegible] articoli dedicatigli dal *Figaro*, i primi due con titoloni: «*Enzo Ferrari, la fine* [illegible] [illegible] *leggenda*» e «*Il condottiero dei bolidi rossi*». Sul contrasto di colori gioca l'*Humanité*, quotidiano del pcf che titola: «*Un giorno nero per* [illegible] *macchina* [illegible] [illegible]» mentre il *Parisien* rivolge a Ferrari [illegible] confidenziale «*Ciao commendatore*». Identico il titolo del ginevrino *La Suisse*. Stupore, invece, per la trovata dei *24 Heures* di Losanna che pubblica un [illegible] raffigu[illegible] [illegible] carro funebre [illegible] quale è caricata [illegible] bara ed è trainato da tre cavalli, uno dei quali s'impenna, a imitazione del simbolo della scuderia modenese.

«*Lo sport automobilistico internazionale* — scrive il *Suddeutsche Zeitung* [illegible] Colonia — *ha perduto la* [illegible] *ultima leggenda vivente ma il mito* [illegible] *Ferrari continuerà ad esistere. Ferrari è sinonimo del fascino delle quattro ruote, è in tutto il mondo uno stile di* [illegible], *in Italia addirittura una religione*». E di rimando il *Frankfurter Allgemeine Zeitung*: «*Mentre altri costruttori* [illegible] *fanno* [illegible] *i loro* [illegible] *per poter vendere meglio la produzione di serie, Enzo Ferrari vendeva le sue costose vetture solo per far correre la monoposto* [illegible] *cavallino rampante*».

[illegible] il cordoglio [illegible] Giappone e Sud America. «*La fine* [illegible] [illegible] *mito*», «*Davide contro Golia*», «*L'anima* [illegible] *cavallino rampante*» sono i titoli dei principali quotidiani nipponici mentre la tv brasiliana *Globo*, [illegible] più importante [illegible] Paese, ha dedicato a Ferrari il [illegible]egiornale [illegible] sera. «*La Ferrari perde* [illegible] *suo maestro*»: [illegible] s'intitola il servizio della *Gazeta Esportiva* mentre [illegible]condo la [illegible] *de S. Paulo* si chiude l'epoca romantica [illegible] l'automobilismo. Suggestivo il concetto espresso dalla *Nación* di Buenos Aires secondo la quale «*Ferrari aveva stretto un patto con* [illegible] *vertigine*».

Una [illegible] [illegible] [illegible] dell'Ing. Enzo [illegible]

SCONTRO FRONTALE IN JUGOSLAVIA: [illegible] I ITALIANI (TUTTA LA FAMIGLIA)

BELORADO — Un'intera famiglia [illegible] marchigiani, residenti a Corridonia, in provincia di Macerata, è stata distrutta in un tremendo scontro frontale avvenuto in Jugoslavia, nei pressi [illegible] Kardeljevo, sulla costa dalmata. Hanno [illegible] la vita marito, [illegible]le e tre figli: Alf[illegible] Beccerica, la moglie Nanda e i figli Giuseppe di 14 anni, Tamara di [illegible], e Andrea di 8.

Stando a quanto si è potuto apprendere stamattina [illegible] [illegible] stava, la famiglia viaggiava a bordo [illegible] una «Mercedes [illegible]-E- targata «MC 269400», [illegible] superstrada Adriatica.

Quando i cinque [illegible] giunti nei pressi di Rogatinski Most, sul fiume Neretva, a circa metà strada tra Kardeljevo e Ra[illegible] (Dubrovnik), la loro [illegible] si è schiantata frontalmente con [illegible] camioncino «Zastava» proveniente [illegible] Rangelo[illegible], nella Serbia. Quattro dei componenti la famiglia sono deceduti sul colpo, [illegible] il piccolo Andrea è [illegible] dopo il ricovero all'ospedale di Mostar. L'autista del mezzo jugoslavo [illegible] ripartato solo lievi ferite.

La polizia, in attesa dei risultati dell'inchiesta, non ha fornito altri particolari sull'incidente. Secondo [illegible] fornite dai carabinieri [illegible] Corridonia, dove [illegible]fonso Beccerica viveva [illegible] [illegible] famiglia, i [illegible] [illegible] sarebbero dovuti rientrare in [illegible] stanotte, o al massimo [illegible] ni, dalla loro breve vacanza in Jugoslavia per la quale erano partiti circa una settimana fa. Beccerica possedeva a Corridonia un'impresa di autotrasporti; la [illegible], casalinga, collaborava di tanto in tanto con il marito, mentre i figli, tutti in età scolare, frequentavano istituti nella zona.

Le salme dei cinque sono state portate all'ospedale [illegible], dove si è in attesa dell'arrivo dei [illegible]. Intanto, il consolato italiano [illegible] sta svolgendo le pratiche per il loro trasferimento in Italia.

L'AEREO FANTASMA CHE DISTURBA PARIGI? «SI', IL PILOTA SONO IO, CONTE DI GUILLAUME»

[illegible] — Il «barone ne[illegible] che da settimane tiene in scacco le autorità francesi volando la notte con il [illegible] monomotore rasente i tetti di Parigi, si è fatto [illegible] ha rivelato la sua identità ad un giornale inglese. [illegible] lo l'inafferrabile che fa ridere tutta la Francia alle spalle della polizia parigina» dichiara in un'intervista a «Today» il conte de Guillaume, uno scapolo di 35 anni, ultimo discendente [illegible] [illegible]tica famiglia [illegible] cratica. L'ultimo volo, [illegible] è avvenuto domenica notte quando gli elicotteri [illegible] polizia, allarmati in volo su segnalazione degli agenti piazzati in vedetta sulla Torre Eiffel e sull'Arco di Trionfo, gli si sono messi alle [illegible]. «Erano certi ormai di avermi preso in trappola. Se[illegible] il rumore delle lame dei rotori. Ma m'è bastato abbassarmi di quota e immettermi nei corridoi dei voli commerciali intorno all'aeroporto di Orly e non hanno osato venirmi dietro».

Le autorità parigine hanno detto [illegible] uno dei problemi che [illegible] presentavano nell'inseguire l'aereo [illegible] era dovuto al fatto che il monomotore volava ad altezze che ponevano [illegible] problemi di [illegible] soprattutto in certe zone, e gli [illegible] [illegible] polizia preferivano abbando[illegible] [illegible] piuttosto che creare una situazione [illegible].

Il conte De Guillaume vive in [illegible] castello isolato a [illegible] chilometri a Sud di Parigi e deve la sua [illegible] a grandi vigneti di uva [illegible] e a proprietà immobiliari. L'inviato di «Today», Bill Mauland, [illegible] aver [illegible] in un volo di «ricognizione» su Londra in quanto il [illegible] francese si sarebbe annoiato di Parigi e vorrebbe portare la sua sfida sulla capitale londinese in un prossimo futuro. Come a Parigi, [illegible] a Londra la legge proibisce voli a bassa quota [illegible] città.

«Ormai ho rinunciato a prendere in giro i francesi. Ho dovuto concludere [illegible] sono alla mia altezza. Forse i poliziotti londinesi daranno migliore prova [illegible] cercando di prendermi». Il conte, di cui il giornale pubblica [illegible] fotografia in [illegible] volo, appoggiato ad un piccolo aereo, [illegible] certo una buona [illegible]rione della po[illegible] francese: «Il più stupido di cento ispet[illegible] Clouzot messi insieme».

E' [illegible] guerra del 1914-18 che le autorità parigine non [illegible] vedevano [illegible]te a [illegible] gente in vedetta sugli edifici alti di Parigi per scorgere aerei in arrivo e «oggi non hanno più fortuna di allora» dice [illegible] Guillaume. [illegible] autorità [illegible] casi hanno messo sotto controllo aeroporti, piste private e circoli di volo per un raggio di cento chilometri intorno a Parigi, senza riuscire a scoprire dove decolla e atterra [illegible] «barone nero». Il conte rivela al giornale inglese che ha sempre fatto capo alla sua proprietà, una [illegible] collinosa e piena di boschi dove la pista di lancio è mimetizzata in modo perfetto. Inoltre, dice, per beffarsi ancor meglio delle autorità cambiava sereo: «Pensano che usi un Cessna. E' vero, ma solo qualche volta. Possiedo anche un Piper Commanche e un vecchio Fokker della prima guerra mondiale».

[illegible] COSTATA MEZZO [illegible] LA [illegible] DI WOODY [illegible] E FAMIGLIA

Woody Allen

NEW YORK — Vacanze d[illegible] [illegible] l'attore e regista Woody Allen. Stando ad affermazioni del quotidiano [illegible] «Daily [illegible]», Allen avrebbe speso nel [illegible] che ha appena compiuto in Europa [illegible] bellezza di mezzo miliardo di lire. Soltanto i biglietti aerei, [illegible] in [illegible] o in prima classe, gli [illegible] c[illegible] più di 100 mila dollari. E' vero che ad accompagnarlo era la [illegible] numerosissima famiglia (il figlio [illegible] Satchel, la moglie Mia [illegible] con sette dei suoi nove bambini ed ovviamente una governante), comunque Allen ha dimostrato di apprezzare soprattutto ri[illegible] [illegible] di quattro [illegible] a hotel di lusso.

Rialzo

MILANO

Tono sostenuto

MILANO — Apertura con discreti aumenti sui titoli primari a largo mercato. Le Fiat hanno toccato 9580 in chiusura, la Montedison ha chiuso a 1951 denaro, sostenuta la Snia-Viscosa 2475, Olivetti sostenuta a 10.570; stabili le Mediobanca a 30.050. In compenso un quadro di voci ben disposto su un mercato molto [illegible] per ordini che vengono [illegible] fuori piazza; buona apertura anche di Burgo (14.250), migliore dei due Pirelli l'Agricola Ferruzzi e anche le Cir.

Primo indice della mattinata alle 10,45, +1,5% sul 16% del listino. Andamento oggi ben intonato anche per i valori assicurativi: la Ras si rafforza a 41.750; sostenuta ed attivissima [illegible] Generali [illegible] a 31.980; migliore la Fondiaria (60.4601; calma la Sai a 18.170, mentre le Toro salgono ancora a 18.690 lire.

Alle ore 11 l'indice generale passa a +1,4%. Discreti scambi anche sul mercato dei premi per fine settembre, con dont leggermente sostenuti. Alle 11,30 l'indice conferma ancora +1,4% sul 50% del listino. Il mercato continua a [illegible] buon livello. Anche l'Olivetti chiude ben intonata a 10.540; sempre attivissima la Gemina.

Alle ore 12 l'indice di Borsa conferma l'indice +1,4% sul 70% del listino.

Reddito fisso: intonazione stabile con variazioni minime sia per Bot che Cct; scambi discreti. Poco trattate le obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 31.960, 31.800; Fiat 9589, 9570, 9580, 9565; Fiat priv. 5820, 5810, 5800, 5790; Montedison 1957, 1950, 1947; Viscosa 2475, 2465, 2480; Olivetti 10.540; Toro 18.690; Toro priv. 12.400; Sai 18.270; Sai risp. 7890; Ifi 17.200; Burgo 14.100; Burgo priv. 8350.

TORINO

Diffusi rialzi

TORINO — Una domanda continua e insistente ha caratterizzato la seduta sin dalle prime battute. L'indice ha recuperato quasi l'1,30 per cento. L'attività è stata per lo più indirizzata verso i settori patrimoniali e industriali. Soprattutto gli assicurativi e i chimici sono apparsi in netta evidenza, con miglioramenti vicini all'1,70 per cento. Anche i bancari e finanziari hanno registrato miglioramenti superiori all'1 per cento. Vicino a questo progresso è quello dei tessili (+0,97%); buono anche il comportamento dei meccanici e degli immobiliari.

I prezzi sono stati migliori per tutti i settori del listino, e in particolare per gli assicurativi, soprattutto per le Generali, le Ras, le Sai e le Toro. Le Generali si sono avvicinate a quota 92.000, mentre le Ras hanno superato quota 41.500 e le Sai si sono portate oltre le 18.000.

Bene anche le tre banche di interesse nazionale, che vedono il loro recupero oltrepassare il 2,5 per cento. Miglioramenti [illegible] Interbanca e Mediobanca (+2%). Nei chimici in evidenza le Snia (+2,07%). Montedison e Italgas hanno recuperato il 2%.

L'attività si è mantenuta elevata anche sui finanziari: in questo comparto il titolo che ha registrato il miglioramento più mercato è la Pirelli & C. (+3,41%), ma si sono messi in rialzo anche le Pirelli SpA, le Bastogi, la Cir e le Ifi.

Nel settore dei meccanici le Fiat hanno toccato nuovamente quota 9600, con un progresso dell'1,37 per cento per il titolo ordinario, mentre il titolo privilegiato recupera l'1,40 e il titolo risparmio il 2,11 per cento. Buono anche l'andamento delle Olivetti, soprattutto col titolo privilegiato che segna un progresso del 3,14%.

Prezzo unico di [illegible] delle Borse collegate: Snia 2410, risp. 2390, risp. n.c. [illegible] Sip [illegible] risp. 2345; Stet 1830, risp. 1756; Fiat 9575, priv. 5810, risp. 5760; Generali 31,950; Montedison 1949, risp. 951.

Lezioni per i rimandati: dalle 25 alle 70 mila l'ora

IL «BOOM» DELLE RIPETIZIONI ESTIVE UN AFFARE DA 340 MILIARDI SENZA TASSE

ROMA — Le ripetizioni estive per gli 850 mila studenti rimandati in Italia sono un affare che supera i 340 miliardi, di fatto esentasse. I professori che concedono lezioni private chiedono dalle 25 mila lire alle 70 mila lire all'ora e non rilasciano quella ricevuta fiscale che permetterebbe alla «clientela» una corrispettiva deduzione dalla dichiarazione dei redditi, insieme alle altre spese per l'istruzione propria o dei figli.

Richiedere una fattura o una ricevuta è infatti un rischio: quasi nessun professore organizza la propria attività estiva secondo le regole fiscali. Il guadagno che ricava dalle lezioni è netto e «nero», non lascia tracce. Così pretendere un riscontro legale alle cifre versate diventa impossibile. Ci sono docenti che, messi alle strette, preferiscono rifiutare la propria prestazione professionale. Non hanno dubbi. Perso un cliente ne trovano certo un altro meno esigente, in un mercato che, specie nelle località più alla moda, non ha mai periodi di «bassa stagione».

Le tariffe infatti tengono [illegible] della difficoltà [illegible] materia insegnata e [illegible] piazza dove la professione è esercitata. Nelle località Vip, quali Costa Smeralda, Versilia, Cortina, un'ora di lezione di greco o di tedesco costa dalle 50 alle 70 mila lire. Per le altre materie la spesa oscilla intorno alle 30 mila.

In città, dove la [illegible] renza è più marcata, le cifre diminuiscono, anche se è sempre difficile in agosto trovare un professore che rinunci alle ferie per dedicarsi alle ripetizioni.

In alternativa ci si può rivolgere agli studenti universitari. I più consapevoli di sé hanno il coraggio di richiedere tariffe pari a quelle dei professori più esperti. Gli altri sono più modici. Nel Mezzogiorno richiedono dalle 8 alle 12 mila lire l'ora. Nel Nord le cifre è più cara di cinquemila lire, in proporzione al maggiore costo della vita delle città del Settentrione. A Roma operano invece gli studenti più esosi: vogliono 25-30 mila lire l'ora.

A conti fatti il mercato delle lezioni private estive rappresenta una spesa media di 20 mila lire l'ora. [illegible] considera che ogni studente ne frequenta almeno dieci, per il pacco di materie che deve emendare a settembre, si ottiene un conto totale che sfiora i 340 miliardi lire.

E' un onere che potrebbe essere mitigato qualora le scuole organizzassero corsi di recupero collettivi. Qualche iniziativa esiste già, ma non ovunque ottiene il credito che merita. A Torino il liceo classico D'Azeglio è stato uno dei primi ad istituire corsi estivi di greco e latino, del tutto gratuiti. A Bergamo funziona un regolare ciclo di lezioni impartite volontariamente da diversi docenti. Altre iniziative sono state avviate in Romagna e sulla riviera adriatica.

r. e.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/08	18/08
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	101 70	[illegible]
[illegible]	[illegible]	104
Enel 82/92 III indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/92 IV indicizzato	103 90	103 90
[illegible]	[illegible]	105 60
Enel 82/92 II indicizzato	[illegible]	102 90
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel [illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	107 40	[illegible]
[illegible] IV	[illegible]	108 90
Autostrade 6% 88/98	[illegible]	[illegible]
Autostrade 7% 73/91	98 90	[illegible]
C.C. OO. PP. 8%	[illegible]	99 25
C.C. OO. PP. 8,5%	[illegible]	99
C.C. OO. PP. 9%	80	79 60
C.C. OO. PP. 7%	80	[illegible]
C.C. OO. PP. 8% 74	80 80	80 20
C.C. Int. St. 6% 69 IV	96	96
C.C. Int. St. 6% 69 V	96 50	97
C.C. Int. St. 8% 70 VI	94	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Int. St. 7% 71 II	96	96
C.C. Ass. 7% 70 I	95	95
C.C. Ass. 7% 71 II	79 70	79 70
FF.SS. 9% 78	99	[illegible]
FF.SS. 7% 73 I	94 60	94 90
FF.SS. 7% 73 II	93 20	93 20
Anas. FF.SS. 7% 70	97 50	[illegible]
Anas. FF.SS. 82/90 I indicizz.	103 90	103 90
Anas. FF.SS. 82/90 II ind.	102 90	102 90
Anas. FF.SS. 84/92	104 40	104 40
Anas. FF.SS. 85/93 indicizz.	105 75	105 75
Anas. FF.SS. 86/92 II	102 70	102 70
ICIPU ved. 9%	103 60	103 50
ICIPU 7% 71 I	98 60	98 50
(BI) 88/98 XXVII	98	98
(BI) 81/96 indicizzato	104	[illegible]
(BI) 82/90 VII ind. indicizz.	105	105
(BI-CN 73/91 IV 7%	93	93
(BI-CN 75/90 V 10%	100	[illegible]
(BI)-Aut. 68/98 I	93	92
(BI)-Aut. 73/93 II 8%	98	98
Montedison 13,5% 79	177	177
Pacchetti 8%	98	98
SNIA 82/98 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 8%	100	100
Ist. S. Paolo To 8%	97 65	97 80
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 8% ex 8%	77	78 50
S. Paolo OO. PP. 8%	77	[illegible]
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	134	134 20
S. Paolo OO. PP. 81 7½ ind.	103	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105,10
Fond. Piemonte V.A. 8%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	95	90
Fond. P. V.A. DO.PP. 7% 74	97 65	[illegible]
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cartiere Comm. 7% 86/93	91	88
Cir 10% 88/93	103	103
Eridania 10,75% 86/95	110	109
GIM 86/91 9,75%	106	106
La Rinascente 86/93 6,50%	99	98
Medio Cir 7% 86/96	94	93
Medio Italgas 6% 86/96	94	95
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	92	92
Medio Rinascente 7% 86/96	—	93

Titoli	17/08	18/08
Medio Sip 6% 86/91	101	100
Snai 10,25% 86/96	98	98
Snia 10% 86/93	122	121
Stet 10,25% 86/96	113	112
TITOLI DI [illegible]		
C. Cr. Ter. ECU 13% 83/98	104	108
C. Cr. Ter. ECU 14% 83/98	104 20	104 20
C.C.T. ECU 11¼% 85/95	108 20	[illegible]
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 80	107 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	108 40	108 40
C.C.T. 1-9-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-10-88	99 85	100 10
C.C.T. 1-11-88	102	102
C.C.T. 1-11-88 II	99 75	[illegible]
C.C.T. 1-12-88	102	102
C.C.T. 16-12-88	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-89	102	102
C.C.T. 17-1-89 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-89	102	102 10
C.C.T. 16-2-89 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-89	100 85	100 85
C.C.T. 16-3-89 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-89	100 90	100 75
C.C.T. 1-5-89	100 90	[illegible]
C.C.T. 1-6-89	100 60	[illegible]
C.C.T. 1-7-89	100 40	100 30
C.C.T. 1-8-89	100 50	100 50
C.C.T. 1-9-89	100 20	[illegible]
C.C.T. 1-10-89	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-89	100 20	100 30
C.C.T. 1-12-89	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-1-90	100	[illegible]
C.C.T. 1-2-90	99 90	[illegible]
C.C.T. 1-3-90	99 10	[illegible]
C.C.T. 1-3-90	99	99
C.C.T. 1-4-90	99	99
C.C.T. 1-5-90	98 90	98 90
C.C.T. 1-6-90	98 85	98 85
C.C.T. 1-7-90	98 10	98 10
C.C.T. 1-8-90	94 70	94 60
C.C.T. 1-9-90	94 65	94 65
C.C.T. 1-10-90	94 50	[illegible]
C.C.T. 1-11-90	94 60	[illegible]
C.C.T. 1-12-90	94 65	94 65
C.C.T. 1-1-91	95 70	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	95 80	95 80
C.C.T. 1-3-91	94 65	[illegible]
C.C.T. 1-4-91	93 60	[illegible]
C.C.T. 1-5-91	93 45	[illegible]
C.C.T. 1-6-91	93 70	[illegible]
C.C.T. 1-7-91	94 40	[illegible]
B.T.P. 1-10-88	100 20	[illegible]
B.T.P. 1-11-88	100 60	[illegible]
B.T.P. 1-1-89	101 05	101 05
B.T.P. 1-2-89 12,50%	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 1-3-89 13,50%	101 80	101 80

Cambi bancari

quotazioni informative bancomat - Milano

Dollaro Usa	1405,75-1406,75
Sterlina	2382,75-2383,75
Marco tedesco	740,90-741,15
Franco svizzero	881 -881
Franco francese	218,50-218,85
Franco belga	35,26-35,37
Fiorino olandese	658,10-658,80
Scellino	105,15-105,40
Dracma	9,22-9,24
Peseta	11,28-11,30
Escudo	9,11-9,12
Yen	10,82-10,83
Kru	1543 -1544

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/08	18/08
ALIMENTARI		
Alivar	9200	9050
Eridania	4500	4380
Eridania risp.	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	23000
Milano Ass. r. n.c.	11900	11900
C. Latina	17900	17100
C. Latina r. n.c.	[illegible]	5120
Lloyd Adriatico	16300	16100
Lloyd Adriatico r.	6700	6700
Generali	31900	32000
Ras	41[illegible]	40850
Ras r.	1[illegible]	15800
Sai	18200	17800
[illegible]	7000	7000
Toro	18500	18300
Toro p.	[illegible]	[illegible]
Toro r.	7890	7690
Un. Subalpina Ass.	22800	22800
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	1930	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	2200	2190
B. Naz. Agr.	7300	6950
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	1900
B. Naz. Agr. r.	1670	1650
Banco di Roma	6750	6400
Credito Italiano	1230	1170
Credito Italiano r.	1180	1120
Interbanca	19900	19100
Interbanca p.	13300	13300
Mediobanca	30600	29500
M. Banca Ambr.	3180	2900
M. Banca Ambr. r.	1180	1140
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14150	14100
Burgo p.	8300	8250
Burgo r.	13900	14000
Gruppo ed. Fabbri p.	1580	1550
S.I.S.A.	1530	1530
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4300	4250
Cement. di Barletta	7500	7500
Unicem	20400	20200
Unicem r. n.c.	6000	6100
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1980	1950
Mira Lanza	39600	39500

Titoli	17/08	18/08
Montedison	1949	1925
[illegible]	821	812
Pirelli	1630	1650
Pirelli r. n.c.	900	880
Saffa	[illegible]	7400
Saffa r.	7100	7120
Saffa r. n.c.	4800	4900
Salog	[illegible]	[illegible]
Salog r.	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd	2470	2410
Snia Bpd r.	2390	2390
Snia Bpd r. n.c.	1230	1225
Sorin	6100	6250
COMMERCIO		
Rinascente	4670	4610
Rinascente p.	2300	2220
Rinascente r.	3670	3570
Ilios Genova	647	690
Ilios r. n.c.	630	630
COMUNICAZIONI		
Alitalia	3480	3440
Alitalia p.	1870	1850
Autostrade To-Mi	11300	11300
Italcable	12000	12000
Italcable r. n.c.	9600	9600
Sip	2650	2600
Sip r. n.c.	2345	2315

Titoli	17/08	18/08
FINANZIARI		
Bastogi Info	291	285
Astr Fin.	4899	4800
Cir	5680	5650
Cir r.	5600	5580
Cir r. n.c.	2080	2040
[illegible]	5600	5670
Cofide r. n.c.	1620	1580
Comau Finanziaria	2360	2305
Gefi	31300	31300
Fidis	6290	6240
[illegible]	1430	1430
Fonzi-Ghezzi r.	1196	1180
Fiscambi	6000	6500
Fiscambi r.	1640	1735
[illegible]	2125	2150
[illegible]	7650	7650
Gim r. n.c.	2280	2320
Ifi p.	17200	17000
Ifil	3640	3610
Ifil r. n.c.	1620	1600
Ifint	1620	1600
Ifitalia	3480	3450
Pirelli & C.	3400	3400
Pirelli & C. r.	2730	2800
Pirelli	2747	2720
Pirelli r.	2725	2660
Pirelli r. n.c.	1738	1810
Saiberdo	—	1835
Saiberdo r. n.c.	—	1050

Titoli	17/08	18/08
Saes	1680	1600
Saes r.	990	935
Sorbi	6000	5100
Schiapparelli	548	510
Sme	4600	4430
Smi	2070	2090
Smi r.	1870	1875
Zogali	4430	4470
Stet	3630	3560
Stet risp.	1350	2715
Stet warrant	1760	1275
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3100	3080
I.p.i.	5250	5210
Risanamento	15850	15800
Risanamento r. n.c.	10700	10700
Sifa	1978	1960
Sifa r.	1180	1170
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Lampi	4600	4600
Castagnetti	4725	4725
Fiat	9575	9600
Fiat p.	[illegible]	5789
Fiat r.	[illegible]	5750
Gilardini	13500	13500
Gilardini r. n.c.	9450	9500
Magneti Marelli	3150	3100
Magneti Marelli r.	3060	3000
Saes Getters p.	4250	4250

Titoli	17/08	18/08
Tecnost	2660	2650
Olivetti	10500	10500
Olivetti p.	6300	6300
Olivetti r. n.c.	4700	4700
Pininfarina	9475	9250
Pininfarina r.	9000	9000
Saclb	3760	3700
Saclb p.	3700	3700
Saclb r. n.c.	3170	3125
Westinghouse	28100	28500
METALLURGICI		
Dalmine	230	224
Terninoscop	1250	1200
Terninoscop r.	670	670
Veloo	5900	5860
TESSILI		
Benetton	10400	10400
Cantoni	5500	5480
Cantoni r.	4300	4580
Fisac	3550	3550
Fisac r.	3460	3400
DIVERSI		
Acque Potabili	6770	6770
Ciga	4360	4250
Ciga r. n.c.	1450	1410
Pacchetti	510	495

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/08	18/08
ALIMENTARI		
Alivar	9200	9050
Bonifiche Ferr.	22700	23000
Buitoni	6480	6340
Buitoni r. n.c.	4105	4010
Eridania	4500	4490
Eridania r. n.c.	2430	2410
Perugina	3070	3070
Perugina r. n.c.	1130	1120
Zignago	4740	4740
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	45320	45005
Alleanza r.	44850	46190
Assitalia	16200	16040
Aurora	2280	2250
Milano Ass.	21850	21900
Milano Ass. r. n.c.	11000	11000
C. Latina	17880	17901
C. Latina r. n.c.	5340	5100
Generali	91890	90440
Italia Assicurazioni	10880	10800
Ubaldo	67900	67000
La Fondiaria	60480	59850
La Previdente	22500	22100
Lloyd Adriatico	16300	16200
Lloyd Adriatico r.	6700	6600
Ras	41700	40650
Ras r. n.c.	16000	15580
Sai	18170	17940
Sai r.	[illegible]	[illegible]
Toro	[illegible]	18480
Toro p.	13400	12210
Toro r.	[illegible]	7850
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	22800
Unipol p.	15510	15500
Vittoria Ass	20500	[illegible]
BANCARI		
Banca Cred. Veneto	4080	4000
Banca C. Ven. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Banca Comm. Ital.	2184	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	2185
B. Agr. Mantovana	[illegible]	[illegible]
Bamsanti	[illegible]	1830
B. Mercantile	[illegible]	9700
Snia	[illegible]	7290
Snia p.	1870	1839
Snia r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Spi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Chiavari	[illegible]	3000
Banca Toscana	4080	[illegible]
Banco Roma	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli r.	16000	[illegible]

Titoli	17/08	18/08
B. Sardegna r.	9300	9300
Credito Comm.	2230	2219
Cr. Fondiario	2670	2641
Credito Italiano	1205	1156
Credito Ital. r. n.c.	1140	1130
Credito Lombardo	4195	4185
Cred. Varesino	3650	3600
Cr. Vercellese r. n.c.	2050	2030
Interbanca	19450	19000
Interbanca p.	12550	12250
Mediopanca	19800	19510
Nba	3660	3170
Nba r. n.c.	1190	1150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14100	14100
Burgo p.	8350	8300
Burgo r.	13400	13000
Cartiere Ascoli	3480	3470
Ed. Espresso	23000	23150
Fabbri p.	1850	1825
Mondadori	21720	21550
Mondadori p.	8500	8400
Mondadori r. n.c.	7180	7180
Poligrafici Ed.	4075	4070
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceip	3440	3440
C. Augusta	4360	4360
C. Barletta	7500	7350
C. Merone	3600	3625
C. Merone r. np	2205	2200
C. Sardegna	5420	5400
C. Siciliana	7060	6980
Cementir	3248	3230
Italcementi	112900	111000
Italcementi r. n.c.	38080	38080
Unicem	20700	20130
Unicem r. n.c.	6750	6700
CHIMICI - GOMMA		
Enichem	5440	5440
Caffaro	780	790
Caffaro r.	775	775
F.M.C.	1990	1980
Fidenza Vet.	6351	6300
Italgas	1980	1971
Montefibre	[illegible]	[illegible]
Montefibre r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	39600	[illegible]
Marangoni	1380	[illegible]
Montedison	[illegible]	1914
Montedison r. n.c.	822	807
Montefibre	[illegible]	1729

Titoli	17/08	18/08
Montefibre r. n.c.	1030	1011
Pirelli	1630	1600
Pirelli	1680	1650
Pirelli r. n.c.	884	869
Pirelli Spa	2748	2685
Pirelli Spa r.	2730	2710
Pirelli Spa r. n.c.	1821	1810
Recordati	7980	7955
Recordati r. n.c.	3650	3640
Ausiliari	1730	1690
Ausiliari r. n.c.	1580	1500
Saffa	7330	7300
Saffa r.	7150	7070
Saffa r. n.c.	4650	[illegible]
Salog	2230	2220
Salog r. n.c.	1180	1047
Bipargano	24000	23950
Bipargano r.	21510	21550
Snia	[illegible]	2410
Snia r.	2420	2395
Snia r. n.c.	1218	1219
Snia Fibre	[illegible]	1615
Snia Tecnop.	[illegible]	4852
Sorin Biom	9044	9090
Vetreria Ital.	3041	3040
COMMERCIO		
La Rinascente	4635	4535
La Rinascente p.	2360	2290
La Rinascente r. n.c.	3665	3550
Mira Genova	640	622
Mira r. n.c.	635	580
Standa	18000	17760
Standa r. n.c.	8635	8000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	[illegible]	3455
Alitalia p.	1870	1500
Ansaldo Tr.	3050	3070
Ausiliare	3606	3600
Autostrade To-Mi	[illegible]	11250
Autostrade p.	[illegible]	[illegible]
Italcable	12000	11900
Italcable r. n.c.	9700	9700
Selm	1770	[illegible]
Selm r.	1781	1866
Sip	2630	2600
Sip r. n.c.	2301	[illegible]
Sirti	3710	3651
[illegible]	811	800
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FINANZIARI		
Acque Marcie	630	[illegible]
Acque Marcie r. n.c.	240	235 5
Acq. M. r. n.c. 1-8-88	[illegible]	[illegible]
Astr Fin.	[illegible]	8050
Astr Fin.	[illegible]	[illegible]
Bastogi	[illegible]	887
[illegible]	[illegible]	22401

Titoli	17/08	18/08
Bastogi Info r. n.c.	8600	8600
Bricchi	750	720
Buton	2515	2580
Cem. Fin.	1735	1701
Cir	5640	5615
Cir r.	5585	5621
Cir r. n.c.	2045	2030
Cofide	6000	5970
Cofide r. n.c.	1630	1617
Comau	3380	3305
Editoriale	2815	2825
Euromobiliare	5630	5630
Euromobiliare r. n.c.	1981	1948
F. C. Nord	11980	11680
Ferruzzi Ag. F.	1625	1586
Ferruzzi Ag. risp.	3600	3625
Ferruzzi Ag. r. n.c.	711	700
Fidis	6300	6248
Finpar	1280	1350
Finpar r. n.c.	742	745
Fisanto	3200	3200
Fo Breda	4205	4180
Fineurop Gaia	34000	34000
Fiorus	1027	1015
Fiorus r. n.c.	680	650
Fiscambi	6400	6400
Fiscambi r. n.c.	1720	1710
Fortuna	3183	3170
Gemina	1505	1479
Gemina r.	1480	1440
Gerolimich	100	97
Gerolimich r. n.c.	84 8	83 25
Gim	7680	7660
Gim r. n.c.	2300	2280
Ifi p.	17200	16910
Ifil	3640	3601
Ifil r. n.c.	1625	1610
Ifil. MeTa	11870	11370
Ifil. MeTa r. n.c.	3580	3690
Ifint	1640	1635
Italmobiliare	119000	113850
Italmobiliare r. n.c.	49000	46300
Ifitalia	3480	3450
Kernel	502	499
Partec. Finanz.	3750	3540
P. Fin. (r. n.c. pr. to.	1210	1200
Pirelli & C.	5080	5125
Pirelli & C. r.	2721	2660
Ponti	1370	1427
Ponti r. n.c.	1170	1170
Reggio Sole	3020	3010
Reggio Sole r. n.c.	2150	2155
Rejna	11980	11950
Rejna r. n.c.	22450	22455
Riva Finanz.	9210	9080
Saiberdo	—	1830
Saiberdo r. n.c.	—	1210
Saes	1620	1640
Saes r.	980	981
Saes gett. p.	4320	4300
Schiapparelli	548	520

Titoli	17/08	18/08
Serfi	5060	5210
Setamer	12580	12610
Sifa	[illegible]	1890
Sifa r. n.c.	[illegible]	1160
Sme	[illegible]	1520
Smi	[illegible]	4580
[illegible]	[illegible]	2010
Smi r.	[illegible]	1549
Zogali	[illegible]	4420
Sogef.	3088	3070
Sogef. r. n.c.	1480	1420
Stet	3630	3550
Stet risp.	2758	2758
Stet warrant	1340	1340
Stet warrant Sip	700	710
Terme Acqui	1748	1745
Terme Acqui r. n.c.	510	521
Tranno	2870	2851
Tripcovich	6364	6364
Tripcovich r. n.c.	2278	2282
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	[illegible]	[illegible]
Aedes r.	[illegible]	4350
Attività Immobiliari	3130	[illegible]
Calcestruzzi	[illegible]	10010
Cogefar	5000	4960
Cogefar r.	[illegible]	2000
Del Favero	3703	[illegible]
Gransasso	[illegible]	[illegible]
Imm. Metanopoli	[illegible]	1019
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	10480	10680
Visnini	[illegible]	2900
Visnini r. n.c.	2360	2550
Visnini Ind.	1149	1115
Visnini Lav.	[illegible]	2780
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfalla	2800	2600
Aerfalla warrant	266000	266000
Danieli & C.	5300	5715
Danieli & C. r. n.c.	2850	2799
Delmoncyni	5300	6720
Fearsa	2950	2400
Fiar	13630	13720
Fiat	9580	9420
Fiat p.	5830	5720
Fiat r.	5600	5650
Fochi Filippo	1580	1570
Franco Tosi	[illegible]	16900
Gilardini	13650	13500
Gilardini r. n.c.	9250	9300
Ind. Secca	1250	1160
Magneti M.	3101	3060
Magneti M. r.	2996	3000
Merloni	1826	1820
Necchi	2358	2355
Necchi r.	2990	2940
Necchi r.

Già stamani un lieve aumento del traffico

E' GIA' DAY-AFTER

ENTRO 15 GIORNI 410 MILA AL LAVORO

Il grande rientro dista una quindicina di giorni di strada. La riapertura della fabbrica è fissata per il 29 agosto, sarà di lunedì. Ma qualcosa è già avvenuto. Un lieve aumento di traffico in centro, facce abbronzature «fresche» di sole in passerella a via Roma...

Il ritorno a casa di questi giorni ha i passi lenti, ma costanti.

Sarà che sono cambiate le abitudini di questa città, come dice anche il sindaco di Torino, Maria Magnani Noya: *«Non è più la Torino del vuoto pneumatico, chi ha un mese di ferie ad agosto una decina di giorni finisce per trascorrerli a casa, e poi c'è molto più scaglionamento, più rotazione»*.

Sarà che alcune aziende e, probabilmente, le attività a loro legate hanno riaperto ieri.

Comunque, la colonnina degli abitanti di Torino e provincia torna a salire dopo la puntata minima al momento dell'esodo di Ferragosto. Speriamo che la ripresa continui ad avvenire all'insegna della prudenza automobilistica: polizia stradale e vigili urbani, infatti, segnalano il buon comportamento dei cittadini sulle strade e sulle autostrade: nel bilancio di questi giorni non ci sono gravi incidenti da segnalare.

Un parziale rientro c'è stato. Ecco le fabbriche che hanno ripreso a produrre e quelle che anticipano la riapertura rispetto al più consistente 29 agosto.

Gli uffici della Martini Rossi (200 dipendenti) hanno riaperto i battenti ieri.

I 1400 lavoratori dello stabilimento di Airasca della Riv Skf hanno interrotto le ferie lunedì.

Non vanno dimenticati i dipendenti delle aziende pubbliche che non osservano la chiusura feriale totale come le imprese private. I dipendenti del Comune e dell'Usl si avvicendano.

Le prossime riaperture? I 2.600 dipendenti della Michelin dovranno essere al posto di lavoro per lunedì 22 agosto, con gli 800 del Gruppo Finanziario Tessile, i 1.100 della Microtecnica, i 1.250 della Riv Skf di Villar Perosa. E via di seguito fino a raggiungere i 410 mila posti di lavoro di lunedì 29 agosto.

I primi in città all'appuntamento col dopo-ferie sono stati i dipendenti della Martini Rossi, che ha riaperto i battenti ieri. In cintura i 1400 lavoratori dello stabilimento di Airasca della Riv Skf hanno invece interrotto le ferie lunedì

Settembre, poi, vedrà la città carburarsi gradatamente per riprendere a pieno ritmo le attività di tutti i giorni.

Il sindaco ha annunciato le prime operative riunioni di giunta, il Consiglio comunale entro metà settembre. Palazzo Lascaris riaprirà il Consiglio regionale mercoledì 31.

Ma il fatto saliente del prossimo mese sarà la visita del Papa. Giovanni Paolo II sarà a Torino venerdì 2, sabato 3 e domenica 4. In città giungeranno comitive di fedeli da ogni parte del Piemonte e del Nord Italia. L'anno dedicato a Don Bosco vivrà il momento culminante.

Tra gli altri appuntamenti c'è da segnalare la rassegna Caravan Europa '88: il quattordicesimo Salone internazionale caravan, autocaravan e accessori, affiancato da Tendeuropa (mostra professionale internazionale tende, carrelli e materiale da campeggio), si svolgerà da sabato 10 a domenica 18 settembre. Un appuntamento di fine estate che consente di prepararsi per la prossima stagione vancanziera forti dell'esperienza appena vissuta.

Sarà già in funzione la Torino commerciale, con i suoi negozi, i cinema, le discoteche, gli esercizi pubblici in genere.

Bisognerà attendere, invece, fino a domenica 9 ottobre per rivedere il campionato di calcio di serie A. L'esordio casalingo toccherà al granata, contro la Sampdoria. Fino ad allora, peraltro, il calcio non mancherà, si potrà assistere alle partite di Coppa e alle competizioni dilettantistiche.

Una suggestiva inquadratura della chiesa di San Lorenzo, nella calma di questa mattina

Per le strade della città per capire che cosa ricorda la gente dell'uomo di Maranello

«MA CHI ERA FERRARI? UN GRAN BRAV'UOMO»

Però c'è anche chi non ha mai sentito nominare neppure le sue auto

Parlando di Ferrari al bar di via Porporati...

Ferrari, chi era costui? Sembrerà impossibile, ma c'è davvero chi non lo ha mai sentito nominare.

Abbiamo fatto stamane una rapida puntata nelle strade del centro per raccogliere fra la gente della zona impressioni sul grande costruttore automobilistico morto domenica scorsa. Ecco i risultati.

«Enzo Ferrari? Mai sentito nominare». La signora che ci risponde ha i capelli bianchi e si sta dirigendo verso il mercato di Porta Palazzo. Ritentiamo: «Davvero questo nome non le dice niente? Neppure le auto Ferrari?».

«No. Perché? E' successo qualcosa di grave?».

Antonio Baracco, 81 anni, se la cava invece con un lapidario: *«Un brav'uomo. Eh, quando si muore dispiace sempre... Anche se non si è conosciuti»*. Invece Franco Caon, 38 anni, vigile urbano di Chieri, si sofferma oltre che sul personaggio, «un autentico genio», anche sulla *«sfortuna che lo ha ripagato male nella vita privata»*.

Gianni, posteggiatore abusivo in Piazza Castello, ne approfitta per tracciare paralleli con la sua attività. *«Enzo? Quello che è morto l'altro ieri? E mi dispiace sì! Anche se devo dire che quelli che guidano le auto che ha ideato lui sono degli autentici tirchioni. Solo uno, Cabrini della Juve, che ha la "Testarossa", è largo di tasca. Ogni volta, "ciac", 5 mila»*.

Si lancia in paragoni Romeo Castaldello, titolare del bar Forno di via Porpora. *«Come imprenditore — dice — lo metterei sullo stesso piano di Agnelli»*. Quindi, dopo una pausa: *«E anche come uomo. Che costanza lavorare fino alla fine»*.

«Anch'io, se per quello, lavoro ancora e sono quasi alla fine — interviene acido Luigi Carrer — *però quando morirò nessuno chiederà se ero bravo o no e se mi bastava lo stipendio»*.

«Ferrari? Mi prendete di sorpresa». Con il panino appena addentato un baldo baffone che non vuole dare il nome perché dovrebbe essere «già in servizio» si limita a ribadire la sua «ammirazione» e si congeda con un «basta e avanza».

Infine Leonello Nannini dal canto suo ha parecchi ricordi, anche se un po' confusi e ingigantiti dal mito. *«Bravo lui, bravi i piloti. Uno poi, credo Nuvolari, l'ho visto arrivare al Valentino con il manubrio rotto. Che eroe, che macchina!»*.

Forse era da un'altra parte, magari alle Mille Miglia.

«Giurerei che era a Torino, ma se lo dite voi... Comunque il valore di Ferrari è fuori discussione».

Ivano Barbiero

Una lettera di denuncia mobilita vigili urbani e Comune

SIRINGHE, MALAVITA E SCIPPI AL CIMITERO GENERALE? «NO, SEMMAI QUALCHE FURTO DI FIORI»

Siringhe anche al cimitero? Una lettrice de «La Stampa» solleva il problema con una lettera a «Specchio dei tempi». Poche righe, com'è nella tradizione della nota rubrica, per denunciare: *«... il primo impatto è stato vedere due che si drogavano nei sotterranei. Allarmata chiedo ad alcune persone se esiste sorveglianza, mi dicono che quasi non esiste e che avvengono spesso degli scippi...»*. Seguono proteste per le multe a chi sfama i *«gatti randagi dimenticati nel cimitero»*. La lettera è firmata da una torinese residente in Svizzera *«di passaggio»* in città.

Negli uffici del Cimitero generale di corso Novara, il luogo cui si riferiscono le proteste, ammettono che qualche siringa, ogni tanto, è stata recuperata nei viali accanto alle tombe, *«ma se vede molte di più tutte le mattine sotto casa mia»*, aggiunge un necroforo.

Al comando dei vigili urbani confermano che un fenomeno del genere non esiste. D'altra parte è ovvio che sia così: il cimitero, qualsiasi cimitero, è comunque un'area più sorvegliata di un qualunque giardinetto. Vi si accede solo attraverso gli ingressi e nelle ore in cui sono consentite le visite. Rispetto, poi, alla tranquillità del luogo non c'è dubbio che situazioni più ideali per quanti cercano un po' di privacy, sia pure speciale, non si possano ricreare altrove. Ma anche in questo caso la quiete non è tutto. Nemmeno i tossicomani hanno il senso del macabro. Potrà verificarsi, ma chi lavora in città, a cominciare dai vigili urbani, testimonia che i punti privilegiati per il consumo di droghe stanno da tutt'altra parte.

Al Cimitero generale, poi, la sorveglianza non sarà eccessiva, ma non inesistente: al suo interno vi funziona una sezione dei vigili urbani. E dei civici fanno la «ronda» per i viali della grande area. *«Se qualcosa, porto di atti o di violenza alla persona o di teppismo, si verificasse* — dice il comandante vicario dei vigili urbani di Torino, Gorassi —, *andrebbero subito a denunciarlo alla nostra sezione. Ebbene, la casistica dimostra che qualche problema ogni tanto sorge, ma niente che possa mai costituire un caso serio. La protesta più ricorrente è quella per la scomparsa dei fiori freschi dalla tomba del congiunto»*.

In portineria, dove sostano alcuni addetti ai servizi cimiteriali, abbiamo raccolto l'ennesima smentita: *«Ieri abbiamo trovato uno che dormiva sulla lastra di marmo di una tomba. E' stato allontanato. Quando alle violenze è vero che capita pure a noi qualche segnalazione. Solo l'altro giorno una signora è venuta a denunciarci un maniaco e a indicarcelo: era uno dei nostri responsabili. A quella signora era bastato incrociare un signore solo in bicicletta che controllava in realtà l'esecuzione di alcuni lavori per ritenere sospetto il suo atteggiamento»*.

Topi d'alloggio e d'auto sorpresi dalla polizia

NOTTE NERA PER I LADRI 5 IN CARCERE PER FURTO

Cinque arresti stanotte da parte della polizia, per furti in auto e in alloggio. Quattro giovani sono stati ammanettati alle 2,15 da un equipaggio della Digos mentre stavano svaligiando un appartamento di via Sansovino 92 alla barriera di Lanzo.

Sono finiti in gattabuia Stefano Marchese, 18 anni, di Venaria, i fratelli Roberto e Giovanni Lupo, di 20 e 21 anni, residenti nella stessa via Sansovino 154, Giovanni Damiano, 20 anni, e F.P., di appena 17 anni, abitante nello stesso palazzo dove stava esercitando l'attività di «topo d'alloggio» insieme ai giovani compari. La polizia sta tentando di rintracciare il padrone di casa partito per le vacanze.

Zeras Boran, invece, uno zingaro di origine jugoslava, residente nel campo nomadi di Borgaro, è stato sorpreso in flagrante, alle 5, mentre in corso Tassoni, dalle parti del numero 51, stava scassinando un auto in sosta. Prima di essere bloccato dai poliziotti ne aveva fatti fuori undici, insieme ad un complice che è riuscito a scappare.

La polizia ha avuto un gran daffare per identificare e avvertire tutti i proprietari danneggiati. Parte della refurtiva, soprattutto autoradio, è stata recuperata.

siamo aperti anche in agosto

ottica salva

6 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44
Via Nizza 372

INSEGNANTI NEI MUSEI A FAR LE GUIDE TURISTICHE? A TORINO SEMBRA CHE NESSUNO CORRA IL RISCHIO

Il ministro Pandolfo li vedrebbe bene nelle capitanerie di porto e chissà dove altro, la sua collega Bono Parrino, preside di liceo in Sicilia, più addentro alla realtà della scuola, è invece per utilizzarli nei musei e nelle biblioteche: gli insegnanti soprannumerari sono diventati uno degli argomenti dell'estate senza argomenti. Se ne era già parlato ai tempi della trattativa-stress per il rinnovo del contratto di lavoro degli insegnanti, a giugno, quando lo stesso Cirino Pomicino, responsabile del dicastero della Funzione Pubblica indicò in cinquantamila l'esubero di docenti e cominciò a parlare di mobilità.

Le reazioni fra i possibili interessati sono praticamente irregistrabili per la difficoltà in primo luogo di rintracciare qualche insegnante con le caratteristiche dei soprannumerari e poi per la genericità delle medesime dichiarazioni. *«Interviste e non provvedimenti* — puntualizza Gabriella Mortarotto, della segreteria comprensoriale della Cgil-scuola —. *Di ufficiale c'è solo una circolare del ministro Galloni che chiede ad ogni provveditorato di effettuare il censimento del personale in vista dell'avvio delle operazioni di assegnazione delle cattedre scoperte. Per calcolare l'eccedenza di insegnanti in base ai posti disponibili e al numero dei precari da immettere in ruolo.*

«Il nostro provveditorato non ha ancora svolto questo conteggio, ma non mi pare, ad occhio, che la realtà torinese sia tale da creare un esubero non assorbibile nei ranghi delle dotazioni organiche aggiuntive, la riserva di insegnanti per le supplenze, o in progetti formativi ad hoc per le situazioni più complesse. Il problema della mobilità, del resto, dovrebbe essere stato affrontato con la revisione dell'accordo intercomparto, che riguarda naturalmente tutti i dipendenti del pubblico impiego. E in proposito, sinora, sono filtrate solo indiscrezioni su questi due elementi: 1) il trasferimento maturerebbe su richiesta del diretto interessato; 2) costui dovrebbe figurare nell'elenco di nominativi da realizzare sulla base di quel censimento».

Se ne può discutere, aggiunge Mortarotto, quando questa proposta sia precisata meglio. *«Sì, non c'è proprio niente di nero su bianco che autorizzi ad entrare nel merito* — commenta a sua volta Donatella Actis, insegnante di lettere che ha perso il posto nella scuola media Gramsci di Cascine Vica a causa del decremento delle iscrizioni —. *L'idea in sé non mi dispiace, perché non impazzirei a non insegnare, però il mio interesse, come, penso, di altri colleghi, dipende da molte condizioni. A cominciare da quello che potrei fare in un museo o in una biblioteca: un conto è essere impegnati in una funzione culturale e in un progetto preciso, altro sarebbe piazzarsi in un ufficio»*.

Per la prof. Actis, che entrerà nell'esercito dei riservisti delle Dos, per le supplenze, lo status di insegnante nasce dal ruolo culturale che le sue competenze prevedono. E queste possono essere modificate, in relazione ad un diverso impiego, ma non utilizzate solo parzialmente con un'operazione di puro e semplice riciclaggio di dipendenti statali.

Durante la trattiva per il rinnovo del contratto il ministro parlò di 50 mila docenti di troppo. Da allora sono state fatte le ipotesi più svariate su come utilizzarli. «Sono interviste, non provvedimenti — spiegano però alla Cisl-scuola — per ora c'è solo l'ordine ai provveditorati di fare un censimento». Nella nostra città non sembra che ci sia un esubero tale da non poter essere assorbito attraverso i canali normali. In ogni caso i trasferimenti «maturano» solo su diretta richiesta dell'interessato

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala
VEGA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 197 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.582

Colpiti da dermatite, nessuno è stato ricoverato

BAGNI «VELENOSI» SUL GARDA IN OSPEDALE SESSANTA TURISTI

SIRMIONE — Dopo il bagno tutti all'ospedale. Almeno 60 persone hanno dovuto far ricorso domenica scorsa, proprio la vigilia di ferragosto, alle cure dei medici di turno all'ospedale di Brescia perché colpite da dermatosi allergica. Un sintomo questo che provoca forti pruriti e «preoccupanti» macchie rosse su tutto il corpo tanto che viene comunemente chiamato «effetto medusa».

L'episodio ha provocato un notevole allarme fra gli oltre cinquecento turisti che affollavano la spiaggia Brema, di Sirmione, al confine con il comune di Desenzano. Una spiaggia di trecento metri frequentata prevalentemente dagli ospiti dei residences e delle case private della zona.

Secondo alcuni turisti disturbi del tutto simili a quelli che domenica hanno colpito i sessanta turisti sono «normali» per chi anche negli anni scorsi ha avuto la brutta idea di fare il bagno nelle acque del Garda. Tuttavia il fenomeno non ha mai raggiunto dimensioni molto ampie.

La notizia dell'infezione cutanea ha, comunque, destato stupore tra gli operatori turistici della zona. Il tratto di spiaggia sotto accusa era uno dei pochi che sul Garda è ritenuto «sicuro». Rientra nei sei punti prelievo soggetti ogni 15 giorni ai controlli da parte dei responsabili del servizio di igiene pubblica ed ambientale ai quali spetta il compito, a seguito dei responsi del laboratorio d'analisi, di emettere o no il verdetto di divieto di balneazione.

Dal 15 luglio, secondo i responsabili della Usl 40 di Salò, la spiaggia di Brema risultava conforme alle norme sanitarie e pertanto da quella data la spiaggia era considerata sicura così come il tratto di lago.

Adesso tra gli operatori turistici del Garda c'è chi teme una fuga di turisti anche se le conseguenze della dermatite sono molto lievi. Nella spiacevole situazione è rimasta coinvolta una sessantina di persone. Tra questi quaranta hanno dovuto far ricorso al pronto soccorso dell'ospedale, gli altri se la sono cavata con una piccola corsa al servizio di guardia medica turistica di Desenzano. Per nessuno comunque i medici hanno ritenuto necessario il ricovero.

Nel frattempo, in attesa dei risultati delle analisi di laboratorio sui campioni di acqua prelevati vicino alla spiaggia di Brema, in tutta la zona le autorità hanno ripreso il divieto di balneazione.

Le cause dell'infezione che ha colpito i bagnanti potrebbero essere individuate in una morìa anomala di alghe e, probabilmente, nella loro putrefazione.

E' stata anche ventilata la possibilità dell'esistenza di uno scarico abusivo di liquidi agricoli o industriali. Una decisione definitiva sul divieto di balneazione potrà quindi essere presa soltanto quando i chimici del servizio d'igiene stabiliranno con esattezza le cause dell'inquinamento che ha «regalato» la dermatite ai bagnanti.

Infine bisogna ricordare che mentre all'apparire dei primi sintomi si era pensato ad un avvelenamento molto pericoloso, i medici del pronto soccorso di Desenzano, che si sono visti assalire in pochi minuti da decine di preoccupatissimi turisti, non hanno avuto il minimo dubbio nel diagnosticare immediatamente il tipo di infezione provocato dalle acque del Garda: una dermatite più fastidiosa che preoccupante dal punto di vista sanitario, destinata a sparire in pochi giorni.

r. cri.

USCITA DAL NIGHT SUBITO IN MARE

Ricky Zabari appena uscita dal night club di Eilat, in Israele, dove lavora come cameriera, si precipita sulla spiaggia e si tuffa per un bel bagno. In estate non c'è tempo per dormire

LETTERA DI SCUSE DI UN ASSESSORE AI TURISTI PER MARE SPORCO NELL'ADRIATICO

RAVENNA — L'assessore provinciale al turismo di Ravenna, Vittorio Ciocca, ha indirizzato una lettera aperta di scuse ai turisti della riviera romagnola «per lo stato penoso in cui hanno trovato il Mare Adriatico», proprio in questi giorni infestato da una fioritura di alghe in decomposizione che rendono l'acqua limacciosa e maleodorante, a causa della mancanza di ossigeno, che viene praticamente «divorato» dalle stesse alghe.

«Da anni — scrive l'assessore — *la provincia di Ravenna e gli enti locali della riviera ce la stanno mettendo tutta con le opere di disinquinamento a livello locale ed azioni di sensibilizzazione politica a livello nazionale per un piano di risanamento del Po e degli altri corsi d'acqua che affluiscono in Adriatico*».

«Purtroppo i risultati sono ancora insoddisfacenti — aggiunge l'assessore — e questo soprattutto per i ritardi, le dimenticanze, le promesse non mantenute nei confronti dell'Adriatico, quale emergenza nazionale ambientale».

Secondo l'assessore «la recente decisione governativa sulla proroga dei termini più restrittivi per il fosforo nei detersivi e quella di destinare a Ravenna i rifiuti tossici delle industrie italiane ne sono un'ulteriore testimonianza».

L'assessore conclude la lettera con un'esortazione ed una speranza: «Caro turista dacci una mano anche tu a far capire che l'Adriatico si salva solo con la sensibilità e l'azione rigorosa di tutti e ci auguriamo che, malgrado tutto, ci si possa rivedere l'anno venturo».

r. cri.

Pensioni

FINO A CHE ETA' PAGABILI A CIASCUN FIGLIO GLI ASSEGNI FAMILIARI

«*Con la riforma dell'istituto degli assegni familiari, sono cadute norme in vigore in precedenza, ma altre sono rimaste. Insomma, vi è confusione soprattutto in chi, come il sottoscritto, non è un addetto ai lavori, anche se per lavoro quotidiano è costretto ad occuparsi di queste cose. Sono addetto all'ufficio retribuzione nella ditta X e mi occupo del controllo degli assegni familiari. Delle circolari finora uscite non mi pare che i limiti di età per i figli siano stati modificati, ma desidererei sapere fino a quale età sono pagabili gli assegni in favore dei figli. In particolare vorrei che venisse chiarito il discorso sui figli studenti universitari: vale in sostanza il 26° o il 27° anno di età? Grazie per i chiarimenti*».

Oreste Buono, Torino

Gli assegni familiari per i figli universitari possono essere riconosciuti fino al compimento del 26° anno di età (e non già del 27°). Nel limite della durata del corso degli studi. Se lo studente consegue la laurea ad un'età inferiore perderà il diritto a percepire gli assegni.

«*Ho quasi 30 anni e sono laureata. Per quattro anni ho lavorato come «consulente» (senza peraltro essere iscritta ad alcun ordine professionale ma con obbligo di partita Iva) presso un ente culturale, come una qualsiasi altra dipendente con obbligo d'orario e retribuzione fissa (sia pure mascherata sotto forma di parcella-onorario). Nei miei confronti non è stato versato alcun contributo previdenziale per cui ora, dopo quattro anni, mi ritrovo con un pugno di mosche, essendo stata "garbatamente" messa alla porta con la giustificazione che l'ente deve operare alcuni tagli e realizzare risparmi*».

Lettera firmata, Torino

Se il vincolo che ha legato la nostra giovane lettrice al suo datore di lavoro ha, come pare, le caratteristiche di un vero e proprio rapporto di lavoro subordinato, non vi è che una strada per recuperare la contribuzione non versata: presentare una regolare denuncia all'Ispettorato del lavoro, ovvero direttamente all'Inps. Sarà opportuno che la lettrice documenti la sua attività con testimonianze di colleghi di lavoro e con eventuali altri elementi probatori.

✉

Ho letto il suo articolo sui prossimi controlli che l'Inps effettuerà a partire dai mesi di agosto-settembre sui redditi dei pensionati minimi e non posso che plaudire a quest'iniziativa. E non certo perché ce l'ho con questa categoria, ma con il sistema politico e clientelare che ha in un certo senso favorito e incrementato milioni di pensionati che pur avendo versato poche migliaia di lire hanno poi maturato il diritto alla pensione né più né meno come chi ha lavorato per un'intera esistenza. L'esempio mio è sintomatico: trent'anni di lavoro nella stessa azienda equivalgono a una pensione mensile di circa un milione di lire al mese. Quindici anni di versamenti effettuati da un amico che possiede un'avviatissima attività commerciale che gli rende svariati milioni al mese danno una pensione d'importo pari alla metà. Il che farebbe quadrare i conti: ma mentre il sottoscritto ha versato fior di contributi e sudato le classiche sette camicie sul lavoro, l'amico ha lavorato sotto padrone per tre anni e ha poi messo per gli altri le marche volontarie...».

Gianmaria Porcu, Torino

A cura di
Mario Stratta

Questa sera la prima delle tappe per il «ripescaggio» delle canzoni

«PIEMONTE IN PIAZZA» IN SCENA A FRABOSA

La manifestazione conclude la sagra del formaggio Raschera

FRABOSA SOPRANA — Con il «*Monte Moro*» come padrino questa sera «*Piemonte in Piazza*» (la manifestazione canora organizzata da Teleupole con la consulenza della casa discografica torinese «*Peniagramma*» e il patrocinio di «*Stampa Sera*») arriva nel cuore delle valli monregalesi per presentare la «*tappa*» dedicata alle canzoni recuperate alla gara. Ogni giorno, fino a venerdì 12 scorso, «*Stampa Sera*» ha pubblicato un tagliando con cui si è potuto votare per il «*ripescaggio*» delle canzoni presentate nelle prime quattro tappe della manifestazione ed eliminate dalle giurie popolari. Un «*ripescaggio*» reso possibile anche dalle cartoline distribuite dai supermercati Dis Gros-Gruppo Vegé.

Queste le undici canzoni proposte questa sera a Frabosa Soprana. Sono: «*Serenataccia*» di Ovale-Garino-Piotto, cantata da Martin; «*Sul treno dei desideri*» di Arborio-Nebbiolo (Gilda Arborio); «*Historia partigiana*» di Fantino-Rempasa (Remo Fantino); «*E' natle a Torino*» di Ravera-Rossi-Ferrero (Beppe Cresta); «*Il color del cielo*» di Grande-Minetti (I ragazzi di ieri); «*Per le strade del mondo*» di Ferrero-Ravera-Rossi (Programma Azzurro); «*Contadinella bruna*» di Viotti-Costanzo (Voci di paese); «*Hai giocato con il mio cuor*» di Guastamacchia-Olgres (Gianni Mannino); «*Pensumie*» di Lorenzo Franco (Pino Radice); «*Cercando di te*» di Rigo-Conti-Casti (Raffaella); «*Ferie con j amis*» di Gabriele Sosso (Luky).

«*Le canzoni sono undici e non dodici poiché a Pontechianale la giuria ha votato nelle brani cantati sei attribuendo un ex aequo a "Sola una notte" cantata da Nino Ramella e a "Il diario di Laura" proposta da Eraldo*», spiega Nino Bonino che presenta la manifestazione con Umberto Olivo, Betti Dassano e Cristina Rapelli. Questa sera dovranno quindi essere scelte le cinque canzoni che accederanno alle semifinali con i 25 brani già votati dalle giurie nelle tappe di Cuneo, Caraglio, Pieve di Teco e Pontechianale. Quindi negli spettacoli in programma a Castelnuovo Belbo (21/8), Govone (26/8) e Canelli (4/9) saranno proposte dieci canzoni per serata: le più votate parteciperanno alle finali di Racconigi e Caluso, l'11 e 18 settembre.

Con i tagliandi di «*Stampa Sera*» e le cartoline dei Dis-Gros si parteciperà inoltre alla votazione finale: la canzone vincitrice verrà proclamata infatti sulla base delle diverse votazioni.

Lo spettacolo di questa sera chiude la festa «*Sagra del Raschera*» organizzata a Frabosa dall'associazione turistica Pro loco, festa che coincide con il «*tutto esaurito*» nella località turistica che offre un migliaio di posti letto negli alberghi, oltre agli alloggi... Dice il presidente della Pro loco, arch. Andrea Defilippi: «*Quest'anno la sagra ha avuto un considerevole successo, andando al di là delle nostre aspettative: lunedì c'è stata la sfilata storica, ieri i piochi in piazza, mostre e rassegne. Senza dimenticare, naturalmente, il mercato del Raschera, offerto direttamente al pubblico dai produttori*».

Il «*Raschera*» è uno dei quattro formaggi «*Doc*» del Cuneese, con il «*Bra*», il «*Castelmagno*» e il «*Murazzano*» approvati il 18 luglio del 1983. E' un «*formaggio semigrasso, pressato, prodotto con latte vaccino talvolta addizionato con piccole aggiunte di latte caprino e ovino: nasce e viene stagionato nelle valli del Monregalese. Il colore bianco tendente all'avorio, la pasta è piuttosto consistente, elastica e si caratterizza per le piccolissime occhiature sparse e irregolari. Il sapore è fine, profumato e moderatamente piccante quando la stagionatura supera il mese*».

Prosegue l'arch. Defilippi: «*Domenica 28 si terrà la seconda edizione del trofeo per go-karts mentre in settembre si terrà la festa in onore dell'Addolorata e, in ottobre, la grande castagnata*». D'inverno Frabosa propone poi il suo grande dominio bianco con impianti di risalita, due seggiovie e 30 km di piste che, attraverso la previsita cabinovia, si collegherà con Artesina e Prato Nevoso, formando una «*riserva bianca*» di grande richiamo nelle Alpi Marittime.

Alberto Gedda

Trovato morto bimbo scomparso a Merano

MERANO — E' stato trovato morto a 2000 metri di quota, nei pressi di Tubre, Peter Dieti, il bimbo di quattro anni e mezzo, scomparso una decina di giorni da Prato allo Stelvio nei pressi di Merano. Centinaia di soccorritori avevano nei giorni scorsi perlustrato palmo a palmo le zone attorno a Prato allo Stelvio dal quale il bimbo si era allontanato mentre il padre era intento al lavoro.

Dinamite sotto piloni in Alto Adige

BOLZANO — Trentun candelotti di dinamite avvolti in un sacchetto di plastica sono stati trovati sotto l'ottavo pilone della cabinovia che porta da Riscone di Brunico a Plan de Corones, inaugurata la passata stagione invernale. L'esplosivo, non innescato, era stato interrato sotto alcuni centimetri di terreno ed è stato trovato dai carabinieri di Brunico nel corso di una perlustrazione. Si avanza l'ipotesi che qualcuno abbia voluto disfarsi dell'esplosivo oppure abbia voluto nasconderlo in attesa di poterlo utilizzare.

Anziani conviventi si uccidono a Roma

ROMA — «Abbiamo deciso di farla finita»: due conviventi ultrasettantenni hanno lasciato un biglietto con questa frase e con i loro documenti di identità dentro una borsa, successivamente trovata nel cortile della loro abitazione, e si sono uccisi. La donna, Italia Sandroni, di 72 anni, secondo i primi accertamenti è morta per dissanguamento, dopo essersi tagliata le vene dei polsi. L'uomo, Duilio Bacci, di 78 anni, si è gettato dal terrazzo condominiale all'ultimo piano dello stabile, un palazzo popolare del quartiere di Centocelle.

Tenta suicidio ragazza peruviana in adozione

ASTI — Una ragazzina, di origine peruviana, affidata un anno fa (le pratiche per l'adozione sono ancora in corso) ad una coppia di astigiani, ha tentato il suicidio ingerendo liquido anticrittogamico. E' Anna Maria M., di 14 anni, ora ricoverata all'ospedale civile di Asti in condizioni disperate. Il veleno, che era contenuto in un flacone custodito in uno sgabuzzino, veniva utilizzato per irrorare un frutteto. Sui motivi del gesto i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Secondo i primi elementi raccolti, all'origine vi sarebbero difficoltà di ambientamento ed incomprensioni. Gli inquirenti hanno sequestrato il flacone dell'anticrittogamico.

Sbuca un pitone tra i pacchi postali

BOLOGNA — Sorpresa e un po' di paura per gli impiegati dell'ufficio pacchi delle Poste di Bologna in via Zanardi che questa mattina hanno visto improvvisamente sbucare tra giornali e stampe un pitone di circa due metri. Il serpente era riuscito a liberarsi dall'involucro, una scatola di cartone di 15 centimetri che conteneva anche una stampa nel quale era stato rinchiuso al momento della spedizione dalla Guyana francese. Il pacco non segnalava la presenza di un serpente, ma nell'interno qualcuno aveva pensato bene di scrivere che il pitone non è velenoso, un avvertimento destinato evidentemente al solo addetto bolognese del pacco. Il pitone però morde e avvolge pericolosamente nelle sue spire e l'impiegata che l'ha visto muoversi tra riviste e giornali ha lanciato l'allarme. I vigili del fuoco l'hanno catturato con una corda.

UNA MODELLA PER L'ARTE

Anita Sambolini, 19 anni, studentessa vogherese, è stata eletta «Modella per l'arte» a S. Bartolomeo al Mare

Assicurazioni

MA CHI LEGGE ATTENTAMENTE QUELLE NORME PRIMA DI FIRMARE IL CONTRATTO?

Quanti sono gli assicurati che prestano la dovuta attenzione alle condizioni generali, speciali e particolari delle polizze assicurative in genere? Chi legge bene, attentamente, le norme, tutte le norme, al momento di firmare la polizza?

Uno studio in proposito pare non sia ancora stato fatto ma, prendendo come campione alcuni dati che ci hanno fornito operatori del settore, possiamo dire che soltanto 5 assicurati su 100 conoscono a menadito le norme e le clausole inserite nei contratti.

Risulterebbero del 50 per cento coloro che si limitano a controllare il costo della polizza e relativi dati anagrafici, mentre il 15 per cento pone la firma sul documento e tanti saluti.

Come mai una così madornale indifferenza?

«I motivi sono molti — ci risponde un agente di assicurazioni di Chivasso — e, primo fra tutti, ritengo sia quello della fiducia verso chi le propone l'acquisto.

Naturalmente non mancano coloro che non hanno tempo da perdere poiché, se ci si sofferma a leggere le condizioni di polizza, necessitano non poche ore.

Altri, invece, forse per non fare la figura di non capirci nulla, oppure per non far perdere tempo, sottoscrivono e pagano la polizza senza fiatare».

Qualcuno osserva che le compagnie possono fare ciò che vogliono poiché, come si è visto, una modesta percentuale di cittadini è attenta su ciò che deve porre la propria firma.

E' naturale, quindi, il fatto che, al verificarsi del sinistro, nascono discordie sulle varie interpretazioni. Perché le società non si avvalgono di stampati di polizza del tipo anglosassone, dove è ben scritto in evidenza ciò che è assicurato e ciò che non lo è?

Da noi, purtroppo, non è difficile imbattersi in una polizza dove le condizioni possono, a volte, contraddirsi fra di loro tanto da mettere in imbarazzo persino certi operatori del settore.

✉

«*Qualche anno fa* — scrive M.L. di Torino — *una società di assicurazione strombazzava ai quattro venti che la loro polizza pensione avrebbero fruttato un mucchio di interessi tanto che, conti alla mano, mancava poco per diventare miliardari. Leggendo una pubblicazione specializzata, ho riscontrato che proprio quella compagnia aveva, nel corso del 1987, registrato un "rendimento" del solo 4,5 per cento contro la media del 9 delle altre compagnie. Questi dati, ahimè, sfuggono al ministero competente, oppure è cosa tollerata?*».

Quanto vi è da dire in proposito lo ha scritto il lettore.

Speriamo che gli organi competenti vigilino con più attenzione sul risparmio privato a mezzo polizze assicurative.

✉

P.M. Carulli di Torino scrive: «*In una località del nostro Sud, dove mi trovavo in vacanza, ho avuto la sventura di essere vittima di un incidente (con ragione). Quando ho sottoscritto il modello che si compila in caso di sinistro alla controparte, questi (auto targata Milano), si è rifiutato di firmarlo, asserendo, appunto, che non era obbligato. E' vero o si tratta di una scusa?*».

La risposta che possiamo dare è che nessuno può obbligare la sottoscrizione del «modello blu».

Per tanti anni, molti operatori, nonché amici e conoscenti, ci hanno sempre suggerito di non firmare mai nulla in caso di incidente, e, forse, la controparte del lettore farà parte proprio di questa categoria di automobilisti.

Ci piacerebbe sapere se, al contrario, fosse lo stesso a dover percepire l'indennizzo in tempi veloci grazie, appunto, alla compilazione del predetto modello: molto probabilmente si farebbe in quattro per ottenere la firma della parte avversa.

Giuseppe Alberti

L'idea è venuta a Claudio Casadei: sei finora gli allievi

A RICCIONE FONDATA UN'ACCADEMIA PER IL DIPLOMA DEL «VITELLONE DOC»

RICCIONE — La loro «vitalità» quando gli altri da tempo sono sotto le coperte. «Fauna» notturna ricercata, i vitelloni rivivono oggi il mito di sempre. A Riccione, Claudio Casadei, 31 anni, in arte «Sapiens», ha dato vita a una vera e propria Accademia con tanto di sede e stemma: una stampa del '500 dove una vestale che ha in mano sei chiavi raffigura la virtù, allegoria del «Maestro», Sapiens appunto, che guida i suoi sei allievi nell'arte del vitellone. Riccione, dunque, «capitale dei vitelloni»? Sembra di sì. I membri dell'Accademia oltre alle notti e alle giornate passate insieme con itinerari fissi — dal bar «Sombrero» sulla spiaggia al «Green Bar» di viale Ceccarini, alle discoteche «Peter Pan» e «Paradiso» dove hanno tavoli riservati ed «off limits» per gli indesiderati — partecipano settimanalmente anche ad una «lezione» presso il cinema interno del «Paradiso». Qui i vitelloni parlano delle loro esperienze ed «avventure» ed il «Maestro» anche con l'ausilio di video «indirizza» e «corregge».

Sei allievi sono stati scelti da Sapiens per fondare l'Accademia. Da giugno stanno vivendo questa avventura. A settembre a tutti verrà assegnata una «laurea» come attestato. Il migliore, Sapiens lo porterà in Brasile dove si reca durante l'inverno. «L'anno prossimo — afferma Sapiens — l'Accademia si allargherà. Ogni persona che vi partecipa potrà infatti scegliere un proprio allievo. Lo stesso succederà per il futuro».

Questo il «registro» dell'Accademia dei vitelloni, edizione '83. Massimo Capurso, 19 anni, milanese, è figlio d'arte nel mondo dei play-boy. Il padre, infatti, soprannominato «Pantaleo», è stato uno dei più grandi vitelloni degli Anni Sessanta. Andrea e Sandro Petrioli, di 19 e 24 anni, di Riccione, giovani e brillanti antiquari di orologi antichi, sono anch'essi figli d'arte. Il loro padre, il quarantatreenne Mario di Roma, è stato ed è un personaggio molto conosciuto nell'ambiente mondano della riviera. Gli altri allievi sono il diciottenne Gian Mario Amati, il ventitreenne Andrea Baldacci e il trentunenne Klaus Waldner di Bolzano.

Ma chi è il vitellone '83 e come è nata questa idea?

«Il vitellone — risponde Sapiens — non è uno stravagante, un eccentrico. E' uno stile di vita. "Il giorno — dice un proverbio — gioca con te, poi ti abbandona. Sarà la notte la tua padrona". Così per i vitelloni. Se infatti non si ha un angolo serio nella vita, un lavoro insomma, non si possono vivere neanche le avventure effimere. Nella notte sei il principe e di giorno sei uno come tanti».

Come ha iniziato?

«Ho scoperto di essere, di avere un sangue da vitellone quando ho visto il film di Fellini "La dolce vita". Mi sono immedesimato nella "bellezza solare" di Mastroianni. Volevo diventare attore, poi, i fatti della vita, non lo hanno reso possibile. Però sono rimasto un "piccolo Marcello"».

Qual è il suo rapporto con le donne?

«E' molto cinico e freddo — risponde Sapiens —. Forse sono molto attaccato a mia madre. Una donna che, come tutte le madri romagnole, considera i figli eternamente bambini».

Quali sono state le avventure più significative?

«Il rapporto con una principessa austro-monegasca dall'inverno '75 ai primi mesi del '76. Avevo diciotto anni. La incontrai per caso a Cortina d'Ampezzo. Mentre sto sciando vedo una donna in difficoltà. Mi fermo per darle una mano e chiedo di che cosa ha bisogno. Mi risponde che le si è spanciato uno scarpone. Era bellissima. Le dico: "Aggiusterei volentieri le mie labbra alle tue". Si è messa a ridere. Dopo averla aiutata la rivedo al rifugio. Ci parliamo. Mi invita a una festa. Con il mio cappotto di cammello blu e la sciarpina bianca che mi ha regalato mia madre vado a prenderla a bordo del mio Maggiolone nero con capote bianca all'Hotel Miramonti. Partecipo al Ballo di Cortina ad una festa bellissima. All'alba, nel portarla in albergo, mi chiede di aprire la capote e mi bacia. Nasce un grande amore. Andiamo poi per una settimana nella sua villa in Austria. Ci rivediamo a Pasqua a Riccione e trascorriamo un altro inverno a Cortina. Poi la storia finisce. Mi rimane il magnifico orologio con dedica che mi ha regalato». Sapiens ricorda un'altra stagione significativa. «A 22 anni — dice — "sbarco" a Roma per un'avventura con un'attrice. Facevo invidia agli amici. Dicevo loro per farmi grande: "Sono invitato a delle feste a Roma"». Quante donne ha amato Sapiens? «Come un generale non si ricorda le battaglie vinte la stessa cosa vale per un vitellone». Nella sua estesa galleria di ricordi Sapiens ha un episodio triste che dice, «mi accompagnerà sempre». E' la storia di Rosy-punk, una ragazza conosciuta nel novembre '87 a Rio de Janeiro e poi rivista a febbraio sulla spiaggia di Copacabana. Lei fa delle avances ma non trova risposta fino a quando un giorno Sapiens decide di uscirci. L'appuntamento è alle 22,30 a Garota di Ipanema ma Sapiens non si presenta perché si addormenta. La ragazza aspetta invano. Il giorno dopo Sapiens viene a sapere che è morta, stracellatasi al suolo dal nono piano di un palazzo in circostanze misteriose. In Brasile ne parlano anche i giornali.

E gli «allievi»? Che cosa dicono? Sono cambiate o no le donne dai tempi dei «Vitelloni», l'omonimo film di Fellini? «Sì — rispondono —, il rapporto non è diverso. Spesso sono loro che prendono l'iniziativa. Prima la straniera ci stava di più delle altre, oggi questo rapporto è rovesciato. La straniera fa la difficile. Del resto noi cerchiamo la qualità. Le avedesi? "Roba" di seconda mano. Poi — aggiungono i vitelloni dell'Accademia riccionese — è finito il tempo del romanticismo, del corteggiamento estenuante per raggiungere il risultato. Si sta in discoteca per tutta la notte ed alla fine chiediamo: "Dopo che cosa fai?". Ed il rischio Aids? «Non ci pensiamo — rispondono —. Quanti dei morti che si verificano ogni giorno nel mondo sono per Aids? Noi poi non prendiamo in tutto. Eppoi come si fa a fare l'amore con il preservativo?» Vitellone non ci si inventa, dice Sapiens, e forse non lo è per tutti. In una notte possono andare in fumo cifre da sogno. Una vita, questa, lontana anni luce da quelle condotte da migliaia di signor Rossi & C. che pur affollano questa riviera. «Il Vitellone — aggiunge Sapiens — non è più un "lupo solitario" a "caccia" di donne al massimo con un amico. I tempi sono cambiati. Occorre organizzarci. Ecco nascere, nella società dell'immagine, il gruppo, la nostra Accademia, per ribadire da un lato che non siamo una specie in via di estinzione da Parco Nazionale dell'Abruzzo, e dall'altro per volere distinguere bene tra il "Vitellone Doc" e quello "da imitazione" che noi consideriamo decisamente picchiato e patetico». Provo a provocare i giovani dell'Accademia leggendo cosa dice il vocabolario su di loro dove il vitellone è definito un «giovane di provincia ozioso, frivolo, incapace di affrontare seriamente la vita». Dopo aver chiesto se il testo fosse aggiornato, alla romagnola rispondono in coro: «E' una palaccata».

Riccardo Fabbri

UN FRANCOBOLLO RICORDA LA «NOTTE DEI CRISTALLI»

Le poste della Germania Federale emetteranno il 10 ottobre questo francobollo commemorativo da 80 pfennig per ricordare la «Notte dei cristalli» durante la quale nel 1938 s'iniziò tragicamente la repressione anti-ebraica. Migliaia di case di ebrei, scuole e sinagoghe vennero date alle fiamme e saccheggiate. Il francobollo mostra una sinagoga che brucia

I dati del CTS

TRE MILIONI DI GIOVANI STRANIERI IN VIAGGIO PER L'ITALIA

ROMA — *Tre milioni di giovani turisti stranieri sono in viaggio nella nostra penisola. Questo dato fornito dal Centro turistico studentesco e giovanile fa registrare un incremento del 18 per cento rispetto allo scorso anno. L'Italia, quindi, è tornata in testa alle preferenze del turismo giovane internazionale. La percentuale maggiore (35%) arriva dalla Germania, seguita dagli Usa (20%). Sostenuta anche la presenza giapponese (9%) seguita dai giovani del Nord Europa (15%) con in testa gli scandinavi e infine gli spagnoli (10%).*

I giovani principalmente sono attratti dai beni culturali. Roma è la meta quasi d'obbligo per tutti, anche solo per due o tre giorni, mentre Firenze è al secondo posto e Venezia arriva al 20 per cento. Oltre alle città d'arte il giovane sceglie il mare, in particolare quello della Riviera romagnola e delle Isole. Il 50 per cento arriva in treno.

Per quanto riguarda invece le mete dei giovani italiani, gli «Under 30», le cifre parlano di un milione di partenze per l'estero. La meta preferita è New York dove si sono diretti oltre 150 mila ragazzi. «La corrente verso l'estero — sottolinea il presidente del Cts Vedovato — è salita dal 40 al 50% e per la prima volta è in testa alla domanda una meta lontana. Questo dimostra che i ragazzi sono sempre più intraprendenti. Ma forse l'aumento dei viaggi all'estero dipende anche dai prezzi altissimi delle vacanze al mare». In agosto secondo il Cts una settimana in un villaggio del Sud costa quasi come una settimana in Grecia con il volo incluso.

Dopo New York i giovani italiani scelgono la Grecia per il mare e la Gran Bretagna soprattutto per i corsi di inglese. Seguono Spagna, Tunisia e Turchia. Sul «lungo raggio» l'Oriente è al secondo posto con la Thailandia e l'Indonesia dove si dirigono i giovani della fascia più alta (dai 25 ai 30 anni).

Il biglietto ferroviario è prova d'importazione

RAGAZZI FINISCONO NEI GUAI ALLA FRONTIERA SE RIMPATRIANO CON UN SOUVENIR DI HASHISH

COMO — Un biglietto ferroviario quale prova del resto e l'accusa non è certo di poco conto considerato che si tratta di importazione clandestina di sostanze stupefacenti: può bastare anche una modica quantità di droga per finire in carcere. Differente sarebbe la posizione dal punto di vista processuale se non ci fosse quel biglietto ferroviario a provare il rientro in Italia. Un sistema di controlli che nel gergo della Guardia di Finanza è chiamato «retrovalido» e che intende avere una funzione non solo repressiva ma anche, o forse soprattutto, preventiva per far capire che possono bastare pochissimi grammi di hashish per finire in carcere e avere grossi guai.

I risultati di questa azione della Guardia di Finanza, della compagnia di Ponte Chiasso (Como), si evidenziano in una sorta di statistica riferita al periodo compreso tra il 1° luglio e l'altro ieri: 45 giorni che sono cadenzati da 40 arresti e 10 denunce a piede libero. Fra gli arrestati anche un minorenne. Molti degli arrestati erano all'oscuro che l'art. 71 del nostro Codice penale prevede l'arresto se si è bloccati nel momento in cui si rientra in Italia anche se in possesso di pochissima droga. Non serve a niente dimostrare che è per uso personale. Trenta gli arrestati in luglio, 10 nei primi 15 giorni di agosto. Un numero, quindi, destinato ad aumentare, tenuto conto che sono in crescita coloro che rientrano nel nostro Paese dopo aver trascorso le vacanze nel Nord Europa, soprattutto in Olanda, dove la circolazione dell'hashish è libera. L'intervento della Guardia di Finanza di Ponte Chiasso incomincia a Chiasso, quando una pattuglia delle «Fiamme Gialle» assieme ad un cane antidroga sale sui convogli internazionali diretti a Milano. Ed è sino nel capoluogo lombardo che vengono effettuati i controlli. Il biglietto ferroviario, come abbiamo detto, dimostra che l'arrestato stava tornando in Italia.

La permanenza in carcere di queste persone, per lo più giovani, dura da 24 a 48 ore. Il tempo necessario per essere interrogati dal magistrato di turno ed ottenere poi la libertà provvisoria. Salvo poi doversi ripresentare a Como per il processo. E in fatto di processi, al tribunale di Como, l'elenco di giovani nei guai per importazione di droga è molto lungo.

Nello stesso periodo considerato, cioè 1° luglio-15 agosto, l'attività della Guardia di Finanza di Ponte Chiasso, che ha responsabilità per tutti i valichi con il Canton Ticino, fra cui anche Brogeda, non si è limitata ad un'azione repressiva e preventiva per lo spaccio delle sostanze stupefacenti. Infatti, nei 45 giorni considerati, la G.d.F. di Ponte Chiasso ha sequestrato documentazione valutaria che attesta una disponibilità, nelle capacissime e discrete banche elvetiche, per 2 miliardi e 80 milioni di lire. Sono state denunciate una dozzina di persone. E sempre nello stesso periodo la Guardia di Finanza ha pure sequestrato valuta, italiana ed estera, per oltre 274 milioni. Anche in questo caso non ci sono stati arresti, ma solo denunce. Infatti, tutti coloro che sono stati trovati in possesso di valuta nel momento in cui stavano cercando di entrare in Italia, avevano capitali sotto i 100 milioni di lire. Infatti, se la somma sequestrata non supera i 100 milioni di lire, il reato è «solo» amministativo.

Tutto questo è stato stimato malgrado l'intensissimo traffico che si è sviluppato lungo le frontiere comasche e ticinesi, che in questo periodo estivo hanno dovuto «subire» un'onda d'urto notevole, considerato che i transiti di turisti stranieri, rispetto allo scorso anno, sono aumentati del 6-7 per cento. Un incremento notevole, se si considera che in un mese, quello di luglio, dalla sola dogana di Brogeda sono transitati oltre 1 milione e 200 persone. A queste si debbono aggiungere quelle che hanno scelto i treni per entrare nel nostro Paese.

Marco Marelli

Provvedimento, presto in vigore, già allo studio

CREME SOLARI: REGOLE UNICHE IN TUTTI I PAESI D'EUROPA

ROMA — L'Europa unificherà persino le creme solari e i parametri di riferimento dei loro fattori protettivi. Il provvedimento è già allo studio. L'Italia è rappresentata a livello comunitario da una serie di ricercatori, fra i quali il professor Luciano Moscardin, primario dell'istituto dermopatico «Immacolata» di Roma. Ne dà notizia il professor Modesto De Paoli, già primario dell'Ospedale Dermopatico di Torino.

«Quest'unificazione — spiega — sarà progressiva ed è indispensabile perché si incrementi le case produttrici di latti solari e creme addottano scale dei fattori protettivi del tutto personali, secondo differenti parametri di riferimento».

Così capita che a Tenerife nelle Canarie per non venir arrostiti dal sole i bagnanti usino creme anche con fattore protettivo 20, come quelle che in Italia per la stessa garanzia si limitano ad un numero 15. In effetti nel settore c'è confusione e il partito radicale, con un'apposita indagine, ha denunciato le incongruenze e soprattutto i prezzi del mercato degli oli solari: «Circa 200 mila lire al litro per una soluzione di olio e acqua». Niente male come affare.

Tanta spesa è giustificata? I farmacisti sono stati a rispondere: «Sia per le creme che per le emulsioni molto dipende dai componenti usati. Il prezzo varia a seconda degli ingredienti e della scala industriale. E' certo possibile preparare tali prodotti anche in farmacia, come composti galenici, ma ci vogliono precise apparecchiature».

A Milano l'arte della cosmetica in farmacia è insegnata all'Università dal professor Gianni Proserpio. Alcuni suoi allievi accettano di parlare: «Si possono preparare creme economiche anche con vaselina o lanolina, che non costano più di 5 o 6 mila lire per due o tre vasetti. Si capisce che se si impiegano ingredienti più sofisticati come la jojoba o l'olio di avocado il prezzo sale anche a 25-30 mila lire. Il discorso è analogo per le soluzioni abbronzanti». E' noto che sono composte da acqua, olio ed emulsionante all'1 per cento. I prezzi di quest'ultimo ingrediente, se non si cercano raffinatezze, variano dalle 10 mila lire al chilo alle 50 mila. Basta un rapido conto per capire che forse, almeno in questo caso, i radicali non hanno torto: gli abbronzanti sono affari sicuri.

Rimane da chiarire se fanno sempre bene: «Dipende — osserva Modesto De Paoli — possono provocare sensibilizzazioni e allergie. Sull'ipotesi radicale che possano favorire colpi di sole non mi pronuncio, vorrei prima esaminare i loro dati scientifici».

m. lup.

In Sardegna nuovi reparti di polizia e carabinieri

CAGLIARI, PRIME POLEMICHE SUL VERTICE ANTI-SEQUESTRI

CAGLIARI — Vertice antisequestri, convocato dal ministro Antonio Gava, stamattina a Cagliari. Partecipano al summit, presieduto dal ministro dell'Interno, i comandanti generali dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di Finanza, il capo della polizia ed il commissario dell'Antimafia. Sono altresì presenti i presidenti della giunta e del Consiglio regionali Mario Melis ed Emanuele Sanna.

Partecipano all'incontro anche i prefetti, i questori ed i comandanti dei gruppi dei carabinieri e della Guardia di Finanza delle quattro province sarde ed il capo della Criminalpol della Sardegna.

Per la magistratura inquirente sono presenti il procuratore generale della Repubblica ed i rappresentanti delle sei procure dell'isola. Completano il quadro dei partecipanti alla prima riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico nazionale che si tiene in Sardegna, i sindaci dei quattro Comuni capoluogo. I risultati e le decisioni dell'incontro si riparlerà in estate.

Intanto sono scoppiate le prime polemiche.

Il presidente della commissione speciale del Consiglio regionale per l'indagine sui problemi delle zone colpite da particolari fenomeni di criminalità, Antonio Catte, repubblicano, ha rilasciato una dichiarazione in cui si esprime «vivo rammarico per il fatto che il summit da cui potrebbero scaturire decisioni quali l'estensione di leggi speciali per combattere la criminalità si svolga ignorando la commissione speciale di indagine per le zone interne, appositamente istituita dall'assemblea legislativa della Sardegna». Nella sua dichiarazione Catte fa peraltro notare che al vertice prendono parte, accanto al ministro, persone che non risulta abbiano approfondito i problemi specifici di un'area altrettanto specifica dell'isola.

La protesta del consigliere regionale non ha però trovato nessun eco all'interno del vertice convocato da Gava. Il summit antisequestri probabilmente si chiuderà con alcune decisioni immediatamente operative. La prima di tali decisioni potrebbe prevedere di rinforzare le forze dell'ordine in Sardegna.

Uno studio scientifico finanziato dall'Amministrazione provinciale per conoscerne abitudini e malattie

CUNEO, PRESTO SARA' PRONTO L'IDENTIKIT DELLE VOLPI

Incaricato della ricerca il professor Durio dell'università di Torino. Autorizzati alcuni abbattimenti

Due volpi sorprese dall'obiettivo mentre vanno alla ricerca di cibo

CUNEO — *Quante sono le volpi che vivono nella Granda? Qual è il loro habitat, il terreno di caccia, il loro cibo quotidiano? Da quali eventuali malattie sono colpite, oltre la terribile rabbia silvestre che può trasmettersi agli animali domestici, soprattutto i cani?*

A queste e anche ad altre domande si propone di rispondere una indagine scientifica voluta dall'Amministrazione provinciale e ora avallata anche dalla Giunta regionale che ha infatti approvato una delibera che autorizza l'abbattimento di un certo numero di capi che saranno poi affidati al professore Paolo Durio, docente del dipartimento «Produzione animali» della facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino, per gli opportuni esami delle carcasse in laboratorio sui quali ha poi un anno per riferire all'ente committente.

Sulla presenza più o meno numerosa delle volpi nel Cuneese divampano le polemiche. Secondo l'opinione dei cacciatori, ma anche degli agricoltori, sono tante, spesso malate, soprattutto affamate, le quali danno la caccia alla selvaggina che viene liberata nelle campagne e nelle vallate a scopo di ripopolamento e la divorano. I contadini sostengono che gli animali penetrano nelle cascine e fanno strage di galline e conigli e uccidono anche i gatti domestici. I rappresentanti delle associazioni protezionistiche ribattono che si esagera sia sul numero che sulla pericolosità delle volpi, e che i selvatici in ogni caso vanno a cercarsi il cibo nelle discariche pubbliche per cui svolgono una benemerita opera di pulizia ecologica.

La ricerca affidata al prof. Paolo Durio dovrebbe consentire all'assessorato alla Caccia della provincia di avere un quadro preciso della situazione dal quale potrebbero poi derivare eventuali provvedimenti. Come prevede il decreto regionale, gli abbattimenti delle volpi saranno scaglionati nel tempo, un numero limitato ogni mese, non più di tre o quattro. L'operazione di studio durerà un anno.

Per la caccia alle volpi collaboreranno le guardie e gruppi di cacciatori i quali dovranno essere individuati tra «gli esperti di tale attività venatoria», e che dovranno essere prima nominati dal presidente dell'Amministrazione provinciale Giovanni Quaglia e dall'assessore Giovanni Civalleno, e dovranno comunque prestare la loro opera gratuitamente insieme ai cani, che saranno impegnati a stanare i selvatici.

L'«operazione volpi» dovrebbe cominciare nel mese prossimo nei comprensori «Alpi» indicati dall'autorizzazione regionale e che sono quelli di Alba, Bra, Dogliani, Ceva, Garessio, Ormea, Roero, Basso Langa monregalese e la zona di Cherasco. Ma intanto fioccano già le proteste delle associazioni protezionistiche secondo le quali lo studio scientifico è valido ma per realizzarlo non è necessario arrivare all'uccisione delle volpi.

Gianni De Matteis

Il candidato repubblicano ha presentato la sua piattaforma a New Orleans

BUSH, PROGRAMMA DI RETROGUARDIA

Molte concessioni agli ultra-conservatori: chiusure sull'aborto, no a nuove tasse, sì allo scudo spaziale. «Lotta ai portatori di droga e di Aids». E in politica estera si sfiora il ridicolo

NEW ORLEANS — Marte e la pornografia, gli indiani e le pistole, i lituani e la spazzatura: c'è un po' di tutto nel «libretto rosso» di George Bush, la piattaforma programmatica del partito approvata ieri a New Orleans dalla Convenzione repubblicana.

Il documento, un autentico «programma di retroguardia», illustra in 107 pagine e 30 mila parole la posizione dei repubblicani su 125 problemi di attualità. I repubblicani prendono sempre molto sul serio le loro piattaforme elettorali: se George Bush diventerà presidente il documento si trasformerà in programma di governo.

Rispetto al documento approvato dai democratici il mese scorso ad Atlanta, nel programma repubblicano spiccano due differenze: le dimensioni (la piattaforma di Michael Dukakis non superò nove pagine) ed i profondi contrasti esistenti tra i due partiti soprattutto in materia di tasse, libertà e sicurezza nazionale.

La piattaforma contiene un preciso impegno dei repubblicani a non aumentare le tasse. Con molto ottimismo, il documento auspica anche una eliminazione del deficit statale (cioè uno dei punti deboli della amministrazione del presidente Ronald Reagan) entro il 1993.

Per quanto riguarda la difesa viene ribadita la priorità data al progetto scudo spaziale.

Viene ribadito, sempre in tema di difesa, che «diversi Stati canaglia (tra cui 15 paesi arabi)» sono necessarie per «proteggere gli interessi americani nei più remoti angoli della Terra».

I repubblicani intendono inoltre rafforzare le organizzazioni di spionaggio e controspionaggio dopo «gli anni di indebolimento dei servizi provocato dalla indifferenza dell'amministrazione Carter». Per quanto riguarda le irregolarità nei meccanismi di acquisto del Pentagono (emerse clamorosamente negli ultimi mesi) si promette di «estirpare» tutte le pratiche disoneste.

Sul problema dell'aborto, mentre i democratici sono per la libertà di scelta, i repubblicani vogliono una legislazione restrittiva («il nascituro ha un diritto fondamentale alla vita che non può essere in alcun modo violato»).

A differenza dei democratici, i repubblicani sono favorevoli alla pena capitale specie per i «re della droga», e al proseguimento degli aiuti ai contras.

Sono invece contrari «alla creazione di uno Stato palestinese indipendente: la sua nascita sarebbe contraria agli interessi difensivi di Israele, della Giordania e anche degli Stati Uniti».

Rispetto alle piattaforme elettorali di Reagan, il documento preparato per Bush dà molta enfasi alla difesa ambientale e all'assistenza per l'infanzia.

Viene promossa una lotta senza tregua ai fabbricanti di pornografia e al virus dell'Aids (viene in particolar modo sottolineata l'importanza di non avere rapporti sessuali extramatrimoniali).

Il «libretto rosso» di Bush si impegna anche a dare battaglia per i diritti degli indiani e dei proprietari di pistole. La ricerca spaziale riceverà nuovo slancio: una missione umana su Marte sarà tentata attorno all'anno duemila, mentre sarà ripresa l'esplorazione della Luna.

Tra i problemi che stanno a cuore ai repubblicani figurano anche lo sfruttamento del carbone e l'eliminazione della spazzatura (gran parte delle «pattumiere statali» saranno chiuse entro il 1995).

Il partito di Bush anche in politica estera non sembra trascurare alcun dettaglio: ci si impegna a tutelare i diritti della popolazione di Guam e a sostenere il «desiderio di libertà espresso dagli estoni, dai lettoni, dai lituani e dagli armeni».

Viene inoltre esplicitamente riconosciuta «la relazione stretta e speciale che abbiamo mantenuto con la Thailandia dai tempi di Abramo Lincoln».

Per favorire un confronto tra i due documenti, i repubblicani hanno diffuso oggi a New Orleans un lungo elenco di parole che compaiono nella piattaforma repubblicana, ma non in quella democratica.

Tra queste: tasse, disoccupazione, aborto, pornografia, Libia, spionaggio e Dio.

Partito dalle Nigeria ultimo carico di scorie

LAGOS — Il portavoce del governo militare nigeriano ha annunciato che l'ultimo carico di scorie tossiche depositate nel porto di Koko da una ditta italiana è stato imbarcato su una nave noleggiata da una compagnia tedesco-occidentale, salpata ieri per l'Italia.

Le autorità nigeriane hanno arrestato 15 persone, alcune delle quali di nazionalità italiana, in relazione al traffico di residui industriali altamente velenosi, e stanno prendendo ora in esame la possibilità di punire il resto di importazione illegale di scorie tossiche con la pena di morte.

Usa, fra le cause di morte Aids al quindicesimo posto

WASHINGTON — Secondo un rapporto del centro nazionale di statistica sanitaria, l'Aids è al 15° posto nell'elenco delle cause di morte negli Stati Uniti. Lo scorso anno la sindrome da immunodeficienza acquisita ha ucciso dai 12.460 ai 13.820 americani, più delle malattie congenite. Il rapporto, che per la prima volta include dati distinti per la malattia, afferma che il 65 per cento delle vittime dell'Aids sono maschi bianchi, il 26 per cento maschi neri, il 5 per cento donne bianche e il 5 per cento donne nere. Le fasce di età più colpite sono quelle dai 25 ai 34 anni e dai 35 ai 44.

Fino all'8 agosto negli Stati Uniti l'Aids è stato diagnosticato a 70.208 persone, 39.620 delle quali ne sono morte. Nello stesso rapporto si registra anche il maggior numero di nascite dal 1964, 3.829.000, e di morti nella storia del paese 2.127.000. Fra le cause dei decessi in sensibile diminuzione le malattie dell'apparato circolatorio e gli incidenti, a parte quelli stradali.

Treno deraglia e si incendia «parecchi morti» in Urss

MOSCA — Una sciagura ferroviaria con «vittime» il cui «numero esatto per ora non si conosce», è avvenuta ieri alle 18,34 sulla linea Leningrado-Mosca, presso Bologoje, a metà strada tra le due città.

L'agenzia Tass scrive oggi che il rapido «Aurora» proveniente da Leningrado è deragliato e un incendio sviluppatosi nel vagone ristorante «si è diffuso immediatamente su quasi tutto il convoglio». In seguito alle «cattive condizioni delle strade» gli automezzi dei pompieri provenienti da Bologoje non sono riusciti a raggiungere il treno in fiamme, mentre un treno con attrezzature anti-incendio poco dopo che era giunto sul luogo della sciagura è rimasto senz'acqua. L'incendio è stato finalmente domato quando il treno di soccorso è tornato dopo aver riempito di nuovo i serbatoi.

Il primo vice-ministro delle ferrovie dell'Urss, Vladimir Inko, ha dichiarato alla «Tass» che «il numero delle vittime non è stato ancora appurato». Secondo fonti ufficiose i morti sarebbero «numerosi».

I guerriglieri afghani «Uccisi 500 sovietici»

ISLAMABAD — Un portavoce dei guerriglieri afghani ha dichiarato che in una operazione intrapresa contro una guarnigione militare con annesso deposito di munizioni nel Nord del Paese i ribelli hanno ucciso intorno a 500 soldati sovietici e ne hanno feriti altri duecento: se l'affermazione rispondesse a verità, si tratterebbe del rovescio più grave mai subito dalle truppe di Mosca negli otto anni di presenza su territorio afghano.

Fonti diplomatiche hanno appreso con un certo scetticismo la notizia, sottolineando in particolare l'altissimo numero delle vittime, ed aggiungono di aver ricevuto versioni diverse e contraddittorie da parte dei diversi gruppi guerriglieri a proposito dell'attacco a Khalagay, per il quale non ci sarebbe nemmeno concordanza di date.

Costretti a rifugiarsi nel territorio dell'Honduras

LA FAME ORA FA FUGGIRE I CONTRAS DAL NICARAGUA

TEGUCIGALPA — Si va facendo di giorno in giorno più difficile la situazione dei contras.

Migliaia di ribelli antisandinisti e di loro sostenitori civili stanno ritirandosi dal Nicaragua marciando per giorni e giorni fino all'Honduras meridionale.

Secondo fonti della guerriglia in Nicaragua rimarrebbero meno di 7000 uomini, il contingente minore dall'inizio della lotta armata contro il governo di Managua nel 1981. Secondo i dirigenti contras i guerriglieri, non più riforniti per via aerea all'interno del territorio nicaraguense in seguito al nuovo piano di aiuti approvato dal Congresso americano, sono costretti a ritirarsi fino nel territorio dell'Honduras per ricevere viveri, medicinali e vestiti, mentre le forniture militari sono ancora sospese.

«Non possono tornare indietro, a meno che non abbiano fucili» ha detto uno dei comandanti dei ribelli.

Il programma di aiuti militari è stato, come noto, bloccato dal Congresso contro il parere dell'amministrazione Reagan, alla fine di febbraio, mentre gli aiuti alimentari e d'altro genere possono essere consegnati solo in territorio honduregno.

Ad ogni modo i contras si lamentano anche delle forniture alimentari, scarse e insufficienti.

A Bonn, intanto, l'ex incaricato d'affari del Nicaragua, Carlos Bendana, di 42 anni, ha chiesto asilo politico al governo tedesco federale. Il ministero degli Esteri di Bonn ha confermato che il diplomatico ha consegnato la richiesta a un funzionario del proprio ufficio politico.

In un messaggio per il ministro degli Esteri tedesco federale, Hans Dietrich Genscher, Bendana scrive che l'attuale ambasciatore di Managua a Bonn, Hernan Estrada, lo accusa di essere in contatto con la «Cia», i servizi segreti degli Stati Uniti, e con i contras. Tali accuse rappresentano un grave pericolo — scrive Bendana — per lui e per la sua famiglia.

Il diplomatico, licenziato nel maggio 1988 dall'ambasciata del Nicaragua, assicura di avere sempre eseguito le direttive del governo del Nicaragua e di essersi sempre schierato a favore della democrazia e del pluralismo politico in Nicaragua.

Bendana ha studiato filosofia a Madrid, in Spagna ha vinto due premi letterari e ha insegnato in università colombiane.

IN MUTANDE, IN MANO AI BANDITI

Gladbek (Germania Occidentale). Questo signore in mutande è un poliziotto. E' stato costretto a togliersi i vestiti da due rapinatori che hanno fatto irruzione in una banca e hanno preso due ostaggi. Alle sue spalle vi sono agenti in borghese che però non hanno potuto fare nulla contro i banditi. I malviventi hanno ottenuto 300 milioni e un'auto per fuggire

Ha raccolto anche esemplari di uccelli protetti

COLLEZIONISTA DI UOVA PROCESSATO IN INGHILTERRA

LONDRA — Una sterminata collezione di 7890 uova d'uccello da qualche giorno è ammassata in un tribunale inglese dove si celebra il processo a carico di un appassionato d'ornitologia che è stato denunciato da un gruppo di protezionisti e che rischia una multa che farebbe finire sul lastrico anche un petroliere arabo.

Il dibattimento è in corso a Burnley, una cittadina della contea del Lancashire. L'imputato, il 47enne David Brierley, è un disoccupato che, almeno in teoria, per il suo insolito «hobby» potrebbe essere condannato ad una multa di circa 7 milioni di sterline (oltre 15 miliardi di lire).

L'aula del tribunale sembra un mercato. Oltre cento casse con le uova «incriminate» sono state messe qua e là alla rinfusa dove gli addetti hanno trovato qualche centimetro di spazio. Il magistrato da giorni non fa che guardare uova di ogni tipo e di ogni dimensione. Ad un collega avrebbe detto nauseato che per qualche tempo, a colazione, mangerà soltanto pane e marmellata.

Aquila reale, struzzo, gazza, picchio verde, cornacchia, chiurlo, piviere, avocetta. Tutti i volatili possibili, da quelli più comuni a quelli più rari, si sono visti sottrarre almeno un uovo finito poi nelle mani di mister Brierley.

Nel 1982 in Gran Bretagna è entrata in vigore una legge per la protezione della flora e della fauna nazionale in base alla quale questo tipo di collezionismo è severamente vietato. L'accusato si difende affermando che si tratta di «uova di antiquariato», risalenti agli Anni 20 e 30. Un esperto della società per la protezione degli uccelli, l'ente che ha intentato la causa, ha dichiarato però che alcune presentano ancora tracce di fango o di muschio e che quindi sono molto più recenti.

Rinchiusi in una prigione in pieno deserto

FUOCO SUI DETENUTI

Israele reprime nel sangue rivolta palestinese

GERUSALEMME — Due palestinesi sono stati uccisi e altri tre sono stati feriti dal fuoco di soldati israeliani per porre fine a una sommossa di centinaia di detenuti scoppiata nella prigione di Keziot, nota anche col nome di Ansar 3, situata nel deserto del Negev in Israele.

Lo ha annunciato un portavoce militare aggiungendo che non ci sono state perdite tra i soldati.

La sommossa, secondo la televisione, è scoppiata in seguito alle notizie che si sono diffuse tra i detenuti palestinesi sui violenti disordini con morti e feriti verificatisi nei giorni scorsi nella striscia di Gaza. Alla rivolta possono aver anche contribuito le dure condizioni di vita nel campo nel quale sono rinchiuse, a quanto risulta, circa duemila persone.

In queste ore il comandante israeliano del settore settentrionale, generale Yitzhak Mordechai, ha deciso di fare piena luce sulle cause dei sanguinosi disordini divampati nella giornata di ieri nel campo di prigionia.

Molti dei detenuti sono ancora in attesa di giudizio. Alloggiati in tende, in pieno deserto ed in un caldo torrido, parte dei reclusi digiunano da diversi giorni per denunciare le loro condizioni di vita. Per altre ragioni dei detenuti in Israele è intervenuto l'esercito che dopo aver impiegato i lacrimogeni ed i proiettili di gomma ha sparato con le armi da fuoco.

Le due vittime erano rispettivamente originarie del villaggio di Yamun, situato sulla sponda occidentale del Giordano, e di Gaza.

Polizia e forze di sicurezza israeliane sono intanto state messe in stato di allerta per impedire che lo sciopero generale proclamato oggi dai capi della «intifada» per la «giornata di Gerusalemme» possa sfociare in altri sanguinosi disordini. I leader della resistenza palestinese intendono denunciare la repressione in atto nei territori occupati ed in particolare gli arresti indiscriminati che continuano a verificarsi a Gerusalemme.

Nell'ambito della campagna di repressione diversi palestinesi — il cui numero non è stato precisato — presunti appartenenti a cellule clandestine legate a diverse organizzazioni di guerriglia, sono stati di recente arrestati dal servizio di sicurezza israeliano nelle aree di Hebron e di Betlemme.

Lo ha annunciato ieri sera un portavoce militare aggiungendo che gli arrestati appartengono ad Al Fatah, al gruppo di Abu Musa, e alla Jihad Islamica. Sono tutti accusati di una serie di attentati e sabotaggi commessi nell'arco degli ultimi otto anni.

Fonti delle Nazioni Unite a Gerusalemme hanno affermato che decine di palestinesi sono stati feriti e duramente picchiati nei giorni scorsi dalle truppe israeliane durante i disordini nella striscia di Gaza. Le fonti hanno detto che ci sono anche stati arresti in massa e che tra l'11 e il 14 agosto nel solo campo profughi di Jabaliya 31 persone sono state ferite dal fuoco di soldati e 22 sono state percosse.

Fonti dell'Unrwa hanno affermato che il coprifuoco imposto dalle autorità in tutta la striscia di Gaza impedisce la distribuzione di generi alimentari.

AGOSTO '88

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● I buoni di durata **biennale** e **quadriennale** hanno le stesse caratteristiche finanziarie di quelli emessi il 1° agosto; essi sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e fruttano un **interesse annuo lordo dell'11% i biennali e dell'11,50% i quadriennali**, pagabile in due rate semestrali.

● Poiché i buoni hanno **godimento 1° agosto 1988**, all'atto delle sottoscrizioni dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione il 17 e 18 agosto

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	Rendimento annuo effettivo netto
99,15%	2	11,82%	10,31%
97,40%	4	12,72%	11,11%

BTP